

Alma Mater Studiorum – Università di Bologna

**DOTTORATO DI RICERCA IN
ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE**

Ciclo XXVIII

Settore Concorsuale di afferenza: 10/N1

Settore Scientifico disciplinare: L-OR/05

**YUNUS: RICERCHE E SCAVI NELLA NECROPOLI
DELL'ETÀ DEL FERRO DI KARKEMISH**

Presentato da: Dott. Antonio Bonomo

Coordinatore Dottorato

Prof. Massimo Montanari

Relatore

Prof. Nicolò Marchetti

Esame finale anno 2016

Alla mia famiglia, a mio papà Filippo

a mia mamma Rosa.

INDICE GENERALE

1 - Introduzione	1
1.1 Il progetto e gli obiettivi della ricerca	1
1.2 Premessa metodologica	3
1.3 Ringraziamenti	8
2 - La necropoli di Yunus negli scavi britannici del 1913-1914	10
2.1 Stratigrafia e cronologia	13
2.2 Tipologie di sepolture	14
2.3 Catalogo delle sepolture del Ferro	23
2.3.1 Il Ferro II	23
2.3.2 Il Ferro III	37
3 - Nuove ricerche nella necropoli di Yunus, 2013-2015	69
3.1 La survey	69
3.1.1 I settori	70
3.1.2 Il rilievo topografico	76
3.1.3 I materiali ceramici	77
3.1.4 Gli oggetti	78
3.2 Settore 1	83
3.2.1 Stratigrafia e materiali	83
3.2.2 Catalogo delle sepolture a cremazione del Ferro	89
3.2.2.1 Il Ferro II	89
3.2.2.2 Il Ferro III	91
3.3 Settore 1B	99
3.3.1 Stratigrafia e materiali	99
3.3.2 Catalogo delle sepolture a cremazione del Ferro	103
3.3.2.1 Il Ferro II	103
3.3.2.2 Il Ferro III	104
3.4 Settore 3	106
3.4.1 Stratigrafia e materiali	107
3.4.2 Catalogo delle sepolture a cremazione del Ferro	103
3.4.2.1 Il Ferro III	103
3.5 Altre sepolture	109
3.5.1 Localizzazione topografica e stratigrafia	109
3.5.2 Catalogo delle sepolture erratiche	109
4 - Studio archeometrico dell'orizzonte ceramico proveniente da Karkemish	110
4.1 Contesti di provenienza dei materiali ceramici	110
4.2 Scopi della ricerca	111
4.3 Materiali analizzati e tecniche di studio utilizzate	111
4.4 Risultati	114
4.4.1 Analisi chimiche	114
4.4.2 Analisi mineralogiche	116
4.4.3 Analisi diffrattometriche	116
4.4.4 Osservazione ottica	117
4.5 Discussione conclusive	124

5 – Analisi antropologiche	134
5.1 Determinazione dell'età	135
5.2 Determinazione del sesso	136
5.3 Il processo di cremazione	136
5.4 Risultati	138
5.5 Conclusioni	148
6 – Le caratteristiche tipologiche e tecnologiche dei materiali ceramici	151
6.1 Trattamenti di superficie, rivestimenti e decorazione	151
6.2 Classificazione tipologica e funzionale	153
6.3 Tipologie	157
6.4.1 Coppe	158
6.4.2 Ciotole	160
6.4.3 Bacini	163
6.4.4 Giare	165
6.4.5 Brocche	167
6.4.6 Crateri	168
7 - Il rituale a cremazione nella zona di Karkemish	171
7.1 Merj Khamis/Yurtbağı	171
7.1.1 La necropoli	171
7.1.2 Stratigrafia e cronologia	171
7.1.3 I materiali	172
7.1.3.1 La ceramica	172
7.1.3.2 Gli oggetti	172
7.2 Deve Höyük	173
7.2.1 La necropoli	173
7.2.2 Stratigrafia e cronologia	175
7.2.3 I materiali	176
7.2.3.1 La ceramica	176
7.2.3.2 Gli oggetti	181
7.3 Tell Shiukh Fawqani	191
7.3.1 La necropoli	195
7.3.2 Stratigrafia e cronologia	202
7.3.3 Età e sesso dei defunti	204
7.3.4 I materiali	205
7.3.4.1 La ceramica	205
7.3.4.2 Gli Oggetti	206
8 – Conclusioni: il rituale a cremazione nel Levante e a Karkemish durante l'età del Ferro	208
Appendice	
A. 1 Trascrizione dei Taccuini di scavo del 1913 – 1914	219
Bibliografia	378
Tavole	395

1. INTRODUZIONE

1.1 Il progetto e gli obiettivi della ricerca

La comprensione del contesto funerario antico rappresenta per l'archeologo uno degli aspetti più complessi da interpretare della società da analizzare a causa dell'interazione di numerosi fattori culturali¹. È quindi fondamentale condurre un'attenta e accurata analisi che tenga conto di tutti gli aspetti inerenti la sepoltura e il corredo, con la consapevolezza che quello che è stato posto insieme al defunto non necessariamente riflette lo status sociale o i beni materiali posseduti o usati in vita dal defunto stesso². Le sepolture infatti sono realizzate da esseri viventi e sono usate per esprimere e influenzare le proprie relazioni con altri viventi³.

La riapertura nel 2012 degli scavi del sito di Karkemish (Fig. 1.1) da parte della missione turco-italiana diretta dal Prof. Nicolò Marchetti⁴ del Dipartimento di Storia e Culture Civiltà dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, in collaborazione con le Università di Istanbul e Gaziantep, ha reso necessaria una rilettura dei dati di scavo emersi durante le precedenti missioni organizzate dal British Museum, condotte tra il 1913 e il 1914 nella necropoli di Yunus, per metterli in correlazione anche con i dati inediti ottenuti nelle nuove campagne di scavo all'interno del sito di Karkemish e Yunus.

Tutto ciò premesso lo scopo finale di questo progetto consiste in una nuova analisi dei contesti funerari databili all'Età del Ferro volta a definire, ove possibile, sia lo sviluppo della necropoli, sia l'evoluzione della cultura materiale. Questo risultato

¹ Brown 2007

² Metcalf-Huntington 2006

³ Renfrew-Bahn 2010 pp. 187-188

⁴ A questo riguardo voglio esprimere un sincero ringraziamento al Prof. N. Marchetti che ha reso possibile il passaggio da una conoscenza teorica universitaria ad una pratica con oltre otto anni di attività in Turchia, permettendomi di scavare a Tilmen Höyük, Taşlı Geçit Höyük, Karkemish e Yunus.

apporterebbe un significativo contributo alla ricostruzione e alla comprensione di una delle più importanti necropoli dell'Età del Ferro.

Il primo obiettivo è stato quello di ricostruire la stratigrafia e i contesti funerari pertinenti all'Età del Ferro, in modo da poter delineare la sequenza cronologica della necropoli. Per arrivare a questo si è proceduto alla ricerca e alla rilettura della documentazione di scavo costituita da diari e appunti, scritti dai componenti della missione inglese nel 1913-1914. Contestualmente alla ricerca dei materiali emersi negli scavi inglesi presenti in tre liste inviate dal Commissario del governo ottomano a Istanbul nel giugno 1914.

Il secondo obiettivo è stato quello di ottenere una sequenza stratigrafica certa avvalendosi dell'ausilio di nuovi sondaggi di scavo effettuati in diversi punti all'interno della necropoli.

Il terzo obiettivo è stato lo studio attraverso la schedatura, il disegno e la fotografia dei reperti stratificati editi e inediti avvalendosi di moderne tecniche di rilevazione ed archiviazione.

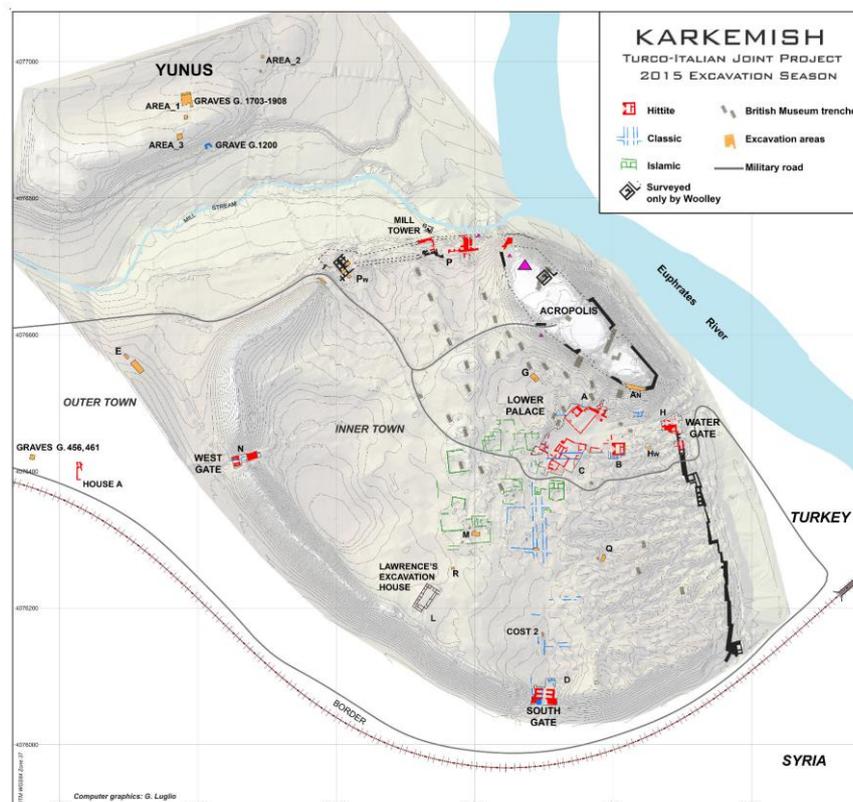


Fig. 1.1 Pianta schematica di Karkemish e Yunus.

Gli scavi hanno messo in luce numerosi manufatti riconducibili a diverse tipologie di materiali (ceramica, coroplastica, glittica, materiali epigrafici, oggetti in argilla, metallo, pietra, avorio ed osso) dei quali si cercherà di ottenere una seriazione. A questo si aggiunge lo studio mirato degli impasti ceramici attraverso le recenti tecniche archeometriche per definire la composizione degli impasti stessi e metterli in correlazione con le materie prime e le cave locali.

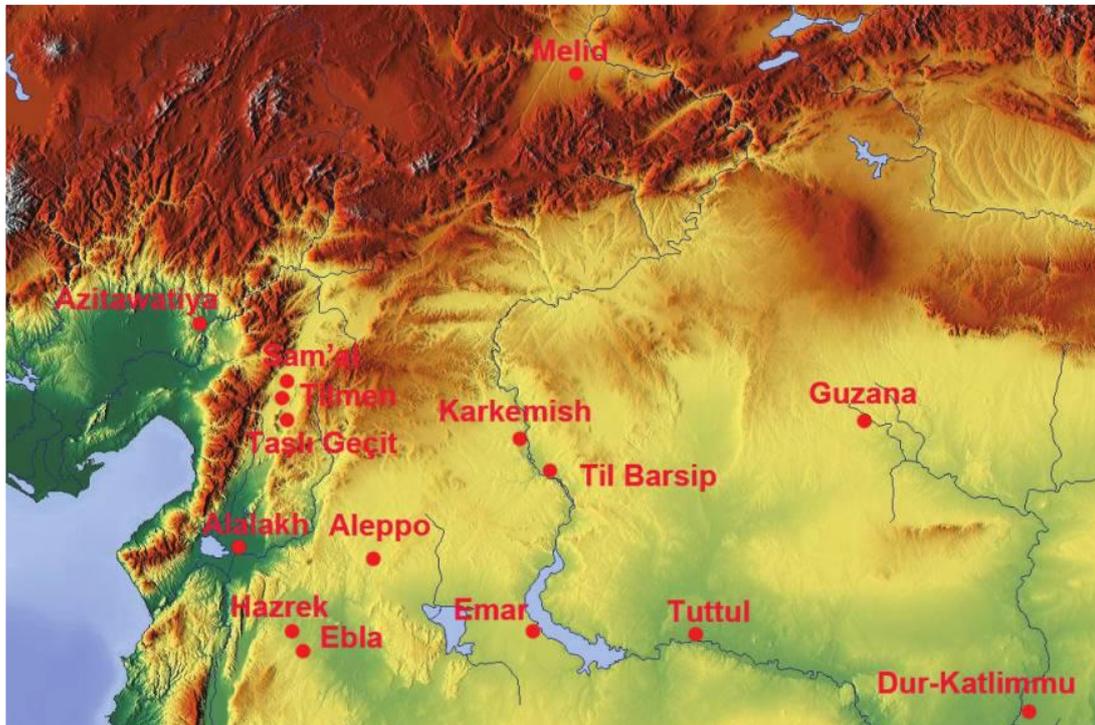


Fig. 1.1 Principali città del bronzo e del ferro nel sud-est della Turchia e a nord della Siria⁵

1.2 Premessa metodologica

Per lo studio delle necropoli dell'Età del Ferro sono stati analizzati tutti i siti dell'area di Karkemish che presentassero all'interno del periodo di studio il rituale a cremazione, focalizzando la ricerca nei siti di Yunus, Deve Höyük, Merj Khamis/Yurtbağı e Tell Shiukh Fawqani⁶. Per condurre al meglio un'analisi dei contesti

⁵ Marchetti 2012, p. 133

⁶ In particolare si sono riscontrate serie problematiche nella documentazione di Deve Höyük e Yunus scavi 1913 – 1914. Nel primo caso infatti dalla documentazione pubblicata da Moorey non è

funerari, spesso non particolarmente facile a causa dell'esigua documentazione di riferimento, si è resa necessaria una fase di schedatura preliminare delle singole tombe pubblicate, mediante l'utilizzo di diverse tabelle informatiche formulate con "Access" (*fig. 1.2*). L'ausilio della schedatura informatizzata ha permesso di inserire, rielaborare, aggiungere o eliminare i dati all'occorrenza, costituendo un archivio informatico aggiornabile e consultabile in maniera pratica in qualsiasi momento, con il vantaggio di poter esportare i dati stessi in formato word, costruendo così il catalogo dei capitoli successivi⁷. Per la schedatura dei contesti funerari si è adottata una maschera con una descrizione molto dettagliata, che tiene conto sia delle peculiarità che delle caratteristiche delle varie procedure adottate per deporre l'urna cineraria sia del significato attribuito ai vasi, a secondo essi abbiano un uso funzionale o siano semplici oggetti da corredo. Seguendo l'ordine adottato nella scheda, compare al primo posto il nome del sito "Site", a seguire la localizzazione precisa "Area" seguono la periodizzazione interna "Operation" e "Phase", l'anno in cui viene scavato il contesto "Excavation season", il periodo storico di riferimento "Period" definendoli principalmente in IA II, IAI e IA II – IAIII. Si continua poi con il numero dell'identificativo della tomba "ID Burial no", la quota "Elevation", il tipo di sepoltura "Grave types", il numero di corpi identificati "Number of bodies". Seguono poi voci che sono state identificate come peculiari dei contesti studiati, infatti spesso i sepolcreti sono dei veri scrigni, dove l'urna viene custodita gelosamente all'interno di vari vasi contenuti l'uno nell'altro. La prima voce "caratterizzante" riguarda la posizione della copertura della tomba "Position of vat", il tipo "Type of vat", la posizione del vaso che poggiava direttamente sull'urna "Position of urn covering", il tipo "Type of urn covering", il tipo di urna "Urn", la posizione dell'urna "Position of urn", il corredo "Grave goods" e in quei casi dove è presente la posizione della seconda urna "Position of 2nd urn", il tipo di copertura

possibile ricostruire i contesti funerari. Mentre nel caso di Yunus, pur avendo una pubblicazione che consente di ricostruire ogni singolo contesto non abbiamo più traccia della ceramica e degli oggetti che all'interno del suddetto progetto sono stati cercati al Museo di Istanbul. Quindi all'interno dei capitoli di riferimento (§ 7.2 e 2), si riconosce la mancanza di alcuni dati importanti.

⁷ Si vede in particolare §§ 2 e 3.

“covering”, la seconda urna “Second Urn”, la posizione della seconda urna “Position of 2nd urn” e per finire il corredo collegato alla seconda urna “Grave goods of 2nd urn”. Si giunge poi alla terza parte della schedatura nella quale si prende in riferimento il numero e il tipo di oggetti che fanno parte del corredo, escludendo pertanto quei vasi ceramici che hanno un uso “funzionale”, usati quindi per copertura o per contenere le ceneri. Si inizia così con il numero degli oggetti in pietra “Stone objects”, in ferro “Iron objects”, in bronzo e rame “Bronze and copper objects”, argento e oro “Gold and silver objects”, in conchiglia “Shell Objects”, e in osso “Bone objects”, il numero di figurine fittili “Figurines”, di oggetti in frittata e pasta vitrea “Glazed frit Objects”, i sigilli “Glyptic”. Si conclude la schedatura indicando se possibile il numero complessivo dei vasi ceramici “Number of pottery vessels”, quelli del corredo nel totale “Number of grave goods”, se c’è la presenza di ossa umane con un sistema a spunta, Si/No “Human bones” e dove possibile il genere sessuale “Presumed Gender”, infine si è riscontrata la presenza di ossa animali “Animal bones”.

Per quando riguarda la schedatura dei manufatti, in particolare la ceramica e gli oggetti provenienti dai siti di confronto, vengono presi in esame solamente quelli pubblicati nei passati rapporti di scavo e trattati scientifici. Per i nuovi materiali provenienti dalla necropoli di Yunus si è usata la schedatura già sperimentata e in uso da diversi anni a Tilmen Höyük, Taşlı Geçit Höyük e Karkemish, sviluppata in ambiente Access ed effettuata dallo scrivente.

Dopo questa breve introduzione sviluppata nel capitolo uno, dove traccio quelli che sono gli obiettivi e la metodologia di lavoro, nel secondo capitolo si è scelto di studiare la necropoli di Yunus utilizzando quanto già pubblicato da Woolley nel 1939 e integrandolo con i dati inediti scoperti con lo studio dei suoi taccuini di scavo. Le informazioni raccolte sono servite a suddividere cronologicamente le sepolture trovate, catalogandole in Ferro II e III. Parte centrale del progetto risulta essere il terzo capitolo, dedicato alle nuove ricerche. Nei cinque paragrafi si analizzano le nuove ricerche a partire dalla campagna di survey del 2011 dove è stata eseguita una prima ricognizione topografica e di superficie (anche se non completa), descrivendo i materiali recuperati, suddivisi per campi e zone di perlustrazione.

Nei tre paragrafi successivi vengono presentati i risultati ottenuti nelle tre aree di scavo, suddivisi sempre per periodi e per contesto.

Nel quarto capitolo si analizzano gli studi archeometrici, le analisi mineralogiche e chimico-fisiche (analisi termica, sezioni sottili, diffrazione a raggi X, XRD, XRF, SEM-EDS) condotte sugli impasti ceramici, studi che permetteranno di determinare e confermare le classi funzionali oltre che fornirci informazioni circa le singole scelte operate dal vasaio antico. Mettendo poi in relazione gli impasti con dei campioni di riferimento (verosimilmente di mattoni o scarti di cottura prodotti con materiali locali) e tramite lo studio geologico condotto dal Prof. Vincenzo Picotti del Dipartimento di Scienze della Terra e Geologico-Ambientali dell'Università di Bologna, si è potuto verificare la provenienza delle materie prime.

Nel quinto capitolo si traggono alcune conclusioni sullo studio antropologico effettuato dalla Professoressa Rula Shafiq della Yeditepe University.

Il sesto capitolo è dedicato allo studio della ceramica, analizzata nei suoi vari aspetti e nelle sue caratteristiche, presentando un primo studio tipologico. Il riferimento di tale studio è la ceramica proveniente dal sito di Yunus per la completezza documentale sia descrittiva che grafica ad essa afferibile.

Il capitolo settimo è dedicato al rituale a cremazione tipico della regione di Karkemish, facendo riferimento ai siti di Deve Höyük, Merj Khamis/ Yurtbağı e Tell Shiukh Fawqani, dei quali si possiede un discreto apparato grafico. Nell'ottavo ed ultimo capitolo traggio le conclusioni relative al rituale a cremazione della regione di Karkemish, integrando i documenti con quanto scoperto nelle necropoli di riferimento della zona del Levante – palestinese. Parte integrante dell'elaborato è l'appendice dedicata alla trascrizione dei taccuini originali di Woolley, alle tavole e alle immagini.

 Grave

Site:	Yunus	Position of 2nd urn:	-
Area:	Sondage 19	Grave goods of 2nd urn:	-
	1	Stone objects:	0
Operation:	-	Iron objects:	0
Phase:	-	Bronze and copper objects:	0
Excavation season:	2013	Gold and silver objects:	0
Period:	IA	Shell Objects:	0
ID Burial no:	G.1703	Bone objects:	0
Elevation:	-	Figurines:	0
Grave types:	Pot burial	Glazed frit Objects:	0
Number of bodies:	1	Glyptic:	0
Position of vat:	-	Number of pottery vessels:	1
Type of vat:	-	Number of grave goods:	0
Position of urn covering:	-	Human bones:	<input checked="" type="checkbox"/>
Type of urn covering:	-	Presumed Gender:	
Urn:	Jar	Animal bones:	<input type="checkbox"/>
Position of urn:	-	Sample:	2
Grave goods:	-	Notes:	(REAL GRAVE)
Position of 2nd urn covering:	-		
Type of 2nd urn covering:	-	Buchet:	KH.13.P.7
Second Urn:	-		

Fig.1.2 Esempio della scheda per la schedatura delle tombe

Ringraziamenti

Il mio più sentito ringraziamento va al Prof. Nicolò Marchetti per aver reso possibile la realizzazione di questo progetto trasmettendoci passione e dedizione per questo lavoro. Un sincero ringraziamento ai professori Sandro De Maria e Massimo Montanari, direttori della Scuola di Dottorato, per la disponibilità ed i consigli.

Un ringraziamento alla Direzione Generale del Patrimonio Culturale della Repubblica di Turchia e del Musei di Ankara. Un ringraziamento particolare alla Signora direttrice del museo di Istanbul Zeynep Kiziltan, ai colleghi e curatori per la disponibilità con cui mi hanno accolto nei locali dei Museo.

Desidero inoltre ringraziare i signori ispettori della Direzione Generale del Patrimonio Culturale; Ahmet Beyazlar, Mehmet Alkan e Mustafa Metin, che estendo anche a tutti i colleghi e al direttore del Museo di Gaziantep.

È doveroso ringraziare i colleghi e responsabili del Middle East Department del British Museum, per il permesso e la disponibilità con cui mi hanno lasciato studiare i materiali. Altrettanto grato sono al Dr Mark Weeden Department of the Languages and Cultures of the Near and Middle East - SOAS, University of London per gli spunti filologici e per le delucidazione sul rituale a cremazione riportati nei testi Hittiti.

A questo proposito sono molto grato ai Professori Gülsün Umurtak, Refik Duru, Hassan Peker della Edebiyat Fakültesi, İstanbul Üniversitesi, per l'ospitalità, con cui mi hanno accolto durante il soggiorno studio e per i preziosi consigli alla mia ricerca. Profondamente grato alle Professoressa Dr. Rula Shafiq della Yeditepe University per la collaborazione e i consigli per lo studio dei materiali antropologici; e alla Professoressa Maria Giovanna Belcastro del dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali – Università di Bologna per le continue delucidazione sul rituale a cremazione.

Altrettanto grato sono ai Professori; Giuseppe Maria Bargossi, Vanna Minguzzi e Roberto Braga del Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali – Università di Bologna per gli studi archeometrici e i fondi economici per effettuarli.

Grazie infinite va alla mia Famiglia, a mio papà Filippo, mia mamma Rosa, mio fratello Francesco, mia cognata Marianna e il mio piccolo cucciolo Samuele.

Grazie agli amici, quelli che ci sono sempre soprattutto nel bisogno; Andrea, Luciano, Elena, Luisa, Letizia e Pietro.

Ai miei coinquilini Erika e Marco, che sono riusciti a sopportarmi in questi mesi di chiusura tesi.

Ai colleghi sparsi per il mondo per il continuo sostegno, la fiducia e le instancabili riflessioni che abbiamo affrontato insieme.

Grazie ai colleghi della scuola, ai miei studenti per le continue prove di affetto.

Un grazie sentito va ai promotori di questa ultima esperienza tanto incoraggiante quanto interessante alle Poste italiane, Ram 1 di Bologna, Grazie al CPD di Brudio, alla Signora Direttrice Antonella Ropa, l'Mq Daniela Tedesco, ai due "Capi Reparto" Luigi e Rosaria e a tutti i colleghi; Valentina, Furio, Sabina, Alessandra, Antonio, Maria, Rosa, Pitteo, per i continui consigli e sorrisi.

2. LA NECROPOLI DI YUNUS NEGLI SCAVI BRITANNICI DEL 1913 – 1914

La scoperta della necropoli di Yunus è legata inesorabilmente agli scavi della vicina capitale Hittita di Karkemish, scoperta da George Smith e indagata dal *British Museum* con tre spedizioni¹.

Il primo scavo è stato condotto dal console inglese di Aleppo, Patrick Henderson, tra il 1878 e il 1881². Le campagne sono state condotte nella zona dello scalone, dove alcuni resti erano ancora visibili sulla superficie. Lo scopo era quello di ottenere e trasferire materiali archeologici in Inghilterra³.

La seconda campagna venne avviata nel 1910, quando il *British Museum* ha acquisito il permesso di esplorare e avviare uno scavo sistematico nel sito archeologico. Pertanto, vennero svolte sei stagioni tra il 1911 e il 1914. Quella del 1911 è stata affidata a David George Hogarth, con la collaborazione di Reginald Campbell Thompson e Thomas Edward Lawrence, in qualità di fotografo e assistente. Lo scavo è stato effettuato nel palazzo, zona inferiore e sulla sommità dell'acropoli⁴. Hogarth ha lasciato il suo lavoro dopo pochi mesi a causa della mancanza di risultati soddisfacenti. Tornò a Karkemish solo come visitatore nel 1912 e 1914⁵.

Successivamente, nelle cinque intense campagne, organizzate dalla primavera 1912 alla primavera 1914, la direzione passò da Campbell Thompson a Charles Leonard Woolley, ancora una volta con l'assistenza di Lawrence. Le campagne di scavo interessarono principalmente la zona monumentale della città interna. Si deve in questi anni tra il 1913 e il 1914 lo scavo delle vicine necropoli dell'età del ferro di Merj Khamis e di Yunus, come riportano le note dettagliate scritte nei taccuini

¹ Marchetti 2012, p. 132

² Matthiae 2012, p. 134

³ Benati 2013, p. 52.

⁴ Benati 2013, p. 58

⁵ Marchetti 2013b, p. 54.

conservati al *British Museum*⁶. Le attività di scavo sono stati fermati, all'inizio della prima guerra mondiale provocando la perdita di molti documenti lasciati nel sito⁷.

Una terza e nuova spedizione è stata organizzata nel 1920, nella regione controllata dalle autorità francesi che collaborarono con Woolley in qualità di responsabile. I lavori interessarono principalmente le fortificazioni e la città esterna⁸. Purtroppo anche questa campagna si è conclusa a causa del conflitto tra l'esercito nazionale turco e le truppe francesi che è iniziato nello stesso anno. L'esercito turco nazionale spinse fuori dal sito le truppe francesi, che avevano scavato delle trincee per mitragliatrici sui bastioni del sito e avevano costruito una fortezza visibile ancora oggi, e istituirono un posto di osservazione in cima all'acropoli⁹.

Successivamente la guerra d'indipendenza turca, scoppiata tra il 1919 e il 1923, provocò per la seconda volta la perdita di molti documenti, mentre il sito è diventò inaccessibile a causa della base militare¹⁰. Come riportato da Woolley, i manufatti artistici di notevole valore furono inviati a Istanbul dal commissario nominato dal governo turco, non appena sospettarono un possibile coinvolgimento da parte dell'esercito turco alle ostilità. I reperti archeologici, da quello che scrive Woolley, non arrivarono mai a destinazione¹¹.

Il confine tra la Turchia e la Siria nel 1920, ancora sotto il controllo francese, è stato istituito lungo la ferrovia, costruita appena un decennio prima da parte dei tedeschi, attraversando la città esterna di Karkemish¹². Di conseguenza, il sito da allora è ancora diviso tra i due Paesi.

L'antica acropoli divenne un posto di osservazione militare turco, ostacolando ulteriormente il lavoro archeologico. Nel 1956 il confine venne delimitato di nuovo con mine. Solo dopo la firma della Convenzione di Ottawa del 1996, la Turchia ha

⁶ Benati 2013, p. 58.

⁷ Matthiae 2012, p. 134.

⁸ Benati 2013, p. 58

⁹ Marchetti 2013a, p. 350

¹⁰ Marchetti 2012, p. 132

¹¹ Woolley 1939, p. 12.

¹² Marchetti 2013a, p. 350

iniziato lo sminamento di tutta la zona. Fortunatamente l'antica città di Karkemish è stata tra prime zone a essere bonificata, nel febbraio 2011¹³.

Nel corso delle spedizioni 1913-1914, la missione del *British Museum* rinvenne tre diversi cimiteri¹⁴. Il primo, era un piccolo cimitero presso il villaggio di Mery Khamis, quattro miglia a nord di Karkemish. Purtroppo questo cimitero fu saccheggiata prima dai locali, lasciando solo pochi oggetti¹⁵.

Il secondo era un cimitero fuori della Porta Ovest del muro esterno di Karkemish, fuori della loro concessione, ed era noto solo attraverso alcuni oggetti scoperti dagli ingegneri tedeschi impegnati nella costruzione della linea ferroviaria per Baghdad¹⁶.

Il terzo era Yunus, il più importante, scavato da Woolley nel 1913 che occupava gran parte della collina immediatamente a nord-ovest di Karkemish, ma solamente la sezione sud e quella ovest furono scavate, a causa della presenza di un cimitero islamico moderno.

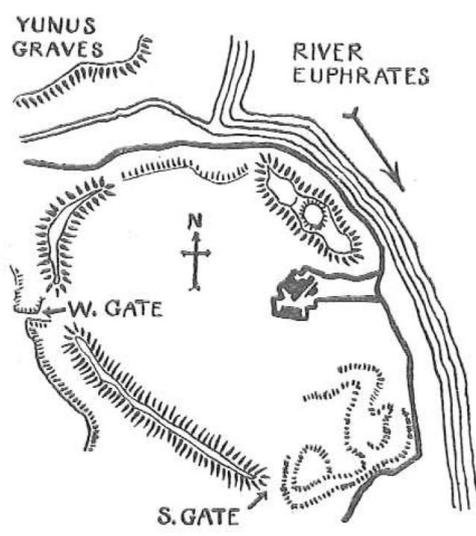


Fig. 2.1 – Pianta schematica della necropoli di Yunus¹⁷

¹³ Marchetti 2012, p. 132

¹⁴ Woolley 1939, p. 12

¹⁵ *Ivi*, p. 12

¹⁶ *Ivi*, p. 12

¹⁷ *Ivi*, fig. 1

Si suppone che l'area sia sempre stata adibita ad uso funerario; infatti, sia durante il periodo ellenistico che quello romano, venne nuovamente occupata con poche tombe che disturbarono la necropoli dell'età del Ferro. Alla base della collina infine, sono state trovate alcune tombe a camera con loculi, datate al primo periodo cristiano¹⁸.

La necropoli è dunque situata all'esterno dell'abitato ed è interamente a cremazione, come quelle di Ras Al-Bassit, Burmarina e Hama, con un totale di centoventinove sepolture e un sola inumazione.

2.1 Stratigrafia e cronologia

Le note di campo e le osservazioni stratigrafiche scritte da Woolley riportano una data anteriore per le sepolture del tipo *bath burial* rispetto alle *pot burial*, tesi questa confermata in linea generale dai confronti ceramici. Infatti, Woolley ha proposto una datazione della necropoli basata sulle tipologie ceramiche; secondo l'archeologo le sepolture vennero deposte a partire dal centro della necropoli, procedendo verso l'esterno, dunque in questo modo quelle esterne, trovate in numero maggior perché situate fuori dal cimitero islamico, sarebbero le più recenti.

Inoltre, la seconda principale tipologia delle sepolture individuate, le *pot burials*, contenevano cinquanta forme ceramiche non presenti nel primo tipo. Le *bath burials* presentano venticinque forme in comune che, secondo l'archeologo, dovrebbero avere più numerose se fossero due tipologie funerarie contemporanee. Inoltre, crateri e urne dipinte sono presenti solo in cinque *bath burials*, trovate in gran numero nel secondo tipo. La ceramica dipinta, però, è stata trovata a Karkemish fin dalla sua ricostruzione nel XII sec. a.C., fu prodotta costantemente fino alla distruzione del sito da parte di Nebuchadnezzar, alla fine del VII sec. a.C. Dunque, l'assenza della ceramica dipinta può solo indicare che fosse una scelta voluta, non perché non fosse disponibile. Per quanto riguarda le sepolture contenenti vasi di provenienza cipriota, possono essere datate ai primi decenni del VII sec. a.C.. Infine, le ceramiche anatoliche dipinte presenti, se accostate alla ceramica di Alishar, sembrano da datarsi all'inizio dell'età del Ferro.

¹⁸ Woolley 1939, pp. 13 - 14

2.2 Tipologie di sepolture

Una delle peculiarità della necropoli di Yunus è la complessità delle strutture delle sepolture. Spesso era costituita da un'urna in ceramica, contenente le ceneri dei defunti, protetta da almeno un altro vaso in ceramica o più raramente in basalto o in bronzo. Raramente l'urna poggiava direttamente per terra, spesso stava all'interno o di una coppa in basalto o di ceramica.

I tipi e numero di oggetti facenti parte del corredo sono limitati ed erano per la maggior parte dei casi semplici forme ceramiche, secondo Woolley le sepolture più elaborate erano quelle di bambini, poiché all'interno vi erano poste vasi di ceramica da mensa per contenere vivande o un set di figurine in terracotta, spesso figure femminili per le bambine e cavalli o cavalieri nel caso di un maschio¹⁹.

Le centoventinove sepolture individuate da Woolley vennero suddivise in due grandi gruppi, a seconda della forma ceramica che ricopriva il vaso contenente le ceneri: *bath burial* (tipo I) se la fossa in cui era inserita l'urna cineraria era chiusa da una grande vasca capovolta o *pot burial* (tipo II) se la forma ceramica contenente le ceneri era chiusa da una forma ceramica²⁰. Per quest'ultimo tipo non si seguivano regole precise, ad esempio le ceneri erano contenute non solo in urne cinerarie come era norma per la prima tipologia, ma anche in brocche, bacini, ciotole o crateri. Inoltre, anche in questi casi l'urna è spesso non appoggiata direttamente al suolo, ma inserita in un'altra forma ceramica, come piattini, crateri o ciotole; per questi motivi nella presente analisi sono stati individuati anche alcuni sottotipi.

Tipo A - A questa tipologia fanno parte quindici sepolture; nelle t.YB3, YB30, YB32, YC29, YJ3, YC36, YJ2 manca l'urna forse perché sono state saccheggiate in antico, era presente solo la vasca al momento del ritrovamento; inoltre, in alcuni casi particolari, come la t.YB13 che era coperta da due vasche sovrapposte, ma manca l'urna; l'urna della t.YB20 era appoggiata ad un piattino; le urne delle t.YC57 e

¹⁹ Woolley 1939, p.16

²⁰ *Ivi*, pp. 14 - 15

YC73 erano chiuse da un cratere decorato; il bacino della t.YC63 era circondata e coperta da una costruzione, in blocchi di calcare morbido, e frammenti di stele lunga circa 70 cm; YC71 è un'altra sepoltura saccheggiata in antichità, non c'è urna, ma in ha due vasche, una capovolta sopra l'altra, che formano una sorta di scrigno che contiene i pochi oggetti non derubati. All'interno di questa tipologia è poi possibile identificare due sottotipi, sulla base della suddivisione delle forme ceramiche su cui poggiava l'urna;

Tipo A1 – Ne sono stati individuati 11 in cui l'urna cineraria era inserita in una ciotola, in ceramica o in basalto, (nelle t.YB14 e YC46 manca l'urna poiché sono forse state saccheggiate in antico); le urne delle t.YB21- YC27 - YC28 - YC52 erano chiuse da un piattino, in particolare la t. YB21 sembra fosse una tomba a cista, poiché circondata da alcune linee di pietre.

Le urne delle t.YB47 (fig. 2.2) e YC58 erano chiuse da una ciotola in bronzo, quella della YC58 era avvolta in un panno di lino e la ciotola posizionata sotto l'urna era a sua volta inserita all'interno di un cratere.



La sepoltura YC26 conteneva due urne, entrambe addossate su una ciotola (fig. 2.3).

Fig. 2.2 – Foto di YB 47, tipo A1²¹

Tipo A2 – In questa tipologia rientrano sei casi, dove l'urna cineraria era inserita all'interno di un cratere, mentre le t.YB23 e

²¹ *Ivi*, Pl. V fig. 1

YC1 sono state presumibilmente saccheggiate in antico, poiché non contengono urne cinerarie; in alcuni casi particolari, come nella t.YB19 (fig. 2.4), il cratere era adagiato su di un strato in ciottoli di fiume; mentre le urne delle t.YC12 e YC30 erano racchiuse all'interno di due crateri a formare una sorta di scrigno, inoltre quello della YC12 era posato su alcuni blocchi in calcare morbido; l'urna della t.YD3 era chiusa da un bacino.



Fig. 2.4 – Foto di YB 19, tipo A2²³



Fig. 2.3 – Foto di YC 26, tipo A1²²

Tipo B – A differenza delle precedenti, queste sepolture erano invece chiuse da un'altra forma ceramica, più piccola di una vasca, che proteggevano spesso solamente i vasi contenenti le ceneri e in alcuni casi delle piccole forme che facevano sicuramente parte del corredo ed erano semplicemente adagiate nella fossa.

²² *Ivi*, Pl. VI fig. 1

²³ *Ivi*, Pl. V fig. 2

Tipo B2 – Nel primo sotto tipo rientrano trentuno sepolture in totale, erano costituite generalmente da una forma ceramica contenente i resti cremati del defunto, ricoperta da un cratere capovolto, le t. YB34, YB43 non contenevano l'urna, ma solamente il cratere ed alcune offerte.

Le urne delle t.YB22 (fig. 2.5), YB25, YB44, YB50, YC34, e YC35 erano inserite in una ciotola che, nelle t.YB44, YB50, YC17 e YC35, sono in basalto e quella di YB37 è in rame.

Le urne cinerarie delle t. YB26, YB49B e YC31 erano inserite in un piatto e quella della t. YC37 in un bacino.

Nella t.YB35 l'urna era contenuta all'interno di una ciotola e chiusa da una coppa e sul cratere capovolto era appoggiato un piatto, come nella YB38, nella quale però l'urna era contenuta all'interno di un bacino.

Nelle t. YC61, YC62, YC67, YJ6 l'urna era sigillata da un piatto, inoltre l'urna di YC62 era bloccata in due ciotole, una in ceramica, una in basalto e le t.YC67 e YJ6 in un bacino.

Le ceneri delle sepolture YC32, YC33, YC54 e YC55 erano conservate in una sorta di scrigno costituito da due crateri, uno capovolto, l'altro era inserito in una ciotola; in YC54 le ceneri sono però all'interno di un'urna.

La t. YC41 è una doppia sepoltura, poiché l'urna cineraria appartenente molto probabilmente ad un bambino²⁴ era posizionata accanto ad un'altra urna cineraria, coperta da un cratere ed inserita in una ciotola in basalto; così come la t.YC7, nella quale vi erano con due crateri e due urne, delle quali una era all'interno di un bacino, l'altra in una ciotola in basalto.

²⁴ Spesso Woolley nella pubblicazione sul resoconto degli scavi del 1913 fa riferimento e in alcuni casi classifica alcune sepolture come appartenenti a bambini. Dalle informazioni in nostra possesso non sono chiare le basi scientifiche da cui lo studioso trae queste conclusioni e non risulta nessun studio antropologico al riguardo. Forse, e con molte probabilità, queste conclusioni vengono tratte da un semplice esame autoptico.



Fig. 2.5 – Foto di YB 22, tipo B2²⁵.

Tipo B3 - In questo sotto tipo sono stati individuati diciannove sepolture, in cui l'urna cineraria era chiusa da una ciotola in ceramica o basalto; anche in questa tipologia abbiamo alcune sepolture dove non sono presenti le ceneri, ma sono state individuate alcune forme che potevano essere presenti in qualità di urne cinerarie: un bacino rotto nella YB15, una brocca nella YC18, un cratere nella YC25 ed una ciotola nella YC44.

La t.YB31 è di particolare interesse, poiché nonostante l'urna fosse chiusa da una ciotola in rame e contenuta all'interno di un mortaio in basalto chiuso da una lastra in calcare, non conteneva un corredo molto ricco.

Le urne cinerarie di YC56, YC64, YC69 e YC70 erano chiuse da un piatto da portata. L'urna cineraria di YC2 era contenuta all'interno di un cratere, chiuso da un piatto da portata e nel caso della YC13A la stessa struttura conteneva direttamente le ceneri. L'urna cineraria della t. YC68 era contenuta da una sorta di cofanetto costituita da due ciotole, nella t.YC49 le ceneri erano inserite direttamente in esse.

Tipo B4 – Sono tredici le sepolture riconosciute in questa sotto tipologia coperte da bacino. L'urna della t. YB9 si poggiava su di un piatto. Le ceneri delle t. YC74A (fig. 2.5) e YB10 erano contenute da una brocca nel primo caso e da un cratere nel secondo, entrambe posate all'interno di una ciotola.

²⁵ *Ivi*, Pl. VII fig. 2

Le ceneri delle t. YC66 e YC79 erano inserite in un cratere, dei quali il primo era chiuso da un piatto da portata. L'urna della t. YH2 era contenuta da un cratere e chiusa da un piattino.



Fig. 2.4 – Foto di YC 74, tipo B4²⁶.

Tipo B5 – Sono sedici le sepolture individuate all'interno di questa tipologia erano chiuse da un piatto, generalmente di grandi dimensioni, la t. YC76 non conteneva ceneri, ma solamente un piattino forse copertura dell'urna. Anche in questa tipologia vi sono, in alcuni casi particolari delle anomalie: l'urna delle t. YC59, YC33A, YC51, YC77 e YC82 era chiusa da un piatto da portata e inserita in una ciotola. Nelle t. YC33A, YC51, YC77 e YC82 le ceneri erano contenute in un cratere.

Le urne delle t. YB21B e YB28 sono appoggiate su un doppio piattino. In YH3 le ceneri sono contenute in una brocca.

Nelle t. YB49 e YC23 le ceneri erano contenute in un cratere, forse chiuso da un piatto, trovato in frammentario tra le ceneri. In YC23 il cratere era contenuto da un bacino.

²⁶ *Ivi*, Pl. VI fig. 3

Infine, nella necropoli sono presenti tredici casi che, a causa degli strati superiori intaccati nella necropoli, vennero trovate in parte distrutte o mancanti della copertura della fossa o saccheggiate in antico, perciò non è possibile inserirle in alcuna sepoltura. YB16, YB17, YB18, YB52, YC4, YC13, YC14, YC22, YC24, YC39, YC45, YD4, YE1 sono state saccheggiate in antico, rimane generalmente solo l'urna cineraria e qualche piccola offerta. Tra queste vi sono comunque delle peculiarità: l'urna cineraria della t. YC4 era inserita in una ciotola in basalto e chiusa da una coppa della t.YC24 rimane solamente un cratere contenuto in un bacino; le t.YC13 e YC14 contenevano solamente l'urna cineraria contenuta in una ciotola; c'è solo un cratere in YC39 e 3 vasi ciprioti e una ciotola nella t.YC45.

Le urne cinerarie delle sepolture YB41 (fig. 2.5), YB45 e YC80, invece, non sono state inserite in alcuna tipologia, perché coperte da un grande vaso non riconosciuto da Wolley; le ceneri della t.YB45 erano contenute all'interno di un cratere chiuso da un piattino, le altre due da un'urna e appartenevano a un infante²⁷.



Fig. 2.5 - Foto di YC 41, tipo B5²⁸.

Tipo C – Escluse dalle tipologie precedenti sono le sepolture doppie, tra le quali si rileva di particolare interesse la sepoltura t.YC50, la più ricca della necropoli,

²⁷ Vedi nota 24

²⁸ *Ivi*, Pl. VII fig. 3

costituita da un'urna cineraria contenente i resti cremati di un adulto²⁹ e di un bambino di sesso indeterminato. Il vaso era posto in una ciotola in basalto ed era coperta da una giara rovesciata, sulla quale erano appoggiati due crateri; il corredo funerario molto ricco era inserito in parte nella fossa e in parte all'interno dell'urna cineraria, che era una ciotola in bronzo dorato con attorno vari gioielli quali perline e anelli, fusaiole, amuleti egittizzanti, due punte di freccia e alcune piastre di un'armatura, indice molto probabilmente che l'adulto facesse parte di una *élite* guerriera.

Oltre alla t.YC50, a Yunus sono state messi in luce altre sette tombe doppie che fanno parte sempre di questa tipologia. Le ceneri dei due defunti erano però inserite in due forme ceramiche differenti: la t. YC7 era una doppia sepoltura con due crateri e due urne, delle quali una è contenuta in un bacino, l'altra in una ciotola in basalto; la sepoltura YC26 conteneva due urne, entrambe addossate su di una ciotola in ceramica; l'urna cineraria di un bambino nella t. YC41 era posizionata accanto ad un'altra urna cineraria, coperta da un cratere e inserita in una ciotola in basalto; la t.YC59 era costituita da un'urna cineraria inserita all'interno di una ciotola e chiusa da un piatto ed accanto era situato un cratere capovolto sopra un'urna; la t.YC73 conteneva 2 urne cinerarie, una delle quali è inserita in una ciotola in basalto.

Tipo C1 - Vi erano poi alcune tombe singole, le cui urne erano inserite in due fosse differenti, ma erano situate molto vicine, quindi considerate doppie: nella YB8A la ciotola capovolta ricopriva le ceneri direttamente nel terreno, nella YB8B le ceneri erano contenute nell'urna assieme ad una figurina in terracotta, forse la sepoltura di un bambino³⁰. La t.YB49 era situata molto vicina alla t.YB49B, difatti Woolley le considera una sepoltura unica. Nella prima le ceneri erano all'interno di un cratere e nella seconda in un piattino coperto da un cratere; entrambe contengono piccoli oggetti in qualità di corredo. Anche le t.YC74A e YC74B erano vicine e in quest'ultima era sepolto un bambino. Woolley ipotizza che anche la sepoltura YB21

²⁹ Vedi nota 24

³⁰ Vedi nota 24.

fosse legata alla t.YB21B, poiché situate non vicine ma sovrapposte³¹: si noti però che accanto alla YB21B erano situate alcune giare più tarde rispetto alla YB21, sembrerebbe più una casuale sovrapposizione.

Infine, l'altra sepoltura unica della necropoli di Yunus è la YC72, che conteneva una piccola giara, priva di ceneri e una ciotola deposta sopra le ossa di un inumato, senza alcun corredo. Non è chiaro dalle note di Woolley se appartenesse alla stessa sepoltura o indicasse una diversa origine del defunto e dunque la volontà di volerlo seppellire secondo le sue tradizioni, anche se le forme ceramiche individuate sono espressione culturale del periodo e della tradizione in questione.

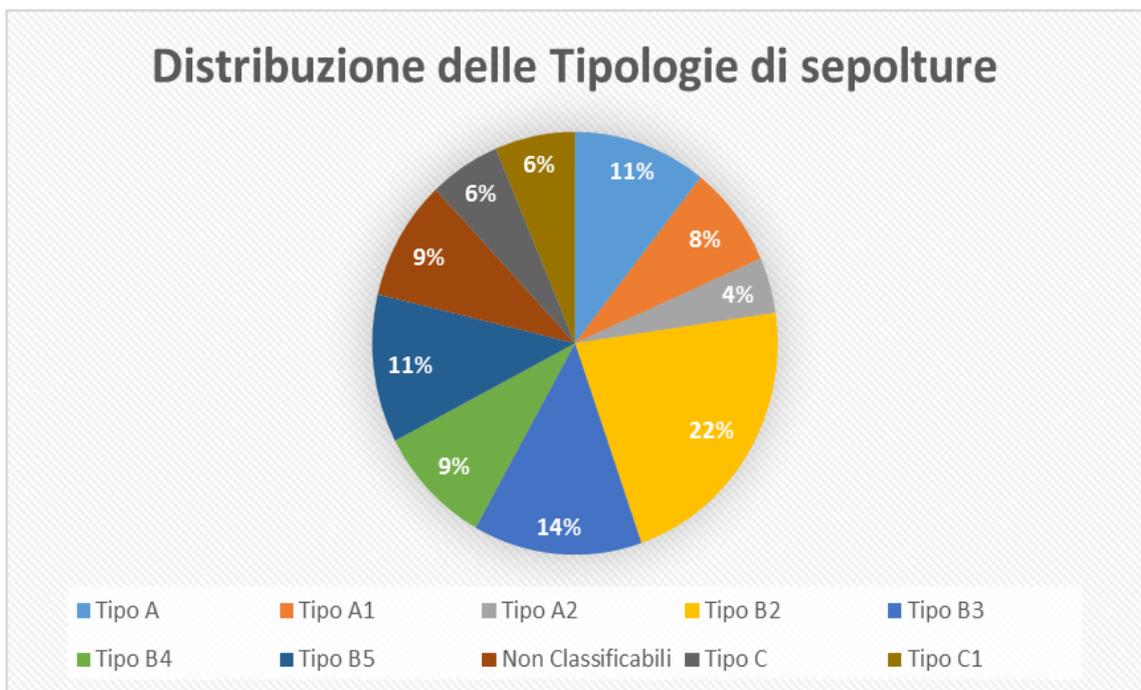


Grafico 2.1 - Tipologia delle sepolture della necropoli di Yunus.

³¹ Woolley 1939, p. 23

2.3 Catalogo delle sepolture del Ferro

2.3.1 Il Ferro II

YB 26.

Invertito sopra la tomba vi era un cratere, mancante della base, collo dipinto (Pl. XIII, 1); sotto di essa, frammenti di un'urna di argilla colore chiaro e più in basso frammenti di un piattino in argilla grigia.

YB 33.

Invertito sopra l'urna vi era una coppa, B26, con impasto rossastro-grigiastro, dal diametro di 0,22 cm. L'urna, U 4 alta 0,35 cm, molto danneggiata, aveva una decorazione in vernice nera intorno al collo e nella parte superiore della spalla (Pl. XIII, 9), all'interno conteneva le ceneri.

YB 34.

Capovolto nel terreno un cratere, K 2, la base del tutto mancante, dal diametro di 0,33 cm, con impasto di colore giallastro-grigiastro, aveva una decorazione in vernice nera (Pl. XIII, 2).

All'interno alcune piccole forme sferiche in pasta e delle perline in riga di colore blu, verde e bianco.

YB 35.

Accatastati sulla parte superiore dell'altro, vi erano cinque vasi. Un cratere, K 3, alto 0,28 cm, dal diametro di 0,29 cm, decorato con vernice nera (Pl.) un piatto capovolto, B 12, con segni di brunitura, molto rotto; il cratere si trovava in una coppa, B 22, con impasto grigio; contro quest'ultima una seconda coppa B 12 con segni di brunitura, sul suo lato opposto una coppa, B 5, con l'impasto di colore grigio. Accanto alla seconda forma, la coppa B 12 c'era l'urna P 1, alta 0,11 cm, con l'impasto di colore biancastro-grigiastro, contenente le ceneri, e coperto da una coppa rovesciata, B 20, con ceramica sottile di colore rossastro-grigiastro, rotto.

YB 37.

Un cratere capovolto invertito, K 3, alto 0,28 cm, con orlo piatto nella quale erano presenti tre bande in vernice nera; sotto di esso trovava posto l'urna U 2, alta 0,38 cm, contenente le ossa bruciate di un adulto e coperta da una coppa di rame

capovolto dal diametro 0,155 cm, completamente distrutto.

YB 45.

Invertito sopra la tomba si trovava la base appuntita di una grande giara, di un tipo sconosciuto. Sotto di essa un cratere, K 2, alta 0,33 cm, dal diametro di 0,37 cm, decorato con vernice nera (Pl.), il cratere era coperto da un piattino, B 2, di colore grigiastro.

YB 49. (Pl.)

Situato in posizione verticale nel terreno un cratere K 2, alto 0,30 cm, diametro di 0,30 cm. Il collo dipinto con un disegno in vernice nera (Pl.); al suo interno sono ossa bruciate, un orecchino di bronzo semilunare, due perle di vetro e frammenti di un piatto, B 23, dal colore grigiastro, diametro di 0,29 cm. Vicino a questo gruppo, forse associata alla tomba, è stato trovato un cratere capovolto sopra un grande piatto, B 13, di colore marrone. Il cratere, K 2, era decorato con pittura e intorno al collo aveva stampato delle bande, alto 0,43 cm; dentro resti di ossa bruciate, una fusaiola e un porta cosmetico in osso.

YC 12.

Un bacino, B, di 1,35 cm x 0,75 cm x 0,55 cm alto, riposto su blocchi di calcare tenero; appoggiato ad esso in piedi una coppa vuota, B 30, alta 0,23 cm. Sotto la vasca, si trovava una coppa B 5, dal diametro 0,19 cm, (Pl. XV, e, 2).

Inoltre, mischiati nel terreno sono stati trovati frammenti di un cratere dipinto, un grande bacino e una piccola bottiglia di argilla, P 7. Il cratere K 2, capovolto su un secondo cratere, K 2, alto 0,35 cm, è di colore rossastro, decorato con un disegno a vernice nera (Pl. XIII, 3). All'interno conteneva ossa, una fusaiola e un perno di bronzo lungo 0,555 cm.

YC 13 A.

Attaccata alla precedente, era posizionata una sepoltura distinta. Capovolta sopra la tomba, si trovava una coppa con due anse K 15, alta 0,12 cm, di colore rossastro, sotto la quale un cratere, K 2, dal diametro di 0,26 cm, decorato con un disegno in vernice nera su fondo grigio (Pl.). Alla sommità del cratere, a fungere da coperchio venne invertito una coppa B 9. Nel cratere, con le ossa calcinate, vi erano

un porta cosmetico in osso e un bastoncino in bronzo con cucchiaino e manico decorato.

YC 22.

Un'urna, U 4 alta 0,33 cm, decorato con vernice nera su fondo bianco cremoso (Pl.), si trovava all'interno di una grande pentola di cui rimaneva solo la base. Accanto all'urna, vi era una coppa B 4 dal diametro di 0,13 cm (Pl. ..XV a 3....), con pareti molto sottili e impasto di colore grigiastro.

YC 23.

A pochi centimetri dalla superficie moderna c'era un gruppo di vasi, ognuno dei quali sembravano appartenere alla stessa tomba. Un cratere K 3, alto 0,27 cm, con la superficie color crema, sul quale erano presenti segni di decorazione con vernice nera (Pl.), stava in piedi in un bacino B 16, dal diametro di 0,36 m; all'interno, oltre alle ossa, frammenti di un piattino dipinto, vicino a esso sono stati trovati frammenti di un coperchio verniciato con la manopola centrale. Con questi vi era una piccola urna U 2, alto 0,17 cm, una coppa B 4, con una parete sottile di colore grigia, frammentario, una brocca J 2, alto 0,12 cm, di colore grigiastro con ansa mancante e beccuccio rotto.

YC 30.

Un bacino invertito del tipo B, mancante della base. Dentro frammenti di un cratere con una decorazione pittorica in nero su una superficie color crema (questo era probabilmente invertito come copertura); un cratere K 4, alto 0,33 cm e frammenti di un bacino, B 2.

YC 32.

Un cratere K 3 con numerose fratture, capovolto sopra un secondo cratere, K 3, alto 0,33 cm, decorato con vernice nera (Pl.), conteneva ossa bruciate, una spilla di bronzo, lunga 0,08 cm, e resti di un porta cosmetico in bronzo e alcuni cocci rotti. Sotto la coppa K 10, dal diametro di 0,33 cm, in piedi in una ciotola di basalto, dal diametro di 0,32 cm, e una seconda ciotola di basalto simile, dal diametro di 0,19 cm.

YC 33.

Un cratere, molto rotto, capovolto su un secondo cratere del tipo K 3, alto 0,27 cm, con decorazione pittorica a vernice nera (Pl.), in piedi su una coppa, B 16, dal diametro di 0,32 cm. Nel cratere vi erano le ossa bruciate e un frammento di spatola in osso.

YC 39.

In gran parte distrutta, contro la cista in pietra è stato lasciato un cratere K 2, alto 0,33 cm, decorato con vernice nera (Pl. XIII, 4).

YC 40.

Un'urna U 3, alta 0,31 cm, decorata con un disegno a vernice nera su una superficie marrone chiaro (Pl.), era in posizione verticale nel terreno e coperta da un grande piatto B 23, dal diametro di 0,32 cm. Nell'urna, con le ceneri, due bracciali di rame.

YC 50.

La copertura non era un vero bacino ma un grande vaso del tipo D, capovolto. Sulla parte superiore di esso è stato invertito un cratere K 10, rotto in frammenti, e su questo ancora una volta è stato invertito un secondo cratere K 2, alto 0,26 cm. Sotto vi era l'urna cineraria, una variante a fondo tondo di U 4, alta 0,39 cm, coperta con una coppa in bronzo color oro dal diametro di 0,15 cm, avvolto nel lino. L'urna si trovava in una coppa in basalto, dal diametro di 0,27 cm. Quest'ultima era collocata all'interno di un foro tagliato nel gesso naturale ad una profondità di circa 0,30 cm.

Dal lato dell'urna, in parte schiacciato sotto il bordo del bacino, alcuni frammenti di una coppa ansata dipinta (Pl.). All'interno dell'urna le ossa carbonizzate di un adulto e di un bambino, e con loro perline, alcuni in ambra su un tubo d'oro, anelli di vetro blu, perline di pasta distanziatori, anello d'oro, grandi perle infilate con sei file di piccole perle blu ad anello, amuleti in smalto azzurro chiaro di Pasht, Harpokrates, Sekhet e Horus falco, un piccolo anello di fili intrecciati di argento e, un sigillo in pietra incisa sopra e sotto alcuni soggetti animali e uccelli, un piccolo scarabeo e una borchia in argento. Contro l'urna, alla stessa altezza da cui era stato iniziato a scavare il foro per la coppa in basalto, vi erano due punte di freccia in ferro, diversi piastre di

armature, in bronzo, con resti di catena in bronzo; una serie di perline, per lo più di grandi dimensioni in vetro e qualche pietra; alcuni fusaiole; una pluralità di cilindri in osso decorati, frammenti di una targa in alabastro scolpito a rilievo con tre figure fianco a fianco in piedi su un leone. Alcune delle fusaiole e perline erano scivolati giù nel buco e sono stati trovati sotto la coppa in basalto.

YC 53.

Frammenti di un bacino capovolto del tipo B, con frammenti di un'urna U 2, di un grande piatto brunito e di un cratere, K 2, decorato con vernice nera e anche una fusaiola.

YC 54.

Un cratere, K 2 (in frammenti), capovolto su un secondo cratere K 2, dal diametro di 0,30 cm, decorato con vernice nera (Pl.). All'interno di questo l'urna U 3, alta 0,40 cm, dipinta (Pl. XI, 1), contenente le ossa bruciate e una fibula in bronzo. L'urna si trovava su una ciotola di basalto, dal diametro di 0,30 cm; accanto a essa vi era una figurina in terracotta di un cavaliere.

YC 55.

Un cratere K 2, alto 0,30 cm, capovolto sopra un secondo cratere dello stesso tipo (molto rotto) con decorazione in vernice nera; con questo un piatto, B 14, frammentario, ed una secondo piatto, B 12, dal diametro 0,31 cm.

YC 62.

Un cratere, K 2, alto 0,39 cm, capovolto sopra l'urna, U 3, alto 0,33 cm, decorato con vernice nera su un fondo quasi bianco (Pl.) che conteneva le ossa bruciate di un adulto di sesso femminile e tre fusaiole. Sull'orlo dell'urna un piatto, B 12, dal diametro di 0,31 cm, di colore rossastro (Pl. ..XV C 2....). L'urna si trovava in una ciotola, K 10, dal diametro di 0,28 cm, che poggiava su una coppa in basalto del tipo.

YC 63. (Pl.)

Un bacino del tipo A, era stato circondato e coperto con blocchi di pietra in calcare morbido e alcuni frammenti apparentemente di una stele funeraria; la pietra si

trovava a 0,60 cm sotto la superficie moderna. Il bacino, capovolto è stato rinvenuto in cattivo stato di conservazione e tutti i contenuti rimossi.

YC 65.

Capovolto sopra la tomba un bacino, a quanto pare B 16, dal diametro di 0,33 cm, di colore rossastro; in posizione inferiore vi era l'urna U 2, alto 0,32 cm, decorato con vernice nera (Pl.), contenente le ossa carbonizzate e frammenti di un piccolo piattino (probabilmente i resti della chiusura dell'orlo).

YC 66.

Capovolto sulla tomba un bacino, B 6, dal diametro di 0,39 cm, sotto un cratere, K 2, dal diametro di 0,29 cm, decorato con un disegno a vernice nera, (Pl. XIII, 6), coperto con un piatto, B 14, dal diametro di 0,32 cm, contenente le ossa bruciate e uno stilo osso.

YC 67.

Sopra la tomba sono stati trovati alcuni frammenti di un piatto, B 11, di argilla rossastra, che poteva essere parte di un rivestimento supplementare. Sotto un cratere, K 2, alto 0,40 cm, decorato con vernice nera, (Pl.), invertito sopra l'urna, U 2, alta 0,40 cm, come copertura per l'urna un piccolo piatto, B 11, dal diametro di 0,15 cm, ricoperto di invetriatura verde piuttosto conservata; l'urna stava all'interno di un bacino, B 27, dal diametro di 0,27 cm. Nell'urna con le ceneri sono stati trovati un piccolo Oenochoe cipriota, alto 0,13 cm, decorato con bande nere su una superficie lucida (cf. Pl. XVI, B, 1), una fusaiola e alcune perline miste.

YC 73.

Un bacino capovolto del tipo B, di cui si conservava appena l'orlo; sotto di esso frammenti di un cratere, K 3, decorato con vernice nera ed era rovesciato sopra l'urna, U 2, contenente le ossa bruciate, sotto una coppa in pietra, dal diametro di 0,23 cm. Immediatamente subito contro di questi una seconda sepoltura, composta da un'urna, U 2, molto rotta, contenenti le ossa bruciate, una testa di una figurina di cavallo in terracotta e parte di un porta cosmetico in osso con decorazione incrociata incisa; un bicchiere, M 6, alta 0,11 cm, decorato con vernice nera (Pl.). È

interessante notare che il bacino si trovava in una quota molto in alto nel terreno, tanto che la sua base sporgeva al di sopra della superficie moderna.

YC 74 (Pl.)

Un bacino capovolto B 15 dal diametro di 0,24 serviva come copertura per un cratere, K 3 dal diametro di 0,23 cm decorato con pittura nera con un motivo a losanghe tratteggiate e contenente le ossa carbonizzate e una testa tubolare di vetro trasparente; il cratere si trovava in una coppa B 16, dal diametro di 0,23 cm (Pl. XV, e, 1). Da un lato due bottiglie del pellegrino M 1, alti 0,09 cm, di frittata blu, e una figurina in terracotta alta 0,15 cm. Vicino alla tomba e probabilmente associati vi era la **YC 74B**, costituita da un bacino B 19 dal diametro di 0,22 cm sopra l'urna U 3 alta 0,30 cm decorata con un disegno a vernice nera (Pl.) contenenti le ossa di un bambino e due braccialetti di rame.

YC 77.

Un piatto capovolto, B 14, dal diametro di 0,38 cm, serviva come copertura per un cratere K 2 dal diametro di 0,30 cm decorato con pittura nera e all'interno le ossa. Sotto una coppa in basalto dal diametro di 0,23 cm.

YC 79.

Un bacino capovolto B 16, dal diametro di 0,35 cm, copriva un cratere, K 2, dal diametro di 0,32 cm, decorato con pittura a vernice nera (Pl. XIII, 8), contenente le ossa e una fusaiola.

YC.80.

Capovolto sopra la tomba un cratere, B 31, dal diametro di 0,28 cm, sotto una piccola urna, U 4, alta 0,29 cm, decorato con pittura nera su una superficie biancastra (Pl. XIII, 10) che conteneva le ossa bruciate, mentre sopra, vi era il piatto con un cavallo in terracotta.

YC 82.

Capovolto sopra la tomba un grande piatto, B 9, frammentario; sotto un cratere, K 3, decorato con vernice nera e coperto da un piatto, B 14, il cratere stava su un bacino B

3, con essi una piccola bottiglia del tipo Cipriota (cf. Pl. · XVI, B, 2), con bande nere su un fondo arancione. IAII???

YC 83.

Un bacino, B 27, dal diametro di 0,28 cm, capovolto sopra l'urna, U 4, alta 0,39 cm, decorata con pittura nera e con un motivo di capre in esecuzione (Pl. XIII, 11), all'interno le ossa bruciate e un anello in bronzo.

YD 2.

Un bacino, B 16, dal diametro di 0,22 cm, invertito sopra la bocca dell'urna, U 3, alta 0,38 cm, decorata con un disegno in vernice nera, (Pl.).

YH 2.

Invertito sopra tomba una coppa, B 2, dal diametro 0,42 cm, sotto di essa l'urna, U 2, alta 0,39 cm, di colore rossastro, contenenti le ossa bruciate e un paio di pinzette in ferro; l'urna era coperto con un piattino, B 11, dal diametro di 0,13 m, all'intero di un cratere K 3, dal diametro di 0,35 cm decorato con dei motivi geometrici dipinti.

YJ 5.

Capovolto sopra la tomba una coppa, B 30, dal diametro di 0,28 m; sotto di essa, un'urna, U 3, alta 0,35 cm, decorata con vernice nera (Pl.); nell'urna le ossa e una fusaiola.

YJ 6. Capovolto sopra la tomba un cratere, K 3, alto 0,26 cm, decorato con un motivo a vernice nera, anche se reso invisibile dall'incrostazioni. In posizione inferiore vi era l'urna, U 2, alta 0,33 cm, decorata con lievi bande intorno al collo e sulle spalle; mentre sopra si trovava l'orlo un piccolo piatto, B 12. L'urna si trovava in una bacino, B 3, dal diametro di 0,35 cm. Nell'urna, vi erano le ossa e una perlina di vetro.

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age II
ID Burial no: **YB 26**
Grave types: Pot burial
Number of bodies: 1
Position of vat: Inverted
Type of vat: Krater
Urn: X
Number of pottery vessels: 3
Number of grave goods: 3
Notes: Frammenti di urna, e sotto frammenti piattino

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age II
ID Burial no: **YB 33**
Grave types: Pot burial
Number of bodies: 1
Position of vat: Inverted
Type of vat: B 26
Urn: U 4
Grave goods: B 20
Number of pottery vessels: 3
Number of grave goods: 3

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age II
ID Burial no: **YB 34**
Grave types: Pot burial
Number of bodies: 1
Position of vat: Inverted
Type of vat: K 2
Stone objects: 1
Number of pottery vessels: 1
Number of grave goods: 2

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age II
ID Burial no: **YB 35**
Grave types: Pot burial
Number of bodies: 1
Position of vat: -
Type of vat: -
Position of urn covering: Inverted
Type of urn covering: B 20
Urn: P 1
Grave goods: K 3 - B 12 - B 22 - B 12 - B

5 - B 12
Number of pottery vessels: 8
Number of grave goods: 8
Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age II

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age II
ID Burial no: **YB 37**
Grave types: Pot burial
Number of bodies: 1
Position of vat: Inverted
Type of vat: K 3
Position of urn covering: Inverted
Type of urn covering: copper bowl
Urn: U 2
Bronze and copper objects: 1
Number of pottery vessels: 2
Number of grave goods: 3

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age II
ID Burial no: **YB 45**
Grave types: Pot Burial
Number of bodies: 1
Position of vat: Inverted
Type of vat: a large pot, type unknown
Type of urn covering: B 2
Urn: K 2
Number of pottery vessels: 3
Number of grave goods: 3

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age II
ID Burial no: **YB 49**
Grave types: Pot burial
Number of bodies: 2
Urn: K 2
Grave goods: B 23
Position of 2nd urn covering: Inverted
Type of 2nd urn covering: B 13
Second Urn: K 2
Stone objects: 1
Bronze and copper objects: 1
Bone objects: 1
Glazed frit Objects: 2

Number of pottery vessels: 4
Number of grave goods: 9

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age II
ID Burial no: **YC 12**
Grave types: Bath burial
Number of bodies: 1
Type of vat: B
Position of urn covering: Inverted
Type of urn covering: K 2
Urn: K 2
Grave goods: B 30 - B 5 - P 7
Stone objects: 1
Bronze and copper objects: 1
Number of pottery vessels: 6
Number of grave goods: 8
Notes: Erano presenti molti frammenti di coppe e crateri.

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age II
ID Burial no: **YC 13**
Grave types: Pot burial
Number of bodies: 1
Urn: X
Position of urn: standing in a bowl, B 2
Grave goods: pilgrim-bottle
Stone objects: 3
Bronze and copper objects: 1
Shell Objects: 3
Bone objects: 1
Glazed frit Objects: 2
Glyptic: 3
Number of pottery vessels: 3
Number of grave goods: 16
Notes: vari beads

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age II
ID Burial no: **YC 22**
Grave types: Pot burial
Number of bodies: 1
Urn: U 4
Position of urn: stood inside a big clay pot
Grave goods: B 4
Number of pottery vessels: 3

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age II
ID Burial no: **YC 23**
Grave types: Pot burial
Number of bodies: 2
Type of urn covering: Indeterminate
Urn: K 3
Position of urn: standing in a basin B 16
Second Urn: U 2
Grave goods of 2nd urn: B 4 - J 2
Number of pottery vessels: 7
Number of grave goods: 7
Notes: Frammenti di coppa e coperchio all'interno dell'urna.

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age II
ID Burial no: **YC 30**
Grave types: Bath burial
Number of bodies: 1
Position of vat: Inverted
Type of vat: B
Grave goods: K 4 - B 2 - some fragments of a crater
Number of pottery vessels: 4
Number of grave goods: 4

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age II
ID Burial no: **YC 32**
Grave types: Pot burial
Number of bodies: 1
Position of vat: Inverted
Type of vat: K 3
Urn: K 3
Grave goods: K 10 standing in a basalt bowl
Stone objects: 2
Bronze and copper objects: 3
Number of pottery vessels: 3
Number of grave goods: 8

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age II
ID Burial no: **YC 33**
Grave types: Pot burial

Number of bodies: 1
Position of vat: Inverted
Type of vat: Krater
Urn: K 3
Position of urn: standing on a clay bowl B 16
Bone objects: 1
Number of pottery vessels: 3
Number of grave goods: 4

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age II
ID Burial no: **YC 39**
Grave types: Pot burial
Number of bodies: 1
Grave goods: K 2
Number of pottery vessels: 1
Number of grave goods: 1

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age II
ID Burial no: **YC 40**
Grave types: Pot burial
Number of bodies: 1
Type of urn covering: B 23
Urn: U 3
Position of urn: set upright in the soil
Bronze and copper objects: 2
Number of pottery vessels: 2
Number of grave goods: 4
Human bones: Si

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age II
ID Burial no: **YC 50**
Elevation: - 0.30
Grave types: Bath burial
Number of bodies: 2
Position of vat: Inverted
Type of vat: D
Position of urn covering: Inverted
Type of urn covering: K 2 - K 10 – covered with a plain bowl of gold coloured bronze
Urn: U 4
Position of urn: The urn stood in a basalt bowl

Grave goods: fragments of a painted handled
Bowl of Anatolian
Stone objects: 3
Iron objects: 2
Bronze and copper objects: 3
Gold and silver objects: 3
Shell Objects: 5
Bone objects: 5
Figurines: 4
Glazed frit Objects: 3
Glyptic: 2
Number of pottery vessels: 5
Number of grave goods: 35
Human bones: Si
Presumed Gender: bones of an adult and of a child
Notes: La coppa era stata avvolta nel lino.

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age II
ID Burial no: **YC 53**
Grave types: Bath burial
Number of bodies: 1
Position of vat: Inverted
Type of vat: B
Urn: U 2
Grave goods: K 2
Stone objects: 1
Number of pottery vessels: 3
Number of grave goods: 4

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age II
ID Burial no: **YC 54**
Grave types: Pot burial
Number of bodies: 1
Position of vat: Inverted
Type of vat: K 2 over a second K 2
Urn: U 3
Position of urn: stood on a basalt bowl
Stone objects: 1
Bronze and copper objects: 1
Figurines: 1
Number of pottery vessels: 3
Number of grave goods: 6
Human bones: Si

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age II
ID Burial no: **YC 55**
Grave types: Pot burial
Number of bodies: 1
Position of vat: Inverted
Type of vat: K 2
Grave goods: K 2 - B 14 - B 12
Number of pottery vessels: 4
Number of grave goods: 4

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age II
ID Burial no: **YC 62**
Grave types: Pot burial
Number of bodies: 1
Position of vat: Inverted
Type of vat: K 2
Position of urn covering: not Inverted
Type of urn covering: B 12
Urn: U 3
Position of urn: stood in a bowl, K 10
which rested on a basalt
Stone objects: 4
Number of pottery vessels: 4
Number of grave goods: 8
Human bones: Si
Presumed Gender: bones of a female adult

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age II
ID Burial no: **YC 63**
Grave types: Bath burial
Number of bodies: 1
Type of vat: A
Number of pottery vessels: 1
Number of grave goods: 1
Notes: had been surrounded and
roofed with rough stonework,
blocks of soft limestone and
several re used coping-

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age II
ID Burial no: **YC 65**
Grave types: Pot burial
Number of bodies: 1
Position of vat: Inverted

Type of vat: B 16
Type of urn covering: small plain saucer
Urn: U 2
Number of pottery vessels: 3
Number of grave goods: 3

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age II
ID Burial no: **YC 66**
Grave types: Pot burial
Number of bodies: 1
Position of vat: Inverted
Type of vat: B 6
Position of urn covering: covered
Type of urn covering: B 14
Urn: K 2
Bone objects: 1
Number of pottery vessels: 3
Number of grave goods: 4
Human bones: Si

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age III
ID Burial no: **YC 67**
Grave types: Pot burial
Number of bodies: 1
Position of vat: Inverted
Type of vat: B 11
Position of urn covering: Inverted
Type of urn covering: K 2 - the urn as
cover
to this was a small platter B 11
Urn: U 2
Position of urn: the urn stood in a basin, B
27
Grave goods: In the urn with the ashes
were a small Cypriote
Stone objects: 2
Number of pottery vessels: 6
Number of grave goods: 8
Human bones: Si

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age II
ID Burial no: **YC 73**
Grave types: Bath burial
Number of bodies: 1
Position of vat: Inverted

Type of vat: B
Position of urn covering: Inverted
Type of urn covering: K 3
Urn: U 2
Position of urn: standing in a stone bowl
Second Urn: U 2
Grave goods of 2nd urn: M 6
Stone objects: 1
Bone objects: 1
Figurines: 1
Number of pottery vessels: 5
Number of grave goods: 8
Human bones: Si

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age II
ID Burial no: **YC 74**
Grave types: Pot burial
Number of bodies: 1
Position of vat: Inverted
Type of vat: B 15
Urn: K 3
Position of urn: the krater stood in a bowl,
B 16
Grave goods: M 1 - M 1
Figurines: 1
Glazed frit Objects: 1
Number of pottery vessels: 4
Number of grave goods: 6
Human bones: Si
Notes: a tubular head of transparent
Glass.

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age II
ID Burial no: **YC 74 B**
Grave types: Pot burial
Number of bodies: 1
Type of urn covering: B 19
Urn: U 3
Bronze and copper objects: 3
Number of pottery vessels: 2
Number of grave goods: 5
Human bones: Si
Presumed Gender: bones of a child

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age II

ID Burial no: **YC 77**
Grave types: Pot burial
Number of bodies: 1
Position of vat: Inverted
Type of vat: B 14
Urn: K 2
Position of urn: stood in a basalt bowl
Stone objects: 1
Number of pottery vessels: 2
Number of grave goods: 3
Human bones: Si

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age II
ID Burial no: **YC 79**
Grave types: Pot burial
Number of bodies: 1
Position of vat: Inverted
Type of vat: B 16
Urn: K 2
Stone objects: 1
Number of pottery vessels: 2
Number of grave goods: 3
Human bones: Si

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age II
ID Burial no: **YC 80**
Grave types: Pot burial
Number of bodies: 1
Position of vat: Inverted
Type of vat: B 31
Urn: U 4
Figurines: 1
Number of pottery vessels: 2
Number of grave goods: 3
Human bones: Si

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age II
ID Burial no: **YC 82**
Grave types: Pot burial
Number of bodies: 1
Position of vat: Inverted
Type of vat: B 9
Type of urn covering: B 14
Urn: K 3
Position of urn: stood in a basin, B 3

Grave goods: small bottle of Cypriote type
Number of pottery vessels: 5
Number of grave goods: 5

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age II
ID Burial no: **YC 83**
Grave types: Pot burial
Number of bodies: 1
Position of vat: Inverted
Type of vat: B 27
Urn: U 4
Bronze and copper objects: 1
Number of pottery vessels: 2
Number of grave goods: 3
Human bones: Si

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age II
ID Burial no: **YD 2**
Grave types: Pot burial
Number of bodies: 1
Position of vat: Inverted
Type of vat: B 16
Urn: U 3
Number of pottery vessels: 2
Number of grave goods: 2

Site: Yunus
Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age II
ID Burial no: **YJ 6**
Grave types: Pot burial
Number of bodies: 1
Position of vat: Inverted
Type of vat: K 3
Type of urn covering: B 12
Urn: U 2
Position of urn: the urn stood in a basin,
B 3
Glazed frit Objects: 1
Number of pottery vessels: 4
Number of grave goods: 5
Human bones: Si

Excavation season: 1913
Period: Iron age II
ID Burial no: **YH 2**
Grave types: Pot burial
Number of bodies: 1
Position of vat: Inverted
Type of vat: B 2
Type of urn covering: B 11
Urn: U 2
Position of urn: and stood in a krater, K 3
Iron objects: 1
Number of pottery vessels: 4
Number of grave goods: 5
Human bones: Si

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age II
ID Burial no: **YJ 5**
Grave types: Pot burial
Number of bodies: 1
Position of vat: Inverted
Type of vat: B 30
Urn: U 3
Stone objects: 1
Number of pottery vessels: 2
Number of grave goods: 3
Human bones: Si

2.3.2 Il Ferro III

YB 1.

Bacino del tipo A, rovesciato di 0,97 per 0,72 cm con due anse alle estremità. Sotto di esso, invertito, una coppa del tipo B 2, di colore rossastro e del diametro di 0,42 m. Non erano presente ossa.

YB 2.

Invertito un cratere semplice del tipo K 4, diametro 0,45 cm. Al suo interno l'urna del tipo P 4 di argilla rossastra grossolana e alto 0,22 m.

YB 3.

Una coppa del tipo B rovesciata di 1,05 per 0,75 per 0,60 cm. in profondità con la base mancante e due anse ad anello verticali; due linee parallele di corda sono impresse sui lati del corpo. Saccheggiate dall'alto e solo pochi frammenti di ceramica.

YB 6.

Invertito, un cratere semplice del tipo K 1, sotto il quale un'urna (U 2) – alta 0,32 cm, argilla di colore verde – conteneva le ossa bruciate, un oggetto di ferro mal conservato, forse un porta cosmetici e una fusaiola in steatite bianca e una fibula di bronzo. Tali oggetti erano conservati in un vaso di tipo K 7, di argilla color rosso, in ceramica comune alto 0,19 cm, diametro 0,29 cm. Quest'ultimo si trovava in un bacino di basalto dal diametro di 0,285 m. Contro il bacino si trovava una piccola giara del tipo P 5.

YB 8 A.

Un cratere (K 15), in ceramica comune di argilla rossa, dal diametro di cm 0,29 cm era posta verticalmente nel terreno e conteneva le ossa carbonizzate e una grande fusaiola.

YB 8 B.

A circa 0,50 m. sotto la superficie una coppa rotta di argilla rossa dal diametro di 0,19 cm, apparentemente del tipo B 29, contenente le ossa carbonizzate una figurina in terracotta di cavaliere.

YB 9. (Pl.)

Una coppa del tipo B 13, con diametro 0,39 cm, invertito sopra l'urna (U 2) di ceramica comune alto 0,32 cm, che si trovava su un piatto B 15, dal diametro di 0,185 cm. di ceramica comune di colore rossastro. Sotto il bordo della vasca c'era una piccola punta di freccia. All'interno dell'urna le ossa e con loro un sigillo cilindrico in steatite rosso, molto rovinato, 3 fusaiole in steatite; un coltello di ferro, lungo 0,17 cm; una spatola in osso lungo 0,09 cm, con ornamento inciso; una fibula in bronzo e alcuni piccoli pezzi di ferro e bronzo informi; un Murex e alcune conchiglie; tre nocche-ossa; sei pesi in ematite o pezzi da gioco; tre perle in pietra bianca e 12 piastre di pietra bianca.

YB 10.

Una coppa del tipo B 16, dal diametro 0,47 cm era capovolto sopra la brocca (U 13), alta 0,26 cm, in ceramica comune, questa si trovava in una coppa (B 2), dal diametro di 0,28 cm, impasto di colore rossastro. Nella brocca c'erano le ossa carbonizzate di un bambino; nella parte sinistra sono stati fissati tre cavallini in terracotta. Mentre a sud del gruppo erano presenti delle forme ceramiche; una brocca J 9 (Pl.) alta 0,32 m. con impresso un motivo a corda e un frammento di coppa (B 15), e alcune ossa carbonizzate.

YB 13.

Un bacino del tipo A, 1,30 m. x 0,60 m. x 0,52 m. alto, capovolto su un secondo bacino simile; impasto di colore grigio verdastro, con pareti spesse 0,03 m. e orlo largo di 0,09 cm; gli angoli sono arrotondati, leggera pendenza verso l'interno della base. La vasca superiore è stata distrutta e la tomba saccheggiata; all'interno una fusaiola in steatite bianca.

YB 14.

Un bacino capovolto, 0,95 cm, x 0,75 cm, molto rotto; la fossa tagliata nel gesso era una cavità poco profonda in cui era deposta una ciotola di basalto dal diametro di 0,23 cm.

YB 15.

Un cratere (K 9), dal diametro di 0,32 m, di argilla rossa, ceramica comune era invertito, mancante della base; sotto di esso frammenti di ossa carbonizzate. Accanto

una coppa (B 3), vuota.

B 16.

Un cratere (K 8), dal diametro di 0,42 cm, altezza di 0,30 m, rovesciato, rotto e vuota.

YB 17.

Un'urna (P 3) mancante della parte superiore era posizionata in maniera verticale; dentro ossa calcinate e due orecchini piccoli in bronzo a forma di semiluna; un paio di piccoli anelli in steatite bianca e un pendente in osso a forma di pera; un porta cosmetico in osso alto 0,055 cm, con inciso delle decorazione.

YB 18.

All'interno del taglio nel gesso naturale un'urna (U 4) alta 0,39 cm, in ceramica comune e un frammento di ceramica piatta fungeva da coperchio e conteneva ossa carbonizzate. Un metro più a nord un bacino (B 30) alto 0,20 cm, e con un diametro di 0,34; in ceramica comune, collocato in piedi.

YB 19. (Pl.)

Un bacino del tipo B di 1,20 cm x 0,80 cm x 0,60 cm alto, con 2 anse a maniglia in ciascuna estremità; impresso un motivo a corda alla base (Pl. V, 2). Al suo interno un'urna, (P 8), di ceramica smaltata verde, alta 0,24 cm, messa all'interno di un cratere, K 2, alto 0,36 cm, impasto di colore rosso in ceramica comune. Il cratere era stato affondato nel terreno fino alla sua metà e intorno a essa fu posta un piano di piccoli ciottoli, su cui poggiava il bordo della vasca. L'urna conteneva ossa carbonizzate.

YB 20 (Pl.)

La copertura non era un vero e proprio bacino, ma un vaso circolare del tipo C, alto 0,75 cm, diametro 0,75 cm, con il motivo a corda in rilievo intorno alla spalla e il motivo a cavo impresso attorno alla pancia e alla base. Affondato nel terreno sotto la copertura un grande cratere del tipo K 18, alta 0,43 cm, in argilla rossa, dentro un piattino, B 10 (Pl. ...xv e 3...), leggermente brunito dal diametro di 0,20 cm, su questo era riposto l'urna, U 2, alta 0,35 cm, la parte superiore danneggiata e conteneva ossa bruciate.

YB 21.

Un bacino del tipo B invertito, faceva parte di un gruppo un po' confuso, contenente una tomba a cista rivestita in pietra. Vicino ad essa, ma su un livello leggermente superiore, vi erano tre vasetti lunghi di un periodo successivo alla sepoltura. Accanto vi era la sepoltura YB 21 B e sotto la vasca un'urna, U 2, alta 0,38 cm, di argilla grigiastra, coperta con un piattino, B 11, con diametro di 0,31 cm, di argilla grigia rossastra Pl. XV, e poggiata su una ciotola in basalto, alto 0,10 cm, e dal diametro di 0,24 cm. Nell'urna vi erano ossa calcinate e una pietra su un anello di ferro, un coltello in bronzo, una punta di ferro e 2 lame in ferro molto corrosi.

YB 21 B.

Una coppa, B 7, dal diametro di 0,29 cm, usata da copertura a un'urna, U 2, di argilla grigia alta 0,23 cm, conteneva le ossa carbonizzate di un bambino, due nocche in osso, e un piattino, B 23 (Pl. XIII), dal diametro di 0,10 cm, con segni di lisciatura.

YB 22. (Pl. VII, 1 e 2).

Capovolta su l'urna un cratere, K2, alto 0,48 cm, di argilla grigia, con tre costole in rilievo intorno al collo; l'urna, U 2, alta 0,42 cm, di argilla rossa, era posta sopra una coppa in basalto, dal diametro di 0,24 cm, e alto 0,12 cm. All'interno dell'urna vi erano le ossa bruciate di un adulto e i frammenti di un piattino, B 5, di argilla rossa

YB 23.

Un bacino del tipo B, era inclinato su un fianco, rotto e presumibilmente saccheggiato. Dirimpetto si trovava, a testa in giù e inclinato, un cratere, K 2, alto 0,25 cm, di argilla grigia.

YB 25.

Un cratere, K 2, invertito poggiava su un piano in ciottoli; molto rotto, alto 0,46 cm, sotto un'urna, U 2, alta 0,38 cm, di argilla marrone, in piedi su una coppa, B 22, dal diametro di 0,33 cm, di argilla rossastra-grigia. Nell'urna vi erano ossa calcinate, ventiquattro fusaiole in steatite bianca e nero e cinque spatole di osso, di cui una con disegno inciso.

YB 28.

L'urna, U 2, di argilla grigia, alta 0,37 cm, coperta da una coppa rovesciata, B 18, di argilla grigia, dal diametro di 0,30 cm, e da una seconda coppa rovesciata, B 23, con

argilla di colore rossastro, brunita; nell'urna ossa calcinate e sei fusaiole in steatite e uno stilo in osso.

YB 29. (Pl. Tav. VIII, 1)

Capovolta sulla tomba vi era una grande coppa, B 2, impasto di colore rossastro con la superficie grigia, diametro di 0,50 m. Sotto di esso l'urna, U 2, di argilla grigia, alta 0,33 cm e frammenti di un piccolo vaso a due manici.

Inoltre, vi erano due brocche con beccuccio, un grande cratere, B 16, con impasto finissimo e argilla rossa, un piatto, B 14, con impasto grigio, dal diametro di 0,27 cm, una figurina in argilla di cavaliere, altri tre di cavalli, disposti a semicerchio contro uno dei lati dell'urna, mentre, sul lato opposto, erano presenti dei vasi più piccoli. All'interno dell'urna vi erano delle ossa bruciate, una fibula in bronzo, una bobina di filo di bronzo, probabilmente un bracciale; due o tre perle; due nocche in osso (altri tre erano all'interno della coppa B 16). La coppa B 16 è stata invertita sopra la B 14 e sotto di loro vi era un'altra urna, U 2, con impasto di colore grigio, alto 0,35 cm, che conteneva solo ossa calcinate.

YB 30.

Il bacino era molto danneggiato. In basso, all'estremità orientale, vi era una coppa, B 19, con impasto di argilla rossa grossolana, diametro 0,40 cm, un piatto piano, B 12, con segni di lucidatura e slip rosso, diametro di 0,16 cm, (Pl. XV, b, 2) e una coppa, B 17, con impasto grigiastro dal diametro di 0,40 cm, con decorazione impresse lungo il bordo.

YB 31.

L'urna, U 2, con impasto grigiastro-rossastro, alto 0,40 cm, sopra, capovolta una coppa di rame molto decaduta, dal diametro di 0,14 cm, con base piatta e orlo verticale basso. Nell'urna, con le ossa bruciate, sono stati trovati alcuni frammenti di bronzo, una punta di lancia in ferro, un coltello a lama singola e alcuni frammenti di ferro, tutti in pessime condizioni. L'urna si trovava all'interno di un grande bacino in calcare all'interno di una buca dal diametro di 0,60 cm, e profondo 0,50 cm, coperta da una lastra di calcare.

YB 32.

Un bacino capovolto, del tipo B, mancante della base era stato saccheggiato, all'interno solo una piccola perla in pasta blu, una forma sferica in steatite nera e una nocca in osso. Contro l'esterno della vasca c'era una piccola coppa, B 20, con impasto rosso, e segni di lucidatura, diametro di 0,13 cm.

YB 38.

Eretto nel terreno un piccolo cratere, K 2, alto 0,20 cm, in origine coperto da una coppa B 15, di argilla molto grossolana; si trovava all'interno di una coppa, B 21, diametro di 0,30 cm. Appoggiato al cratere era una coppa K 16, con impasto grigiastro, diametro di 0,15 cm, (Pl. XV, a, 1); su un lato c'erano due piccole ciotole, B 21, dal diametro di 0,11 cm, e B 26 e un oggetto in miniatura a forma di testa umana. Accanto al vaso K 16 c'era una coppa M 3 alta 0,08 cm. Dentro l'urna le ossa bruciate e una figurina in terra cotta di un cavallo, rotto e una figurine di una donna alta 0,18 cm, quattordici fusaiole, un lisciatoio e una coppia di dischi in rame forse dei cembali.

YB 40 (inedita).

La tomba inedita, documentata nei taccuini originali di Woolley e mai pubblicata era composta da un bacino del tipo B capovolto, lungo 0,95 cm, con base a manopola e alto 0,63 cm con due maniglie ad ogni estremità; la parte ovest rotta.

YB 41.

Capovolto sopra la sepoltura vi era un grande cratere, K 9, mancante della base. Sotto di essa, un'urna, P 6, alta 0,40 cm, con uno slip verdastro sulla superficie. Con essa era una ciotola di bronzo color oro dal diametro di 0,14 cm, e una ciotola di basalto dal diametro di 0,20 cm. All'interno dell'urna le ossa calcinate di un bambino, una fusaiola e una serie di piccole piastre rettangolari in osso lucidato, con un foro in ogni angolo.

YB 43.

Un cratere, K 2, alto 0,30 cm, diametro di 0,37 cm, impasto di colore grigio, al suo interno una coppa B 2 di colore marrone

YB 44.

Invertito sopra la tomba un cratere, K 2, in frammenti, sotto l'urna, U 2, con l'impasto di colore rossastro alto 0,35 cm, sotto ancora una coppa in basalto, dal diametro di 0,23 cm.

YB 46.

Invertito sopra la sepoltura un bacino, B, intatto. In basso, fissata verticalmente nel terreno dalla parte inferiore, vi era una pentola molto grande, di tipo sconosciuto. All'interno, si trovava l'urna U 2, alta 0,38 cm, di colore grigiastra con una banda impressa intorno al corpo, sotto una coppa in basalto simile dal diametro di 0,27 cm. Quest'ultima era posta su frammenti di una coppa, di colore grigiastra, danneggiata per essere tipologicamente riconosciuta.

YB 47. (Pl.)

Un bacino del tipo A 1 di 1,40 cm x 0,75 cm x 0,60 cm alto, era capovolto sopra la tomba. Sotto l'urna, U 2, alta 0,45 cm, con uno slip rossastro, conteneva le ossa (Pl.). Sull'orlo, invertito, una coppa di bronzo dorato, emisferica dal diametro di 0,135 cm. L'urna si trovava in una ciotola di basalto dal diametro di 0,21 cm. La tomba tagliava il banco roccioso sottostante.

YB 48.

L'urna era distrutta in frammenti; alla base alcuni resti ossei e una serie di perle e palline in corniola misti. Invertito sopra l'urna, vi era una coppa poco profonda del tipo B 14, dal diametro di 0,43 cm, di ceramica grigio chiaro. Adiacente a uno dei lati dell'urna, erano posti alcuni frammenti di una coppa a pareti sottile, B 4, e una brocca, J 8, di colore rosso-grigiastra alto 0,17 cm. Accanto, e forse connessa con la tomba, si trovava un cratere, K 10, di colore rossastra-grigiastra alto 0,20 cm.

YB 50.

Un cratere capovolto K 2, con la base mancante, diametro di 0,45 cm, contro uno dei lati appoggiato un piatto, B 13, di colore rossastro e con il diametro di 0,35 cm. Al di sotto del cratere l'urna, U 2, alta 0,38 cm, decorato con un motivo impresso attorno alla spalla; dentro le ossa bruciate e un frammento di ferro. In basso si trovava una

coppa di basalto, dal diametro di 0,125 m.

YB 52.

Una piccola urna, U 2, alta 0,19 cm, conteneva le ossa, diverse fusaiole in steatite, un dado in osso e frammenti di una scatola in osso con decorazione a graffito e ornamenti incrociati.

YC 1.

Un bacino invertito del tipo B, di 1,15 cm x 0.80 cm. La parte superiore rotta, poggiava sul gesso; sotto di esso vi era un cratere, K 2, di colore rossastro, alto 0,38 cm. Accanto a quest'ultimo sono stati trovati frammenti di un vaso di colore rosso, di forma sferica in fritta blu e un frammento di bronzo lungo 0,13 cm.

YC 2.

Un cratere con quattro anse K 7, dal diametro di 0,32 cm, era capovolta su un cratere, K 2, dal diametro di 0,40 cm. All'interno di quest'ultimo, vi era l'urna U 2, alto 0,35 cm, di argilla rossa con un trattamento della superficie di color ematite, la bocca era coperta da una coppa B 10, capovolta dal diametro di 0,33 cm. All'interno dell'urna si trovavano resti di ossa bruciate, parte di una catena in bronzo, un tappo, una fusaiola e resti di un perno di ferro.

YC 3.

Una coppa a disco, del tipo B 22 dal diametro di 0,35 cm, con impasto grossolano, era capovolto sopra la bocca dell'urna U 2, alta 0,37 cm, con impasto di colore rosso chiaro con la superficie color crema e con una banda decorata a impressione cava intorno alla spalla. All'interno vi erano ossa bruciate e i resti di un porta cosmetico tubolare in osso con decorazione a graffito.

YC 4.

Una grande coppa, K 12, alta 0,16 cm dal diametro di 0,30 cm, era capovolto sopra l'urna, U 1 alta 0,38 cm, con impasto di colore grigiastro. All'interno, ossa bruciate e tre frammenti informi di ferro; l'urna si trovava su una coppa in basalto dal diametro di 0,20 cm.

YC 7.

Un cratere, K 2 alto 0,33 cm, era capovolto sopra l'urna, P 7 alta 0,40 cm, conteneva ossa carbonizzate. Quest'ultima si trovava in piedi all'interno di una coppa B 16 dal diametro di 0,47 cm; un cratere K 2, alto 0,42 m, era rovesciato sopra un'urna P 7, alta 0,36 cm, contenenti le ossa e frammenti di ferro, forse un coltello a lama, mentre sotto di esso si trovava una coppa di basalto dal diametro di 0,28 cm. Tra le due urne, vi era una brocca, J 12 alta 0,18 cm, mentre dirimpetto al secondo cratere, si trovava una pentola, P 7, alta 0,42 cm, in piedi su una coppa B 16, dal diametro di 0,32 cm.

YC 8.

Una coppa con quattro anse, apparentemente del tipo K 9, senza base, capovolta sopra l'urna, P6, alta 0,36 m, mancante dell'orlo e con l'impasto di colore rossastro-grigiastro.

YC 9 Inedita.

La tomba inedita, documentata nei taccuini originali di Woolley e mai pubblicata era composta dall'urna cineraria del tipo consueto alta 0,30 cm, con linee arrotondate e impasto rossastro era invertita nel suolo.

YC 10.

L'urna, U 3, alta 0,32 cm, di colore grigiastro era posizionata verticale all'interno di un cratere K 13, alta 0,21 cm, e dal diametro di 0,33 cm. All'interno dell'urna, oltre le ossa, si trovava un coltello di ferro a taglio singolo, lungo 0,16 cm, un chiodo di ferro e un altro pezzo di ferro.

YC 13.

Era conservata solamente la parte inferiore dell'urna, posta in piedi all'interno di una coppa B 2, di colore grigio. Nella base dell'urna con le ceneri, c'erano due vasi di frittata di colore blu, un piatto dal diametro di 0,07 cm, con una strana ansa, forse derivante da modelli egiziani (Pl.), e una bottiglia del pellegrino alta 0,08 cm (Pl.), una fibula in bronzo, due fusaiole in steatite rosso; due sigilli cilindrici in

steatite nera, un sigillo cilindrico in fritta verde, alcuni frammenti di osso lavorato, numerosi gusci e alcune perle miste. Addossati all'urna vi erano due gusci forati.

YC 14.

Un'urna, U 2 alta 0,38 cm, con la superficie leggermente brunita, conteneva le ossa ed era posta in piedi in un grande cratere con due anse K 15, alta 0,32 cm, di colore rossastro.

YC 15 inedita.

La tomba inedita, documentata nei taccuini originali di Woolley e mai pubblicata era composta da un piattino molto rotto, di 24 cm di diametro era capovolto sopra l'urna del solito tipo, alta 38 cm e di 25/24 cm di diametro, contenente le ossa bruciate, alcuni frammenti di orecchini in bronzo e una pietra bianca.

YC 16.

Un'urna, U 3 molto rotta e alta 0,35 cm, contenenti le ceneri, era coperta da una coppa rovesciata, B 26 dal diametro di 0,32 cm, ed era posta in piedi all'interno di una ciotola di basalto dal diametro di 0,28 cm.

YC 17.

Un cratere, K 4, frammentario era capovolto sull'urna, U 4 alto 0,35 cm, di colore grigio con un motivo a corda impresso al di sotto delle anse, più in basso una coppa in basalto, dal diametro di 0,27 cm. Contro il collo dell'urna – forse caduto dall'orlo – vi era una coppa, B 21, dal diametro di 0,12 cm.

YC 18.

Un cratere, K 16, in frammenti, era capovolto sopra una brocca J 6, alta 0,41 cm, di colore rossastra.

YC 19.

Invertito sopra la tomba vi era una coppa B 16 dal diametro di 0,28 cm, di colore rossastro (Pl. XV, d, 1). Sotto, i frammenti di un'urna, U 3, in cui, oltre alle ceneri, sono stati ritrovati una fibula di bronzo, un porta cosmetico in bronzo, parte di una catena in bronzo, accessori in bronzo e un coltello a lama singolo in ferro, lungo

0,17 cm.

YC 20 inedita.

La tomba inedita, documentata nei taccuini originali di Woolley e mai pubblicata era formata da un bacino del tipo usuale invertito con due anse ad ogni lato con il lato superiore destro rotto.

YC 21 inedita.

Anche questa inedita, documentata nei taccuini originali di Woolley e mai pubblicata era formata da un bacino capovolto di 115 x 75 x 55 cm, in frantumi e vuoto all'interno.

YC 24.

Molto rovinata, era formata da un cratere, apparentemente una variante di K 3 con base ad anello e alto fusto, di cui rimane solo la parte inferiore, era in piedi all'interno di una coppa B 25 molto frantumata. Accanto, sul suolo vi era una brocca J 3, alta 0,13 cm, di colore rossastro.

YC 25.

Capovolto sulla tomba una coppa B 1 (Pl. XV, b, 5), dal diametro di 0,45 cm (frammentaria), di colore grigiastro, sotto la quale un cratere K 5, alto 0,19 cm, di colore rossastra-grigiastro, e una brocca J 3, alta 0,11 cm.

YC 26. (Pl.)

Un bacino capovolto del tipo A, 0,95 cm x 0,75 cm x 0,45 cm alto, con notevoli fratture, sotto il quale vi erano due urne cinerarie affiancate. Entrambi erano semplici, di tipo U 3, alti 0,38 cm, contenente le ossa bruciate, ciascuna era collocata in una coppa di ceramica comune K 9, alta 0,20 m, e dal diametro di 0,29 cm.

YC 27. (Pl.)

Un bacino capovolto del tipo B, con due anse in ciascuna estremità. Sotto di esso, vi era un'urna, U 2, alta 0,41 cm, di argilla rossastra-grigiastro, coperto da un piatto rovesciato, B 23, dal diametro di 0,14 cm, di argilla rossastra e in piedi in una ciotola B 16, dal diametro di 0,35 m, di colore rossastro, (Pl. XV, c, 1). A ridosso di

quest'ultimo, si trovava una brocca J 3, alta 0,10.5 cm, di argilla grossolana, una figurina terracotta e una seconda figurina di una donna.

YC 28.

Un bacino capovolto del tipo B; sotto di esso un'urna U 2, alto 0,31 cm, con impresso il motivo a corda intorno al ventre, coperto da un piattino B.15, dal diametro di 0,10 cm, di argilla grigia, e in piedi in una ciotola B 2(Pl. XV, C, 3), dal diametro di 0,37 cm.

YC 29.

Resti di un bacino capovolto B, sotto solamente un sigillo cilindrico di frittata smaltata verde avendo alle due estremità un tappo di rame con un perno che attraversava il foro; raffigurante una teoria di uccelli.

YC 31.

Un cratere, K 2, capovolto sull'urna U 2, alta 0,32 cm, conteneva le ossa bruciate e una fusaiola sotto un piatto, B 12, dal diametro di 0,40 cm, brunito rosso e un bracciale di bronzo.

YC 33 A.

Un cratere, K 2 alto 0,30 cm, in posizione verticale era coperto da un piatto, B 14, sotto una coppa K 10, di argilla rossastra-grigiastra. Nel cratere le ceneri e una fusaiola. Su un lato di esso era collocata una brocca J 7, alta 0,30 cm.

YC 34.

Capovolto sopra la tomba di un cratere, K 2, sotto l'urna, U 3, mancante della parte superiore, sotto una coppa B 8, accanto una brocca J 8, alta 0,11 cm, mancante delle anse e una brocca J 5, alto 0,11 cm. Con le ceneri una fibula in bronzo.

YC 35.

Un cratere a campana del tipo K 10, alto 0,15 cm, di argilla rossa grossolana, era capovolto sopra una piccola urna U 2, alta 0,22 cm, di argilla rossastra-marrone, ben lavorato, che si trovava su una coppa di basalto, spezzato e corrosivo. Le ceneri erano per lo più intorno all'urna e vi erano anche alcune perle, la maggior parte dei quali si

trovavano al di fuori del cratere. A ridosso del cratere c'era una brocca J 12, alto 0,29 cm di argilla grigia, dall'altro lato una brocca J 4, alta 0,13 cm e una figurina di cavaliere in terracotta, una figurina in terracotta di cavallo, posizionati uno dietro l'altro.

YC 36.

Solo il bordo di un vaso rovesciato di tipo incerto dal diametro di 0,70 cm, decorato sotto il bordo con un motivo a rilievo a corda. All'interno vi era la parte di uno scaraboide in steatite, bruciato e molto decaduto e tre frammenti informi di ferro.

YC 37.

Capovolto sopra la tomba un cratere, una variante di K 3, con due insolite bande in rilievo e alto 0,48 cm, sotto l'urna U 2, mancante delle parte superiore e in piedi all'interno di un bacino B 28, alto 0,15 cm, di argilla rossastra-grigiastra.

YC 41 (Pl. VII, 3).

Resti di un'urna cineraria di tipo incerto, all'interno parte di una fibula in bronzo e le ossa bruciate di un bambino, un sigillo scaraboide in steatite molto deteriorato e alcune perline. Con l'urna una brocca J 11, alta 0,12 cm, di argilla grigia, e alla base un altro piccolo vaso. Contro l'urna del bambino, vi era una statuetta di terracotta di un cavallo, e separati da questo dalla bottiglia in direzione opposta una figurina di terra cotta di un cavaliere. Vicino a questi e probabilmente collegati, un cratere rovesciato del tipo K 4 alto 0,39 cm, sotto l'urna U 3, alta 0,38 cm, in piedi in una ciotola di basalto dal diametro di 0,17 cm; appoggiato al cratere un bacino del tipo B 27, dal diametro di 0,32 cm.

YC 42 inedita.

La tomba inedita, documentata nei taccuini originali di Woolley e mai pubblicata era formata da un bacino del tipo usuale capovolto, con quattro anse e base staccata. Il bacino sorgeva a 0,70 cm da YC 43 A + B.

YC. 43 A inedita.

Anche questa inedita, trovata negli appunti personali di Woolley era composta da un

bacino capovolto vicino al bordo di Y C 42, all'interno vuoto.

YC 43 B inedita.

La tomba è inedita, documentata nei taccuini originali di Woolley e mai pubblicata. Accanto, un grande vaso a campana con anse e base a tre piedi ad anello caduto nel terreno. All'interno vuoto.

YC 43 C inedita.

La tomba è inedita, documentata nei taccuini originali di Woolley e mai pubblicata. Sotto YC 43 A vi era una grande cratera dal diametro di 0,40 cm a campana con 4 anse e base a treppiede.

YC 44.

Capovolto come copertura una coppa con ansa e beccuccio del tipo K 14, alto 0,08 cm e dal diametro di 0,145 cm, sopra una coppa B 28, alto 0,08 cm.

YC 45.

Sotto 0,15 cm dalla superficie moderna una coppa del tipo M4, di forma ovale di 0,51 cm x 0,44 cm e profondità 0,14 cm, e tre vasi ciprioti (Pl. XVI, b, 1 e 2).

YC 46.

Un bacino capovolto del tipo B, molto rotto, sotto la quale una coppa in basalto con due anse, un anello di rame, due frammenti di ferro e cinque pesi in bronzo.

YC 47. Frammenti di un cratera del tipo K 2, decorato con vernice nera, era capovolto sopra l'urna, una variante del tipo U 2, con un ampio diametro e alta 0,35 cm, all'interno le ossa e una fusaiola; dal un lato una brocca Cipriota o un'imitazione locale alta 0,09 cm (Pl. XVI, B, 3).

YC 48.

Frammenti di un cratera, K 2 con la base mancante, decorato con vernice nera originariamente capovolto sopra l'urna U 3, 0,42 cm, in cui erano le cenere e una fibula di bronzo.

YC 49.

Capovolto sulla tomba un cratere del tipo K 16, molto rotto; sotto di essa un cratere K 17, alta 0,33 cm, di colore grigiastro contenente le ceneri, di fianco una brocca J 7, alta 0,20 cm, e una coppa B 19, dal diametro di 0,19 cm.

YC 51.

Collocato in posizione verticale nel terreno un cratere K 2, alto 0,42 cm, coperto da un piatto B 12, dal diametro di 0,36 cm, e in piedi in una coppa di basalto di forma rettangolare di 0,22 cm x 0,13 cm x 0,07 cm alto; il cratere giaceva all'interno di un secondo cratere K 7, alta 0,20 cm, in esso le ossa e una fusaiola in steatite.

YC 52.

Un bacino capovolto 1,20 cm x 0,75 cm x 0,60 cm alto, senza ansa, sotto di esso l'urna U 2, alta 0,42 cm, contenente le ossa bruciate e coperto da un piccolo piatto B 12, dal diametro di 0,14 cm (Pl. XV, b, 3), e in piedi in un ciotola di argilla, B 16, dal diametro di 0,42 cm. Contro l'urna, appoggiato sul bordo della ciotola una coppa B 16, dal diametro di 0,27 cm (Pl. XV, e, 4).

YC 56.

Capovolto sulla tomba una coppa B 6, dal diametro di 0,31 cm, sotto di essa l'urna, U 3, alta 0,40 cm, sopra l'orlo un piatto, B 12, e anche una coppa B 4, dal diametro di 0,13 cm.

YC 57.

Un bacino del tipo A, 1,20 cm x 0,80 cm x 0,55 cm alto, capovolto e sotto di esso un cratere K 7, alto 0,22 cm, capovolto su l'urna U 3, alto 0,42 cm, contenente le ossa.

YC 58.

Un bacino capovolto del tipo B (Pl.), con 4 anse molto brevi e appiattite; invertito accanto ad esso un cratere con otto anse K 11, alto 0,23 cm. Sotto il bacino l'urna U 2, coperta da una coppa di bronzo color oro, dal diametro di 0,15 cm, che era stata avvolta nel lino. Sotto una ciotola di basalto, dal diametro di 0,25 cm; che era stata fissata in un cratere, K 3. Accanto all'urna una brocca, J 1, con il beccuccio

a filtro, alta 0,17 cm, e una seconda brocca J 10, alta 0,18 cm; anche una coppa di bronzo con anse dal diametro di 0,12 cm. All'interno dell'urna, con le ceneri, un cerchio di fili intrecciati di argento e argento dorato frammenti di avorio e un grande scarabeo in ematite con inciso motivi di animali.

YC 59.

Un'urna, U 3 alta 0,32 cm, contenente le ossa bruciate di un adulto e con l'orlo coperto da un piatto, B 12, dal diametro di 0,30 cm e brunita, in piedi in un cratere K 10, dal diametro di 0,32 cm. Accanto si trovava un secondo deposito costituito da un cratere K3 rotto e capovolto sopra l'urna, U 2, alto 0,40 cm, contenenti ossa bruciate e una fusaiola; questo si trovava su un piatto d'argilla, B 12, dal diametro di 0,32 cm.

YC 60.

Una coppa, B 16, di colore rossastro, capovolto sopra l'urna, U 2, affianco della quale una coppa, M 5, alta 0,055 cm, di colore rossastro.

YC 61.

Un cratere, K 3, molto rotto, capovolto sopra l'urna, U 3, che conteneva le ossa bruciate; l'orlo era stato coperto da un piatto, B 11, dal diametro di 0,18 cm.

YC 64.

Capovolto sulla tomba una ciotola profonda, B 31, dal diametro di 0,29 cm, e sotto di essa vi era un'urna, U 2, chiusa sull'orlo da un piatto B 12, di colore rosso.

YC 68.

Capovolto sulla tomba vi era un cratere K 9, di cui si conserva solamente la parte superiore; sotto di essa l'urna, U 3, molto rotta, contenente le ossa bruciate, che si trovava in una coppa, B 24.

YC 69.

Capovolto sulla tomba una coppa K 10, dal diametro di 0,32 cm, sotto di essa l'urna, U 3, alta 0,36 cm, contenente le ceneri, l'orlo coperto da un piatto, B 12, di ceramica rossastra.

YC 70.

Capovolto sopra la tomba una coppa B 4, dal diametro di 0,30 cm, di argilla grigiastra sotto l'urna, U 3, in frammenti, originariamente coperta con un piatto, B 12, di finissima ceramica rossastra e in piedi in una coppa B 5, alta 0,12 cm, dal diametro di 0,26 cm, di ceramica nera pesante. All'interno dell'urna le ossa bruciate e un coltello di ferro. IAIII??

YC 71.

Un bacino del tipo A copriva uno del tipo B; contro il bacino due crateri K 10, alti 0,17 cm e 0,19 cm. La tomba era stata saccheggiata e nel riempimento di terra sono stati trovati otto perle in pasta vitrea blu brillante e un anello di piombo, dal diametro di 0,035 cm.

YC 72.

Una coppa poco profonda B 32, dal diametro di 0,32 cm, era capovolta sopra una piccola urna, U 2, alta 0,21 cm, in cui non c'erano le ossa, che si trovavano in una brocca J 3, alta 0,12 cm, alcuni frammenti ossei erano distribuiti attorno nel terreno.

YC 76.

Un vaso di colore rossastro P 2, alto 0,14 cm, eretta nel terreno e contenente frammenti di un piattino, B 22, le ossa, alcune perle e delle sfere di colore azzurro, conchiglie delle forme globulari e alcune conchiglie forate.

YC 81.

Un'urna, U 2, alta 0,43 cm, in piedi e coperta da un piatto, B 23, dal diametro di 0,34 cm; sotto una coppa in basalto, dal diametro di 0,23 cm, da un lato dell'urna c'era una piccola bottiglia cipriota a due anse, di colore rossastro con bande nere, (Pl. XVI, a, 1); dall'altro lato un vaso del tipo M 2, alto 0,16 cm, inoltre sono stati rinvenuti cinque fusaiole e due perle.

YD 1.

Capovolto sulla tomba cratere, variante di K 2, alto 0,70 cm. Sotto di esso, frammenti dell'urna U 2 e la base di un piccolo *aryballos* cipriota dipinto di rosso; (Pl. XVI, b,

2).

YD 3.

Un bacino del tipo B, 0,85 cm x 0,55 cm, capovolto sopra l'urna, U 2, contenente le ossa bruciate e a sua volta coperto da un bacino, B 16, dal diametro di 0,28 cm. L'urna trovava all'interno in un cratere, K 10, dal diametro di 0,33 cm.

YD 4.

L'urna, U 2, in frammenti si trovava in una coppa in basalto dal diametro di 0,29 cm, una fiasca del pellegrino in pasta vitrea di colore verde alta 0,07 cm e un *aryballos* cipriota con decorazione concentrici. Sotto, una coppa in basalto e dentro caduta dall'urna, vi era una fibula in bronzo del tipo di. Vicino alla tomba è stato rinvenuto uno stampo in osso.

YE 1.

Un vaso a doppie anse, K 17, alto 0,28 cm, rotto e contenente le ossa bruciate e una piccola fibula in bronzo, uno scaraboide in alabastro inciso con la figura di un animale, uno scarabeo nero, due pendenti, due amuleti in steatite nera e molte piccole perle di vetro, anelli, doppi conoidi e tubi.

YH 3.

Un vaso molto rotto, apparentemente una brocca del tipo J 9, alta 0,30 cm, conteneva le ceneri; contro di essa giaceva un grande piatto, B 12, dal diametro di 0,33 cm. A un livello leggermente più alto una figurina in terracotta di un cavallo, senza testa, e un'urna rotta e vuota, del tipo U 2 o U 3.

YH 4.

Un bacino, del tipo B, rotto dall'alto, sotto di esso i frammenti di un cratere dipinto, K 3, e di una coppa, B 23; l'urna, U 2, molto rotta; si trovava in una coppa, B 5, dal diametro di 0,13 cm. In esso alcuni frammenti di una coppa in basalto; una brocca, J 2, alta 0,18 cm, un *oenochoe*-cipriota, alta 0,22 cm, con bande di vernice rosso e nero intorno al collo, (Pl. XVI, a, 2); e frammenti di un piccolo *aryballos* ciprioti con cerchi concentrico in pittura marrone; e un oggetto in pietra calcarea alto 0,10 cm.

YJ 2.

Un bacino capovolto, B, molto rotto; sotto di essa una brocca, J 5, alta 0,15 cm, e una seconda brocca, J 11, alta 0,18 cm e una ciotola basato, del tipo di PI. XVI, d, 3.

YJ 3. Un bacino invertito, B, molto rotto; sotto un vaso, K 5, alto 0,19 cm, un piccolo piattino, B 15, dal diametro di 0,14 cm, un frammento di una coppa del tipo Anatolica simile a quella da YC 50 (Tav. XII. C), e due frammenti in bronzo.

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age III
ID Burial no: **YB 01**
Grave types: Bath burial
Number of bodies: 1
Position of vat: Inverted oblong
Type of vat: A
Position of urn covering: Inverted
Type of urn covering: B 2
Number of pottery vessels: 2
Number of grave goods: 2

ID Burial no: **YB 06**
Grave types: Pot burial
Number of bodies: 1
Position of vat: Inverted
Type of vat: K 1
Urn: U 2
Grave goods: K 7 - P 5
Stone objects: 2
Iron objects: 1
Bronze and copper objects: 1
Number of pottery vessels: 4
Number of grave goods: 8
Human bones: Si

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age III
ID Burial no: **YB 02**
Grave types: Pot burial
Number of bodies: 1
Position of vat: Inverted
Type of vat: K 4
Urn: P 4
Number of pottery vessels: 2
Number of grave goods: 2

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age III
ID Burial no: **YB 08 A**
Grave types: Pot burial
Number of bodies: 1
Urn: K 15
Stone objects: 1
Number of pottery vessels: 1
Number of grave goods: 2
Human bones: Si

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age III
ID Burial no: **YB 03**
Grave types: Bath Burial
Number of bodies: 1
Position of vat: Inverted
Type of vat: B
Number of pottery vessels: 1
Number of grave goods: 1

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age III
ID Burial no: **YB 08 B**
Number of bodies: 1
Urn: B 29
Figurines: 1
Number of pottery vessels: 1
Number of grave goods: 2
Human bones: Si

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age III

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age III
ID Burial no: **YB 09**
Grave types: Pot burial
Number of bodies: 1
Position of urn covering: Inverted
Type of urn covering: B 13
Urn: U 2
Stone objects: 22
Iron objects: 2
Bronze and copper objects: 3
Shell Objects: 2
Bone objects: 4
Glyptic: 1
Number of pottery vessels: 2
Number of grave goods: 36
Human bones: Si

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age III
ID Burial no: **YB 10**
Grave types: Pot burial
Number of bodies: 2
Position of urn covering: Inverted
Type of urn covering: B 16
Urn: U 13
Grave goods: J 9
Second Urn: B 15
Figurines: 3
Number of pottery vessels: 4
Number of grave goods: 7
Human bones: Si
Presumed Gender: child

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age III
ID Burial no: **YB 13**
Grave types: Double Bath burial
Number of bodies: 2
Position of vat: Inverted
Type of vat: A-A
Stone objects: 1
Number of pottery vessels: 2
Number of grave goods: 3

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age III

ID Burial no: **YB 14**
Grave types: Bath burial
Number of bodies: 1
Position of vat: Inverted
Stone objects: 1
Number of pottery vessels: 1
Number of grave goods: 2

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age III
ID Burial no: **YB 15**
Grave types: Pot burial
Number of bodies: 1
Position of vat: Inverted
Type of vat: B 3
Urn: K 9
Number of pottery vessels: 2
Number of grave goods: 2
Human bones: Si

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age III
ID Burial no: **YB 16**
Grave types: Single pot
Number of bodies: 1
Position of urn covering: Inverted
Number of pottery vessels: 1
Number of grave goods: 1

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age III
ID Burial no: **YB 17**
Grave types: Pot burial
Number of bodies: 1
Urn: P 3
Position of urn: set upright
Stone objects: 2
Bronze and copper objects: 2
Bone objects: 2
Number of pottery vessels: 1
Number of grave goods: 7
Human bones: Si

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age III
ID Burial no: **YB 18**
Grave types: Pot burial

Number of bodies: 1
Type of vat: B 30
Type of urn covering: Fragn pottery
Urn: U 4
Number of pottery vessels: 2
Number of grave goods: 2
Human bones: Si

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age III
ID Burial no: **YB 19**
Grave types: Bath burial
Number of bodies: 1
Position of vat: Inverted
Type of vat: B
Urn: P 8
Position of urn: Inside K 2
Number of pottery vessels: 3
Number of grave goods: 3

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age III
ID Burial no: **YB 20**
Grave types: Bath burial
Number of bodies: 1
Type of vat: C
Urn: U 2
Position of urn: Inside K 18
Grave goods: B 10
Number of pottery vessels: 4
Number of grave goods: 4
Notes: B 10 alla base dell'urna
corredo o aspetto funzionale.

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age III
ID Burial no: **YB 21**
Grave types: Bath burial
Number of bodies: 1
Position of vat: Inverted
Type of vat: B
Type of urn covering: B 11
Urn: U 2
Position of urn: resting on a basalt
stemmed bowl
Stone objects: 1
Iron objects: 4
Bronze and copper objects: 1

Number of pottery vessels: 3
Number of grave goods: 9
Notes: contesto
disturbato/poco chiaro

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron Age III
ID Burial no: **YB 21 B**
Grave types: Pot burial
Number of bodies: 1
Type of urn covering: B 7
Urn: U 2
Grave goods: B 23
Bone objects: 2
Number of pottery vessels: 3
Number of grave goods: 5

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron Age III
ID Burial no: **YB 22**
Grave types: Pot burial
Number of bodies: 1
Position of vat: Inverted
Type of vat: K 2
Type of urn covering: B 5
Urn: U 2
Position of urn: standing basalt bowl
Stone objects: 1
Number of pottery vessels: 3
Number of grave goods: 4

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age III
ID Burial no: **YB 23**
Grave types: Bath burial
Number of bodies: 1
Type of vat: K 2
Number of pottery vessels: 1
Notes: contesto disturbato

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age III
ID Burial no: **YB 25**
Grave types: Pot burial
Number of bodies: 1
Position of vat: Inverted
Type of vat: K 2

Urn: U 2
Position of urn: standing B 22
Stone objects: 24
Bone objects: 5
Number of pottery vessels: 3
Number of grave goods: 32

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age III
ID Burial no: **YB 28**
Grave types: Pot burial
Number of bodies: 1
Position of urn covering: Inverted
Type of urn covering: B 18 - B 23
Urn: U 2
Stone objects: 6
Bone objects: 1
Number of pottery vessels: 3
Number of grave goods: 10

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age III
ID Burial no: **YB 29**
Grave types: Pot burial
Number of bodies: 2
Position of vat: Inverted
Type of vat: B 2
Urn: U 2
Grave goods: J 4 - J 4 - fragments of a small two-handled pot
Position of 2nd urn covering: Inverted
Type of 2nd urn covering: B 16 - B 14
Second Urn: U 2
Stone objects: 3
Bronze and copper objects: 2
Bone objects: 5
Figurines: 4
Number of pottery vessels: 8
Number of grave goods: 22
Notes: La seconda urna sotto la Prima.

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age III
ID Burial no: **YB 30**
Grave types: Bath burial
Number of bodies: 1
Grave goods: B 19 - B 12 - 17

Number of pottery vessels: 3
Number of grave goods: 3
Notes: contesto disturbato,
Interpretazione dubbia

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age III
ID Burial no: **YB 31**
Grave types: Pot burial
Number of bodies: 1
Position of urn covering: Inverted
Type of urn covering: copper bowl
Urn: U 2
Position of urn: inside a very large mortar
Stone objects: 1
Iron objects: 5
Bronze and copper objects: 2
Number of pottery vessels: 1
Number of grave goods: 9

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age III
ID Burial no: **YB 32**
Grave types: Bath burial
Number of bodies: 1
Position of vat: Inverted
Type of vat: B
Grave goods: B 20
Stone objects: 2
Number of pottery vessels: 1
Number of grave goods: 3
Notes: Contesto disturbato

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age III
ID Burial no: **YB 38**
Grave types: Pot burial
Number of bodies: 1
Type of urn covering: B 15
Urn: K 2
Position of urn: Upright in the soil
Grave goods: B 21 - K 16 - B 21 - B 21 - B26 - M 3- and a miniature
Stone objects: 16
Bronze and copper objects: 2
Figurines: 2
Number of pottery vessels: 9
Number of grave goods: 29

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age III
ID Burial no: **YB 40**
Grave types: Bath burial
Number of bodies: 1
Position of vat: Inverted
Type of vat: B

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age III
ID Burial no: **YB 41**
Grave types: Pot burial
Number of bodies: 1
Position of vat: Inverted
Type of vat: K 9
Urn: P 6
Stone objects: 2
Bronze and copper objects: 1
Bone objects: varie
Number of pottery vessels: 2
Number of grave goods: 6
Presumed Gender: bones of a child

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age III
ID Burial no: **YB 43**
Grave types: Pot burial
Number of bodies: 1
Grave goods: K 2 Inside B 2
Number of pottery vessels: 2
Number of grave goods: 2

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age III
ID Burial no: **YB 44**
Grave types: Pot burial
Number of bodies: 1
Position of vat: Inverted
Type of vat: K 2
Urn: U 2
Position of urn: standing on a basalt bowl
Stone objects: 1
Number of pottery vessels: 2
Number of grave goods: 2

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age III
ID Burial no: **YB 46**
Grave types: Bath burial
Number of bodies: 1
Position of vat: Inverted
Type of vat: B
Urn: U 2
Position of urn: inside very large pot
Grave goods: fragments of a drab clay bowl
Stone objects: 1
Number of pottery vessels: 4
Number of grave goods: 5

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age III
ID Burial no: **YB 47**
Grave types: Bath burial
Number of bodies: 1
Position of vat: Inverted
Type of vat: A
Position of urn covering: Inverted
Type of urn covering: bowl of gold-
Coloured bronze
Urn: U 2
Position of urn: Insid in a basalt bowel
Stone objects: 1
Bronze and copper objects: 1
Number of pottery vessels: 2
Number of grave goods: 4
Notes: The grave was cut through
the gravel to the underlying
chalk.

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age III
ID Burial no: **YB 48**
Grave types: Pot burial
Number of bodies: 1
Position of urn covering: Inverted
Type of urn covering: B 14
Urn: X
Grave goods: B 4 - J 8 - K 10
Stone objects: 1
Number of pottery vessels: 5
Number of grave goods: 6

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age III
ID Burial no: **YB 50**
Grave types: Pot burial
Number of bodies: 1
Position of vat: Inverted
Type of vat: K 2
Urn: U 2
Position of urn: Insid in a basalt bowel
Grave goods: B 13
Stone objects: 1
Iron objects: 1
Number of pottery vessels: 3
Number of grave goods: 5

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age III
ID Burial no: **YB 52**
Grave types: Pot burial
Number of bodies: 1
Urn: U 2
Stone objects: X several
Bone objects: 2
Number of pottery vessels: 1
Number of grave goods: 4

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age III
ID Burial no: **YC 01**
Grave types: Bath burial
Number of bodies: 1
Position of vat: Inverted
Type of vat: B
Grave goods: K 2 - frammenti di
ceramica rossa
Stone objects: 1
Bronze and copper objects: 1
Number of pottery vessels: 3
Number of grave goods: 5

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age III
ID Burial no: **YC 02**
Grave types: Pot burial
Number of bodies: 1
Position of vat: Inverted
Type of vat: K 7

Position of urn covering: Inverted
Type of urn covering: B 10
Urn: U 2
Position of urn: Insid K 2
Stone objects: 1
Iron objects: 1
Bronze and copper objects: 2
Number of pottery vessels: 4
Number of grave goods: 8

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age III
ID Burial no: **YC 03**
Grave types: Pot Burial
Number of bodies: 1
Position of urn covering: Inverted
Type of urn covering: B 22
Urn: U 2
Number of pottery vessels: 2
Number of grave goods: 3

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age III
ID Burial no: **YC 04**
Grave types: Pot burial
Number of bodies: 1
Position of vat: Inverted
Type of vat: K 12
Urn: U 1
Stone objects: 1
Iron objects: 3
Number of pottery vessels: 2
Number of grave goods: 6

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age III
ID Burial no: **YC 07**
Grave types: Double pot burial
Number of bodies: 2
Position of vat: Inverted
Type of vat: K 2
Urn: B 16
Position of urn: inside P 7
Grave goods: J 12
Position of 2nd urn covering: Inverted
Type of 2nd urn covering: K 2
Second Urn: P 7

Grave goods of 2nd urn: basalt bowl-
knife-
blade- P 7 - B 16
Stone objects: 1
Iron objects: 1
Number of pottery vessels: 8
Number of grave goods: 10

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age III
ID Burial no: **YC 08**
Grave types: Pot burial
Number of bodies: 1
Position of vat: Inverted
Type of vat: K 9
Urn: P 6
Number of pottery vessels: 2
Number of grave goods: 2

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age III
ID Burial no: **YC 10**
Grave types: Pot burial
Number of bodies: 1
Urn: U 3
Position of urn: Verticale inside K 13
Iron objects: 3
Number of pottery vessels: 2
Number of grave goods: 5

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age III
ID Burial no: **YC 13**
Grave types: Pot burial
Number of bodies: 1
Urn: X
Position of urn: standing in a bowl, B 2
Grave goods: pilgrim-bottle
Stone objects: 3
Bronze and copper objects: 1
Shell Objects: 3
Bone objects: 1
Glazed frit Objects: 2
Glyptic: 3
Number of pottery vessels: 3
Number of grave goods: 16

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age III
ID Burial no: **YC 14**
Grave types: Pot burial
Number of bodies: 1
Urn: U 2
Position of urn: standing in a bowl K 15
Number of pottery vessels: 2
Number of grave goods: 2

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age III
ID Burial no: **YC 16**
Grave types: Pot burial
Number of bodies: 1
Position of urn covering: Inverted
Type of urn covering: B 26
Urn: U 3
Position of urn: standing in a basalt bowl
Stone objects: 1
Number of pottery vessels: 2
Number of grave goods: 3

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age III
ID Burial no: **YC 17**
Grave types: Pot burial
Number of bodies: 1
Position of vat: Inverted
Type of vat: K 4
Type of urn covering: B 21
Urn: U 4
Position of urn: his stood in a basalt bowl
Stone objects: 1
Number of pottery vessels: 3
Number of grave goods: 4

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age III
ID Burial no: **YC 18**
Grave types: Pot burial
Number of bodies: 1
Position of vat: Inverted
Type of vat: K 16
Urn: J 6
Number of pottery vessels: 2
Number of grave goods: 2

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age III
ID Burial no: **YC 19**
Grave types: Pot burial
Number of bodies: 1
Position of vat: Inverted
Type of vat: B 16
Urn: U 3
Iron objects: 1
Bronze and copper objects: 4
Number of pottery vessels: 2
Number of grave goods: 7
Human bones: Si

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age III
ID Burial no: **YC 24**
Grave types: Pot burial
Number of bodies: 1
Grave goods: J 3 - K 3 standing in a basin B 25
Number of pottery vessels: 3
Number of grave goods: 3
Notes: Much destroyed.

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age III
ID Burial no: **YC 25**
Grave types: Pot burial
Number of bodies: 1
Position of vat: Inverted
Type of vat: B 1
Grave goods: K 5 - J 3
Number of pottery vessels: 3
Number of grave goods: 3

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age III
ID Burial no: **YC 26**
Grave types: Bath burial
Number of bodies: 1
Position of vat: Inverted
Type of vat: A
Urn: U 3
Position of urn: stood in bowl K 9
Second Urn: U 3
Position of 2nd urn: stood in bowl K 9
Number of pottery vessels: 5

Number of grave goods: 5

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age III
ID Burial no: **YC 27**
Grave types: Bath burial
Number of bodies: 1
Position of vat: Inverted
Type of vat: B
Position of urn covering: Inverted
Type of urn covering: B 23
Urn: U 2
Position of urn: and standing in a bowl B 16
Grave goods: J 3
Figurines: 2
Number of pottery vessels: 5
Number of grave goods: 7

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age III
ID Burial no: **YC 28**
Grave types: Bath burial
Number of bodies: 1
Position of vat: Inverted
Type of vat: B
Position of urn covering: Coveret
Type of urn covering: B 15
Urn: U 2
Position of urn: standing in a bowl B 2
Number of pottery vessels: 4
Number of grave goods: 4

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age III
ID Burial no: **YC 29**
Grave types: Bath burial
Number of bodies: 1
Position of vat: Inverted
Type of vat: B
Glyptic: 1
Number of pottery vessels: 1
Number of grave goods: 2
Notes: cylinder-seal of pale-green glazed frit having at one end a copper cap with a pin running through the hole ; design of Buchet

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age III
ID Burial no: **YC 31**
Grave types: Pot burial
Number of bodies: 1
Position of vat: Inverted
Type of vat: K 2
Urn: U 2
Position of urn: standing on a platter, B 12
Stone objects: 1
Bronze and copper objects: 1
Number of pottery vessels: 3
Number of grave goods: 5

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age III
ID Burial no: **YC 33 A**
Grave types: Pot burial
Number of bodies: 1
Type of urn covering: B 14
Urn: K 2
Position of urn: it stood in a bowl,
apparently K 10
Grave goods: J 7
Grave goods of 2nd urn: 1
Number of pottery vessels: 4
Number of grave goods: 5

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age III
ID Burial no: **YC 34**
Grave types: Pot burial
Number of bodies: 1
Position of vat: Inverted
Type of vat: K 2
Urn: U 3
Position of urn: stood in a bowl B 8
Grave goods: J 8 - J 5
Bronze and copper objects: 1
Number of pottery vessels: 5
Number of grave goods: 6

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age III
ID Burial no: **YC 35**
Grave types: Pot burial
Number of bodies: 1

Position of vat: Inverted
Type of vat: K 10
Urn: U 2
Position of urn: which stood on a basalt
bowl
Grave goods: J 12 - J 4
Stone objects: 1+
Figurines: 2
Number of pottery vessels: 4
Number of grave goods: 8
Human bones: Si

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age III
ID Burial no: **YC 36**
Grave types: Pot burial
Number of bodies: 1
Iron objects: 3
Glyptic: 1
Number of pottery vessels: 1
Number of grave goods: 5
Notes: rim only of an inverted pot of
un certain type

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age III
ID Burial no: **YC 37**
Grave types: Pot burial
Number of bodies: 1
Position of vat: Inverted
Type of vat: K 3
Urn: U 2
Position of urn: standing in a basin B 28
Number of pottery vessels: 3
Number of grave goods: 3

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age III
ID Burial no: **YC 41**
Grave types: Pot burial
Number of bodies: 2
Urn: Type uncertain
Grave goods: J 11 - and the base of
another small clay pot
Position of 2nd urn covering: Inverted
Type of 2nd urn covering: K 4
Second Urn: U 3

Position of 2nd urn: standing in a basalt bowl
Grave goods of 2nd urn: B 27
Stone objects: 1+
Bronze and copper objects: 1
Figurines: 2
Glyptic: 1
Number of pottery vessels: 6
Number of grave goods: 12
Human bones: Si
Presumed Gender: bones of a child

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age III
ID Burial no: **YC 44**
Grave types: Pot burial
Number of bodies: 1
Position of vat: Inverted
Type of vat: K 14
Grave goods: over a bowl B 28
Number of pottery vessels: 2
Number of grave goods: 2

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age III
ID Burial no: **YC 45**
Elevation: - 0.15
Number of bodies: 1
Grave goods: M4 - which three Cypriote vases
Number of pottery vessels: 4

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age III
ID Burial no: **YC 46**
Grave types: Bath burial
Number of bodies: 1
Position of vat: Inverted
Type of vat: B
Stone objects: 1
Iron objects: 2
Bronze and copper objects: 6
Number of pottery vessels: 1
Number of grave goods: 10

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age III

ID Burial no: **YC 47**
Grave types: Pot burial
Number of bodies: 1
Position of vat: Inverted
Type of vat: K 2
Urn: U 2
Grave goods: Cypriote or a local imitation of Cypriote ware
Stone objects: 1
Number of pottery vessels: 3
Number of grave goods: 4
Human bones: Si

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age III
ID Burial no: **YC 48**
Grave types: Pot burial
Number of bodies: 1
Position of vat: Inverted
Type of vat: K 2
Urn: U 3
Bronze and copper objects: 1
Number of pottery vessels: 2
Number of grave goods: 3
Human bones: Si

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age III
ID Burial no: **YC 49**
Grave types: Pot burial
Number of bodies: 1
Position of vat: Inverted
Type of vat: K 16
Urn: K 17
Grave goods: B 19 - J 7
Number of pottery vessels: 4
Number of grave goods: 4
Human bones: Si

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age III
ID Burial no: **YC 51**
Grave types: Pot burial
Number of bodies: 1
Position of vat: Upright
Type of vat: K 2
Urn: K 7

Position of urn: inside krater K 2, covered
B 12
Stone objects: 2
Number of pottery vessels: 3
Number of grave goods: 5
Human bones: Si
Notes: The krater K 2 standing in a
rectangular basalt bowl

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age III
ID Burial no: **YC 52**
Grave types: Bath burial
Number of bodies: 1
Position of vat: Inverted
Type of vat: Bath
Type of urn covering: B 12
Urn: U 2
Position of urn: standing in a clay bowl B
16
Grave goods: B 16
Number of pottery vessels: 5
Number of grave goods: 5
Human bones: Si

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age III
ID Burial no: **YC 56**
Grave types: Pot burial
Number of bodies: 1
Position of vat: Inverted
Type of vat: B 6
Type of urn covering: B 12
Urn: U 3
Grave goods: B 4
Number of pottery vessels: 4
Number of grave goods: 4

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age III
ID Burial no: **YC 57**
Grave types: Bath burial
Number of bodies: 1
Position of vat: Inverted
Type of vat: A
Position of urn covering: Inverted
Type of urn covering: K 7
Urn: U 3

Number of pottery vessels: 3
Number of grave goods: 3
Human bones: Si

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age III
ID Burial no: **YC 58**
Grave types: Bath burial
Number of bodies: 1
Position of vat: Inverted
Type of vat: B - K 11
Position of urn covering: covered
Type of urn covering: bowl of gold-
coloured
bronze
Urn: U 2
Position of urn: stood in a basalt bowl, its
turn was set in a krater, K
Grave goods: J 1 - J 10
Stone objects: 1
Bronze and copper objects: 2
Gold and silver objects: 1
Bone objects: 1
Glyptic: 1
Number of pottery vessels: 6
Number of grave goods: 12
Human bones: Si
Notes: la coppa era stata avvolta nel
lino.

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age III
ID Burial no: **YC 59**
Grave types: Pot burial
Number of bodies: 2
Position of urn covering: covered
Type of urn covering: B 12
Urn: U 3
Position of urn: standing in a bowl K 10,
Position of 2nd urn covering: Inverted
Type of 2nd urn covering: K 3
Second Urn: U 2
Position of 2nd urn: rested on a clay
platter,
B 12
Grave goods of 2nd urn: spindle-whorl
Stone objects: 1
Number of pottery vessels: 6
Number of grave goods: 7

Human bones: Si
Presumed Gender: bones of an adult

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age III
ID Burial no: **YC 60**
Grave types: Pot burial
Number of bodies: 1
Position of vat: Inverted
Type of vat: B 16
Urn: U 2
Grave goods: M 5
Number of pottery vessels: 3
Number of grave goods: 3

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age III
ID Burial no: **YC 61**
Grave types: Pot burial
Number of bodies: 1
Position of vat: Inverted
Type of vat: K 3
Type of urn covering: B 11
Urn: U 3
Number of pottery vessels: 3
Number of grave goods: 3
Human bones: Si

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age III
ID Burial no: **YC 64**
Grave types: Pot burial
Number of bodies: 1
Position of vat: Inverted
Type of vat: B 31
Type of urn covering: B 12
Urn: U 2
Number of pottery vessels: 3
Number of grave goods: 3

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age III
ID Burial no: **YC 68**
Grave types: Pot burial
Number of bodies: 1
Position of vat: Inverted
Type of vat: K 9

Urn: U 3
Position of urn: which stood in a stemmed bowl, B 24
Number of pottery vessels: 3
Number of grave goods: 3
Human bones: Si
Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age III
ID Burial no: **YC 69**
Grave types: Pot burial
Number of bodies: 1
Position of vat: Inverted
Type of vat: K 10
Type of urn covering: B 12
Urn: U 3
Number of pottery vessels: 3
Number of grave goods: 3
Human bones: Si

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age III
ID Burial no: **YC 70**
Grave types: Pot burial
Number of bodies: 1
Position of vat: Inverted
Type of vat: B 4
Type of urn covering: B 12
Urn: U 3
Position of urn: and standing in a bowl, B 5
Iron objects: 1
Number of pottery vessels: 4
Number of grave goods: 5
Human bones: Si

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age III
ID Burial no: **YC 71**
Grave types: Double bath burial
Number of bodies: 1
Position of vat: Inverted
Type of vat: A - B
Grave goods: K 10
Bronze and copper objects: 1
Shell Objects: 1
Number of pottery vessels: 3
Number of grave goods: 5
Notes: The grave had been

plundered, anello in piombo

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age III
ID Burial no: **YC 72**
Number of bodies: 1
Position of vat: Inverted
Type of vat: B 32
Position of urn covering: Inverted
Type of urn covering: imitation of a stone bowl
Urn: U 2
Position of urn: J 3
Number of pottery vessels: 4
Number of grave goods: 4
Human bones: Si
Presumed Gender: bones of an adult

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age III
ID Burial no: **YC 76**
Grave types: Pot burial
Number of bodies: 1
Type of urn covering: B 22
Urn: P 2
Position of urn: upright in the soil
Stone objects: 1
Glazed frit Objects: 2
Number of pottery vessels: 2
Number of grave goods: 5
Human bones: Si

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age III
ID Burial no: **YC 81**
Grave types: Pot burial
Number of bodies: 1
Type of urn covering: B 23
Urn: U 2
Position of urn: stood in a basalt bowl
Grave goods: a small two-handled Cypriote bottle - M 2
Stone objects: 6
Shell Objects: 1
Number of pottery vessels: 5
Number of grave goods: 12

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age III
ID Burial no: **YD 1**
Grave types: Pot burial
Number of bodies: 1
Position of vat: Inverted
Type of vat: K 2
Urn: U 2
Grave goods: base of a small Cypriote aryballos, red painted
Number of pottery vessels: 3
Number of grave goods: 3

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age III
ID Burial no: **YD 3**
Grave types: Bath burial
Number of bodies: 1
Position of vat: Inverted
Type of vat: B
Type of urn covering: B 16
Urn: U 2
Position of urn: the urn stood in a krater, K 10
Number of pottery vessels: 4
Number of grave goods: 4
Human bones: Si

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age III
ID Burial no: **YD 4**
Grave types: Pot burial
Number of bodies: 1
Urn: U 2
Position of urn: it stood in a basalt bowl
Grave goods: M 1 - Cypriote aryballos with red and black
Stone objects: 1
Bronze and copper objects: 1
Number of pottery vessels: 3
Number of grave goods: 4

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age III
ID Burial no: **YE 1**
Grave types: Pot burial
Number of bodies: 1

Urn: K 17
Stone objects: 2
Bronze and copper objects: 1
Glazed frit Objects: 2+
Glyptic: 2
Number of pottery vessels: 1
Number of grave goods: 9
Human bones: Si

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age III
ID Burial no: **YH 3**
Grave types: Pot burial
Number of bodies: 1

Urn: J 9
Position of urn: B 12 - at a slightly higher level was broken and
Figurines: 1
Number of pottery vessels: 4
Number of grave goods: 6
Human bones: Si

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age III
ID Burial no: **YH 4**
Grave types: Bath burial
Number of bodies: 1
Type of vat: B
Urn: U 2
Position of urn: it stood in a brown clay bowl, B 5
Grave goods: K 3 - B 23 - fragments of a small green-glazed vase - J
Stone objects: 2
Number of pottery vessels: 9
Number of grave goods: 11

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age III
ID Burial no: **YJ 2**
Grave types: Bath burial
Number of bodies: 1
Position of vat: Inverted
Type of vat: B
Grave goods: J 5 - J 11
Stone objects: 1
Number of pottery vessels: 3
Number of grave goods: 4

Site: Yunus
Excavation season: 1913
Period: Iron age III
ID Burial no: **YJ 3**
Grave types: Bath burial
Number of bodies: 1
Position of vat: Inverted
Type of vat: B
Grave goods: K 5 - B 15 - a fragment of an Anatolian bowl
Bronze and copper objects: 2
Number of pottery vessels: 4
Number of grave goods: 6

3. NUOVE RICERCHE NELLA NECROPOLI DI YUNUS, 2013-2015

3.1 La survey

Questa ricognizione nei campi vicino alla necropoli di Yunus è stata svolta dall'Università di Bologna sotto la direzione del Prof. Nicolò Marchetti e dai membri della missione a Karkemish Höyük¹, con gli obiettivi di raccogliere dati sullo sviluppo delle necropoli e la trasformazione del sito, soprattutto nei periodi di maggiore sviluppo e importanza storia del sito, cioè Bronzo Tardo ed Età del Ferro.

La ricognizione si è articolata in tre attività:

- I. Ricognizione geo-archeologica, condotta dal Professore Vincenzo Picotti del Dipartimento di scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali.
- II. Ricognizione archeologica della necropoli e dei terreno limitrofi (Fig. 3.1).

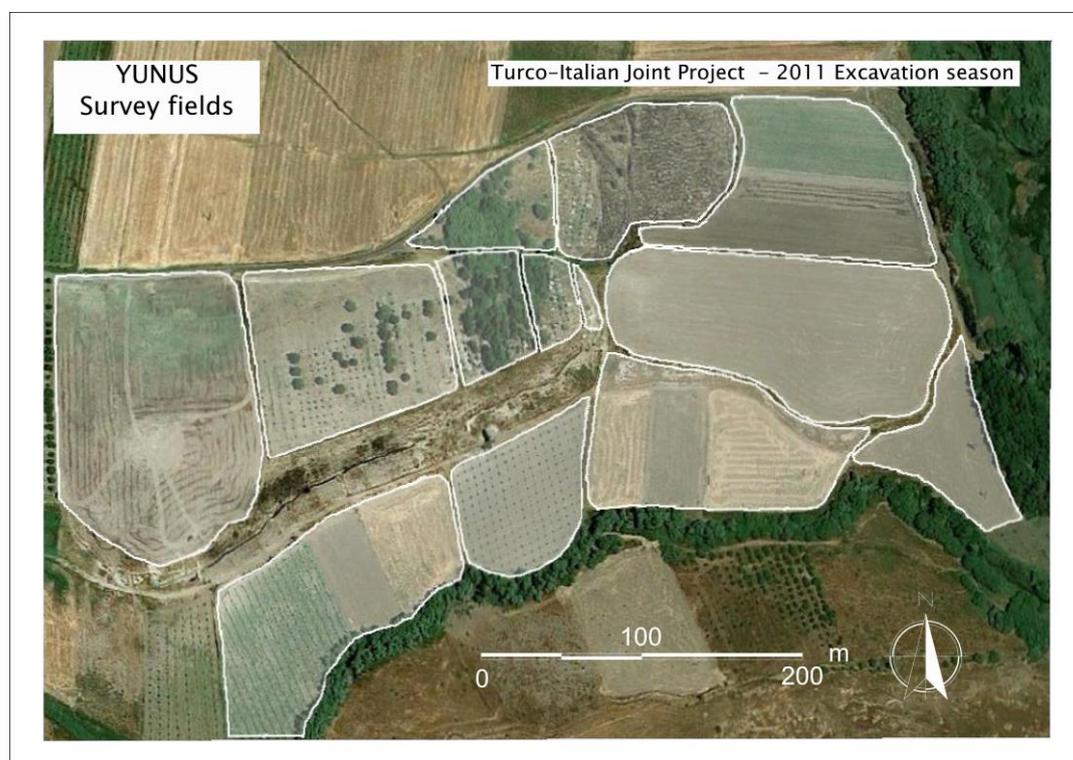


Fig. 3.1 Foto satellitare dell'area di Yunus con le aree investigate durante la *survey*.

¹ Voglio esprimere qui i miei sentiti ringraziamenti al Professor Marchetti per avermi consentito a partecipare alla campagna di ricognizione nel 2011 e per il suo incitarmi a studiare Yunus.

3.1.1 I settori

Fields 3, 8

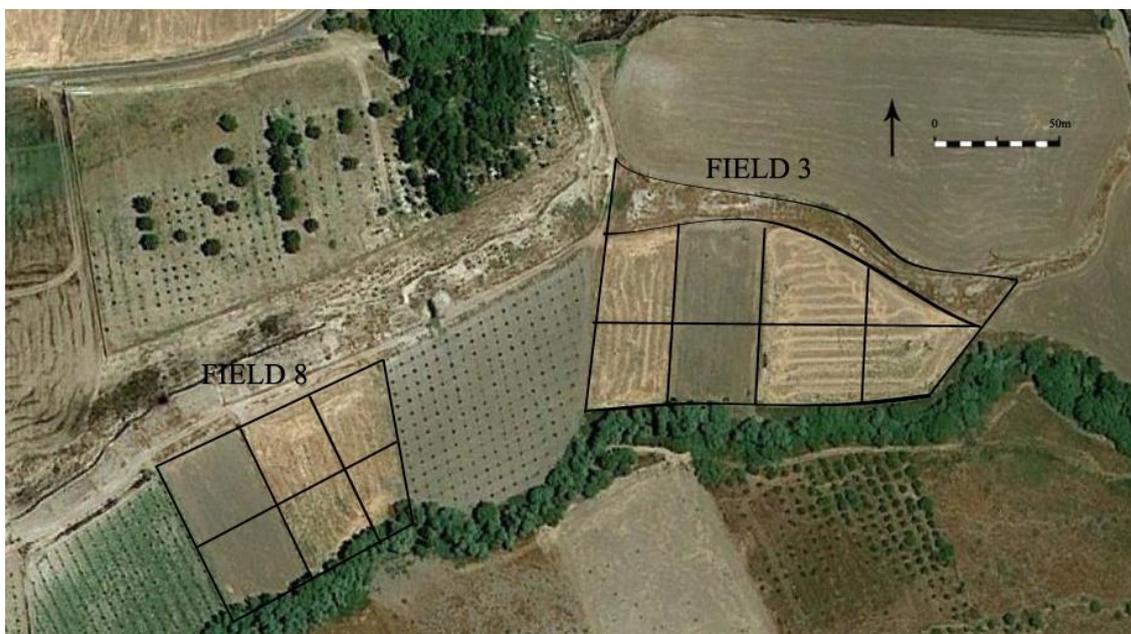


Fig. 3.1 Foto satellitare di Yunus con evidenziato i campi 3 e 8.

Field 3

Il Field 3 si trova a Sud-Est del cimitero moderno di Yunus, delimitato a nord dal Field 1, a est e sud da un piccolo corso d'acqua che confluisce nell'Eufrate e a ovest dal Field 2. Si tratta di un'area agricola di forma irregolare lunga circa 164 m e larga circa 69 m.

Per le sue dimensioni si è deciso di dividere il Field 3 in cinque settori principali (A-E), i primi quattro dei quali divisi in due micro settori ciascuno (A1, A2, B1, B2 ecc.). I settori A-C hanno forma tendenzialmente rettangolare con il lato breve di circa 30 m, mentre i settori D1 e D2 hanno una forma alquanto irregolare. Il settore E corrisponde al declivio a nord dei settori A-D.

Per ogni microsettore sono stati raccolti separatamente ceramica e oggetti. I materiali dei due microsettori (es. A1 e A2) sono stati infine raggruppati in un unico *Locus* inerente alla macroarea di provenienza (seppure restino in sacchetti separati). Il materiale superficiale raccolto è stato così suddiviso nei seguenti zanbil:

Settore Field 3	Zambil/Bucket
A	YU.11.P.1
B	YU.11.P.2
C	YU.11.P.3
D	YU.11.P.4
E	YU.11.P.5

Dal punto di vista prettamente quantitativo vi è una maggior abbondanza di materiali nei settori A e B, e una graduale diminuzione dal settore C in poi.

La ceramica presenta nei settori A2, B1, C1, D1 ed E una prevalenza di forme da conservazione. I restanti settori mostrano una relativa omogeneità tra forme SW e PW. Gli oggetti consistono principalmente in frammenti di basalto e schegge e lame in selce. Questi ricorrono con maggior frequenza nei settori A1, A2 e B1.

Dal settore A1 proviene un frammento in basalto lavorato di forma irregolare con due fasce orizzontali incise, mentre nel settore A2 è stato ritrovato un frammento in basalto lavorato caratterizzato da un motivo inciso ad onde. Dal settore B1 provengono due punte in selce.

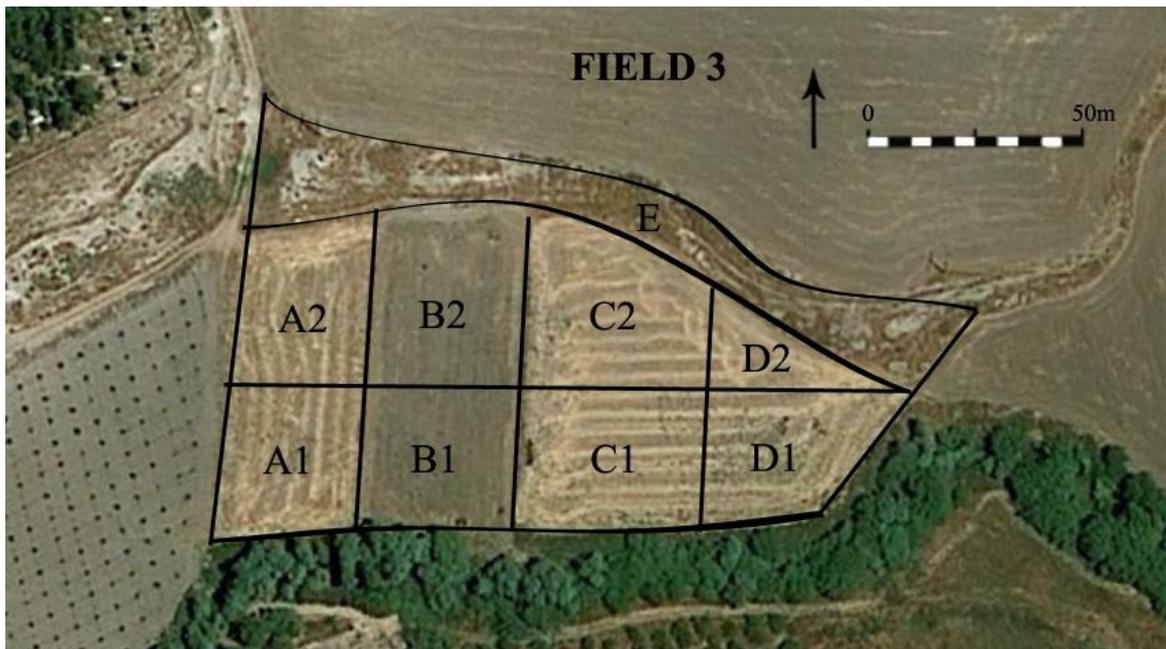


Fig. 3.2 Foto satellitare con la suddivisione del campo 3.

Field 8

Il Field 8 si trova a sud del cimitero moderno, mentre a ovest è contiguo al Field 2. Come si è già visto per il Field 3, anche in questo caso siamo in presenza di un'area agricola arata sulla superficie della quale affiora un discreto quantitativo di materiale di interesse archeologico. L'area oggetto di ricognizione si estende per circa 95 metri di lunghezza ed è larga circa 67 metri. Analogamente al Field 3, si è optato per una suddivisione del campo in tre settori principali (A-C) a loro volta divisi in due micro settori (A1, A2, B1, B2 ecc.). I settori B1-2 e C1-2 sono di forma quadrata con lato di circa 25 m; i due micro-settori A1 e A2 si estendono su superfici trapezoidali più esigue di circa 300 mq ciascuna. Il materiale raccolto è stato diviso per tipologie generali – ceramica/oggetti – e raggruppato nei seguenti bucket:

Settore Field 8	Zanbil/Bucket
A	YU.11.P.6
B	YU.11.P.7
C	YU.11.P.8

La maggior parte del materiale raccolto proviene dai settori A e B. Si tratta per lo più di frammenti ceramici da conservazione (pithoi e giare) e frammenti di utensili in basalto. Questi sono concentrati nei settori A1, A2, B1, B2 e in particolare si segnala la presenza di una base ad anello in basalto dal settore A1.

Il settore C è risultato di difficile ricognizione per la presenza di vegetazione più fitta rispetto ai settori precedenti, soprattutto in prossimità del corso d'acqua (C2). Da questa zona si registra il ritrovamento di una lama di selce (settore C1) ed esigui frammenti ceramici diagnostici.

La ricognizione superficiale nei Field 3 e 8 ha restituito un discreto quantitativo di reperti localizzati in determinati settori. Dal punto di vista quantitativo non sono state individuate significative concentrazioni di determinate tipologie di materiali. Non è dunque possibile avanzare ipotesi sulla natura dei livelli archeologici sottostanti.

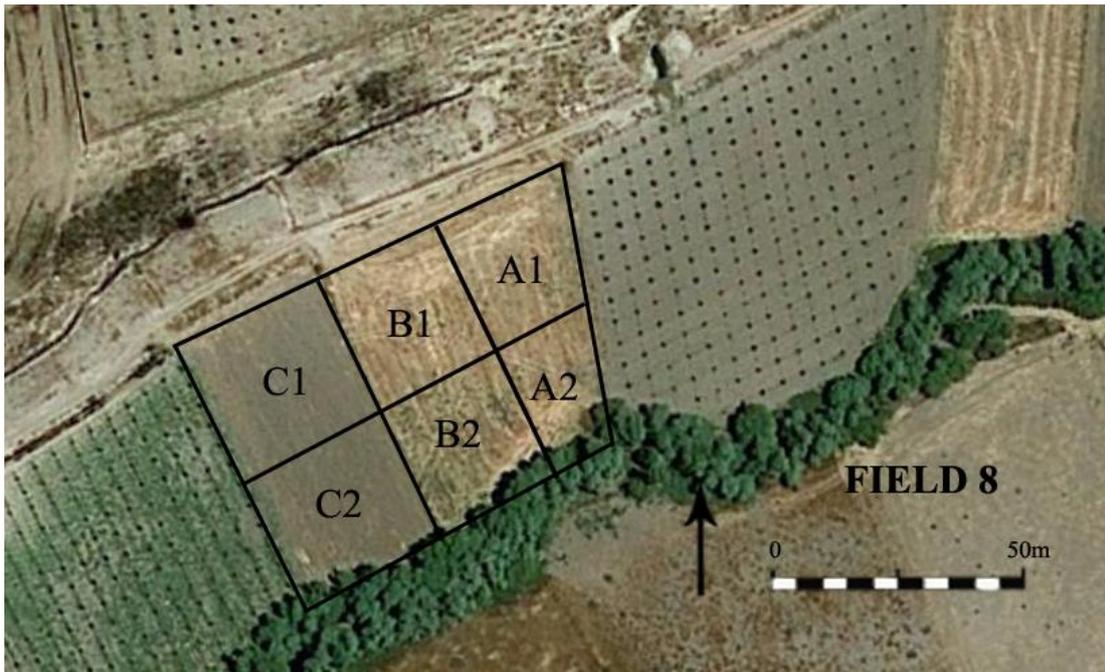


Fig. 3.3 Foto satellitare con la suddivisione del campo 8.

Fields 2, 5, Cim 3, Slope N-S.



Fig. 3.4 Foto satellitare di Yunus con evidenziato il campo 5 e 2, il Cim 3 e il pendio nord – sud.

Field 2

Il Field 2 si trova ai piedi della collina di Yunus, delimitato a Nord da una strada e il cimitero moderno, a sud confina con un piccolo corso d'acqua che confluisce nell'Eufrate mentre ovest dal Field 8 a est dal Field 3. Anche in questo caso il campo passato in rassegna è un terreno agricolo, coltivato a melograni è di forma rettangolare lunga circa 75 m e larga circa 80 m.

Durante la perlustrazione si è deciso di procedere per filari di melograni, identificando 19 filari larghi 5 m circa, raccogliendo ceramica ed oggetti.

Dal materiale trovato in superficie si è potuto evidenziare una maggiore abbondanza di materiali nei primi 13 filari. I materiali raccolti sono per lo più frammenti di ceramica comune di minuti dimensioni e una grande quantità di schegge di basalto, una delle quali riposta sicuramente delle incisioni. Nel 5-6 filare sono stati raccolti anche dei frammenti di ceramica invetriata medievale e del vetro ascrivibile al periodo Romano. Il materiale superficiale raccolto è stato suddiviso nei bucket: YU.11.P.18, YU.11.P.19

Settore	Zanbil/Bucket
Field 2	YU.11.P.18
	YU.11.P.19

Cim 3.

Il Cim 3 si trova nella parte ovest della sommità del Cimitero moderno. L'area a est è contiguo con il Cim 4, a ovest con il Field 5, a sud con il pendio e a nord con la strada che congiunge il cimitero con la vicina Karkemish. L'area oggetto di ricognizione si estende per circa 102 metri di lunghezza ed è largo circa 108 metri ed è diviso da 23 filari di alberi di pino, e ricca di vegetazione selvatica, rendendo difficile la ricognizione.

La parte investigata continua a essere usata come zona cimiteriale, anche se per

adesso solamente una minima parte ad est.

Il materiale raccolto è minimo, la ceramica è esclusivamente da conservazione, appartenente a grossi bacini utilizzati per la copertura delle urne cinerarie.

Inoltre, intorno al sesto filare affiora un grosso segnacolo in calcare. Infine, una grande quantità di materiale archeologico proviene dalla fossa scavate per una sepoltura moderna intorno al 2 filare. Il materiale raccolto è stato attribuito al bucket YU.11.P.10.

Field 5

Il Fiel 5 confina a est con il Cim 3 e a ovest con un campo agricolo mentre a nord costeggia con la strada che congiunge il cimitero con la vicina Karkemish e a sud con il pendio. Anche in questo caso siamo in presenza di un'area agricola, arata, della quale affiorano pochissimi cocci. L'area oggetto di ricognizione si estende per circa 161 metri di lunghezza ed è larga circa 121 metri. Visto l'irrisoria presenza di materiale archeologico, viene raggruppato nel bucket YU.11.P.10.

Slope N-S

L'area di modeste dimensioni risulta essere un piccolo risparmio dalla recensione del Cim 5. L'area con andamento scosceso è stato in parte scavato recentemente per la realizzazione di una strada moderna. Attribuibile a questi lavori è sicuramente lo scasso di una possibile tomba, con un enorme affioramento di ceramica per lo più da conservazione in tutta l'area che viene racconta nel bucket YU.11.P.14. Infine, vari nell'area ci sono vari base di cippi con tavole offertoriale.

CIM 1, CIM 2, CIM 4

Cim 1

Tutte e tre i campi passati in esami si trovano nella sommità della necropoli, in quel punto dove sono presenti le sepolture più vecchie ricoperte in parte da vegetazione, con scarsa presenza di ceramica, presenza di vari altari per libagioni interi e

frammentari. Diverse lapidi sono di calcare bianco possibile riutilizzo di materiali di epoca classica.

Cim 2

Scarsa presenza di ceramica, presenza di vari altari per libagioni frammentari o in parte interrati. Diverse lapidi sono di calcare bianco possibile riutilizzo di materiali di epoca classica e alcune in basalto.

Cim 4

Grande concentrazione di cocci in particolare nelle sepolture più recenti e in quelle senza monumento funebre, ma solo ricoperte di terra, è stato rinvenuto un solo frammento di vaso in pietra. Presenza di 2 altari per libagioni interi in parte scavati più altri frammentari o interrati.

Nell'estremità est presenza di uno scavo clandestino che ha messo in luce una tomba, nella quale erano presenti alcuni resti ossei.

3.1.2 Il rilievo topografico

In seguito a un sopralluogo nella località di Yunus e in considerazione del lavoro di *survey* previsto per l'area, si è deciso di operare un rilievo topografico articolato in due fasi principali: una di inquadramento e una di dettaglio.

Inizialmente si è proceduto con l'impostazione di una poligonale chiusa materializzata sul terreno da cinque picchetti di ferro cementati corrispondenti ad altrettanti vertici, nominati J1-5². Il sistema relativo ha avuto origine dal punto J5 a cui sono state assegnate convenzionalmente le coordinate NEZ (1; 1; 1). Dopo l'orientamento sul punto ORJ (1; 14,36) si è proceduto alla battuta tramite stazione totale degli altri punti, che, dopo l'elaborazione celerimetrica dei dati acquisiti tramite il software Meridiana, hanno restituito le seguenti coordinate NEZ:

2 Il file di riferimento è stato nominato YUNUS.

J1 (-106,755; -161,192; 11,026)
J2 (-191,028; -151,915; 0,350)
J3 (-227,501; -106,365; -2,182)
J4 (-148,068; -78,603; -3,152)

Terminata questa prima fase, si è proceduto al rilievo di dettaglio di una tomba ipogeica di età romana, il cui profilo è identificato in pianta dai punti T1-6³. Purtroppo non è stato possibile passare a un rilievo maggiormente dettagliato, causa dello stato di conservazione dell'ipogeo, che risultava allagato nella sua parte d'accesso.

Un secondo rilievo di dettaglio ha riguardato quello che nelle operazioni di *survey* è stato denominato “Campo 2” (punti C1-8), di cui si sono rilevati gli spigoli. Questa operazione è stata ritenuta necessaria e sufficiente per il posizionamento dell'area compresa nella poligonale nella cartografia disponibile dal telerilevamento. Il campo in questione, ben riconoscibile grazie alla coltura di melograni, è identificabile in modo certo dalle fotografie satellitari disponibili in rete. Così, i punti rilevati tramite stazione totale sono stati usati per un raddrizzamento analitico delle ortofoto, che ha permesso di posizionare il nostro sistema relativo in un altro sistema di portata maggiormente globale.

Non sono state compiute battute dei punti materializzati tramite GPS, ma i picchetti sono stati cementati in attesa di effettuarle nella prossima campagna di scavo.

La prossimità della località con il sito di Karkemish e l'intervisibilità diretta tra i due luoghi d'interesse, permetterà, acquisendo solamente un ulteriore vertice della poligonale, di georeferenziare l'area di Yunus in coordinate UTM assolute.

3.1.3 I materiali ceramici

La ceramica della *survey* è stata raccolta solamente nel Campo 2, Campo 3, Campo 8, Cem 2, Cem 3, Cem 4, Cem 1 e N – S Slope. I ritrovamenti più significativi vengono dal Campo 2, Cem 3 e Cem 4. La Ceramica Comune è la più presente

³ I punti T1-4 indicano il profilo alto della camera.

attestata, soprattutto le forme aperte. Gli impasti sono rosati (tra 7.5YR6/6 e 5YR7/4) e beige (2.5Y8/3 e 2.5Y7/4). La granulometria dei minerali è fine, con cottura molto omogenea, mentre i trattamenti della superficie si limitano all'ingubbiatura.

Oltre ad alcune intrusioni di periodo tardo, in generale emerge un buon numero di forme frammentarie, ma abbastanza caratteristiche del periodo di Ferro II-III nella media valle dell'Eufrate⁴.

Tra le forme aperte si registrano: piatti a orlo semplice e parete tendenzialmente dritta (Fig. 14: 1-3), ciotole a orlo introflesso con ispessimento esterno (Fig. 13: 1-2) e coppe con carenatura bassa (Fig. 14: 4). Alle forme chiuse si ascrivono le giarette a collo verticale con orlo leggermente introflesso e ispessito (Fig. 13: 3) e le brocche con orlo verticale sempre ispessito.

Importante è la presenza tra le forme di grandi dimensioni dei crateri con orlo a doppia estroflessione (Fig. 13: 5) e quelli con orlo introflesso squadrato e collo scanalato (Fig. 14: 5-6), della giara con orlo ispessito sagomato internamente (Fig. 14: 7), un *pithos* con orlo leggermente introflesso ispessito (Fig. 13: 6) e diversi frammenti di orlo estroflesso dei grandi bacini usati come copertura nelle sepolture.

Si registrano un buon numero di laterizi, per lo più tegole e coppi provenienti principalmente dal campo 3. I materiali di età islamica sono relativamente pochi, tra questi si segnalano la base di un piatto/ciotola invetriato e un frammento di orlo con invetriatura verde proveniente dal Campo 2.

Le basi attestate sono con fondo ad anello e a disco, solo con qualche frammento è ascrivibile alla tipologia su alto piede.

3.1.4 Gli oggetti

Gli oggetti trovati durante la survey provengono dal Campo 2, Campo 3, Campo 8, Cem 4, Cem 1 e Cem 3.

Dal campo 2 un frammenti di scultura in basalto (YU.11.O.43). Dal Campo 3 provengono sei lama in selce (YU.11.O.16, YU.11.O.18 e 19, YU.11.O.21,

⁴ Si confronti in particolare la ceramica del Ferro II-III di Tell Ahmar (Jamieson 1999).

YU.11.O.31, YU.11.O.34), cinque lisciatoi (YU.11.O.17, YU.11.O.20, YU.11.O.22, YU.11.O.32, YU.11.O.38), due teste d'ascia (YU.11.O.26, YU.11.O.27), un utensile (YU.11.O.28), un frammento di rilievo architettonico in basalto (YU.11.O.29), tre pestelli (YU.11.O.30, YU.11.O.36, 37), un frammento di vaso in pietra (YU.11.O.33), un frammento di scultura in basalto (YU.11.O.35).

Dal campo 8, un frammento di ortostato in basalto (YU.11.O.7), due pestelli (YU.11.O.9, YU.11.O.13), un frammento di vaso in pietra (YU.11.O.10), un utensile in pietra (YU.11.O.11), due lame in selce (YU.11.O.14 e 15), un lisciatolo (YU.11.O.23) e un frammento di macinello in basalto (YU.11.O.24). Dal Cem 3 un tappo in pietra calcarea (YU.11.O.12). Dal Cem 4 due frammenti di vasi in pietra (YU.11.O.4 e 5). Dal Cem 1 un frammenti di Utensile in pietra (YU.11.O.3).

YU.11.O.16, (Pl.)

Class: Blade

Material: Flint

Dimensions: l. 5.2; w. 2.5; th. 1.1 cm

Bucket: YU.11.3

Preservation: Fragmentary

YU.11.O.19, (Pl.)

Class: Blade

Material: Flint

Dimensions: l. 7.2; w. 4; th. 2.2 cm

Bucket: YU.11.3

Preservation: Complete

YU.11.O.17, (Pl.)

Class: Polisher

Material: Stone

Dimensions: h. 8.6; w. 4; th. 32 cm

Bucket: YU.11.2

Preservation: Complete

YU.11.O.20, (Pl.)

Class: Polisher

Material: Stone

Dimensions: h. 3.3; l. 10+; w. 6.2 cm

Bucket: YU.11.3

Preservation: Fragmentary

YU.11.O.18 (Pl.)

Class: Blade

Material: Flint

Dimensions: l. 10; w. 5; th. 2.4 cm

Bucket: YU.11.3

Preservation: Complete

YU.11.O.21, (Pl.)

Class: Blade

Material: Stone

Dimensions: l. 6.5+; w. 3+; th. 1.1+ cm

Bucket: YU.11.3

Preservation: Fragmentary

YU.11.O.22, (Pl.)

Class: Polisher

Material: Stone
Dimensions: l. 8.6+; w. 9.7+; th. 3.6 cm
Bucket: YU.11.4
Preservation: Fragmentary

YU.11.O.26, (Pl.)

Class: Axe
Material: Stone
Dimensions: h. 4; w. 4.7; th. 1.6 cm
Bucket: YU.11.2
Preservation: Fragmentary

YU.11.O.27, (Pl.)

Class: Axe
Material: Stone
Dimensions: h. 10.1; w. 11.9; th. 2.3 cm
Bucket: YU.11.2
Preservation: Nearly complete

YU.11.O.28, (Pl.)

Class: Tool
Material: Stone
Dimensions: l. 10+; w. 7.5; th. 2.7 cm
Bucket: YU.11.2
Preservation: Nearly complete

YU.11.O.29, (Pl.)

Class: Relief
Material: Basalt
Dimensions: h. 15.4+; w. 8+; th. 4.5+ cm
Bucket: YU.11.2
Preservation: Fragmentary

YU.11.O.30, (Pl.)

Class: Pestle
Material: Stone
Dimensions: h. 7.2; w. 3.9; th. 3.3 cm

Bucket: YU.11.2
Preservation: Complete

YU.11.O.31, (Pl.)

Class: Blade
Material: Flint
Dimensions: h. 5.5+; w. 3.5; th. 1.2 cm
Bucket: YU.11.4
Preservation: Fragmentary

YU.11.O.32, (Pl.)

Class: Polisher
Material: Stone
Dimensions: h. 2.4; l. 8.4+; w. 1.9 cm
Bucket: YU.11.4
Preservation: Fragmentary

YU.11.O.33, (Pl.)

Class: Vessel
Material: Stone
Dimensions: th. 0.9; d. 10 cm
Bucket: YU.11.4
Preservation: Fragmentary

YU.11.O.34, (Pl.)

Class: Blade
Material: Flint
Dimensions: h. 7.6+; w. 3.5; th. 1.2 cm
Bucket: YU.11.1
Preservation: Fragmentary

YU.11.O.35, (Pl.)

Class: Sculpture
Material: Basalt
Dimensions: h. 12+; w. 8.7+; th. 2.6+ cm
Bucket: YU.11.1
Preservation: Fragmentary

YU.11.O.36, (Pl.)

Class: Pestle

Material: Stone

Dimensions: h. 8.6; w. 3.7; th. 3.1 cm

Bucket: YU.11.1

Preservation: Complete

YU.11.O.37, (Pl.)

Class: Pestle

Material: Stone

Dimensions: h. 9.3; w. 4.8; th. 2 cm

Bucket: YU.11.1

Preservation: Complete

YU.11.O.38, (Pl.)

Class: Polisher

Material: Stone

Dimensions: h. 3.6+; l. 9.6+; w. 7.6+ cm

Bucket: YU.11.1

Preservation: Fragmentary

YU.11.O.7, (Pl.)

Class: Relief

Material: Basalt

Dimensions: l. 10.3+; w. 7.5+; th. 2.5 cm

Bucket: YU.11.7

Preservation: Fragmentary

YU.11.O.9, (Pl.)

Class: Pestle

Material: Stone

Dimensions: h. 6.6+; l. 8.6; w. 5.5 cm

Bucket: YU.11.7

Preservation: Fragmentary

YU.11.O.10, (Pl.)

Class: Vessel

Material: Stone

Dimensions: h. 3+; th. 1.6 cm

Bucket: YU.11.6

Preservation: Fragmentary

YU.11.O.11, (Pl.)

Class: Tool

Material: Stone

Dimensions: l. 14.8+; w. 15.4+; th. 5.3 cm

Bucket: YU.11.6

Preservation: Fragmentary

YU.11.O.13, (Pl.)

Class: Pestle

Material: Stone

Dimensions: h. 6; l. 8; w. 6 cm

Bucket: YU.11.6

Preservation: Fragmentary

YU.11.O.14, (Pl.)

Class: Blade

Material: Flint

Dimensions: l. 7.3+; w. 3.5; th. 1.6 cm

Bucket: YU.11.7

Preservation: Fragmentary

YU.11.O.15, (Pl.)

Class: Blade

Material: Flint

Dimensions: l. 6.6; w. 3; th. 1.8 cm

Bucket: YU.11.8

Preservation: Fragmentary

YU.11.O.23, (Pl.)

Class: Polisher

Material: Stone

Dimensions: h. 10.3; w. 4.3; th. 3 cm

Bucket: YU.11.2

Preservation: Complete

YU.11.O.24, (Pl.)

Class: Grinder

Material: Basalt

Dimensions: l. 9.4+; w. 6.5; th. 2.5 cm

Bucket: YU.11.2

Preservation: Fragmentary

YU.11.O.43, (Pl.)

Class: Relief

Material: Basalt

Dimensions: l. 10.3+; w. 7.5+; th. 2.5 cm

Bucket: YU.11.19

Preservation: Fragmentary

YU.11.O.12, (Pl.)

Class: Stopper

Material: Stone

Dimensions: h. 4.2; d. 6.8 cm

Bucket: YU.11.10

Preservation: Fragmentary

YU.11.O.4, (Pl.)

Class: Vessel

Material: Stone

Dimensions: h. 5.2+; d. 20 cm

Bucket: YU.11.9

Preservation: Fragmentary

YU.11.O.5, (Pl.)

Class: Vessel

Material: Stone

Dimensions: h. 6.6+; th. 1.6; d. 28 cm

Bucket: YU.11.9

Preservation: Fragmentary

YU.11.O.3, (Pl.)

Class: Indeterminate

Material: Stone

Dimensions: h. 4.5+; l. 9.4+; w. 5.8+ cm

Bucket: YU.11.16

Preservation: Fragmentary

3.2 Settore 1

Lo scavo dell'area 1 è iniziato nel maggio 2005 in seguito alle diverse segnalazioni di ritrovamenti che avvenivano durante gli scavi per la costruzione di sepolture moderne.

Per questo motivo la zona investigata venne scelta lungo il pendio sud, seguendo lo sviluppo e l'andamento delle sepolture moderne per evitare ulteriori distruzione degli antichi cinerari.

3.2.1 Stratigrafia e materiali

Lo strato superficiale presenta un'alta concentrazione di materiali ceramici eterogenei, databili dal Ferro al periodo islamico. Lo strato superiore F.1700¹ e F.4051² è sicuramente ascrivibile al dilavamento recente e si sovrappone al deposito archeologico più antico F.1701 e F.1702 anch'essi di natura erosiva. In basso sono state esposte le sepolture, che spesso si trovano all'interno di fosse nel banco roccioso naturale. Nella parte inferiore dell'area a est F.1701 si è documentato uno strato di accumulo F.1789³, che copre diverse sepolture.

Per l'allargamento effettuata nel 2014, a sud si riconosce la stessa sequenza stratigrafica, F.4051, di colore grigiastro-marrone con vegetazione e inclusi di origine litica dalla consistenza molto dura, mentre a est si sovrappone al banco roccioso naturale.

In basso e in alcuni punti si nomina un nuovo strato F.4052, di consistenza medio morbida di natura argillosa e di colore marrone-grigio, che presenta molti inclusi per lo più litici e alcuni frammenti di ceramica. Essa si estende su tutta l'area e copre il banco roccioso a nord-est F. 4053⁴, F.4054.

¹ Nel settore nord-est lo strato copre direttamente la roccia naturale, dove vennero documentati numerosi tagli contenenti sepolture ascrivibile al Ferro III.

² Lo strato venne attribuito durante l'estensione aperta a sud durante la campagna 2014.

³ F.1789 è di colore rosso con poca ceramica e con molte pietre.

⁴ Lo strato è di natura sabbiosa di colore marrone scuro, di consistenza friabile e con pochi inclusi per

Per quanto riguarda l'orizzonte ceramico, la fase di Ferro II ha fornito dei contesti stratigrafici chiusi e omogenei. Da G.1721 proviene un bacino (Yu.13.P.16/1) con orlo estroflesso, ispessito e anse ai quattro angoli, corpo globulare e base arrotondata. Da G.1746 proviene un bacino di forma rettangolare allungato Yu.13.P.33/1, con orlo estroflesso particolarmente ingrossato e anse ai quattro angoli; anche questo, come il precedente, presenta il corpo globulare e base arrotondata.

Tra le forme aperte sono presenti diverse tipologie di coppe: alcune con doppio orlo e la parte superiore ingrossata e introflessa (Yu.13.P.33/4 e Yu.13.P.33/5), mentre un frammento si presenta più aperto con pareti oblique e orlo arrotondato introflesso (Yu.13.P.33/8) e per finire una piccola coppa con carenatura arrotondata e orlo introflesso (Yu.13.P.33/7).

Tra le forme chiuse sono presenti due giare: una con orlo estroflesso, l'altro estroflesso appiattito (Yu.13.P.33/2 e Yu.13.P.33/9). Tra i crateri, il più significativo è il Yu.13.P.33/3 con orlo estroflesso e doppie anse, mentre la base su alto piede a nastro con quattro anse e finemente decorato con una teoria di cavalli e motivi naturalistici, sempre a un cratere appartiene l'orlo estroflesso (Yu.13.P.33/10) decorato con un motivo geometrico, una figura che ricorda il muso di un cavallo e il frammento di pancia (Yu.13.P.33/12) decorato con motivi geometrici e la parte anteriore di un cavallo. Per quanto riguarda le basi sono presenti due basi ad anello, appartenenti sicuramente a forme chiuse (Yu.13.P.33/6; Yu.13.P.33/11).

Da G.4071 un bacino Yu.14.P.71/1 e una coppa Yu.14.P.71/2 con orlo rigonfio e una breve carenatura appena sotto l'orlo.

Da G.4067 tra le forme aperte sono presenti una grande coppa con orlo introflesso (Yu.14.P.68/4), una con orlo estroflesso arrotondato (Yu.14.P.68/7), due piatti particolarmente svasati con orlo estroflesso orizzontale (Yu.14.P.68/1; Yu.14.P.68/6) di cui la seconda presentava una decorazione con motivo lineare e infine un bicchiere con orlo ispessito verticale e pareti diritte (Yu.14.P.68/2).

Tra le forme chiuse una giara con un profilo globulare allungato, orlo estroflesso e

lo più pietre e alcuni frammenti.

base ad anello (Yu.14.P.68/5), una piccola forma miniaturistica, una piccola brocca con ansa e orlo estroflesso e un piccolo beccuccio sopra la spalla (Yu.14.P.68/3).

Per quanto riguarda la fase di Ferro III, i contesti hanno fornito molto più materiali ceramici con diverse forme intere. Da G.1703 la base di una forma chiusa.

Da G.1704 si è rilevato un bacino circolare (Yu.14.P.8/1), con orlo leggermente modanato e una piccola giara Yu.13.P.8/2.

Tra le forme chiuse è stato rilevato un cratere (Yu.14.P.8/6) decorato sull'orlo con un motivo lineare. Tra le forme aperte solamente un frammento di coppa con orlo ispessito introflesso (Yu.14.P.8/3).

Diversi sono gli esemplari di basi: due ad anello (Yu.14.P.8/2; Yu.14.P.8/5) e una a disco (Yu.14.P.8/4). Da G.1705 una base piana Yu.13.P.9/1. Da G.1708 tra le forme chiuse una giara con orlo estroflesso (YU.13.P.11/1), una piccola forma miniaturistica, che faceva sicuramente parte del corredo (YU.13.P.11/2) e per finire una base piana di una giara (YU.13.P.11/3). Da G.1711 una giara YU.13.P.14/1. Da G.1717 il fondo ad anello di una giara YU.13.P.15/1.

Da G.1742 si è rilevato un frammento di coppa con orlo introflesso e margine inferiore prettamente sviluppato verso l'esterno (YU.13.P.23/1). Da G.1742 tra le forme aperte sono state ritrovate una coppa particolarmente svasata con orlo semplice (Yu.13.P.30/2), una con orlo introflesso arrotondato (Yu.13.P.30/4), due con orlo ingrossato estroflesso (Yu.13.P.30/3; Yu.13.P.30/5). Mentre tra le forme chiuse due crateri monoansati (Yu.13.P.30/5 A; Yu.13.P.30/6). Le basi sono rappresentate solamente da un frammento di fondo ad anello (Yu.13.P.30/1).

Da G.1770 sono emersi una coppa con orlo introflesso particolarmente sviluppato (Yu.14.P.44/1) e due piccole olle con orlo verticale (Yu.14.P.44/2; Yu.14.P.44/3); da G.1783 un bacino rettangolare con orlo estroflesso ispessito (Yu.13.P.55/1) e una piccola giara (Yu.13.P.55/3), mentre tra le forme aperte un piatto su alto piede con pareti verticali e orlo leggermente introflesso (Yu.13.P.55/2); da G.1775 solamente una coppa di taglia media (Yu.13.P.48/1) con orlo introflesso.

Da G.1751 è stato rilevato un piccolo bacino oblunco (Yu.13.P.34/1) con orlo estroflesso ingrossato, composto da doppie anse agli angoli e mancante della parte superiore, nelle forme aperte una coppa (Yu.13.P.34/2) con orlo orizzontale e delle

brevi anse verticali.

Da G.1907 una coppa con orlo introflesso (Yu.13.P.64/1) e due orlo estroflesso (Yu.13.P.64/2; Yu.13.P.64/3).

Da G.1908 un cratere (Yu.13.P.61/1) con base ad anello, orlo ispessito estroflesso e decorato con motivi naturalistici e geometri e un bacino (Yu.13.P.64/2) con base piana e anse orizzontali alle due estremità.

Da G.4056 un bacino Yu.14.P.53/1 oblungo con orlo molto estroflesso ispessito, anse ai quattro angoli e base arrotondata. Per quanto riguarda le forme aperte, sono state rilevate una coppa con orlo introflesso ispessito (YU.14.P.54/5), una coppa su alto piede con orlo introflesso arrotondato (YU.14.P.54/4) e una coppa monoansata con orlo verticale decorata con motivi lineari (YU.14.P.54/10). Tra le forme chiuse l'orlo estroflesso orizzontale di una giara con un profilo del corpo globulare (YU.14.P.54/3), l'altro frammento simile presenta un'estroflessione meno regolare (YU.14.P.54/9). Solo un frammento appartiene a un cratere dal doppio orlo con la parte superiore introflessa e una decorazione con motivi lineari (YU.14.P.54/6), una piccola giara YU.14.P.54/1 e una coppa Yu.14.P.54/4.

Per concludere, le piccole giare con collo ristretto sono rappresentate solamente da due frammenti di orlo: uno estroflesso verticale (YU.14.P.54/7), l'altro rigonfio verticale (YU.14.P.54/8); un'unica base su corpo globulare si presenta ad anello (YU.14.P.54/1).

I quattro oggetti della fase di Ferro II provengono dalla US G.1721 e G.4071 e sono tre graffe (Yu.13.O. 23, 25, 26) in piombo, appartenenti molto probabilmente a qualche oggetto in legno proveniente da G.1721 e un chiodo in ferro (YU.13.O.76) da G.4071.

Appartengono alla fase di Ferro III gli oggetti provenienti dalle US G.1732, G.1770, G.1751, G.1903.

Da G.1732 si rileva un coppa in basalto (Yu.13.O.14), mentre una seconda coppa in basalto (Yu.13.O.13) proviene da G.1770. Decisamente più omogenei sono i dieci oggetti che provengono da G.1751 e sono: una figurina antropomorfa (Yu.13.O.1), quattro figurine fittili di cavalli (Yu.13.O. 6 – 10), tre figurine fittili di cavalieri (Yu.13.O.2 – 4), e una figurina di cavallo molto più piccola rispetto le precedenti

(Yu.13.O.5).

Per finire, da G.1903 proviene un vaso in pietra (Yu.13.O.67) e un chiodo in ferro (Yu.13.O.69).

YU.13.O. 23, (Pl.)

Type: Graffa

Material: Piombo

Dimensions: 4,2 H. 1,1 W. 1,3 L.

Grave: G.1721

Bucket: Yu.13.P.47

Preservation: Completo

YU.13.O. 25, (Pl.)

Type: Graffa

Material: Piombo

Dimensions: 1,7 H. 0,9 W. 3,2 L.

Grave: G.1721

Bucket: Yu.13.P.47

Preservation: Completo

YU.13.O. 26, (Pl.)

Type: Graffa

Material: Piombo

Dimensions: 1,4 H. 1,1 W. 3,5 L.

Grave: G.1721

Bucket: Yu.13.P.47

Preservation: Completo

YU.13.O. 13, (Pl.)

Type: Vaso in pietra

Material: Basalto

Dimensions: 9,8 H. 29,2 D.

Grave: G.1770

Bucket: Yu.13.P.44

Preservation: Completo

YU.13.O. 01, (Pl.)

Type: Figurina Antropomorfa

Material: Argilla

Dimensions: 17,7 H. 4,5 W. 6,3 L.

Grave: G.1751

Bucket: Yu.13.P.34

Preservation: Completo

YU.13.O. 02, (Pl.)

Type: Figurina di Cavalieri

Material: Argilla

Dimensions: 9,8 H. 10,3 W. 4,9 L.

Grave: G.1751

Bucket: Yu.13.P.34

Preservation: Completo

YU.13.O. 03, (Pl.)

Type: Figurina di Cavalieri

Material: Argilla

Dimensions: 11,4 H. 10 W. 5,5 L.

Grave: G.1751

Bucket: Yu.13.P.34

Preservation: Completo

YU.13.O. 04, (Pl.)

Type: Figurina di Cavalieri

Material: Argilla

Dimensions: 10,6 H. 10,3 W. 5,6 L.

Grave: G.1751

Bucket: Yu.13.P.34

Preservation: Completo

YU.13.O. 05, (Pl.)

Type: Figurina Cavallino

Material: Argilla

Dimensions: 6,8 H. 7,4 W. 4 L.

Grave: G.1751

Bucket: Yu.13.P.34

Preservation: Completo

YU.13.O. 06, (Pl.)

Type: Figurina di Cavallo

Material: Argilla

Dimensions: 10,6 H. 10,3 W. 4,5 L.

Grave: G.1751

Bucket: Yu.13.P.34

Preservation: Completo

YU.13.O. 07, (Pl.)

Type: Figurina di Cavallo

Material: Argilla

Dimensions: 9,5 H. 8,8 W. 5,1 L.

Grave: G.1751

Bucket: Yu.13.P.34

Preservation: Completo

YU.13.O. 08, (Pl.)

Type: Figurina di Cavallo

Material: Argilla

Dimensions: 10,8 H. 9,3 W. 6,5 L.

Grave: G.1751

Bucket: Yu.13.P.34

Preservation: Completo

YU.13.O. 09, (Pl.)

Type: Figurina di Cavallo

Material: Argilla

Dimensions: 9,4 H. 12 W. 5,8 L.

Grave: G.1751

Bucket: Yu.13.P.34

Preservation: Completo

YU.13.O. 10, (Pl.)

Type: Figurina di Cavallo

Material: Argilla

Dimensions: 9,2 H. 10 W. 4,2+ L.

Grave: G.1751

Bucket: Yu.13.P.34

Preservation: Completo

YU.13.O. 14, (Pl.)

Type: Vaso in pietra

Material: Basalto

Dimensions: 7 H. 23 D.

Grave: F.1732

Bucket: Yu.13.P.23

Preservation: Completo

YU.13.O. 67, (Pl.)

Type: Vaso in pietra

Material: Basalto

Dimensions: 9,8 H. 25 D.

Grave: F.1906

Bucket: Yu.13.P.63

Preservation: Completo

YU.13.O. 69, (Pl.)

Type: Chiodo

Material: Ferro

Dimensions: 5,6 H. 2,3 W. 2,2 L.

Grave: F.1906

Bucket: Yu.13.P.63

Preservation: Completo

YU.13.O. 76, (Pl.)

Type: Chiodo

Material: Ferro

Dimensions: 4+ W. 1 L.

Grave: G.4071

Bucket: Yu.14.P.71

Preservation: Completo

3.2.2 Catalogo delle sepolture a cremazione del Ferro

3.2.2.1 Il Ferro II

Tomba G.1721 (Pl.)

La tomba collocata all'interno di una fossa P.1720⁵, era composta da un enorme bacino capovolto (YU.13.P.16/1) mancante del fondo. All'interno il riempimento F.1722 conteneva solamente alcuni cocci appartenenti al fondo della copertura, due grappe in bronzo (Yu.13.O.23, Yu.13.O.25 e Yu.13.O.26) e vari frammenti di ossa che vengono campionate⁶.

Tomba G.1746 (Pl.)

A sud-est del limite, lungo la sezione sud si espone la tomba. La copertura Yu.13.P.33/1 era un enorme bacino capovolto, mancante della parte superiore e tagliata da una fossa tarda P.1765. All'interno frammenti di una giara (Yu.13.P.33/2) e diversi frammenti di alcune coppe (Yu.13.P.33/4; Yu.13.P.33/5).

Inoltre, in mezzo al riempimento che viene campionato⁷ sono stati rinvenuti alcuni frammenti di carbone⁸ che doveva sicuramente appartenere a qualche oggetto del corredo in legno. Mancava l'urna che era sicuramente posta all'interno del cratere Yu.13.P.33/3⁹, che era collocato sotto all'interno della fossa P.1767 scavata nel

⁵ All'interno della fossa un riempimento F.1722, molto morbido.

⁶ Yu.13.P.47/1 Sample 1

⁷ Yu.13.P.33/Sample 6-8 terra

⁸ Yu.13.P.33/Sample 1-5 carbone.

⁹ Il cratere si presentava completamente pieno di terra che viene campionata durante lo scavo Yu.13.P.33/Sample 10 proveniente dalla parte superiore e Yu.13.P.33/Sample 11 dalla parte inferiore.

banco roccioso naturale. Intorno vari frammenti di ossa che vengono campionate¹⁰ e di ceramica. La tomba era saccheggata.

Tomba G.4071 (Pl.)

La tomba completamente saccheggata e distrutta era formata da un bacino capovolto Yu.14.P.71/1, sotto frammenti di un coppa Yu.14.P.71/2 e un chiodo in piombo (Yu.14.O.76).

Tomba G.4067 (Pl.)

La sepoltura si presentava molto complessa. Una coppa Yu.14.P.68/1 capovolta con pochi frammenti di un bicchiere (Yu.14.P.68/2), erano posti sopra a una grossa coppa capovolta, la Yu.14.P.68/4, che faceva da coperchio alla giara - urna che era collocata in basso e in posizione verticale. Attorno alla coppa vi era una piccola forma miniaturistica Yu.14.P.68/3. La giara, completamente integra Yu.14.P.68/5¹¹, contenente ancora le ossa, era tappata da un piccolo piatto Yu.14.P.68/6 che era caduto all'interno.

Altri frammenti del piatto Yu.14.P.68/4 sono stati trovati attorno all'urna in maniera sparsa. Si campiona della terra attorno all'urna¹². L'urna si trovava stante all'interno di una coppa Yu.14.P.68/7¹³, posta in una fossa P.4068.

All'interno anche vari frammenti di ossa Yu.13.P. 33/Sample 12.

¹⁰ Yu.13.P.33/sample 10 ossa

¹¹ Le ossa all'interno dell'urna vengono campionate in Yu.14.P.68/Sample 5

¹² Yu.14.P.68/Sample 1 - 3

¹³ Si campiona anche la terra dentro la coppa Yu.14.P.68/Sample 4

Site: Yunus
Area:1
Excavation season: 2013
Period: IA II
ID Burial no: **G.1721**
Grave types: Bath burial
Number of bodies: 1
Position of vat: Inverted
Type of vat: Basin
Number of pottery vessels: 1
Sample: 1

Site: Yunus
Area: 1
Excavation season: 2014
Period: Iron age II
ID Burial no: **G.4071**
Grave types: Bath burial
Number of bodies: 1
Position of vat: Inverted oblong
Iron objects: 1
Number of pottery vessels: 2

Site: Yunus
Area: 1
Excavation season: 2013
Period: IA II
ID Burial no: **G.1746**
Grave types: Bath burial
Number of bodies: 1
Position of vat: Inverted
Type of vat: Basin
Urn: Krater
Notes: Tagliata da P.1765
contenente F.1766 a cui viene
assegnato il bucket YU.13.P.43
Buchet YU.13.P.33

Site: Yunus
Area: 1
Excavation season: 2014
Period: Iron age II
ID Burial no: **G.4067**
Grave types: Bath burial
Number of bodies: 1
Position of urn covering: Inverted
Type of urn covering: Bowl
Position of urn: vertical
Grave goods: 4 small bowl
Number of pottery vessels: 4

3.2.2.2 Il Ferro III

Tomba G.1703

La tomba composta solamente da un fondo di giara che fungeva da urna, era stata violata e presentava resti cremati sparsi attorno¹⁴.

Tomba G.1704

La tomba si trovava all'interno di un taglio P.1706, era formata da una vasca circolare capovolta come copertura Yu.14.P.8/1. All'interno frammenti di un piccolo

¹⁴ Le ossa vengono campionate in Yu.13.P.7/Sample 1, mentre la terra presente all'interno del fondo in Yu.13.P.7/Sample 2.

cratere (Yu.13.P.8/6), probabilmente l'urna. Inoltre, erano presenti frammenti sparsi di una coppa Yu.14.P.8/3, che non possiamo determinare se apparteneva al corredo o aveva qualche uso funzionale. La terra all'interno della copertura è stata completamente campionata¹⁵. Erano presenti anche dei frammenti di ossa¹⁶.

Tomba G.1705

L'urna Yu.13.P.9/1, indeterminabile, forse una forma aperta era infissa nel terreno all'interno di una fossa P.1709, intorno vari frammenti sparsi di ossa incinerati che vengono campionati¹⁷, viene campionata anche la terra presente all'interno della forma ceramica¹⁸. La tomba venne sicuramente saccheggiata.

Tomba G.1708

La tomba era formata da una giara YU.13.P.11/1, da una piccola forma miniaturistica che faceva sicuramente parte del corredo YU.13.P.11/2 e da una base piana di una giara forse ascrivibile alla copertura (YU.13.P.11/3). La tomba venne sicuramente saccheggiata e non era presente l'urna cineraria. Si campiona la terra all'interno della giara¹⁹.

Tomba G.1711

All'interno di una fossa P.1710 con all'interno il riempimento F.1712 venne rinvenuto quello che sembra i resti dell'urna, una giara YU.13.P.14/1 in frammenti non completamente determinabile.

Tomba G.1717

La deposizione completamente distrutta era composta solamente dal fondo di quella che sembra una giara - l'urna (YU.13.P.15/1), collocata all'interno di una fossa

¹⁵ Yu.13.P.8/Sample 1-4.

¹⁶ Yu.13.P.8/Sample 5

¹⁷ Yu.13.P.9/Sample 1

¹⁸ Yu.13.P.9/Sample 2

¹⁹ Yu.13.P.11/Sample 1

P.1716. Si campiona la terra presente all'interno del vaso²⁰.

Tomba G.1732

All'interno di una fossa P.1730, piena di terra molto morbida F.1731 con pochi inclusi e sul fondo un vaso in pietra (Yu.13.O.14). Il riempimento con frammenti ossei viene campionato²¹.

Tomba G.1742

All'interno della fossa P.1741 si trovavano i resti distrutti di varie forme ceramiche, la base di una giara (Yu.13.P.30/1), forse dell'urna e vari frammenti di un piccolo cratere (Yu.13.P.30/6) che doveva appartenere alla copertura, mentre le tre coppe (Yu.13.P.30/2; Yu.13.P.30/3; Yu.13.P.30/4) appartenevano al corredo.

Tomba G.1770

All'interno del taglio P.1768, riempito da terra F.1769, c'era una coppa in basalto (Yu.13.O.13) con all'interno frammenti di una coppa, forse l'urna (Yu.14.P.44/1) che viene prelevata in blocco.

Tomba G.1783

Un enorme bacino rettangolare Yu.13.P.55/1 capovolto fungeva da copertura, in basso e all'interno era contenuta un'urna, una piccola giara Yu.13.P.55/3, che poggiava sopra una coppa Yu.13.P.55/2.

Tomba G.1775

All'interno della fossa P.1773 si trovava una coppa di taglia media Yu.13.P.48/1, posto in maniera orizzontale. All'interno vengono campionati dei resti ossei²² e delle terra²³.

²⁰ Yu.13.P.15/Sample 1

²¹ YU.13.P.23/Sample 1

²² Yu.13.P.48/Sample 2

²³ Yu.13.P.48/Sample 1

Tomba G.1751

La tomba saccheggiata era composta da un piccolo bacino Yu.13.P.34/1 con doppie anse agli angoli e mancante della parte superiore. All'interno vennero trovati alcuni frammenti di ceramica. In piano con l'orlo della vasca sono stati trovati numerosi oggetti, tra cui una figurina antropomorfa (Yu.13.O.1), cinque figurine fittili di cavallini (Yu.13.O.6; 7; 8; 9; 10), tre di cavalieri (Yu.13.O.2; 3; 4) e una di un piccolo cavallino (Yu.13.O.5). Sotto le figurine è stata ritrovata la coppa Yu.13.P.34/2, che doveva sicuramente contenere l'urna. Si campiona la terra²⁴ all'interno della coppa, e quella presente all'interno del bacino²⁵ dove si vedevano anche frammenti di ossa. La coppa si trovava all'interno di una fossa P.1784.

Tomba G.1903

Una fossa P.1902 conteneva un riempimento molto morbido F.1906 con ossa e alcuni frammenti di ceramica, sul fondo un frammento di vaso in pietra (Yu.13.O.67) e un chiodo in ferro (Yu.13.O.69).

Tomba G.1907

All'interno di una fossa P.1905 la sepoltura saccheggiata conteneva una coppa Yu.13.P.64/1 e all'interno di quest'ultima frammenti di coppa con orlo estroflesso Yu.13.P.64/2. Mancava l'urna.

Tomba G.1908

All'interno di un taglio P.1909 un cratere Yu.13.P.61/1, stante e all'interno di un bacino Yu.13.P.61/2. Sia il cratere che il bacino erano in parte sigillati da lastre di pietra. Mancava l'urna e all'interno del cratere alcuni astragali²⁶. Si campiona tutta la

²⁴ Yu.13.P.34/Sample 3

²⁵ Yu.13.P.34/Sample 1 e 2

²⁶ Questi resti sono stati trovati in uno stato di conservazione pessimo, determinato dal calore intenso che ha prodotto calcinazione. Considerando la loro morfologia e dimensioni, appartengono ad almeno quattro diversi ovino e caprino - uno dei quali perforato.

terra all'interno del cratere²⁷ e anche del bacino²⁸.

Tomba G.4056

All'interno di una fossa P.4057 la copertura è formata da un bacino capovolto Yu.14.P.53/1, mancante della parte superiore, mentre all'interno in posizione centrale si trovava il riempimento F.4058, molto duro con frammenti calcarei e pietre numerosi frammenti, appartenenti all'urna e al corredo.

La base era formata da una piccola giara (YU.14.P.54/1), spalla di giara (Yu.14.P.54/2), spalla con orlo (Yu.14.P.54/3), base con orlo di una coppa (Yu.14.P.54/4). Si campiona la terra²⁹ e i frammenti di ossa³⁰.

Come al solito, gli astragali non hanno fornito informazioni sulla età degli animali, anche se erano probabilmente adulti. Dal momento che l'urna non contiene ossa umane, gli astragali erano probabilmente essi stessi soggetti della deposizione e l'uso dello stesso rituale funerario abitualmente praticato per l'uomo testimonia il valore culturale speciale riservato alla parte anatomica e/o agli oggetti fabbricati.

²⁷ Yu.13.P.61/Sample 1

²⁸ Yu.13.P.61/Sample 3

²⁹ Yu.14.P.54/ Sample 1-4

³⁰ Yu.14.P.54/ Sample 5

Site: Yunus
Area: 1
Excavation season: 2013
Period: IA III
ID Burial no: **G.1703**
Grave types: Pot burial
Number of bodies: 1
Urn: Jar
Number of pottery vessels: 1
Sample: 2
Buchtet KH.13.P.7

Site: Yunus
Area: 1
Excavation season: 2013
Period: IA III
ID Burial no: **G.1704**
Grave types: Bath burial
Number of bodies: 1
Position of vat: Inverted
Type of vat: Basin
Urn: smoll jar
Number of pottery vessels: 1
Presumed Gender: Adult
Sample: 5
Notes: Grave inside P.1706
Buchtet KH.13.P.8

Site: Yunus
Area: 1
Excavation season: 2013
Period: IA III
ID Burial no: **G.1705**
Grave types: Pot burial
Number of bodies: 2
Urn: Jar
Number of pottery vessels: 1
Presumed Gender: adult
Sample: 2
Notes: inside P.1709
Buchtet KH.13.P.9

Site: Yunus
Area: 1
Excavation season: 2013
Period: IA III
ID Burial no: **G.1708**
Grave types: Pot burial
Grave goods: 2 Smoll jar
Number of pottery vessels: 1
Number of grave goods: 1
Animal bones:
Sample: 1

Site: Yunus
Area: 1
Excavation season: 2013
Period: IA III
ID Burial no: **G.1711**
Grave types: Pot burial
Number of bodies: 1
Urn: Smoll Jar
Position of urn: Inside P.1711
Notes: Viene affidato F.1712 al riempimento

Site: Yunus
Area: 1
Excavation season: 2013
Period: IA III
ID Burial no: **G.1717**
Urn: Jar
Position of urn: Inside P.1716
Presumed Gender: Infant skull (mascella and 1 tooth)
Sample: 1
Buchtet YU.13.P.15

Site: Yunus
Area: 1
Excavation season: 2013
Period: IA III
ID Burial no: **G.1732**
Position of urn: inside P.1730 stone vassel

Stone objects: 1
Human bones: Yes
Sample: 1

Site: Yunus
Area: 1
Excavation season: 2013
Period: IA III
ID Burial no: **G.1742**
Number of bodies: 1
Type of urn covering: Small Krater
Urn: Jar
Grave goods: 3 bowl

Site: Yunus
Area: 1
Excavation season: 2013
Period: IA III
ID Burial no: **G.1770**
Grave types: Pot Burial
Type of urn covering:
Position of urn: Inside stone vessel
Grave goods: Bowl
Position of 2nd urn
Stone objects: 1
Glazed frit Objects:
Human bones: Yes
Notes: Inside P.1768 riempita da
F.1769
Buchet YU.13.P.44

Site: Yunus
Area: 1
Excavation season: 2013
Period: IA III
ID Burial no: **G.1783**
Grave types: Bath burial
Number of bodies: 1
Position of vat: Inverted
Type of vat: Basin
Urn: Jar
Position of urn: Inside a Bowl
Notes: il taglio P.1779 riempita da
F.1780
Buchet Yu.13.P.51

Site: Yunus
Area: 1
Excavation season: 2013
Period: IA III
ID Burial no: **G.1775**
Grave types: Pot Burial
Number of bodies: 1
Position of urn: Inside a Bowl
Human bones: Yes
Notes: il taglio P.1779 riempita da
F.1780
Buket Yu.13.P.51

Site: Yunus
Area: 1
Excavation season: 2013
Period: IA III
ID Burial no: **G.1751**
Grave types: Bath Burial
Position of vat: Inverted
Type of vat: Basin
Figurines: 10
Number of pottery vessels: 2
Number of grave goods: 10
Human bones: Yes
Notes: Si riconosce il taglio P.1784
Buket YU.13.P.34

Site: Yunus
Area: 1
Excavation season: 2013
Period: IA III
ID Burial no: **G.1903**
Grave types: Pot burial
Number of bodies: 1
Stone objects: 1
Iron objects: 1
Human bones: Yes
Notes: il taglio P.1902 riempita da
F.1906

Site: Yunus
Area: 1
Excavation season: 2013
Period: IA III
ID Burial no: **G.1907**
Grave types: Pot burial
Number of bodies: 1
Stone objects: 1
Iron objects: 1
Number of pottery vessels: 2
Human bones: Yes
Notes: All'interno di una fossa P.1905

Site: Yunus
Area: 1
Excavation season: 2013
Period: IA III
ID Burial no: **G.1908**
Grave types: Pot burial
Urn: smoll jar
Position of urn: vertical, inside a basin
Number of pottery vessels: 2
Animal bones: Yes
Sample: 2
Notes: Il bacino era bloccato con delle
Lastre di calcare.

Site: Yunus
Area: 1
Excavation season: 2014
Period: IA III
ID Burial no: **G.4056**
Grave types: Pot burial
Number of bodies: 1
Position of vat: Inverted
Type of vat: Basin
Urn: smoll jar
Position of urn: vertical
Grave goods: 2 vassel
Human bones: Yes
Sample: 2

3.3 Settore 1B

Il settore si trova a pochi metri più a nord dell'area 1 e venne scelto principalmente per due motivi. Il primo per capire la relazione tra la tavola offertoria presente al centro dell'aria da investigare e l'eventuale sepolture poste nelle vicinanze; il secondo motivo perché durante lo scavo di una sepoltura moderna con la ruspa, vennero individuate numerose sepolture, scavate in corso d'opera¹.

3.3.1 Stratigrafia e materiali

Sotto lo strato superficiale US F.4080 con pietre e vegetazione, viene individuato US F.4088² e una tavola offertoria posta al centro in parte visibile dalla superficie.

Sotto l'US F.4088 viene individuato US F.4817 un nuovo strato di colore marrone e consistenza friabile con poca ceramica, a partire dal livello sottostante inizia la fase di Ferro III.

In prossimità lungo la sezione nord viene messo in luce quello che sembra un muro W.4023 con sotto la preparazione di pietrine F.4024.

Al di sotto del F.4817 è presente un nuovo strato F.4027 che sigilla la fase di Ferro II, mentre quello morbido possiede molte pietre e ceramica; a sud si nota un punto molto morbido, individuando un taglio P.4028, all'interno una sepoltura G.4029.

Per quanto riguarda i materiali, la fase di Ferro II ha fornito solamente un contesto con ottimo materiali. G.4029 è un bacino rettangolo oblungo con fondo piano e orlo estroflesso notevolmente ingrossato (Yu.14.P.102/1), mentre nelle forme chiuse è stata rilevata una brocca trilobata con ansa nella parte superiore e corpo globulare ovoidale (Yu.14.P.102/2) e una giara con un profilo del corpo accentuatamente globulare, orlo estroflesso e due cordonature sul collo (Yu.14.P.102/3).

Per quanto riguarda la fase di Ferro III, i contesti di provenienza dei materiali sono

¹ Le sepolture in questione individuate durante lo scavo di una sepoltura moderna, subirono in parte la completa distruzione. Le tombe a incinerazione documentate sono: G.4062, G.4063, G.4064.

² Lo strato di colore grigio cenereo e consistenza molto duro viene assegnato il bucket Yu.14.P.89.

quattro consentendoci di avere un quadro abbastanza chiaro sull'orizzonte ceramico. Da G.4024 è stato ritrovato un bacino rettangolare con orlo ispessito estroflesso e pareti verticali (Yu.14.P.49/1), mentre tra le forme chiuse una giara, di cui si conserva solamente la pancia globulare con base ad anello (Yu.14.P.50/3) e la spalla con ansa a motivi lineare (Yu.14.P.50/4), oltre a un frammento di parete sempre decorato (Yu.14.P.50/5).

Tra le forme aperte sono presenti due frammenti di orlo estroflesso (Yu.14.P.50/1 – 2). Da G.4062 si segnalano tra le forme chiuse un cratere con ansa e orlo rigonfio (Yu.13.P.59/5), mentre tra le forme aperte una coppa con orlo verticale (Yu.13.P.59/5). Le basi sono rappresentate da due ad anello (Yu.13.P.59/2 – 3) e un frammento a disco (Yu.13.P.59/4) e solamente una forma chiusa, cioè una giara con orlo estroflesso.

Da G.4063 provengono due forme chiuse: una giara con fondo ad anello e orlo estroflesso (Yu.14.P.60/1) e un cratere decisamente più piccolo di quelli già visti, con orlo estroflesso e quattro anse agli angoli e base ad anello Yu.14.P.60/2.

Per finire da G.4064 proviene l'unica forma aperta, cioè una coppa con orlo estroflesso (Yu.14.P.61/1) e una piccola brocca (Yu.14.P.61/2).

Per quanto riguarda gli oggetti dal contesto di Ferro II G.4029 provengono un gran numero di oggetti in bronzo, ascrivibili al corredo: quattro cerchi in bronzo (YU.14.O.54, 56, 61, 62), tre pesi (YU.14.O.55, 60, 63), alcuni frammenti in bronzo non di facile attribuzione, che facevano sicuramente parte di qualche rivestimento (YU.14.O.57, 65, 66), delle forme sferiche in bronzo (Yu.14.O.64, 67), un *applique* in bronzo (Yu.14.O.68) e tre borchie in bronzo (Yu.14.O.69, 71, 77).

Mentre gli unici oggetti di Ferro III provengono da G.4024, un vago di collana in pasta vitrea (Yu.14.O.45); un vaso in pietra (Yu.14.O.20) proviene da G.4062.

YU.14.O. 54, (Pl.)

Type: Cerchio

Material: Bronzo

Dimensions: 1,9 gr W. 0,4 D.

Grave: G.4029

Bucket: Yu.14.P.102

Preservation: Completo

YU.14.O. 55, (Pl.)

Type: Peso

Material: Bronzo

Dimensions: 0,8 W. 1,5 Th. 0,8 D.

Grave: G.4029
Bucket: Yu.14.P.102
Preservation: Completo

YU.14.O. 56, (Pl.)
Type: Cerchio
Material: Bronzo
Dimensions: 1,9 gr W. 0,3 D.
Grave: G.4029
Bucket: Yu.14.P.102
Preservation: Completo

YU.14.O.57, (Pl.)
Type: Indeterminato
Material: Bronzo
Dimensions: 0,9 W. 0,6 Th. 0,2 D.
Grave: G.4029
Bucket: Yu.14.P.102
Preservation: Completo

YU.14.O. 60, (Pl.)
Type: Peso
Material: Bronzo
Dimensions: 2,5 W. 1,6 Th. 1,1 D. 8 gr
W.
Grave: G.4029
Bucket: Yu.14.P.102
Preservation: Completo

YU.14.O.61, (Pl.)
Type: Cerchio
Material: Bronzo
Dimensions: 1,9 gr W. 0.4 D.
Grave: G.4029

Bucket: Yu.14.P.102
Preservation: Completo

YU.14.O.62, (Pl.)
Type: Cerchio
Material: Bronzo
Dimensions: 0,3 D. 2 gr W.
Grave: G.4029
Bucket: Yu.14.P.102
Preservation: Completo

YU.14.O.63, (Pl.)
Type: Peso
Material: Bronzo
Dimensions: 2 W. 2,3 Th. 1,1 D. 0,9 gr
Grave: G.4029
Bucket: Yu.14.P.102
Preservation: Completo

YU.14.O.64, (Pl.)
Type: Sfera
Material: Bronzo
Dimensions: H. 1,2 W. 1,5 gr W.
Grave: G.4029
Bucket: Yu.14.P.102
Preservation: Completo

YU.14.O.65, (Pl.)
Type: Indeterminato
Material: Bronzo
Dimensions: 2.5 W. 1.1 Th. 0.7 D.
Grave: G.4029
Bucket: Yu.14.P.102
Preservation: Completo

YU.14.O.66, (Pl.)

Type: Indeterminato

Material: Bronzo

Dimensions: 2 H.

Grave: G.4029

Bucket: Yu.14.P.102

Preservation: Frammento

YU.14.O.71, (Pl.)

Type: Borchia/Perno

Material: Bronzo

Dimensions: 1 H. 0,9 gr W. 0,5 L.

Grave: G.4029

Bucket: Yu.14.P.102

Preservation: Completo

YU.14.O.67, (Pl.)

Type: Sfera

Material: Bronzo

Dimensions: 1 H. 1,3 L. 1,6 D. W. 1,5 gr

Grave: G.4029

Bucket: Yu.14.P.102

Preservation: Completo

YU.14.O.77, (Pl.)

Type: Borchia/Perno

Material: Bronzo

Dimensions: 1 H. 1 W. 1 L. 0,9 Th.

Grave: G.4029

Bucket: Yu.14.P.102

Preservation: Completo

YU.14.O.68, (Pl.)

Type: Applique

Material: Bronzo

Dimensions: 1 H. 1,5 W. 1 L.

Grave: G.4029

Bucket: Yu.14.P.102

Preservation: Completo

YU.14.O.45, (Pl.)

Type: Perlina

Material: Pasta Vitrea

Dimensions: 1,4 D. 0,4 W.

Grave: G.4024

Bucket: Yu.14.P.49

Preservation: Completo

YU.14.O.69, (Pl.)

Type: Borchia/Perno

Material: Bronzo

Dimensions: 1 H. 1,2 gr W. 0,7 L.

Grave: G.4029

Bucket: Yu.14.P.102

Preservation: Completo

YU.14.O.20, (Pl.)

Type: Vaso in pietra

Material: Bassalto

Dimensions: 5,5 W. 15 D.

Grave: G.4062

Bucket: Yu.14.P.59

Preservation: Completo

3.3.2 Catalogo delle sepolture a cremazione del Ferro

3.3.2.1 Il Ferro II

Tomba G.4029

La tomba visibile solamente da un enorme bacino capovolto, rotto nella parte superiore in un angolo Yu.14.P.102/1. All'interno era riempito da uno strato molto morbido US F.4030³, oltre ad alcuni frammenti del fondo della copertura, furono messi in luce diverse forme intere; una brocca Yu.14.P.102/2 stante che faceva sicuramente parte del corredo, mentre l'urna una giara Yu.14.P.102/3 era completamente in frantumi con il contenuto disperso all'interno⁴.

Diversi erano gli oggetti in bronzo collocati intorno all'urna: quattro cerchi in bronzo (YU.14.O.54, 56, 61, 62), tre pesi (YU.14.O.55, 60, 63), alcuni frammenti non di facile attribuzione (YU.14.O.57, 65, 66), delle forme sferiche (Yu.14.O.64, 67), un *applique* (Yu.14.O.68) e due borchie (Yu.14.O.69, 71, 77).

Site: Yunus

Area: 1 B

Excavation season: 2014

Period: Iron age II

ID Burial no: **G.4029**

Grave types: Bath burial

Number of bodies: 1

Position of vat: Inverted

Type of vat: Basin

Urn: Jar

Grave goods: small Jar

Bronze and copper objects: 16

Human bones: Yes

³ Il riempimento viene in parte campionato in Yu.14.P.101/Sample1 – 3.

⁴ Yu.14.P.102/Sample 2.

3.3.2.2 Il Ferro III

Tomba G.4024

All'interno di una fossa P.4026 la copertura un bacino rettangolare Yu.14.P.49/1 capovolto e mancante di tutta la parte superiore era riempito da uno strato marrone US F.4025, sotto vari frammenti di cui la pancia e l'orlo di una giara con motivi lineari e geometrici facente parte dell'urna cineraria, e alcuni frammenti di una coppa e un piatto oltre a un vago di collana in pasta vitrea (Yu.14.O.45).

Tomba G.4062⁵

La tomba, di non facile ricostruzione a causa del danneggiamento subito, grazie alla ceramica recuperata si ritiene che dovesse essere formata da un cratere stante all'interno di un vaso in pietra (Yu.14.O.20) e coperta da una coppa.

Tomba G.4063

All'interno di una fossa era presente l'urna, una giara Yu.14.P.60/1 stante, coperta da un piccolo cratere Yu.14.P.60/2; essa custodiva all'interno ancora le ossa⁶.

Tomba G.4064

La deposizione non completamente ricostruibile, appartiene come la precedente a quelle semplici poste all'interno di una fossa. In questo caso possiamo solamente documentare una coppa⁷ Yu.14.P.61/1, in cui sicuramente era collocata l'urna che non era presente, perché molto probabilmente distrutta, mentre parte del corredo faceva parte la piccola brocca Yu.14.P.61/2.

⁵ Le tre tombe che seguono appartengono a quel blocco di sepolture individuate durante la costruzione della sepoltura moderna.

⁶ Yu.14.P.60/Sample 1

⁷ La forma ancora piena di terra che si campiona in Yu.14.P.61/Sample 1

Site: Yunus
Area: 1 B
Excavation season: 2014
Period: Iron age III
ID Burial no: **G.4024**
Grave types: Bath burial
Number of bodies: 1
Position of vat: Inverted
Type of vat: Basin
Urn: Jar
Position of urn: Standig
Glazed frit Objects: 1

Site: Yunus
Excavation season: 2014
Period: Iron age III
ID Burial no: **G.4062**
Grave types: Pot burial
Number of bodies: 1
Position of urn covering: Standing
Type of urn covering: Bowl
Urn: Krater
Position of urn: it stood in a basalt bowl

Site: Yunus
Area: 1 B
Excavation season: 2014
Period: Iron age III
ID Burial no: **G.4063**
Grave types: Pot burial
Number of bodies: 1
Position of urn covering: Inverted
Type of urn covering: Small Krater
Urn: Jar
Position of urn: Standing

Site: Yunus
Area: 1 B
Excavation season: 2014
Period: Iron age III
ID Burial no: **G.4064**
Grave types: Pot burial
Number of bodies: 1
Position of urn covering: Standing
Type of urn covering: Bowl
Urn: X
Grave goods: Small Jar

3.4 Settore 3

Il settore 3 venne individuato in cima alla collina di Yunus, a pochi metri verso nord–ovest dall'area 1 B e venne scelta al fine di capire lo sviluppo e la stratigrafia in cima alla collina.

3.4.1 Stratigrafia e materiali

La stratigrafia si presentava piuttosto semplice. Lo strato superficiale US F.4072 e F4001, copriva alcune attività tarde rappresentate da alcune tombe a inumazione e dei circoli di pietra W.4002 e W.4004.

Sotto la nuova US F.4073 sono state rilevate le urne cinerarie del Ferro III.

Tra i materiali ceramici di G. 4075 proviene un cratere con un breve orlo modanato e quattro anse e la base ad anello, poggiata su quattro piedi a nastro (Yu.14.P.76/1).

Da G.4078 un bacino, della tipologia del Ferro III già conosciuto, con orlo estroflesso e pareti dritte (Yu.14.P.82/1); tra le forme chiuse un cratere mono – ansato con orlo rigonfio e base ad anello (Yu.14.P.82/3), mentre tra le forme aperte due frammenti di coppa: uno con un lieve orlo introflesso (Yu.14.P.83/1), l'altro decisamente più accentuato (Yu.14.P.82/2).

Le basi sono rappresentate da due frammenti: uno ad anello (Yu.14.P.82/4), l'altro sempre ad anello, poggiante sui quattro piede ad nastro (Yu.14.P.82/2). L'unico oggetto un intarsio in pasta vitrea (Yu.14.O.34) proviene da G.4078.

Yu.14.O.34

Type: Intarsio

Material: Pasta vitrea

Dimensions: 1 H. 1 + W. 1,4 L. 0.4 Th.

Grave: G.4078

Bucket: Yu.14.P.82

Preservation: Completo

3.4.2 Catalogo delle sepolture a cremazione del Ferro

3.4.2.1 Il Ferro III

Tomba G.4075

La tomba distrutta e saccheggiata da attività successive si presentava con diversi frammenti sparsi ascrivibile a un cratere (Yu.14.P.76/1) che doveva sicuramente contenere le ossa, rinvenute sparse nella zona circostante.

Tomba G.4078

Anche in questo caso la deposizione si presentava parecchio distrutta con varie forme ceramiche: la copertura un bacino (Yu.14.P.82/1), il fondo di un cratere (Yu.14.P.82/2), alcuni frammenti di una giara (Yu.14.P.82/3) e una coppa (Yu.14.P.82/4). Un intarsio in pasta vitrea (Yu.14.O.34) venne trovato di fianco al cratere. Si campiona la terra presente all'interno delle forme ceramiche¹.

Tomba G.4087

La copertura Yu.14.P.90/1 mancante di tutta la parte ovest, all'interno era completamente vuota e riempita da uno strato fangoso con poca ceramica F.4089.

Site: Yunus

Area: 3

Excavation season: 2014

Period: Iron age III

ID Burial no: **G.4075**

Grave types: Pot burial

Number of bodies: 1

Urn: Krater

Human bones: Yes

Site: Yunus

Area: 3

Excavation season: 2014

¹ La terra all'interno di Yu.14.P.82/3 si campiona in Yu.14.P.82/Sample 1 - 2

Period: Iron age III
ID Burial no: **G.4078**
Grave types: Bath burial
Number of bodies: 1
Position of vat: Inverted
Type of vat: Basin
Position of urn covering: Standing
Type of urn covering: Bowl
Urn: Krater
Grave goods: Jar
Glazed frit Objects: 1
Human bones: Yes

Site: Yunus
Area: 3
Excavation season: 2014
Period: Iron age III
ID Burial no: **G.4087**
Grave types: Bath burial
Position of vat: Inverted
Type of vat: Basin

3.5 Altre sepolture

In questo capitolo vengono trattate le sepolture rinvenuti in maniera fortuita in diversi punti della necropoli, e non frutto di scavi sistematici.

3.5.1 Localizzazione topografica e stratigrafia

Scavata nel 2012, la G.1221 venne individuata durante lo scavo di una tomba moderna a est del pendio, a pochi metri dalla sezione est dell'area 1.

La tomba G.6102, venne individuata lungo il versante ovest della collina del cimitero, oltre il muro di confine del cimitero a nord dall'area 3. Al di sotto dello strato superficiale di humus, denominato F.6100, viene individuato un livello a matrice argillosa, poco compatto, di colore marrone chiaro, con numerosi inclusi litici, F.6101 da interpretare come uno strato di accumulo.

Ancora più in basso, durante lo scavo sono stati rinvenuti numerosi frammenti ceramici, anche di considerevoli dimensioni, riconducibili all'urna cineraria e al corredo della sepoltura.

3.5.2 Catalogo delle sepolture erratiche

Tomba G.6102

La tomba saccheggiata in antichità era collocata all'interno di una fossa, un grande bacino che molto probabilmente copriva la deposizione; altri frammenti di una giara fanno pensare che appartengono all'urna, mentre un frammento di una coppa in basalto doveva essere posta sotto l'urna cineraria.

Tomba G.1221

La tomba saccheggiata in antichità era formata da un enorme bacino circolare capovolto mancante del fondo e con anse alle due estremità. All'interno si presentava vuota.

5. ANALISI ANTROPOLIGICHE

Le tombe qui presentati sono il risultato di tre spedizione archeologiche effettuate presso la necropoli di Yunus, Karkemish, tra il 2012 e il 2014. Le ossa umane trovate durante la spedizione sono state conservate al dipartimento di Antropologia dell'Università Yeditepe di Istanbul, Turchia, sotto la responsabilità del Prof. Dr. Rula Shafiq. Lo studio è stato condotto grazie alla disponibilità e il permesso del Dipartimento di Antropologia Yeditepe sotto la supervisione del Prof. Dr. Rula Shafiq.

Nella stagione 2012, solo due tombe con resti umani sono stati trovati a Yunus, la maggior parte delle tombe a cremazione provengono dalla campagna di scavo 2013 e 2014. Purtroppo tanti dei contesti funerari sono stati distrutti prima da sepolture dei periodi successivi e poi dal cimitero moderno. Per questo motivo la percentuale dei resti umani in buono stato è molto basso e spesso sono stati rinvenuti sparse intorno al deposito primario, infatti, diverse rinvenimenti sono rappresentati da pochi e piccoli frammenti di ossa non identificabili.

Solo durante gli scavi del 2014 sono stati trovati tre sepolture dell'età del Ferro completamente integri. Al periodo romano appartengono invece diverse tombe a inumazione, non trattati in questo capito che fornisce invece, solo i risultati di tredici tombe e sette riempimenti (ossa trovano da setacciatura del terreno in box e intorno a loro) entrambi contenenti ossa cremate per un totale di 24 individui.

Le tombe sono datata tra Ferro II (1300 - 1000 a.C.), Età del Ferro III (1000 - 700 a.C.) e fine Età ellenistica (500-300 a.C.).

5.1 Determinazione dell'età

La determinazione dell'età nei resti scheletrici prevede la stima dell'individuo al momento della morte tramite l'osservazione di alcune caratteristiche morfologiche riscontrate nei resti scheletrici e comparati con le informazioni con variazioni rilevate da recenti popolazioni di età conosciuta. Successivamente, la stima viene confrontata con tutta una serie di probabili variabilità che esistono tra il periodo preistorico e le popolazioni recenti¹. Infine secondo Buikstra e Ubelaker², sono sette le classi di età utilizzabili per classificare i resti osteologici resti umani: feto (prima della nascita), infantile (0-3 anni), bambini (3-12 anni), adolescenti (12-20 anni), giovane adulto (20-35 anni), medio adulti (35-50 anni) e di età adulta (50+ anni) (Tabella 1).

Age categories	Years
Fetal	< birth
Infants	b - 3 years
Children	3 - 12 years
Adolescents	12 - 20 years
Young adults	20 - 35 years
Middle adults	35 - 50 years
Old adults	> 50 years

Tabella 1: Categorie di età (Buikstra e Ubelaker 1994).

Nel corso del ciclo biologico umano, lo scheletro subisce un sequenziale cambiamento, documentabile principalmente su due fattori: lo sviluppo e l'eruzione dei denti e la crescita e lo sviluppo della ossa lunghe delle braccia e delle gambe. Una volta arrivato a maturità scheletrica, nell'adulto al momento della morte si può

¹ Ubelaker 1989, p. 63.

² Buikstra and Ubelaker 1994, p. 9.

trarre delle deduzioni dal progresso delle condizioni di usura dei denti³ e della lunghezza appunto delle ossa lunghe.

5.2 Determinazione del sesso

Il dimorfismo sessuale umano è molto complesso, con diversità comportamentali, fisiologici, e di dimensioni anatomiche. Le differenze anatomiche sono estreme e chiare solo in alcune aree dei tessuti molli e più limitato nello scheletro. Nondimeno, alcune differenze scheletriche tra esseri umani maschili e femminili sono utili per determinare il sesso. In generale, per tutte le parti dello scheletro umano, gli elementi del genere femminile sono caratterizzati per le dimensioni ridotte e una più leggera costruzione. Tuttavia, in alcuni casi potrebbero esserci delle eccezioni e trovarci di fronte a maschi piccoli e gracili o femminile robuste.

Per questo motivo lo studio per l'individuazione del sesso tradizionalmente è concentrato su elementi del bacino e del cranio in cui le differenze sono estreme in base al sesso.

Per lo studio dei materiali di Yunus, si è seguito il metodo Buikstra e Ubelaker sono sia per le ossa dell'anca che del cranio. Il bacino presentano gli indicatori più affidabili per definire il sesso negli scheletri umani.

5.3 Il processo di cremazione

Il fuoco e la morte sono compagni frequenti e la cremazione risulta essere il risultato. Per un fenomeno che è stato una parte dell'esperienza umana per tanto tempo, il fuoco è ancora frainteso dalla maggior parte dei vivi. Il fuoco è una reazione esotermica di ossidazione tra un combustibile ed un ossidante (di solito l'ossigeno nell'aria circostante) che genera calore sufficiente per essere autosufficiente⁴. Di conseguenza, la cremazione è un fenomeno di disidratazione e ossidazione tra le

³ Mays 1998, p. 42.

⁴ DeHaan 2011, p. 1.

componenti organiche del corpo⁵. La comprensione del processo della cremazione è stato aiutato da studi condotti in crematori moderni. I ricercatori hanno riportato fasi ben identificabili nel processo di cremazione. La prima fase è chiamata la disidratazione ed è caratterizzata dalla rottura dei legami ossidrilici con conseguente perdita di acqua, eventi questi che scaturiscono quando si associa a una temperature fino a 600°C⁶. Seconda fase; la decomposizione è caratterizzata dalla rimozione dei componenti organici associati con temperature compresa fra 500 e 800 ° C. Terza fase è invece caratterizzato dalla perdita di carbonati raggiunto con un'esposizione di temperature da 700 a 1100 ° C. La quarta ed ultima fase è la fusione ed è associata a temperature superiori di 1600 ° C ed è caratterizzata dalla fusione del cristallo⁷. Per valutare l'effetto del fuoco su un materiale come tessuto o di osso, non conta sola la temperatura, ma anche l'atmosfera intorno alla zona riscaldata (in realtà l'atmosfera che può venire a contatto con la superficie riscaldata) e la durata di questo contatto e la complessa interazione di questi tre fattori⁸. È stato inoltre osservato come il sangue, midollo osseo, e l'umidità del grasso nei campioni cremati avrebbe influenzato la condizione del riscaldamento⁹. Inoltre, la variazione della temperatura di fiamma avrebbe un effetto meno distruttivo sulle, provocando delle tracce visibile sui resti¹⁰. Il riconoscimento delle condizioni del calore sulla superficie come un indicatore del grado di esposizione al calore è stato un punto di riferimento per i laboratori, con l'obiettivo di indagare l'impatto del calore sull'osso ed esaminare l'associazione tra temperatura di esposizione e colore della superficie con le conseguenti microscopiche e strutturali cambiamenti di calore sul materiale scheletrico¹¹

⁵ McKinley 2000, p. 403.

⁶ Correia 1997.

⁷ Bonucci and Graziani 1975; Correia 1997.

⁸ DeHaan 2011, p. 8.

⁹ DeHaan and Nurbakhsh 2001.

¹⁰ DeHaan and Nurbakhsh 2001.

¹¹ Shipman et alii 1984.

5.4 Risultati

Al Yunus, il risultato di tre diverse spedizioni 2012-2014 corrisponde a un totale di 25 individui cremati. Nella tabella 2 e 3 sono riportati i dettagli di 25 individui con anno di scavo, il grado di conservazione, peso, colore, la stima dell'età, determinazione del sesso e una descrizione generale della maggior parte delle ossa.

La cattiva conservazione della maggior parte dei campioni e la bassa percentuale del grado di rappresentatività ha compromesso gli studi dandoci solo poche informazioni.

Tuttavia la scoperta nel 2014 di tre urne funerarie intatte, tombe 4032, 4063 e 4067, ha permesso di ottenere maggiori informazioni antropologiche osservando più da vicino il rito dell'incinerazione e di porre il corpo all'interno dell'urna.



Fig. 5.1 Momento dello scavo di G.4067 con la Prof. Dr. Rula Shafiq.

#	Grave number	Year	Bone Preservation	Bone Weight	Colour
1	Fill: 1225	2012	<10%	4,38 g	White
2	G. 1221	2012	<10%	2,52 g	White
3	Fill: 1719	2013	<10%	57,42 g	White
4	Fill: 1754	2013	<10%	3,57 g	White + Gray
5	Fill: 1766	2013	<10%	11,94 g	Gray + Blue
6	Fill: 1776	2013	20%	57,85 g	White
7	Fill: 1799 (2)	2013	<10%	16,57 g	White
8	Fill: 1901 (1)	2013	<10%	12,87 g	Black
9	Fill: 1901 (2)	2013	<10%	22,40 g	White
10	G. 1703	2013	20%	208,58 g	White + Gray
11	G. 1704	2013	20%	317,98 g	Gray
12	G. 1705 (1)	2013	20%	141,15 g	White + Gray +Blue
13	G. 1705 (2)	2013	<10%	285,5 g	White
14	G. 1707	2013	<10%	2,25 g	Black + White
15	G. 1721	2013	<10%	7,60 g	White
16	G. 1746 (1)	2013	<10%	2,38 g	White
17	G. 1746 (2)	2013	<10%	193,69 g	Black + White
18	G. 1751	2013	<10%	6,67 g	White + Gray
19	G. 1775	2013	<10%	2,44 g	White
20	G. 1907	2013	<10%	3,98 g	White
21	G. 4032	2014	100%	964,34 g	White
22	G. 4063 (1)	2014	100%	1203,5 g	White + Yellow
23	G. 4063 (2)	2014	<10%	2,5 g	Black
24	G. 4067	2014	100%	1134,36 g	White

Tabella 2 - Ripartizione generale dei campioni. Modificato da Rula Shafiq da un rapporto inedito.

#	Grave number	Age estimation	Sex determination	Type of Bones Selected
1	Fill: 1225	12-18+ subadult	unknown	long bone frag
2	G. 1221	subadult (?)	unknown	long bone frag
3	Fill: 1719	6-12 y	unknown	femora frag
4	Fill: 1754	12-18+ subadult	unknown	frags
5	Fill: 1766	3-12 y	unknown	pelvis frags
6	Fill: 1776	20-50 y	Female (?)	pelvis and femur
7	Fill: 1799 (2)	12-18+ subadult	unknown	skull and long bone frags
8	Fill: 1901 (1)	12-18+ subadult	unknown	femora frag
9	Fill: 1901 (2)	20-50 y	unknown	long bone frag
10	G. 1703	4-6 y	unknown	mid shaft long bones, skull. Rib frag with green discoloration
11	G. 1704	9-11 y	unknown	mid shaft long bones, skull
12	G. 1705 (1)	35-50 y	Female (?)	pelvis, skull and long bones
13	G. 1705 (2)	3-12 y	unknown	skull frags
14	G. 1707	unknown	unknown	unknown
15	G. 1721	6-12 y	unknown	skull frags
16	G. 1746 (1)	0-3 y	unknown	skull frags
17	G. 1746 (2)	35-50 y	unknown	mid shaft long bones, skull
18	G. 1751	unknown	unknown	unknown
19	G. 1775	3-12 y	unknown	frags
20	G. 1907	unknown	unknown	unknown
21	G. 4032	35-50 y	Female	complete
22	G. 4063 (1)	50+ y	Female	complete
23	G. 4063 (2)	20-50 y	Male (?)	spinous process
24	G. 4067	35-50 y	Female	complete

Tabella 3 - Ripartizione generale dei campioni, formulato dalla Prof.ssa Rula Shafiq da un rapporto inedito.

La maggior parte delle ossa sono molto frammentate e danneggiate, come mostrano le foto essi mostrano i segni causati dal riscaldamento, come torsione, fessurazioni, deformazioni e ritiri (Fig. 1, 2, 3).



Fig. 5.2 - Frammenti molto danneggiati da G.1766.



Fig. 5.3 - Frammento contorto di tibia.



Fig. 5.4 – Frammento di Omero con le caratteristiche fessure a forma di "U".

Questi cambiamenti dimostrano che i corpi sono stati bruciati con la carne. Infatti, le ossa presentano considerevoli deformazione, fratture trasversali, spesso in un andamento curvilineo, e la divisione longitudinale più irregolare (Figura 4, 5).



Fig. 5.5 - Frammento del perone con frattura.



Fig. 5.6 - Femore frammento con suddivisione longitudinale irregolare.

La dimensione complessiva dei frammenti è stimato intorno a pochi centimetri con grande frammenti di 50/70 mm e minore di 1 millimetro.

La maggior parte dei campioni mostrano un colore e ossidazione bianco, solo pochi frammenti invece sono di colore grigio chiaro o nero. La differenza nella colorazione è dato a diverso grado di riscaldamento. Tale variazione non è tanto a causa di un cambiamento di temperatura, ma piuttosto alla presenza di uno spesso strato di tessuto molle. Inoltre, nella tomba G.1703 è possibile osservare una decolorazione grigio nell'ulna destra e un frammento di costola presenta una colorazione verde su entrambi i lati.

Per capire meglio il rituale nel corso delle tre urne intatte (G.4032, G.4063 e G.4067), i diversi strati individuati durante il micro scavo sono stati conservati separatamente e descritte dettagliatamente. Gli strati, raccolti in alcuni sacchi e segnati con un colore diverso, al fine di distinguere meglio se c'è una correlazione tra la deposizione all'interno dell'urna e un ipotetico rituale (Figura 6, 7, 8).



Fig. 5.7 Particolare all'interno dell'urna G.4067 al momento del ritrovamento.

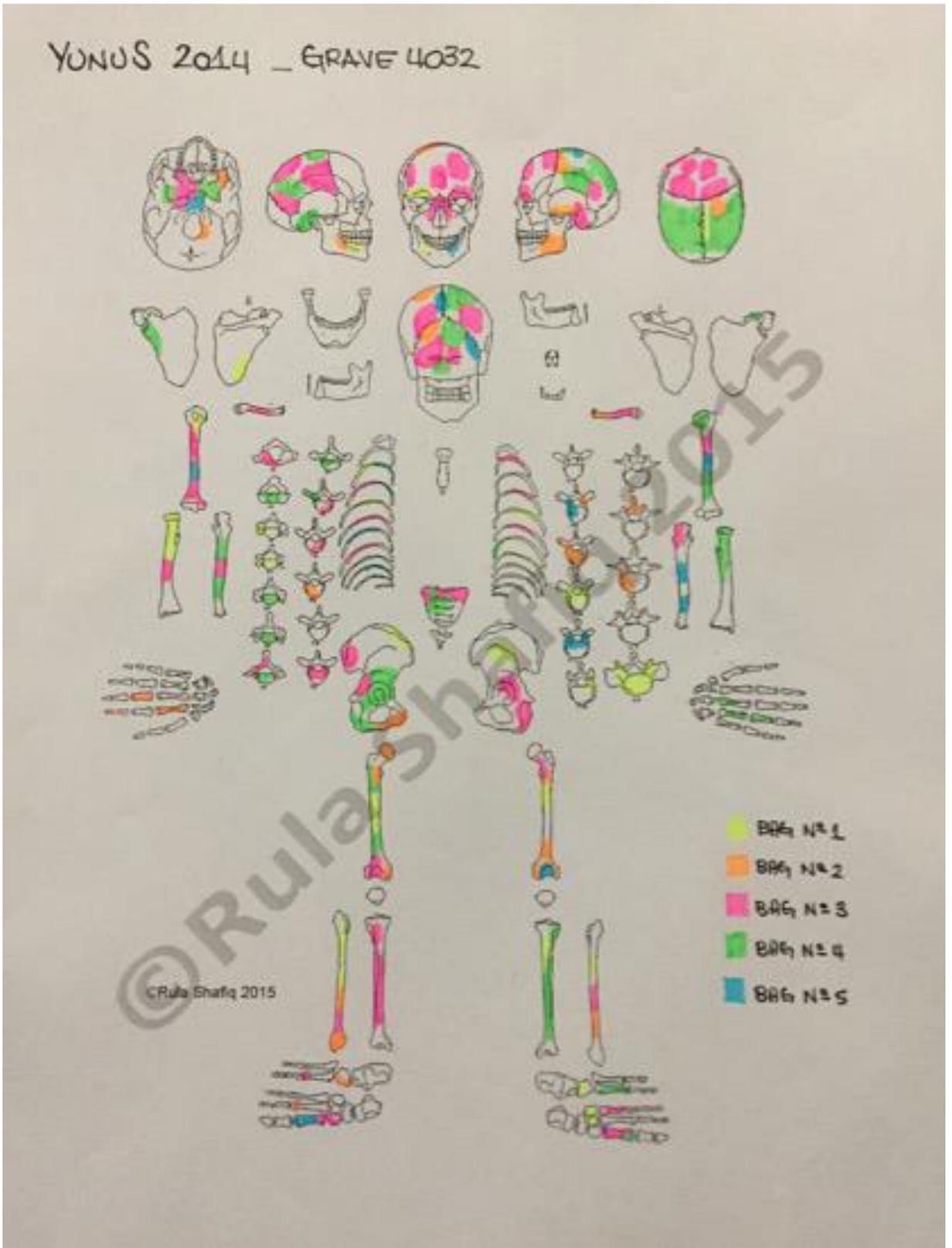


Fig. 5.8 – G.4032. Inventario dello scavo dell'urna su cortesia di Rula Shafiq.

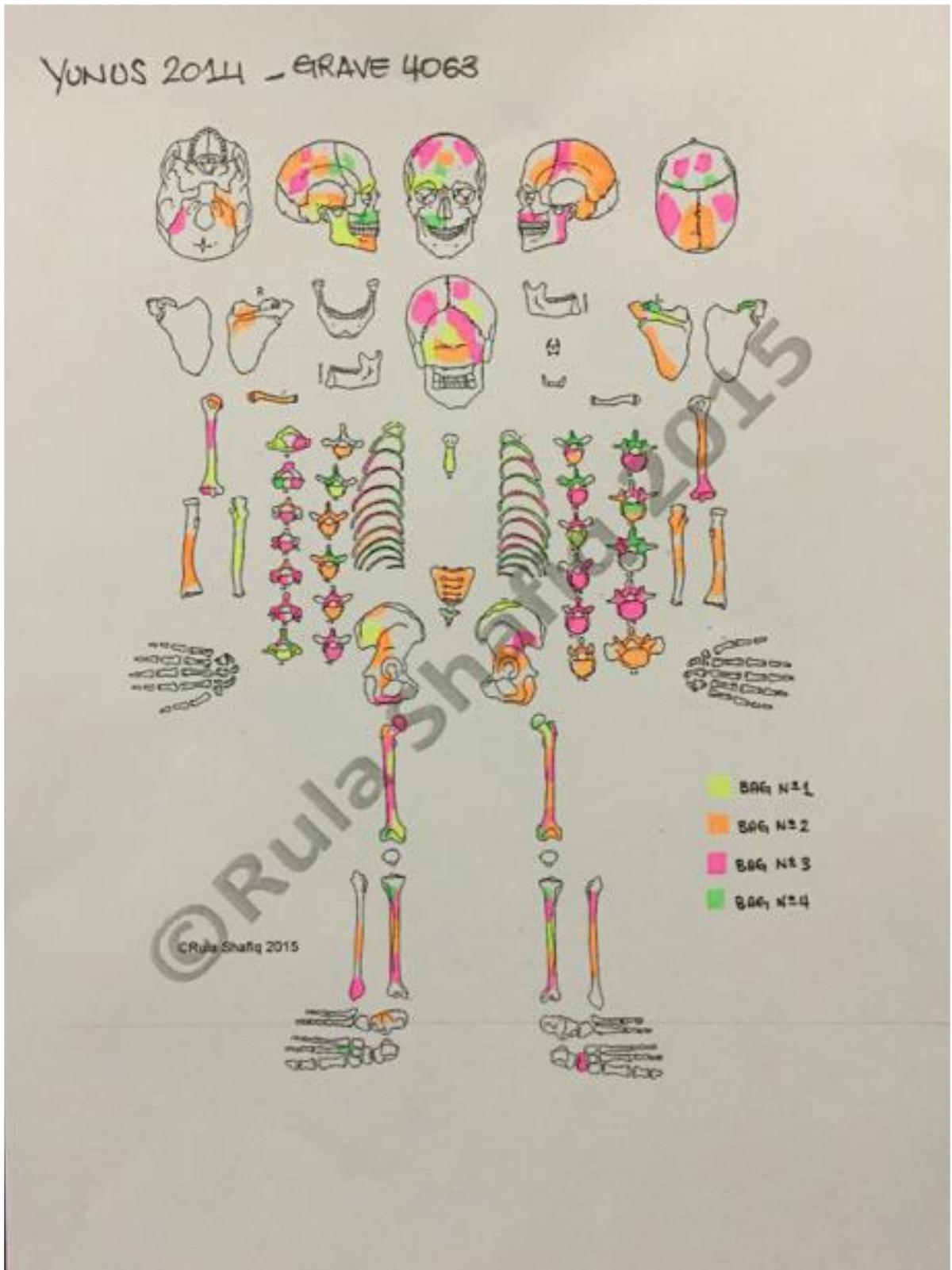


Fig. 5.9 – G.4063. Inventario dello scavo dell'urna su cortesia di Rula Shafiq.

YUNUS 2014 - GRAVE 4067

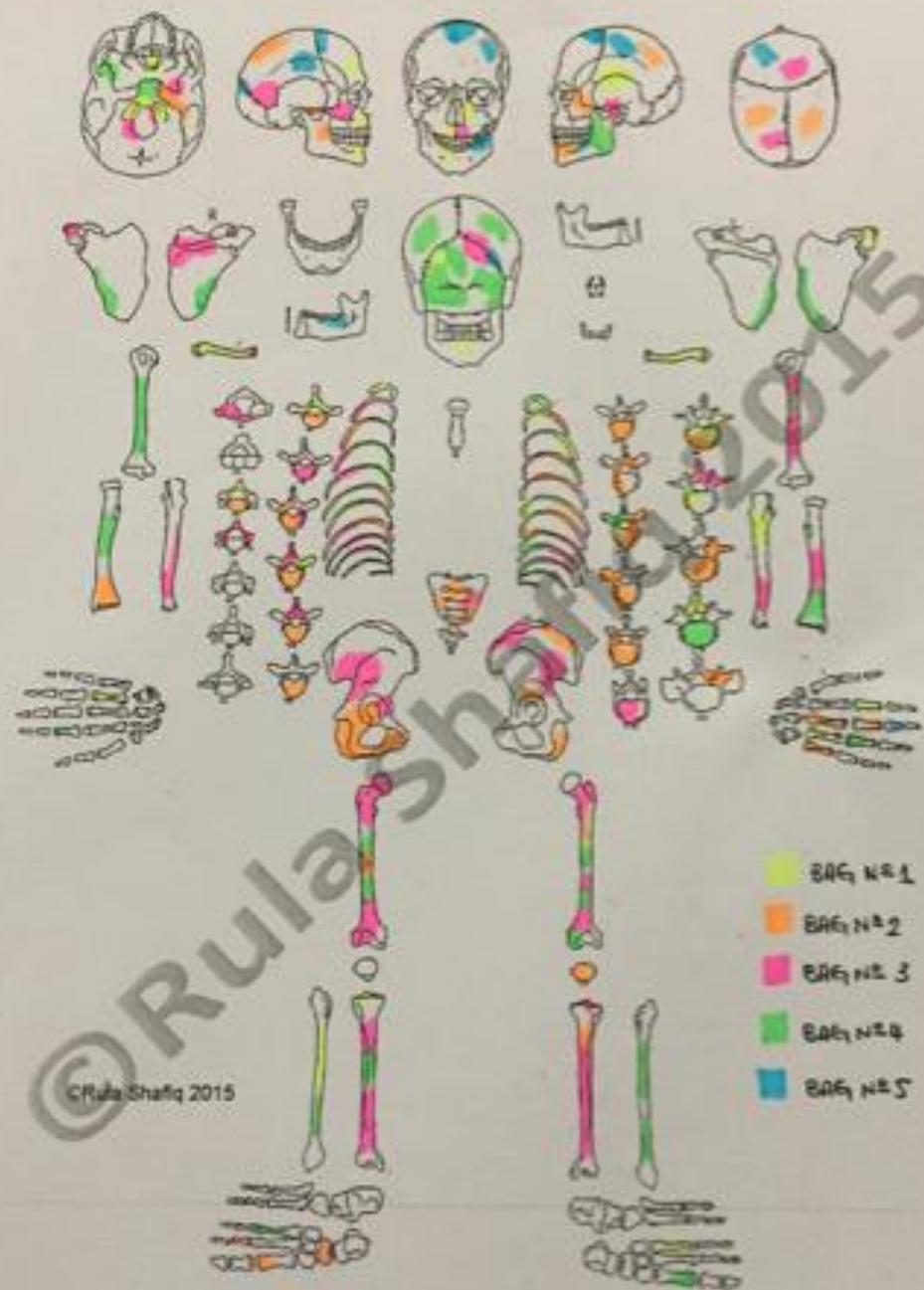


Fig. 5.10 – G.4067. Inventario dello scavo dell'urna su cortesia di Rula Shafiq.

La stima è stata effettuata quasi per l'intero sui tutti i campione. I risultati sono stati attribuiti secondo gli standard di Buikstra e Ubelaker¹². I bambini sono il gruppo più numeroso, seguiti da adulti adolescenti e infine vecchi (Tabella 4).

	Infant	Child	Adolesent	Adult	Old Adult	Unknown	Total
Age Estimation	1	7	4	5	3	5	25

Tabella 4 - Risultati della determinazione dell'età dei campioni di Yunus.

La determinazione del sesso invece era possibile solo per alcuni individui in base alle fascia d'età. Nessuna tombe a cremazione maschili sembra essere stata riconosciuta, anche se, in un caso, nella Tomba G.4063 è possibile che dei resti ossei maschile si trovano mescolati con le ossa femminile (Tabella 5).

	Male	Female	Infants & Subadult	Unknown Adult	Total
Sex Determination	1 (?)	5	12	7	25

Tabella 5 – Risultati della determinazione del sesso.

¹² Buikstra and Ubelaker 1994, p.9.

5.5 Conclusioni

L'aspetto delle ossa mostrano chiaramente che la pira raggiungeva temperature elevate durante il processo di cremazione. Le ossa infatti, sembrano ossidati, di colore bianco, aspetto questo molto significativo che ci lascia presupporre che sono state raggiunte temperature di oltre 600 C con un tempo di esposizione molto lungo. La presenza in alcuni casi di frammenti grigiastro è dovuta non ad una temperatura o tempi diversi di esposizione, bensì a parti del corpo umano piuttosto spessi con strati di tessuti molli o per la presenza di qualcosa che copriva il corpo. La differenza di colore potrebbe essere causato anche dalla posizione del corpo sulla pira, il cadavere infatti poteva essere messo supino, prona o anche su un lato, o in una posizione contratta. Ipotesi questa che trova riscontro nelle ossa dei piedi e delle mani che mostrano un basso grado di ossidazione che probabilmente suggeriscono che la posizione della fonte di calore era nella parte centrale del corpo.

Per quanto riguarda i campioni in nostro possesso al momento si possono fare solo alcune ipotesi di seguito presentati.

Di particolare interesse sono le tre tombe intatte G.4032, G.4063 e G.4067. La conservazione di queste urne è di circa più o meno 100%. Solo grazie a questi tre contesti è possibile trarre delle conclusioni importanti circa un eventuale rituale. Infatti, in tutte e tre i contesti le ossa sono collocati tutti insieme in maniera mista tra parte superiore, centrale e inferiore del urna.

Nella tomba G.4067 è stato raccolto una pezzatura media di materiale della pira. Il frammento molto probabilmente è stato aggiunto insieme alle ossa ed è stato inserito all'interno l'urna con loro. La composizione di questo materiale al momento ci è completamente sconosciuta, sarebbe interessante in futuro effettuare ulteriori analisi al riguardo. Molto interessante è invece la presenza di diversi e piccole ossa di animali all'interno delle urne, segno questo di un possibile rituale che coinvolge anche animali durante il processo di cremazione.



Fig. 5.11 – G.4067 in evidenza il frammento del materiale organico della pira.

Sempre nella G.4067, tre frammenti di falange di capra o di pecora di dimensioni medie sono stati trovati in mezzo all'urna a circa 24-25 cm dal bordo superiore, e un frammento di falange di pecora o di capra con un pezzo di legno intorno ancora conservata era a 26-28 cm dalla parte superiore.

Inoltre altrettanto importante è degni di nota sono i piccoli frammenti di ossa di animali trovati nella tomba G.4032. In questo caso, sette falangi medie di capra o di pecora sono stati trovati miscelati con le ossa umane. Queste ossa sono state inserite dopo la cremazione, infatti sono stati accuratamente selezionati e messi al centro e in basso all'interno dell'urna come se fosse un accurato rituale. Le sette falangi erano coperti da due pezzi di ceramica di dimensioni medie, e intenzionalmente rotti per adattarsi all'interno dell'urna, per poi essere coperti da un intonaco bianco.

Mentre nella tomba G.1703, la colorazione verde su uno frammenti di costola mostra

la presenza di un oggetto metallico che è stato cremato con il corpo. L'oggetto, probabilmente fatto in lega di rame, era collocato sulla regione toracica durante il processo di cremazione. La tomba appartiene ad un bambino con l'età dentale di 4-6 anni.

Per concludere; tutte le fasce di età sono rappresentati (Tabella 5), tuttavia si possono cogliere alcune sottili distinzioni.

Il primo, la presenza di un gran numero di bambini trova corrispondenza nell'alta percentuale di mortalità infantile nei tempi antichi. È interessante notare che la maggior parte di bambini rinvenuti a Yunus avevano più di tre anni, età questa che corrisponde allo svezzamento.

Altro dato è l'assenza di sepolture fetali e la quasi totale mancanza di quelli di neonati, elementi questi tanto significativi che riflettono forse le differenze di rituale. Come succedeva nell'antica Grecia e nell'antica Roma, solo per citarne due, i bambini erano sepolti sotto gli ambienti domestici al fine di proteggere la famiglia dagli spiriti maligni, sepolture queste definite in letteratura "Subgrundaria"¹³.

Infine è da scartare l'ipotesi su cui le ossa infantile raggiungevano una così alta temperatura da scomparire durante il processo di cremazione, come dimostrano alcuni esperimenti condotti su campioni di riferimento¹⁴.

¹³ Gjerstad 1956, pp. 146-149.

¹⁴ Jæger and Johanson 2013

7. IL RITUALE A CREMAZIONE NELLA ZONA DI KARKEMISH

7.1 Merj Khamis/Yurtbağı

7.1.1 La necropoli

Wolley si occupò anche dei pochi resti appartenenti a un'altra necropoli, trovati a Merj Khamis, un villaggio situato a pochi chilometri a nord di Karkemish¹.

La necropoli era piuttosto piccola, dalla *survey* e rilievo fatto nel 2011, faceva sicuramente parte di un complesso sacro extraurbano che occupava il bordo più ad est di un lieve poggio, inclinato verso l'Eufrate.

Le informazioni ottenute dalle pubblicazioni e quelle conservate nei taccuini di scavo sono veramente scarse ed è documentata solamente una tomba, Grave 1. La maggior parte delle sepolture vennero precedentemente saccheggiate dagli abitanti del villaggio che hanno affermato di avere trovato un centinaio di vasi in ceramica contenuti in vasche, confermando che il metodo di sepolture era del tutto simile a quella utilizzata a Yunus. Non si conoscono i materiali, ad eccezione di un idoletto in bronzo: una figura che indossa un corto chitone e ornato da un copricapo divino, le cui mani inizialmente afferravano due spade. La figura è tipicamente Ittita e lo stile è Siro-Ittita provinciale, di povera qualità².

7.1.2 Stratigrafia e cronologia

Si tratta di una sepoltura del tipo *bath burial*, con vasca capovolta mancante della base, in basso un piatto contenente le ossa cremate del defunto e una perlina in pasta vitrea blu. Sotto il piatto vi era la base di un'urna e una seconda ciotola in basalto,

¹ Woolley 1939, pp. 11 – 12. L'oggetto in esame anche se presentato in questo contesto, con ogni probabilità, proviene da un contesto templare collegato alle necropoli, come si evince dalla tipologia architettonica che affiora in superficie, documentata durante la *survey* de 2011.

² Ivi, p. 20

con una conchiglia di ciprea forata e un pendente a forma di pera in pietra bianca. Accanto alla vasca era collocata una ciotola in basalto e un secondo piatto: anch'essa presenta una struttura simile a quella delle sepolture di Yunus. La datazione, ipotizzabile grazie ai materiali provenienti, da Yunus è ascrivibile al Ferro III.

7.1.3 I materiali

7.1.3.1 La ceramica

Gli unici dati sulla ceramica di Merj Khamis sono quelli pubblicati nell'articolo di Wolley del 1939³, in cui si fa menzione solamente della tipologia della copertura, trascurando tutti i dati riguardante gli aspetti tecnologici e descrittivi della ceramica. La copertura del Tipo B, era un bacino biancato con base a punta (Tav. I: 2)

7.1.3.2 Gli oggetti

Come riportato nel Capitolo 2, allo scoppio della guerra buona parte dei materiali dei scavi di Karkemish e Yunus furono andati dispersi. Per questo motivo, non abbiamo documentazione degli oggetti provenienti dalla Tomba 1, che, dall'elenco riportato da Woolley⁴, doveva essere composto da: una perlina in pasta vitrea blu, due coppe in basalto, una conchiglia forata usata come pendente. Mentre, è documentata la statuetta in bronzo oggi conservata al British Museum (Tav. I: 1).

Idoletto in bronzo (Tav. I: 1).

Materiale: Bronzo

Dimensioni: lungh. 8,40; largh. 4,21 cm

Museo: British Museum

Numero Inventario: 116176

³ The Iron Age Graves of Carchemish: *LAAA* 26, pp. 11-37.

⁴ Woolley 1939, p. 37

7.2 Deve Höyük

7.2.1 La necropoli

Il sito archeologico di Deve Hoyuk è situato a breve distanza da Karkemish, in direzione sud-ovest, a pochi metri dal confine siriano. I primi oggetti identificati, appartenenti alla necropoli di Deve Höyük, risalgono al 1913, durante la costruzione della ferrovia che da Berlino portava a Baghdad. In quell'anno l'archeologo C.L. Woolley, affiancato da T. E. Lawrence, stava dirigendo alcuni scavi archeologici per il British Museum, volti alla scoperta di alcuni insediamenti situati nell'area della valle Sajur, in particolare a Karkemish e Jerablus, dove è stata trovata una necropoli risalente all'età del Ferro.

Gran parte delle informazioni attuali sulla necropoli di Deve Höyük sono dovute alla registrazione di dati da parte dei due archeologi, che nel frattempo stavano lavorando anche a Yunus, nei pressi di Karkemish, una necropoli dell'età del Ferro, molto simile a questa. Per tale motivo Woolley si concentrò principalmente sulla necropoli a inumazione del periodo Achemenide, invece che sulla necropoli dell'età del Ferro, datata tra VI e V sec. a.C. e definita Deve Hoyük II⁵, la quale sembra fosse la necropoli di uno stabilimento militare, ipotesi confermata dalla grande quantità di armi ivi individuata. Il sito venne probabilmente utilizzato da truppe d'origine e lingua iraniana, piuttosto che da locali Siriani, le cui armi erano differenti da quelle che sono state trovate all'interno delle sepolture. La ceramica individuata non si differenzia di molto da quella dei secoli precedenti, tranne per le forme sono meno varie, principalmente piccole giare e fiaschette.

È stato individuato anche un terzo livello, Deve Hoyük III, definito da Moorey "un mero fantasma"⁶: nelle lettere dello studioso Lawrence si parla di oggetti intrusivi del periodo Partico. Wolley li pubblicò nei suoi fogli LAAAVII, ma sono in numero

⁵ Moorey 1980, pp. 7-10

⁶ *Ivi*, p. 10

esiguo ed eccessivamente variegati per darci indicazioni riguardo una precisa datazione o caratteristiche della necropoli, se realmente c'era; comunque i reperti mostrano una stretta affinità con le tombe scavate a Dura Europos, nei pressi della valle dell'Eufrate⁷.

Il mancato utilizzo di tecniche di scavo adeguate ha creato molti problemi soprattutto nella quantificazione e nella datazione dei reperti, dei quali spesso non è possibile riconoscere la loro appartenenza al contesto della necropoli a incinerazione o della successiva necropoli ad inumazione. Moorey ha quindi suddiviso i reperti, con una certa sicurezza, tramite confronti con necropoli adiacenti e contemporanee. Essa sembra essere una necropoli totalmente a cremazione, situata accanto a quella ad inumazione d'epoca successiva, sul versante nord-est del Tell, dunque al di fuori dell'abitato. Non è possibile rilevare il numero di sepolture individuate da Woolley, sono infatti descritte solamente quattro urne cinerarie perché decorate a vernice nera, ce n'erano sicuramente molte di più, a parete liscia. Si ipotizza, però, che le tombe avessero una struttura molto simile a quella registrata a Karkemish, doveva trattarsi, infatti, di una forma ceramica contenente le ceneri del defunto, chiusa da un altro vaso di dimensioni minori e in alto era posto un grande vaso, solitamente – proprio come a Karkemish – un cratere a campana o più spesso una grande vasca in terracotta. A differenza di Karkemish, non è presente alcuna forma in bronzo. Il corredo è molto simile a quello contenuto dalle sepolture di Yunus; infatti, si tratta di gioielli in metallo, specialmente bronzo, utensili da lavoro o da cucito e figurine in terracotta. I reperti facenti parte del corredo erano situati o all'interno dell'urna, o accanto ad essa, assieme ad altre forme ceramiche: secondo Woolley questa variazione dipendeva dal fatto che gli oggetti potessero essere di proprietà del defunto, o parte delle offerte fatte da parte dei vivi, occupatisi del rituale funebre.

⁷ Moorey 1980, pp. 7-10.

7.2.2 Stratigrafia e cronologia

Sugli scavi della necropoli non ci sono informazioni di tipo stratigrafico, dunque essenziale è la pubblicazione effettuata dall'archeologo Moorey nel 1980, che, parecchi anni successivi, si propose di analizzare gli oggetti provenienti da Deve Höyük. In quella pubblicazione lo studioso, riprendendo alcuni appunti di Woolley, ci fornisce una breve descrizione della struttura delle tombe e riprende i tre periodi individuati:

- I. Deve Höyük I
- II. Deve Höyük II
- III. Deve Höyük III

Nel nostro caso è rilevante il livello definito da Woolley "Deve Höyük I", poiché si tratta di una necropoli dell'età del Ferro, in cui le urne cinerarie sono generalmente semplici, solamente alcune volte dipinte. Erano coperte da un piattino di terracotta o una ciotola di bronzo dorato, su cui è stato rovesciato un cratere a campana. Spesso una grande vasca in terracotta copriva tutto e dei piccoli oggetti erano insieme alle ossa. Nel caso dei bambini venivano aggiunti delle figurine di argilla che, secondo alcuni scrittori, potevano essere bambole per le ragazze e cavalli o cavalieri per i ragazzi⁸.

Attraverso l'analisi dei resti archeologici ivi individuati è possibile datare la necropoli tra l'VIII e i primi anni del VII sec. a.C.; Woolley ipotizzò che le varie necropoli individuate nella regione rimasero in uso fino alla conquista neobabilonese, alla fine del VII sec. a.C., ma analizzando i reperti si può affermare che essa non

⁸ In merito a questa tesi interpretativa l'autore non fornisce alcun dettaglio circa i motivi che inducono a portare a questa ipotesi. Dalla documentazione in possesso non risulta nessun studio antropologico.

venne utilizzata per molto tempo dopo la conquista imperiale assira e le sue sepolture vanno dunque datate tutte all'VIII sec. a.C., con qualche esemplare tardo, appartenente all'inizio del VII sec. a. C.⁹.

7.2.3 I materiali

7.2.3.1 La ceramica

Il *corpus* ceramico individuato a Deve Höyük, descritto con una certa precisione da Moorey¹⁰, è formato da produzione locale e da importazione greca e cipriota.

Le urne cinerarie, già descritte da Woolley, sono a parete liscia, ad eccezione di quattro esemplari con doppia ansa. La decorazione a vernice nera, crea disegni geometrici quali triangoli, rombi, rettangoli e linee orizzontali, mentre solo un esemplare presenta forme naturalistiche stilizzate. Questa tipologia è tipica della regione di Karkemish, riscontrabile anche a Hama.

Le altre forme pubblicate da Moorey erano parte del corredo del defunto, posizionate accanto alle ceneri, o in alcuni casi, erano utilizzate per chiudere sigillare e proteggere il contenuto, come nel caso delle ciotole o dei piatti, la cui forma è adatta allo scopo; o ancora, nel caso delle forme più grandi, sono state ritrovate capovolte sopra l'urna e al corredo, allo scopo di chiudere la fossa scavata per contenere i resti del defunto. Significativa è la completa assenza di grandi bacini o vasche.

Molte delle forme appartenenti a Deve Höyük sono di provenienza nord-siriana e presentano una forte affinità con due grandi necropoli contemporanee situate in questa regione, Yunus e Hama databili al VII sec. a.C..

Inoltre, è significativo il ritrovamento di un *Kernos*: si tratta di un tubo circolare con un'apertura tonda sulla quale siede una scimmia rozzamente modellata, che indossa un collare; un frammento simile a questo esemplare è stato rinvenuto a Hama e forme analoghe sono state rinvenute anche a Tell Fakhariah¹¹.

⁹ Moorey 1980, p. 7.

¹⁰ Moorey 1980, pp. 12 – 20.

¹¹ Moorey 1980, p. 17.

Tra i vasi d'importazione troviamo invece due brocchette, che presentano decorazioni a bande circolari di vernice marrone sul labbro interno e intorno al collo, sulla la spalla e sulla parte inferiore del corpo; esemplari simili sono stati trovati anche a Yunus. Esse sembrano essere di provenienza cipriota, ma è possibile avanzare l'ipotesi che, invece di essere state importate come contenitori di olio o unguenti, erano prodotte localmente, a imitazione delle forme cipriote¹².

Un esemplare sembra essere Frigio, decorato a vernice nera da linee orizzontali e triangoli alla base del collo¹³.

Un'altra brocchetta, rinvenuta a Deve Höyük, risulta essere piuttosto particolare poiché il collo ha forma antropomorfa: esso infatti è modellato come un volto femminile, con orecchie e naso costituite da buchi e gli occhi *ad appliques* in argilla; la figura porta un diadema decorato a pallini di terracotta. Il vaso sembra essere un'imitazione della produzione cipriota, ma secondo Woolley potrebbe essere invece parte di quella tradizione presente nell'VIII sec. a.C. in Siria orientale, la cui produzione tecnica di figurine femminili e maschili è molto simile a questa¹⁴.

Altre forme d'importazione sono un *hydria* che presenta una decorazione a vernice scura, a bande orizzontali e cerchi, proviene forse dalla Grecia Orientale o comunque ne è un'imitazione¹⁵.

Ancora più particolare è una bottiglia di grandi dimensioni definita da Moorey Bes Jar, poiché presenta, al centro del corpo, il viso di un Bes grottesco, con orecchie, sopracciglia legate al naso, bocca e occhi modellati in argilla, barba e baffi incisi. Questa particolare decorazione venne prodotta in Egitto a partire dalla XXII dinastia sino al periodo Romano, venne forse commerciato in Siria, tramite l'esercito egizio o tramite i Fenici. Si pensa contenesse latte, per analogia con scene del Bes che allatta Horus. Wolley ha però datato questo esemplare al periodo successivo e oggi, senza adeguate informazioni stratigrafiche, non è possibile sapere con certezza a quale necropoli appartenga.

¹² Moorey 1980, p. 16

¹³ Moorey 1980, p. 18

¹⁴ *Ibid.*

¹⁵ *Ivi.* p. 16

Crateri usati per Urne cinerarie:

3/1 - Urna a doppie anse: impasto di colore giallo, decorato con vernice nera; il bordo largo è decorato con un motivo a incastro di cinque fasce di linee nere, mentre nella parte centrale del corpo dei pannelli dipinti raffigurano su un lato due uccelli uno sopra l'altro, dall'altro lato un albero stilizzato. L'area è riempita da pannelli rettangolari o irregolari e da motivi a triangolo incrociato.

4/2 Urna a doppie anse: impasto di colore giallo, decorato con vernice nera, sul bordo con un motivo di tre linee nere, mentre nella parte superiore del corpo è suddivisa in pannelli e decorato con motivi geometrici triangoli e triangolari con tratteggio incrociato, creando degli spazi aperti liberi rettangolari.

5/3 Urna a doppie anse: impasto di colore giallo, decorato con bande nere intorno al collo e sulla parte superiore del corpo, mentre con motivi triangolari e un tratteggio incrociato nella parte superiore della spalla.

6/4 Urna a doppie anse: impasto di colore giallo decorato con vernice nera a creare delle fasce intorno al collo e con linea anche sulla spalla.

Coppe

7/5 Piatto: sulla parte inferiore del piede, presenta l'orlo dipinto con motivi lineari in vernice nera.

8/6 Piatto: molto simile nella forma al precedente. Presenta un impasto di colore marrone chiaro con uno slip rossastro e segni di brunitura sull'orlo.

9/7 Coppa su alto piede: impasto di colore rosso, segni di brunitura su tutto il corpo ceramico. L'orlo è plasmato e applicato, mentre su un lato sono presenti segni incisi raffigurante un pesce.

10/8 Coppa: impasto di colore marrone chiaro; sono presenti deboli tracce di brunitura, orlo estroverso leggermente scanalato.

11/9 Coppa: impasto di colore marrone, presenta una corona incisa lungo tutta la carenatura, mentre un piccolo *applique* che funge da ansa è applicata sopra la carenatura.

12/10 Coppa: impasto molto fine di colore marrone rossastro. Sia all'interno sia all'esterno presenta slip rossastro. Deposito bianco sul fondo.

Brocche

13/11 Brocca: impasto di colore marrone, al centro del corpo coperto è presente uno slip marrone scuro. L'orlo presenta una decorazione dipinta di colore marrone, mentre il resto del corpo presenta delle bande sempre di colore marrone, solamente sulla spalla sono presenti alcuni motivi concentrici.

14/12 Brocca: il vaso è stato cotto male e presenta delle anomalie nella parte superiore. L'impasto è di colore verdastro, decorato con motivi lineari intorno al collo di colore nero, mentre dei motivi concentrici sono sulla spalla.

15/13 Brocca: impasto di colore marrone, è decorata con vernice marrone; Presenta ansa ad anello in ciascun lato all'altezza delle spalle. Nelle metope all'altezza della spalla ci sono decorazione a bande e cerchi concentrici in vernice scura.

Bocchette

16/14 Bocchetta: impasto di colore marrone, presenta uno slip di color crema e della decorazioni a fasce di colore rossastro, la base è a punta.

17/15 Bocchetta: Impasto di colore marrone, slip di color crema, dipinta con linee rosse orizzontali di larghezza variabile.

18/16 *Kernos*: impasto di colore marrone, di forma circolare con un'apertura tonda, in cui si trova una scimmia rozzamente modellata che indossa una fascia al collo. Sul lato opposto sono presenti due fori.

19/17 Cratere: impasto di colore marrone, la forma presenta due anse e base su alto piede a nastro.

Piccole Brocche

20/18 Brocchetta: impasto di colore rosso coperto da uno slip violaceo scuro con segni di brunitura, corpo biconico, base piano e ansa all'altezza della spalla.

21/19 Brocchetta: impasto di colore rosso, visibili segni del tornio e piccola maniglia laterale.

Vaso con versatoio

22/20 Vaso con versatoio: impasto grossolano di colore marrone, slip e tracce di brunitura all'esterno, fatto a mano. Segni di bruciatura alla base e versatoio attaccato al collo.

Vasi smaltati

23/21 Giaretta: doppie piccole anse, coperto da uno sbiadito smalto bluastro-verdastro che copriva l'intera superficie.

24/22 Giaretta: doppie anse, coperta da smalto molto sbiadito di colore verdebluastro che presenta con molti buchi d'aria.

25/23 Giaretta: doppie anse, coperta sbiadita di smalto blu-verde con molte eruzioni e buchi.

26/24 Brocca Frigia: impasto grossolano di colore rosso, slip e segni di brunitura attorno al collo e lungo la spalla. Nella parte anteriore decorato con pittura nera che formano linee ondulate irregolari tra i confini del bordo. Dei motivi a triangoli sono presenti sulla linea che corre lungo il corpo.

Brocca con collo antropomorfo

27/25 Impasto di colore rosa chiaro, di forma panciuta con una base ad anello; tre merli sono regolarmente posizionati sulla sommità dell'orlo in modo da formare una corona o diadema. Davanti al collo della brocca, modellato come un volto femminile, presenta sporgenze laterali forate (quattro fori in ciascuna) in qualità di orecchie e una centrale bucata per creare le narici del naso; gli occhi in argilla *applique*. Una serie di puntini in argilla decorano il diadema e si diffondono nella parte frontale del petto. Questo potrebbe essere una sorta di stilizzazione della barba, ma i paralleli ciprioti suggeriscono piuttosto che si tratti di un pezzo di gioielleria e di una testa femminile¹⁶.

Giara a "Bes"

28/26: Impasto di colore marrone scuro, collo alto e orlo flangiato, piccola ansa

¹⁶ I prototipi ciprioti possono essere facilmente rintracciati nella ceramica dell'Età del Ferro Gjerstad, 1948, fichi. XXIX.20, XXXV.25, XXXIX. 24, XLII.15-16, L. 17, LV.18-19. Seguendo la cronologia rivista dalla Birmingham 1963, 15-42, la tipologia in questione rientra nella Media età del Ferro c. 900-600 a. C, in particolare nella seconda metà di quel periodo. Periodo in cui l'importazione di ceramiche cipriote, e imitazioni locali, sono immessi nei cimiteri vicino Carchemish. Questa brocca molto insolita imita le brocche ciprioti con il collo a forma di testa femminile; ma lo fa senza l'impiego di vernice tipica di Cipro. Come Woolley stesso ha notato, è fatto con la stessa tecnica utilizzata in Siria orientale tra l'VIII e il VII secolo a.C. per statuine realizzate a mano di uomini e donne ed è più probabile che sono stati fatti in questo momento.

laterale che va dalla sommità dell'orlo alla spalla con base ad anello.

Nella parte anteriore uno grottesco volto Bes è reso con macchie di argilla per le orecchie, sopracciglia, naso, bocca e occhi, mentre le linee incise indicano i baffi e la barba; tra le sopracciglia è posto un cerchio concentrico.

7.2.3.2 Gli oggetti

Come in tutta la regione del levante Siro-Palestinese, anche a Deve Höyük i materiali maggiormente individuati sono trachite e pietre vulcaniche o steatite, cioè materiali facilmente reperibili, utilizzati per una produzione locale.

In pietra vulcanica sono state trovate tre piccole ciotole decorate da teste di toro sulla superficie esterna (Tav:). Queste forme, strettamente correlate al repertorio dei vasi in ceramica, sono molto note in tutta l'area di Karkemish e venivano usate anche per sostenere l'urna cineraria. Si ipotizza che non vengano più prodotte a partire dalla fine del VII sec. a.C. ed effettivamente nel livello successivo di Deve Höyük non ne vengono trovate. In alabastro verde è stato messo in luce un piccolo tripode (Tav:).

Particolarmente interessante è una piccola scatola in pietra verde contenente molto probabilmente un cosmetico (Tav:), essa è costituita da una manopola sporgente in ogni angolo, sul bordo superiore, sotto ogni manopola si vede un foro, presumibilmente adibito al passaggio di un cavo con cui la scatola è stata sospesa da un nastro o una fettuccia. Tre fori profondi, praticati sul bordo superiore a intervalli regolari, fornivano la fuoriuscita del cosmetico. Scatole simili sono state trovate a Burmarina e ad Hama¹⁷, forse di origine egizia¹⁸. A un oggetto simile al precedente doveva con ogni probabilità appartenere la base in steatite con un motivo naturale inciso. Sulla parte esterna di ogni lato sono cesellati i seguenti animali: (a) toro alato, (B) leone alato con la testa girata indietro sopra la sua spalla, (c) toro, (D) toro alato simile in (a), ma il suo sedere non è decorato (Tav: 139).

Un solo esemplare è documentato di una ciotola emisferica in ematite con una

¹⁷ Quelli provenienti da Hama sono attribuiti al periodo II, datato circa al XII al secolo IX a.C.

¹⁸ *Ivi.* p. 46.

scanalatura esterna sotto il bordo¹⁹ (Tav:).

Woolley trovò un “cucchiaio da libagione” in pietra rossa, decorato con un motivo floreale. Questo genere di oggetti venivano prodotti in Siria, principalmente in pietra, terracotta e avorio, ma non sono stati trovati esemplari in metallo. La decorazione più comune per questi oggetti era quella leonina (Tav:).

Nella necropoli di Deve Höyük sono stati trovati vari oggetti facenti parte di ornamenti personali e che sicuramente erano a corredo dei defunti, come braccialetti e cavigliere, poco distinguibili l'uno dall'altro e individuati da Moorey a seconda della grandezza: 4,5-7,5 cm sono braccialetti, 7,5-8 cm sono cavigliere. Comunque, secondo la moda Assira, i braccialetti venivano portati anche dagli uomini quindi potevano essere grandi come cavigliere per donne. Purtroppo non è possibile quantificare questi reperti poiché Woolley non fece alcuna differenza tra Deve Höyük I e Deve Hoyük II. La parte terminale del braccialetto poteva essere piatta, a forma floreale, o ancora zoomorfa ed erano teste di serpente, giovani vitelli, bovini simili alle riproduzioni in argento del periodo successivo. Il materiale più utilizzato per la produzione di questi oggetti era il bronzo; il ferro invece cominciò a essere utilizzato per le cavigliere dall'inizio del I millennio, ma sembra non avere avuto molta popolarità. Un esempio sono la coppia di bracciali a cerchio aperto con motivo a modanature quadrate, alternate con due creste e segni di doratura (Tav: 234).

Nella necropoli sono stati trovati un paio di orecchini “a forma di barca”, in oro; la barca è costituita da un unico pezzo di lamiera oro, mentre l'estremità inferiore del telaio è martellato a formare un cerchio piatto sulla parte superiore della barca. I suoi paralleli possono individuarsi a Tell Halaf o a War Kabud in Luristan, che ci permettono di datarli ai primi decenni del VII sec. a.C.²⁰ (Tav: 234).

Le fibule individuate da Woolley sono catalogate tutte nel periodo Achemenide; Moorey le ha però suddivise utilizzando le tre allora correnti classificazioni di questi oggetti: da Birmingham (1963), Blinkenberg (1969) e Stronach (1959), individuandone sette, tutte in bronzo, che sembrano essere precedenti. La fibula più

¹⁹ Questo oggetto, forse utilizzato per la preparazione di un cosmetico, viene datato dal suo contesto al V secolo, Moorey 1980, p. 46.

²⁰ Moorey 1980, pp. 81-84

antica appartenere al contesto del IX sec. a.C. (Tav: 333), due sono del VIII – VII se. A.C. (Tav: 327 - 328), quattro hanno paralleli del VII sec. a.C. (Tav: 331 – 332, 334, 345).

Inoltre, a Deve sono stati rinvenuti piccoli oggetti classificabili come monili e ciondoli, tra i quali è stata rinvenuta una piccola statuetta in bronzo di un giovane cervo con le corna appena accennate (Tav: 375) che sembra non essere stata perforata per sospensione, quindi è difficile classificarla come pendente.

Questo tipo di animali, prodotti in metallo e usati come ornamento, erano molto popolari a ovest e nord-ovest Iran, durante la fine dell'età del Bronzo e l'inizio dell'età del Ferro. Infatti, è stata rinvenuta anche una piccola capra in bronzo (Tav: 376), perforata verticalmente, presumibilmente utilizzata come pendente, montata su un disco con due buchi e un chiodo al di sotto. Un altro pendente individuato a Deve è costituito da una sfera cava con collare corto e con largo buco circondato da sei ovali che si aprono lateralmente (Tav: 377), sempre in bronzo²¹.

Se gli ornamenti personali sono presenti in gran numero, per quanto riguarda utensili da lavoro e da toeletta, invece, sono stati trovati solamente una pinzetta in bronzo²² (Tav: 384) e tre fiale per cosmetici (*kohl tubes* - Tav: 389- 391), che mostrano segni di bruciatura²³, in osso decorati ad incisione; paralleli sono da individuare a Yunus ed Hama che sembrano essere d'origine egiziana²⁴.

²¹ Ivi, p. 92

²² Questo semplice strumento per cosmetici era molto usuale nella zona siro-palestinese e si trova regolarmente nei contesti dell'età del ferro Macalister, 1912, III, pl, CXXXV.1; McCown, 1947, pl, 105,13-14; Lamon, 1939, pl, 84: 21; Riis, 1948, 134: XXII.

²³ I segni di bruciatura indica che almeno alcuni di questi tubi provengono con buone probabilità alla necropoli di Deve Höyük. Questi contenitori sono molto simili ad altri trovati nel cimitero di Yunus a Carchemish e nel cimitero a cremazione di Hama (Woolley, 1939, 22, pI.XXI.22, Riis, 1948,179-82, fig.230). Queste tipologie sono sicuramente di origine egiziana (Petrie 1937, pl, XXXI, pp.762-4) e sono continuati a essere in uso almeno fino al V secolo a.C. Esempari simili provengono dalla tomba C di Tell Barsib con il bastone di bronzo *kohl* ancora al suo posto (Thureau-Dangin, 1936, pl, XVIII. 8; cfr. anche pI. XVI. 8-9); e da Hazor (Yadin 1961, pl. CCCLXV. 7-9).

²⁴ Ivi, pp. 94 - 96

Tra il corredo a Deve sono state trovate anche cinque figurine antropomorfe in terracotta, fatte a mano e decorate ad *appliques* e vernici. Esse rappresentano figurine femminili stanti (Tav: 426), che talvolta tengono in braccio un bambino (Tav: 427), cavalli (Tav: 429), talvolta accompagnati da cavalieri (Tav: 430 - 431). Anche in questo caso, i reperti di tale fattura riportano alla vicina necropoli di Yunus, nella quale ne sono state ritrovate in gran numero, riguardo le quali Woolley afferma che appartenessero a sepolture contenenti defunti in minore età e che vi fossero inserite figure femminili per le bambine, cavalieri, a volte con scudo e elmo, o cavalli per i maschi. Grazie ai paralleli individuati a Karkemish, è possibile datare queste statuette al VII sec. a.C.²⁵.

I sigilli in questa necropoli sono stati trovati in gran numero, ma anche in questo caso le informazioni che abbiamo, specialmente nella distinzione tra i sigilli che appartengono a Deve Höyük I e II, sono ambigue. Per questo motivo nella presente analisi sono stati inseriti solamente i sigilli attribuiti alla necropoli a cremazione. Essi presentano vari stili e a volte sono molto più antichi rispetto alla datazione del sito: ne è stato infatti individuato uno in stile "Cappadocian", raffigurante tre fedeli che si recano verso uno stendardo, datato tra il 1950 e il 1800 a.C.¹⁸⁷ (Tav: 442); un altro esemplare, in stile Mitannico, è da datarsi tra il XV ed il XIV sec. a.C., vi è raffigurata una testa di toro tra due aquile al di sopra di due, forse tre, antilopi²⁶ (Tav: 443). Diversi sono invece i sigilli cilindrici in stile Neoassiro, i quali presentano una forte differenziazione nelle immagini spesso non comunicanti tra loro e derivate da varie influenze culturali. Avolte si presentano decorati da linee orizzontali sui bordi, con figure animali e vegetali sullo sfondo. In totale sono quattro, da datarsi tra il IX e l'VIII sec. a.C.: un esemplare mostra un arciere nudo che indossa scarpe dalla punta allungata, una stella, un albero ornamentale, una capra rampante, un uccello, un secondo arciere ed un cespuglio; sembra essere una produzione provinciale di IX o VIII sec. a.C.²⁷ (Tav: 444). Su di un altro esemplare vi è raffigurata una sfinge di

²⁵ Moorey 1980, pp. 100-103.

²⁶ *Ivi.* p. 106.

²⁷ La classificazione di Buchanan è "Medio Assiro", anche se lei suggerisce un'alternativa abbastanza valida, affermando che la scena deriva dal XIII secolo "Medio assira" con scene di caccia; ma sembra

sesso maschile con petto piumato, un arciere poggiato su un ginocchio con faretra sulla schiena, una pianta ornamentale divide le due scene (Tav: 445). Un altro ancora mostra un fedele di fronte ad una divinità stante, con animali che decorano lo sfondo (Tav: 446). Infine, uno presenta una figura umana seduta²⁸ (Tav: 447).

Sono presenti anche nove sigilli cilindrici in stile Siriano, databili tra la fine del II ed inizio I millennio a.C. I motivi raffigurati sono due animali (Tav: 448), talvolta anche due stambecchi (Tav: 450), in un caso ai lati dell'albero della vita²⁹ (Tav: 451), divinità stanti, nell'altro con tavolo offertorio al di sotto di disco alato (Tav: 449), compare anche un cavaliere con spada e decorazioni vegetali come alberi e rosette (Tav: 452), o più in generale con motivi di allattamento e naturalistici con spazi riempiti da animali e motivi vegetali (Tav: 453 – 456). Infine, un esemplare è stato attribuito al "Cut-style" babilonese, databile tra fine VIII e inizio VII sec. a.C., con la raffigurazione di una capra con la testa girata all'indietro al di sotto di una stella, accanto, un eroe alato che afferra una scimitarra³⁰ (Tav: 452).

più probabile che sia un sigillo neo-assiro provinciale del IX o VIII secolo a.C.

²⁸ Questo, come il sigillo precedenti sono esempi del IX o VIII secolo Neo-assiro "stile lineare". Erano chiaramente stati molto usati prima della cremazione.

²⁹ Un sigillo in faience simile ai due appena trattati proviene dagli scavi della necropoli a cremazione di Hama (Riis, 1948, fig. 195F) e viene attribuito al periodo cimitero II, circa 1000 a.C., confermando la cronologia dei materiali di Deve, attribuendoli correttamente alla fase del cimitero a cremazione.

³⁰ Ivi, p. 110.

133, Bacini in basalto con protome taurine

Materiale: Basalto

Dimensioni: .046 cm; .159 x .134

Museo: Oxford Ashmolean Museum

Numero Inventario: 1913.672

Illustrazione : Tav.

134, Bacini in basalto con protome taurine

Materiale: Basalto

Dimensioni: .043 H; .138 W.

Museo: British Museum

Numero Inventario: 108671

Illustrazione : Tav.

135, Bacini in basalto con protome taurine

Materiale: Basalto

Dimensioni: .040 H; .137 D

Museo: Liverpool Merseyside Museums

Numero Inventario: 49.47.327;

Illustrazione : Tav.

136, Tripode

Materiale: Alabastro

Dimensioni: .042 H; .085 D.

Museo: British Museum

Numero Inventario: 108660

Illustrazione : Tav.

137, Scatola Rettangolare

Materiale: Calcare marrone

Dimensioni: .093 H; .086 W; .019 th;

Museo: Oxford Ashmolean Museum

Numero Inventario: 1913.658;

Illustrazione : Tav.

138, Coppa

Materiale: Steatite

Dimensioni: .040 H; .051 D

Museo: Oxford Ashmolean Museum

Numero Inventario: 1913.624

Illustrazione : Tav.

139, Parte di scatola rettangolare

Materiale: Steatite

Dimensioni: .025 H; .063 square

Museo: Oxford Ashmolean Museum

Numero Inventario: 1913.726

Illustrazione : Tav.

140, Cucchiaino da libagione

Materiale: Pietra rossa

Dimensioni: .050 D;

Museo: Liverpool Merseyside Museums

Numero Inventario: 49.47.330

Illustrazione : Tav.

234, Braccialetto

Materiale: Bronzo

Dimensioni: 0.040 D.

Museo: Oxford Ashmolean Museum

Numero Inventario: 1913.655-6

Illustrazione : Tav.

298-299 Orecchini a Forma di Barca

Materiale: Oro
Dimensioni: 0.023 H; 0.013 W;
Museo: Oxford Ashmolean Museum
Numero Inventario: 1913.649
Illustrazione : Tav.

327, Fibula

Materiale: Bronzo
Dimensioni: 0.020 H; 0.027 L.
Museo: Oxford Ashmolean Museum
Numero Inventario: 1913.689
Illustrazione : Tav.

328, Fibula

Materiale: Bronzo
Dimensioni: 0.030 H; 0.069 L
Museo: Oxford Ashmolean Museum
Numero Inventario: 1913.690
Illustrazione : Tav.

331, Fibula

Materiale: Bronzo
Dimensioni: 0.030H; 0.045 L.
Museo: Oxford Ashmolean Museum
Numero Inventario: 1913.732
Illustrazione : Tav.

332, Fibula

Materiale: Bronzo
Dimensioni: 0.023 H; 0.030 L;
Museo: Oxford Ashmolean Museum
Numero Inventario: 1913.688;
Illustrazione : Tav.

333, Fibula

Materiale: Bronzo
Dimensioni: 0.041 H; 0.072 L;
Museo: Oxford Ashmolean Museum
Numero Inventario: 1913.657;
Illustrazione : Tav.

334, Fibula

Materiale: Bronzo
Dimensioni: 0.040 H; 0.075 L
Museo: Oxford Ashmolean Museum
Numero Inventario: 1913.687
Illustrazione : Tav.

345, Fibula

Materiale: Bronzo
Dimensioni: 0.018 H; 0.033 L
Museo: Oxford Ashmolean Museum
Numero Inventario: 1913.567
Illustrazione : Tav.

375, Piccolo statuetta di cervo

Materiale: Bronzo
Dimensioni: 0.040 H; 0.036 L
Museo: Oxford Ashmolean Museum
Numero Inventario: 1913.696;
Illustrazione : Tav.

376, Piccola statua di capra

Materiale: Bronzo
Dimensioni: 0.038 H.
Museo: Liverpool Merseyside Museums
Numero Inventario: 49.47.310
Illustrazione : Tav.

377, Sfera cava con collo corto

Materiale: Bronzo
Dimensioni: 0.022 H; 0.021 D;
Museo: Oxford Ashmolean Museum
Numero Inventario: 1913.614;
Illustrazione : Tav.

384, Pinzetta

Materiale: Bronzo
Dimensioni: 0.063 L.;
Museo: Oxford Ashmolean Museum
Numero Inventario: 1913.691
Illustrazione : Tav.

389, Porta comestici

Materiale: Osso
Dimensioni: 0.075 H; 0.050 D.
Museo: Oxford Ashmolean Museum
Numero Inventario: 1913.667
Illustrazione : Tav.

390, Porta cosmetici

Materiale: Osso
Dimensioni: 0.094H; Diametro interno
010/.020.
Museo: Cambridge FitzWilliam Museum
Numero Inventario: E.70.1913
Illustrazione : Tav.

391, Porta cosmetici

Materiale: Osso
Dimensioni: 0.092 H; 0.018 D.
Museo: British Museum
Numero Inventario: 108684

Illustrazione : Tav.

426, Figurina fittile femminile

Materiale: Argilla
Dimensioni: 0.097 H;
Museo: Cambridge FitzWilliam Museum
Numero Inventario: E.80.1913
Illustrazione : Tav.

427, Figurina fittile femminile

Materiale: Argilla
Dimensioni: 0.103 H; 0.040 D
Museo: Oxford Ashmolean Museum
Numero Inventario: 1913.634
Illustrazione : Tav.

429, Figurina fittile di Cavallo

Materiale: Argilla
Dimensioni: 0.100H; 0.090W
Museo: Cambridge FitzWilliam Museum
Numero Inventario: E.74.1913
Illustrazione : Tav.

430, Figurina fittile di cavallo con cavaliere

Materiale: Argilla
Dimensioni: 0.073 H; 0.076 L
Museo: Oxford Ashmolean Museum
Numero Inventario: 1913.653
Illustrazione : Tav.

431, Figurina fittile di cavallo con cavaliere

Materiale: Argilla

Dimensioni: 0.110 H; 0.100 W;
Museo: Cambridge FitzWilliam Museum
Numero Inventario: (C) E.75.1913
Illustrazione : Tav.

442, Sigillo cilindrico

Materiale: Limonite marrone e nera
Dimensioni: 15x 9 mm.
Museo: Oxford Ashmolean Museum
Numero Inventario: 1913.748
Illustrazione : Tav.

443, Sigillo cilindrico

Materiale: Diaspro marrone
Dimensioni: 19 x 9 mm.
Museo: Oxford Ashmolean Museum
Numero Inventario: 1913.743
Illustrazione : Tav.

444, Sigillo cilindrico

Materiale: Mica grigio chiara
Dimensioni: 30 x 15 mm.
Museo: Oxford Ashmolean Museum
Numero Inventario: 1913.317
Illustrazione : Tav

445, Sigillo cilindrico

Materiale: Calcare rosso
Dimensioni: 25 x 11 mm.
Museo: Oxford Ashmolean Museum
Numero Inventario: 1913.661
Illustrazione : Tav

446, Sigillo cilindrico

Materiale: Serpentina
Dimensioni: 26x13 mm.
Museo: British Museum
Numero Inventario: 108741
Illustrazione : Tav

447, Sigillo cilindrico

Materiale: Steatite
Dimensioni: 30 H;
Museo: Liverpool Merseyside Museums
Numero Inventario: 49.47.258
Illustrazione : Tav

448, Sigillo cilindrico

Materiale: Serpentina verde scuro
Dimensioni: 11 x 7 mm
Museo: Oxford Ashmolean Museum
Numero Inventario: 1913.758
Illustrazione : Tav

449, Sigillo cilindrico

Materiale: Steatite verde
Dimensioni: 22 x 8 mm.
Museo: Oxford Ashmolean Museum
Numero Inventario: 1913.336
Illustrazione : Tav

450, Sigillo cilindrico

Materiale: Steatite marrone
Dimensioni: 22 x 8
Museo: Oxford Ashmolean Museum
Numero Inventario: 1913.337
Illustrazione : Tav

451, Sigillo cilindrico

Materiale: faience invetriata

Dimensioni: 30 x 11 mm.

Museo: Oxford Ashmolean Museum

Numero Inventario: 1914.33

Illustrazione : Tav

452, Sigillo cilindrico

Materiale: Steatite

Dimensioni: 26 x 10 mm.

Museo: Oxford Ashmolean Museum

Numero Inventario: 1913.750

Illustrazione : Tav

453, Sigillo cilindrico

Materiale: Serpentina rossa

Dimensioni: 17 x 8 mm.

Museo: Oxford Ashmolean Museum

456, Sigillo cilindrico

Materiale: Steatite

Dimensioni: 22 x 11 mm.

Museo: Oxford Ashmolean Museum

Numero Inventario: 1913.742

Illustrazione : Tav

Numero Inventario: 1913.744

Illustrazione : Tav

454, Sigillo cilindrico

Materiale: Serpentina rossa

Dimensioni: 18 x 10 mm.

Museo: Oxford Ashmolean Museum

Numero Inventario: 1913.741

Illustrazione : Tav

455, Sigillo cilindrico

Materiale: faience invetriata

Dimensioni: 25 x 9 mm.

Museo: Oxford Ashmolean Museum

Numero Inventario: 1913.745

Illustrazione : Tav

457, Sigillo cilindrico

Materiale: Calcedonio marrone

Dimensioni: 18x9 mm.

Museo: Oxford Ashmolean Museum

Numero Inventario: 1913.733

Illustrazione : Tav

7.3 Tell Shiukh Fawqani

Il sito archeologico di Tell Shiukh Fawqani è situato nella regione del Tishrin, tra Karchemish e Tell Ahmar, doveva dunque ricoprire un importante ruolo di controllo del territorio, poteva essere una zona di frontiera, o una zona di commercio e scambio³¹. L'insediamento sorge sulla terrazza della sponda orientale del fiume Eufrate, a circa 30 m dal corso e a 8 km dal confine turco.

La campagna di scavo nacque a causa della costruzione della diga di Tishrin, allo scopo di determinare la formazione di un lago artificiale sul corso del fiume Eufrate, destinato all'alimentazione di un complesso idroelettrico e all'irrigazione.

Nel 1989 la Direzione Generale delle Antichità e dei Musei della Repubblica Araba Siriana lanciò un appello internazionale allo scopo di salvare dall'inondazione i vari siti archeologici situati nella regione di Tishrin. Tell Shiukh Fawqani è il più settentrionale della regione ed è stato scavato e studiato da una Missione Archeologica condotta dal GIRA (Gruppo Internazionale di Ricerche Archeologiche), cominciata nel 1994 e diretta congiuntamente dal prof. Frederick Fales e dal Dott. Luc Bachelot.

Lo scopo della Missione era quella di ricostruire la storia dell'insediamento e del territorio circostante e la loro evoluzione nel corso dei millenni. Sono state intraprese cinque campagne archeologiche dal 1994 al 1998 di due mesi ciascuna, negli anni successivi sono state effettuate altre campagne di scavo, a riguardo non è però disponibile alcuna informazione, tranne un breve articolo pubblicato nel 2009³².

Il sito è costituito dalla parte centrale, costituito dalla classica collinetta artificiale che misura complessivamente 250x150 m per 25 m di altezza, ricopre una superficie complessiva di 4 ettari, a sud dove si trova la città bassa. Durante gli scavi sono stati individuati resti datati a partire dalla fine del IV e l'inizio III millennio a.C., in età tardo Uruk-Bronzo Antico. Si denota, inoltre, una certa continuità, attraverso l'età del Ferro, l'epoca Ellenistica e Romana, l'età Bizantina e Medievale, fino all'epoca

³¹ Fales 1997, pp. 283; Bachelot - Fales 2005, pp. I - VI

³² Tenu 2009

sub-recente. Lo scavo non ha comunque scoperto che una flebile parte di quello che doveva essere l'abitato dell'età del Ferro; in totale sono infatti stati effettuati cinque saggi (fig. 1.1). Nelle aree D ed E la stratigrafia ha rivelato preziose informazioni inerenti l'età del Bronzo, alla quale appartiene anche una necropoli, ma di nostro interesse sono i saggi F, G e H. L'età del Ferro I resta però ancora relativamente oscura, anche se si può affermare con sicurezza che in questi secoli vennero costruiti, all'interno dell'intera regione, piccoli villaggi e postazioni militari sotto controllo di Karkemish e Tell Ahmar: si può supporre che anche Tell Shiukh Fawqani facesse parte di questa riorganizzazione territoriale³³.

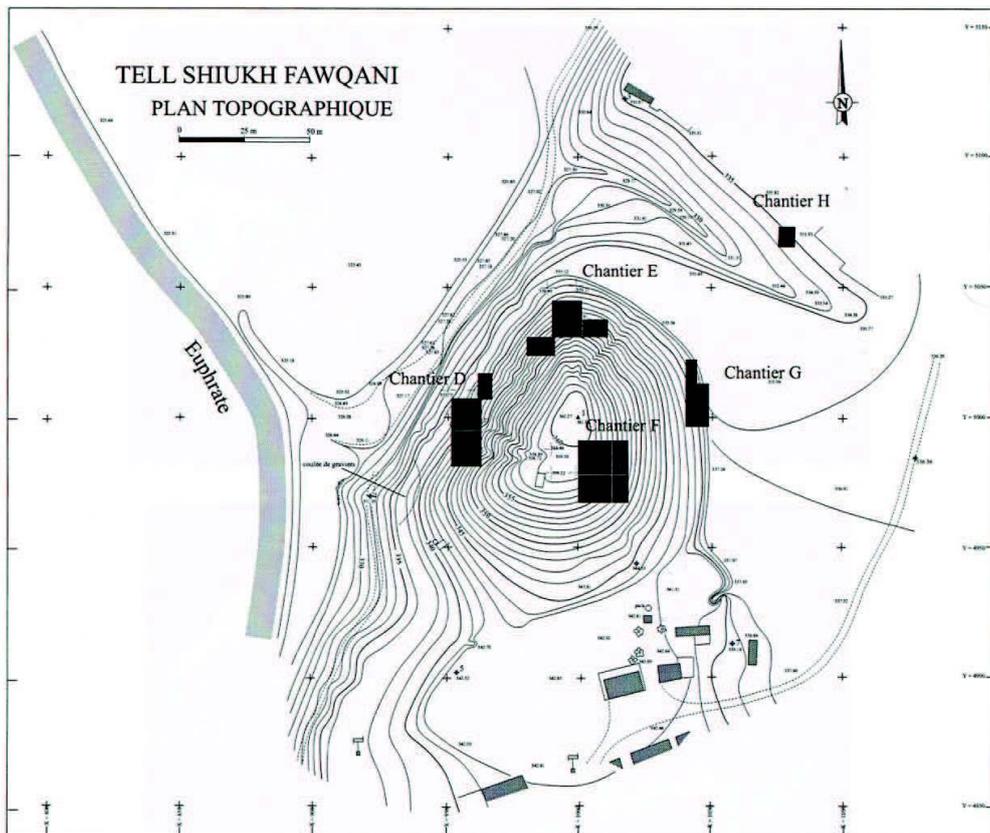


Fig. 7.1 - Pianta topografica del sito archeologico di Tell Shiukh Fawqani: in nero sono segnalate le aree di scavo³⁴.

³³ Fales 1997, pp. 283; Bachelot - Fales 2005, p. XVIII

³⁴ Bachelot-Fales 2005, p. 718

L'area F è situata nel lato sud-orientale del Tell, dove sono stati portati alla luce una sequenza di livelli insediativi appartenenti all'epoca Ellenistica e Romana, quest'ultimi difficilmente leggibili a causa di un cimitero del X-XI secolo d.C. e di alcune fosse riempite di ceramica tra IX e XIV sec. d.C. che ne hanno compromesso la stratigrafia. Sotto i livelli greci era presente un'abitazione neo-assira costituita da tre vani intercomunicanti che contenevano numerosi recipienti per derrate. Essa presenta due fasi di utilizzo, alla seconda appartiene una pavimentazione sulla quale era conservato un archivio di testi e frammenti, circa 140, scritti in assiro ed aramaico e databili con precisione al VII secolo a.C. (età del Ferro III). Tutti i testi sono atti di tipo giuridico – compravendita o prestito – con sigilli e indicazioni di nomi e professioni. In particolare una tavoletta scritta in aramaico ha consentito di identificare il sito come Burmarina, una piccola fortezza controllata nel IX sec. Da Akhuni, re dello stato aramaico di Bît-adini ed espugnata dal re assiro Salmanassar III nell'857 a. C.³⁵. I reperti individuati nell'edificio esprimono un atteggiamento di prestigio ed ostentazione, doveva dunque appartenere a un personaggio proveniente da uno strato elitario di Burmarina, era forse un funzionario del regno Neoassiro, ciò spiegherebbe la presenza di questa grande quantità di documentazioni, grazie alle quali ci è probabilmente pervenuto il nome del proprietario, che doveva essere Šeušni, nome di origine aramaica. La sua dimora è situata al centro della Cittadella e doveva appartenere al quartiere dei locali amministrativi e ufficiali. L'edificio è poi stato abbandonato per alcune generazioni prima di essere riutilizzato³⁶. Questo settore ha permesso lo studio di un periodo particolare dell'età del Ferro, momento di stabilità e di prosperità per tutta la regione, quello della pax assiriaca tra VIII e VII sec. a.C.

Le campagne di scavo nell'area G hanno invece permesso di individuare, ai piedi del fianco est del Tell, una serie di sepolture a inumazione d'epoca Persiana, tagliate all'interno di alcuni livelli con architettura in crudo, in stato di conservazione cattivo a causa della forte erosione. Gli strati inferiori conservano, invece, un grande edificio

³⁵ Bachelot - Fales 2005, pp. 595 - 718

³⁶ Bachelot - Fales 2005, pp. 411 - 580

dedicato alla produzione, datato all'età del Ferro II e III; tutta l'area sembra essere legata soprattutto alla lavorazione del ferro e del bronzo, ma anche ad altre attività, pur essendo un unico contesto architettonico, quali attività tessili, e compare anche una zona abitativa. La produzione di oggetti in ferro divenne infatti un'attività vitale per siti come quello di Fawqani, un piccolo villaggio appartenente all'impero Neoassiro, non-urbano e senza palazzo. La sua posizione, accanto al più grande mezzo di trasporto del Vicino Oriente Antico, l'Eufrate, poteva garantire un ruolo essenziale, perché situato tra i grandi centri urbani mesopotamici e le risorse di metallo anatoliche, la cui lavorazione sopravvisse alla caduta dell'impero Ittita. Si noti, infine, che pur essendoci continuità d'uso si denota un netto cambiamento nella funzione dell'area G alla fine dell'età del Ferro, da area produttiva a necropoli; inoltre, essa aveva sicuramente un legame con il quartiere residenziale dell'area F. È evidente che il presidio di Burmarina era ben organizzato, il quartiere produttivo è infatti situato ai margini della cittadella, ai piedi del Tell, facilmente raggiungibile; l'area F si trova al centro dell'insediamento e nella parte più alta della collina, essa ricopriva un ruolo rappresentativo ed era ben protetto dall'esterno; infine, la necropoli (area H) si trova al di fuori del centro abitativo.

7.3.1 La necropoli

Nel 1997 fu individuata, nell'area H, una necropoli a incinerazione di grandi dimensioni, situata a nord-est dell'insediamento; lo scavo di quest'area ebbe inizio grazie al ritrovamento di un vaso contenente resti ossei umani cremati.

Dopo avere effettuato un piccolo saggio lo scavo venne esteso l'anno successivo, quando furono individuate tredici sepolture, risultate essere molto simili a quelle di Deve Höyük e Karkemish. Durante le campagne degli anni 1994-1998 è stato effettuato solamente un piccolo saggio e in totale sono state messe in luce tredici sepolture in un'area di 59 m², ad un livello massimo di 0,60 m di profondità dal presente livello del terreno; una quattordicesima sepoltura è stata recuperata in superficie, che ha permesso di individuare la necropoli.

Inoltre, negli anni precedenti furono recuperate nel 1994 dal proprietario del terreno due forme ceramiche Neoassire, mentre un cratere e una giara durante lo scavo di una buca nel 1995, entrambe fuori contesto e prive di contenuto. Dunque, pur essendo quasi sicuramente state trovate nella necropoli, non vengono considerate nella presente analisi; si noti però che coloro che si occuparono del ritrovamento hanno informato gli archeologi che contenevano ceneri.

Negli anni successivi, fino al 2003, la necropoli è stata scavata estensivamente e sono state recuperate altre centocinquanta sepolture, purtroppo non ancora pubblicate³⁷, essa è quindi, dopo Hama, la necropoli più grande individuata tra Siria settentrionale e Turchia sud-orientale. Le sepolture sono generalmente a cremazione e si trovano all'esterno rispetto al centro abitato, come le grandi necropoli a cremazione presenti nell'area analizzata, quali Ras Al-Bassit, Karkemish, Deve Höyük e anche Hama, situata più a sud. Anche i vari reperti inseriti nelle sepolture presentano una forte somiglianza con quelli delle altre necropoli, ad esempio Karkemish (XII- VII sec. a.C.). La struttura delle sepolture è la stessa e anche in questo caso nove sepolture su quattordici non contengono altro che alcune forme ceramiche; inoltre, gli oggetti contenuti in qualità di corredo mostrano un lungo uso della necropoli.

³⁷ Le uniche informazioni disponibili si trovano in Tenu 2009.

Sono state effettuate quattro datazioni al radiocarbonio sui resti ossei di Tell Shiukh Fawqani e sono risultati sorprendentemente più antichi. Infatti, si datano tra il 1395 ed il 936 a.C., ma le forme ceramiche inserite nelle sepolture sono più simili a quelle di Yunus³⁸. Si noti, infine, che le testimonianze scritte mostrano la presenza di individui di origine aramaica ed effettivamente essi conquistarono le città Assire di Pitru e Mutkinu tra il 1012 ed il 972 a.C.

Nella necropoli di Tell Shiukh Fawqani sono state trovate anche cinque inumazioni singole e una sepoltura a doppio rituale, unico esemplare fra tutte le necropoli analizzate, che presentava un inumato con le ceneri di un altro defunto sulle gambe, le ossa erano mal conservate e forse precedenti alla cremazione. Queste sepolture potrebbero dimostrare che l'uso di uno spazio specifico dedicato al rituale funebre, venne introdotto prima dell'uso generalizzato della cremazione, ma si attendono datazioni certe³⁹.

Compaiono altri casi in cui le sepolture contengono più di un defunto, al momento anche questi dati non sono quantificabili, ma per esempio è stata individuata una tomba nell'area H contenente i resti ossei cremati di un infante, tra i quali vi erano due denti di adulto, si tratta forse di una doppia cremazione (t.894).

A nord nell'area H infine sono state individuate cinque urne cinerarie inserite nel terreno in momenti diversi, ma collocate molto vicine l'une alle altre. I defunti forse avevano una relazione di parentela e potrebbero fare parte della famiglia che stava a capo dell'insediamento di Burmarina⁴⁰, poiché sono tra le poche a contenere un corredo.

Nella presente analisi è possibile quantificare esclusivamente i dati raccolti durante lo scavo del piccolo saggio effettuato tra il 1997 ed il 1998, si può affermare con una certa sicurezza che la struttura della sepoltura era generalmente costituita da una forma ceramica, in dodici casi su quattordici si tratta solamente di una giara. Di notevole interesse sono, però, la t.1466.2 appartenente ad un adulto di sesso femminile, in cui la giara era contenuta da un piatto; le ceneri di un adulto di sesso

³⁸ Mclellan 2007

³⁹ Tenu 2009, p. 90

⁴⁰ Bachelot - Fales 2005, pp. 998

maschile nella t.1460 erano contenute da un cratere coperto da una vasca, struttura molto simile a quella utilizzata a Yunus; infine, la t.918 è probabilmente stata saccheggiata in antico, di cui rimane solamente un cratere capovolto, senza ceneri o altri reperti.

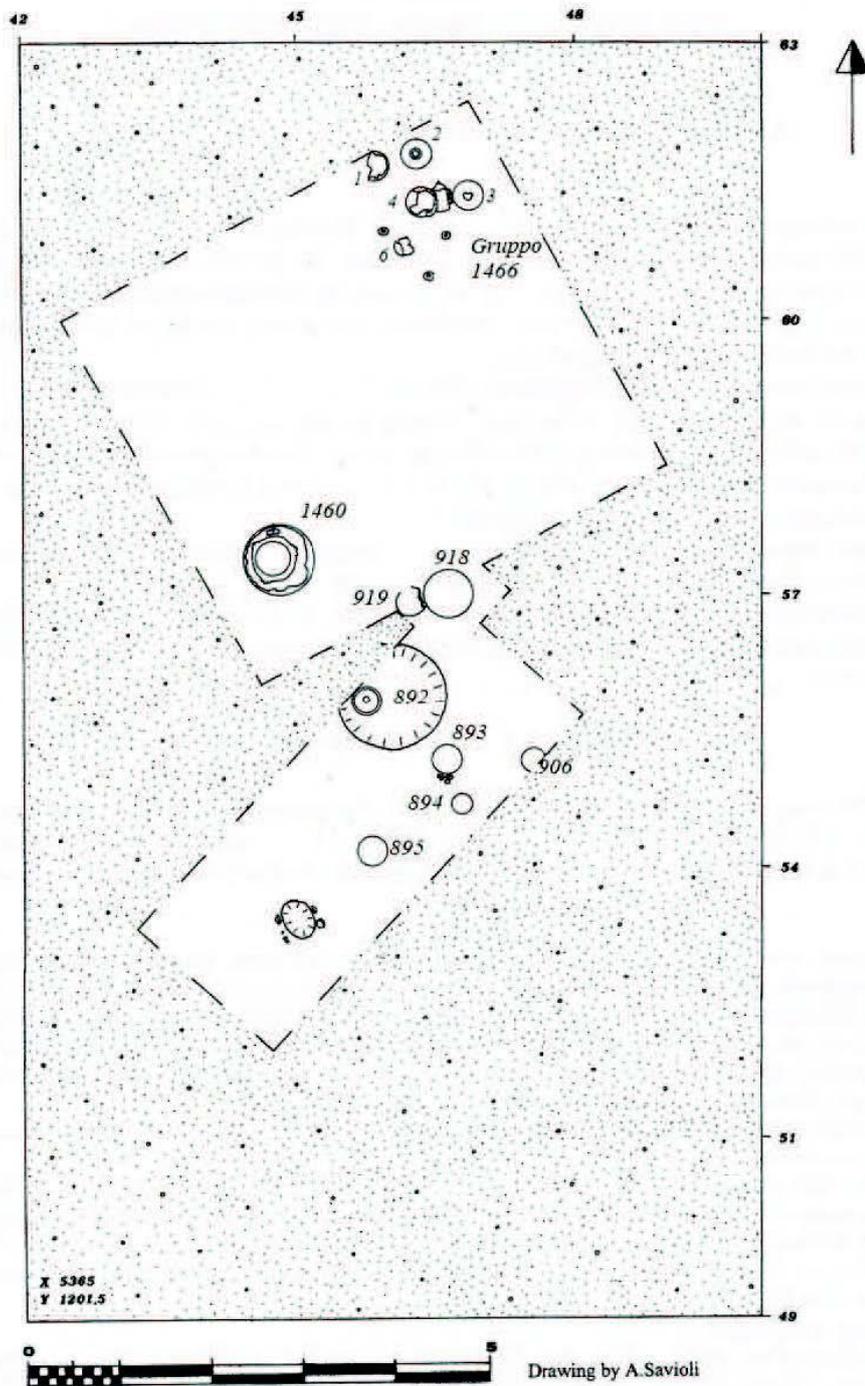


Fig. 7.2 - Pianta generale dell'area H con 13 sepolture⁴¹

Descrizione delle sepolture.

TSF 97 H 820

La scoperta di questa sepoltura ha determinato il punto di partenza degli scavi nella zona H. Si tratta di un giara completa (diametro 0,8 cm, altezza 21 cm) contenenti i resti di un adulto di sesso ed età indeterminato. Sepoltura del tipo 1.

TSF 97 H 892

Questo vaso funerario (diametro 26,5 cm, l'altezza di 35 cm) è stato trovato nel pozzo 908 (vedi stratigrafia) e conteneva le ceneri di una persona di sesso femminile. Il corredo consisteva in una spatola in osso, costole di animali (13 x 1,7 x 0,5 cm) e sei fusaiole in pietra bianca e grigia. Tipo di sepoltura III o IV.

TSF 97 H 893

Consiste in un vaso funerario, di cui si conserva solo la base ad anello del vaso e conteneva i resti di una persona di sesso maschile. All'interno del giara c'era anche una testa di giavellotto di bronzo/rame (12 x 1,8 x 1 cm), molto bruciata e mal conservata. Sepoltura di tipo 1.

TSF 97 H 894

Si tratta di un vaso funerario, situato vicino al TSF H 893. Il vaso, solo in parte conservato, conteneva i resti di un bambino di sesso indeterminato. All'interno del vaso vi erano anche due denti adulti. In questo caso è possibile supporre la presenza di una seconda persona nel vaso. Sepoltura di tipo 1.

TSF 97 H 895

Si tratta di un vaso funerario, posto a sud del TSF H 893 e 894. Il vaso frammentario conteneva i resti di un adulto di sesso maschile, senza oggetti. Sepoltura di tipo 1

TSF 97 H 906

Si tratta di un vaso funerario, collocato a nord della SF H 893 e 894. Questo vaso completo conteneva i resti di un individuo di sesso indeterminato, senza oggetti. Sepoltura di tipo 1

⁴¹ Bachelot – Fales 2005, Fig. 7.1

TSF 97 H 918

Si tratta di un cratere campana, con orlo estroflesso e quattro anse (diametro 48 cm, altezza 15 cm). La trincea in cui è stato sepolto questo vaso ha tagliato e ha danneggiato la TSF 97 H 919, che era chiaramente deposto prima di questo cratere. Il cratere è stato trovato vuoto e a testa in giù.

Si può supporre che tale vaso originariamente copriva l'urna cineraria, successivamente rimossa attraverso gli scavi clandestini, dal momento che il cratere era visibile in superficie ed era senza base. Tipo di sepoltura III.

TSF 97 H 919

Questa sepoltura è stata gravemente danneggiata nella parte superiore dall'aratro e sul lato dal taglio per il cratere di TSF H 918. Esso conteneva i resti di un adulto di sesso ed età indeterminato. Inoltre, la sepoltura è stata disturbata e danneggiata da percolazione di acqua da una pompa di irrigazione nelle vicinanze. Sepoltura di tipo 1.

TSF 98 H 1460

Questo è una sepoltura completo, posta a sud-est del sondaggio del 1997 ed è composto da tre elementi:

- TSF 98 H 1460,1: una "vasca" (diametro 76 cm), collocata capovolto, sul fondo della fossa sepoltura. La base danneggiata dall'aratro, non era conservata.
- TSF 98 H 1460,2: un cratere usato come sepoltura dell'urna, bordo scanalato, tre maniglie e tre piedi ad anello (diametro 38 cm, altezza 38 cm). È stato trovato all'interno della vasca da bagno e conteneva i resti di un adulto, probabilmente di sesso maschile;
- TSF 98H 1.460,3: piccola coppa (diametro 10,5 cm, altezza 5 cm), scoperto all'esterno del TSF 98 H 1460,2, ma all'interno della grande vasca da bagno.

Sepoltura di tipo IV.

A nord di TSF 98 H 1460, è stata scoperta un'area che contiene molti vasi funerari (SU 1466). È possibile che queste tombe appartengano allo stesso gruppo di parentela, poiché sono molto vicini tra loro. Tuttavia è evidente che alcuni vasi sono sepolti ad altezze diverse e ciò potrebbe indicare che il processo di sepoltura non si è

verificato nello stesso periodo di tempo.

TSF 98 H 1466.1

Questa sepoltura è risultata incompleta, distrutta nella sua parte superiore dall'aratro (diametro 25 cm), conteneva i resti di un adulto, probabilmente di sesso femminile. Tipo di sepoltura I (?).

TSF 98 H 1466.2

Vaso completo (diametro 11 cm, corpo 28 cm, altezza 37 cm). È stato disposto a 30 m ad est di TSF 98 H 1466,1. Conteneva i resti cremati di un bambino. Il corredo comprendeva un braccialetto in bronzo (TSF 98 H 1466/02/01), con una banda di 1 cm di larghezza, piegato per la chiusura (4.5 cm), e da una collana composto da 80 perle di diverso tipo:

- 62 piccole perle, pietra calcarea, di colore bianco;
- 11 piccole perle, di calcare, di colore bianco, con una decorazione su due righe;
- 1 anello a forma di perla bianca, fatta in faience;
- 3 perline pietra dura;- 1 perla quadrata (2 x 1,6 x 0,9 centimetri);
- 1 sigillo cilindrico (1 cm, Altezza 2 cm), in pietra ematite, colore nero, con una decorazione di piccoli cerchi concentrici.

TSF 98 H 1466.3

Si tratta di un vaso funerario, collocato 0,40 m, a sud-est di TSF 98 H 1466,2. È un vaso ovale (corpo 40 cm, altezza 46 cm) che conteneva i resti di un adulto di sesso indeterminato.

TSF 98 H 1466.4

Si tratta di un vaso incompleto (corpo 29 cm, altezza 34 cm), distrutto dall'aratro nella parte superiore della corpo. Era situato a est di TSF H 1466,3, ma in posizione leggermente elevata. Conteneva i resti cremati di una femmina adulta e quattro fusaiole in calcare e gesso.

Sicuramente associato a questo vaso, posto sotto di esso, vi era un piatto (TSF 98 H 1466,10), con orlo semplice (diametro 24 cm, altezza 7 cm). All'interno del vaso sono stati trovati un cilindro (TSF 98 H 1466/04/05) di osso (1,5 cm, altezza 2,6 cm). Una vaso zoomorfo (TSF 98 H 1466,5), simile a un leone, è stato scoperto tra i vasi

1466.4 e 1.466,3; è difficile stabilire a quali sepolture appartenesse.

TSF 98 H 1466.6

Si tratta di un vaso rotto e mal conservato, che si trova a sud di TSF 98 H 1466,4, contenente un maschio adulto, insieme a frammenti di ossa di pecora/capra.

Nella stessa zona, ma a breve distanza dalle urne, sono state rinvenute tre coppe completi:

- TSF 98 H 1466,7 (diametro 11 cm, altezza 9 cm) a testa in giù, a 0,55 m a sud di 1.466,4 -1.466,5;
- TSF 98 H 1466.8 (diametro 10 cm, altezza 9 cm), 1,50 m, a sud di 1466,4-1466,5;
- TSF 98 H 1466,9 (diametro 12 cm, altezza 7 cm) 1,25 m, a sud-ovest di TSF H 1466,4-1466,5.

Questi potrebbero aver fatto parte del vicino corredo, o, più probabilmente, come nel caso di Yunus e Hama, potevano essere capovolte sulla parte superiore dell'urna come coperchi. In questo caso appartengono al tipo di sepoltura II.

TSF 94 S1

Un cratere completo con orlo estroflesso e quattro anse direttamente collegati all'orlo con diametro pari a 39,2 cm. Ha una base a treppiede con tre piedi a nastro.

Questo vaso è stato portato alla luce nel 1994 dal proprietario del campo nella stessa zona. L'uomo ha sostenuto che fosse vuoto e quindi è difficile determinare se sia stato utilizzato come una sepoltura – come il 1460,2 – o come il coperchio di un vaso urna, come con nel caso di 918.

TSF 95 S2

Un vaso completo di medie dimensioni con collo ristretto e orlo estroflesso dal diametro 12,04 cm. Esso ha una forma ellittica con base leggermente arrotondata e una decorazione scanalato sotto il bordo.

Questo vaso è stato scoperto 150 m a nord della zona H durante lo scavo di un pozzo nel 1995. Nessun materiale è stato trovato all'interno.

7.3.2 Stratigrafia e cronologia

L'estensione dell'area di scavo è di circa 50 m²; la sequenza dei depositi indagati raggiunge massimo di 0.60 m dalla superficie attuale del campo e sono stati riconosciuti quattro livelli diversi:

Livello A, ca. 0,20 m di profondità, è lo strato superficiale.

Questo livello è composto da uno strato derivante da attività di aratura, condotte da contadini locali, la cui profondità è di circa 0.20 m ed è uniforme su tutta l'area. L'uso dell'aratro ha rimossi i bordi superiori di entrambi i livelli.

Non rimangono indicazioni per stabilire quanto fossero stati sepolti in profondità i vasetti rispetto alla superficie antica.

Livello B è costituito da una serie di sepolture a cremazione funerari;

In questo livello sono stati rinvenuti diversi sepolture ad incinerazione, suddivise in quattro tipi diversi.

Il tipo più comune (Tipo I) è rappresentato da un vaso a forma di pera con collo carenato e orlo appiattito estroflesso. Esso conteneva le ceneri e le ossa bruciate del defunto, così come alcuni oggetti a lui associati; altri oggetti a volte giacevano proprio accanto l'urna.

Nel tipo II due piatti sono associati la giara che si presenta sempre a forma di pera, uno sotto l'urna e l'altro sulla parte superiore come una copertura, evitando così l'infiltrazione di terra nel vaso.

Tipo III è rappresentato da un urna a forma di pera, coperta e protetta da un cratere invertito.

Il Tipo IV è una variante di tipo III, in cui un cratere a treppiede è utilizzato come cinerario ed è coperto da un bacino.

Ogni urna e gli oggetti associati sono stati sepolti in una fossa che successivamente è stata riempita. I tagli visibili solamente in alcuni casi, perché parzialmente danneggiati da percolazione di acqua proveniente da pompe di irrigazione nelle vicinanze.

Il primo (SU 907a) aveva un diametro di 0,40 m ed era 0,30 m di profondità (335,42 m 335,12 m a.s.1). Il riempimento (SU 907) consisteva di un terreno argilloso

mescolato con una grande quantità di ciottoli; conteneva un frammento particolare di un oggetto di argilla con impronte circolari (SF 907,1). Sembra possibile che questo pozzo in origine contenesse un'urna funeraria che forse è stata rimossa da scavi clandestini.

Il secondo taglio, SU 908, aveva un diametro di 1,10 m ed era 0,30 m di profondità (335,60 m 335,30 m a.s.l.).

Nella parte nord-occidentale di questo pozzo circolare, sul fondo, è stata trovata un'urna funeraria eretta (SU 892). Questo vaso conteneva una costola (SF 892,1), probabilmente utilizzato per tessuti e sei rocchetti (SF 892.2-7). Il riempimento di questa fossa aveva la stessa matrice di SU 907, con frammenti di ceramica e un braccialetto di ferro ben conservato (SF 905,1), probabilmente ciò che resta del corredo. Vista la larghezza della fossa è probabile conteneva altri vasi o un cratere, oppure un bacino.

La terza fossa è stata scoperta durante il rinvenimento di due vasi insieme a stretto contatto: SU 918, un cratere con quattro maniglie messo a testa in giù sul suo bordo, e SU 919. Sembra chiaro che il vaso funerario fu sepolto prima del cratere e che la fossa per il cratere ha tagliato il lato orientale del vaso.

Questa circostanza indica che il cimitero avesse più di una fase e suggerisce che non ci fossero sempre indicatori delle posizioni delle tombe sulla superficie.

Le tredici tombe scoperte sono state numerate nel seguente modo: SU 820, 892, 893, 894, 895, 906, 919, 1460, 1466,1, 1.466,2, 1466,3, 1466,4, 1466,6.

Il Livello C è composto da uno strato di terriccio argilloso associato a ciottoli di medio grandi, in cui le sepolture sono state tagliate (SU 891). Sotto questo strato, la terrazza Olocene è costituita da ciottoli di varie dimensioni e sabbia grossa (livello D).

I sondaggi del 1997 e 1998 hanno portato alla luce una parte molto limitata di una necropoli a cremazione dell'Età del ferro.

Sulla base dei materiali raccolti, l'arco cronologico è piuttosto ampio. Infatti, i materiali sono simili a quelli trovati a Yunus, risalenti al XII e VIII secolo a.C. e a quelli di Deve Höyük I, datati da Moorey al VIII.

La scoperta nelle vicinanze dell'area H di due vasi neo-assiro (TSF 95 S2, TSF 97 820), uno dei quali contenente i resti bruciati di un essere umano; ciò ci porta a presumere una continuità in uso dell'area del cimitero anche nel corso del VII secolo a.C.

Pertanto, l'assenza di materiale neo-assiro dalla zona H potrebbe rappresentare un *terminus ante quem* per la datazione di questa collezione di tombe.

L'evidenza negativa dell'assenza di ceramica dipinta, così come la Red Slip portano a una cronologia tra il X e il IX secolo a.C.

Inoltre, dobbiamo considerare che il cimitero aveva più di una fase, come attestato dalla diverse altezze dei vasi funerari.

Riassumendo, a causa del numeri limitati di oggetti da corredo, l'arco cronologico dell'area H deve essere considerato con margini abbastanza ampi, compresi tra il X-IX secolo a.C. al VIII secolo. A giudicare dalla sua cultura materiale, in questo periodo il tumulo principale di Tell Shiukh Fawqani era perfettamente inserito all'interno dell'orbita delle città siro-ittite che aveva il suo centro fondamentale nella vicina città di Carchemish.

Il ritrovamento di alcuni vasi neo-assiro usati come urne cinerarie nei campi vicini dimostra che l'area ha mantenuto la sua funzione anche sotto la dominazione assira, nel corso del VII secolo a.C.

7.3.3 Età e sesso dei defunti

All'interno del saggio erano presenti in totale tredici defunti, ma la t.918 non conteneva ceneri. Si ricordi, però, che la t.894 conteneva anche due denti di un adulto, che potrebbero significare, più che una particolare offerta, la presenza di un altro defunto in un'unica sepoltura, come si nota per esempio a Ras Al-Bassit o Nayrab. In totale gli adulti sono undici, due di sesso femminile, cinque di sesso maschile e quattro di sesso indeterminato; altri due bambini sono di sesso indeterminato.

Si noti che le uniche due sepolture appartenenti ad adulti di sesso femminile (t.892 e 1466.4) sono tra le poche tombe contenenti un corredo, se non si considera l'urna

cineraria e le altre forme ceramiche presenti. Esse contenevano gioielli e utensili da cucito.

Altre due tombe contenenti reperti particolari appartengono ad adulti di sesso maschile, ma si tratta solamente di una testa di giavellotto in un caso (t.893) e frammenti di ossa animali nell'altro (t.1466.6). Infatti, delle due sepolture una conteneva solamente l'urna (t. H 894), mentre l'altra presentava come corredo un bracciale, una collana e un sigillo cilindrico (1466.2). Si noti che tre di queste sepolture – di una donna, di un uomo e di un infante – appartengono al gruppo situato a nord-est del saggio (t.1466).

7.3.4 I materiali

7.3.4.1 La ceramica

Le ceramiche trovate in tutta la necropoli risultano essere piuttosto omogenee nella composizione e nel colore, soprattutto rosa, ma anche rosso e giallo rossastro. I vasi mostrano varie somiglianze con quelli individuati nella necropoli di Yunus, Karkemish, ma generalmente le forme di Fawqani non hanno anse, forse espressione di un locale particolarismo⁴²; inoltre, nella presente necropoli la ceramica decorata è molto rara.

Sono quantificabili solamente i vasi presenti all'interno del saggio H: quelli in assoluto più presenti sono le giare, poiché utilizzate per contenere le ceneri dei defunti, in totale dodici nella necropoli e una a nord del saggio H trovata nel 1995, delle quali tre intere, a causa delle recenti arature che hanno aggredito la stratigrafia delle sepolture, situate pochi centimetri al di sotto della superficie. Esse sono costituite da una particolare forma “a pera”, esemplari completamente assenti nell'area F e rari nell'area G, forse perché il loro uso era specifico per l'ambito funerario, somiglianti alle urne cinerarie di Karkemish (fig. 1.3a).

⁴² Bachelot - Fales 2005, pp. 1002

In un singolo caso un cratere conteneva le ceneri dei defunti (t.1460), un altro cratere era utilizzato per coprire l'urna (t.918, fig. 1.3b). La sepoltura è però stata saccheggiata e l'urna cineraria non è stata trovata; un terzo esemplare è stato individuato prima dell'inizio della campagna di scavo da parte del proprietario del campo in cui è situata la necropoli. Altra forma presente, perché utilizzata come parte della sepoltura, è una vasca, mancante della base, con decorazione appena sotto l'orlo ad *appliques* con quadrati incisi, simili al tipo B di Yunus in cui, come in questo caso, venivano usate per proteggere l'urna cineraria ed il corredo (fig. 1.3d); allo stesso scopo è stato inserito un piatto sotto la giara della t.1466.4 (fig. 1.3c).

Le uniche sepolture che contengono altre forme ceramiche in qualità di corredo e non utilizzate per contenere le ceneri dei defunti, o per proteggere le urne, sono solamente due su quattordici: la t.1460 conteneva un bicchiere, la t.1466.4 conteneva tre bicchieri (fig. 1.3e) e un vaso a forma zoomorfa (fig. 1.3f), costituito da un corpo cilindrico con quattro zampe ad anello che lo sostengono e termina con una testa d'animale, decorata a palline e piccoli cerchi incisi⁴³.

7.3.4.2 Gli Oggetti

Delle quattordici sepolture presenti nel saggio H solamente cinque contenevano oggetti o ornamenti personali. Delle novantacinque sepolture scavate nel 2000, quarantuno presentavano un corredo, nella maggior parte dei casi semplici utensili da cucito, gioielli in bronzo e perline, che erano inseriti nell'urna, assieme alle ceneri, o accanto ad essa. Come a Yunus, alcuni reperti, pur essendo stati trovati tra le ceneri del defunto, non mostrano alcun segno di bruciatura, ciò significa che non vennero depositi sulla pira funebre, ma inseriti nell'urna cineraria dopo la cremazione.

Alla t.892, contenente un adulto di sesso femminile, appartengono sei fusaiole in pietra, un bracciale in ferro con terminali piatte leggermente sovrapposte ed una spatola in osso con un'estremità arrotondata e l'altra più stretta e appuntita, lisciata lungo la sua lunghezza ma anche lateralmente sul lato concavo, mostra segni d'uso.

⁴³ Bachelot- Fales 2005, pp. 1007 - 1008

La presente sepoltura contiene oggetti tipicamente femminili, in due casi accostati anche a Yunus; a Hama invece le tombe femminili contenevano fusaiole assieme a pettini ma non spatole, delle quali ne è stato trovato solamente un esemplare in tutta la necropoli.

Difficile è però ricostruire la funzione di questi oggetti, sembra infatti che venissero utilizzati in campo tessile, forse per il telaio, per battere il filo della trama, a conferma di questa ipotesi vi è il loro accostamento in sepolture femminili assieme a fusaiole⁴⁴; la loro esigua quantità in tutte le necropoli qui analizzate, può indicare che venissero usati per lavorare tessuti pregiati. In questa sepoltura era presente anche una costola appartenente ad un animale.

Nella sepoltura t.1466.4, appartenente anch'essa ad un adulto di sesso femminile, vi erano inserite quattro fusaiole e un oggetto cilindrico, in osso decorato da tre linee incise. A Deve Höyük oggetti simili sono stati interpretati come piccole scatole per cosmetici, spesso fatte in avorio, a Tell Keisan come anse o perline e infine a Megiddo come martelli in miniatura, poiché sostengono uno stecco verticale messo di traverso nel buco e poi legato a una collana come un amuleto⁴⁵. In questo caso è stato ipotizzato che fosse un oggetto utile al lavoro tessile, ma usato anche come amuleto femminile⁴⁶.

In totale le fusaiole del saggio H sono dieci, appartenenti tutte alle sepolture delle due donne, di forma emisferica o conica, in pietra dura grigia, bianca dura, marrone chiaro, senza decorazioni. È stato suggerito che queste differenze derivino dal tipo di stoffa utilizzata o dal periodo in cui sono stati creati, ma che questi oggetti erano molto comuni, sia nell'età del Bronzo che nell'età del Ferro, in tutto il Vicino Oriente Antico.

⁴⁴ Bachelot - Fales 2005, pp. 1011 - 1012

⁴⁵ Bachelot - Fales 2005, pp. 1012 - 1013

⁴⁶ Ibid.

8 – Conclusioni: il rituale a cremazione nel Levante e a Karkemish durante l'età del Ferro

Il rito della cremazione è abbastanza inusuale nella storia del Vicino Oriente antico, le prime attestazioni della pratica di bruciare i cadaveri è documentata sporadicamente già nel Mesolitico e Neolitico in Egeo, nel Levante in Anatolia nel Neolitico pre-ceramico¹. Secondo Maria Eugenia Aubet il rito della cremazione è inteso come il passaggio che serve per trasformare e riconfigurare l'identità materiale del deceduto. Bruciare il corpo implica una rapida trasformazione di questo, la distruzione che avviene tramite il fuoco purifica e purga, dando luogo ad una forma fresca di esistenza per i defunti in una nuova dimensione². A partire dal terzo millennio a.C. in poi, questa pratica divenne comune insieme all'inumazione in Europa sud-orientale, e predomina durante il secondo millennio a.C., per poi diventare l'unico rito funebre dal XIII a.C. in poi. In Mesopotamia, così come in Anatolia, la cremazione totale appare sporadica durante la seconda metà del III millennio a.C, mentre quella parziale risulta spesso praticata in Mesopotamia³. La tradizione di questa modalità di sepoltura risulta attestata in Anatolia anche durante tutto il periodo del Bronzo Medio e addirittura dal II millennio a.C è la principale tipologia di sepoltura della Siria settentrionale.

Gli studiosi ritengono che la cremazione sia stata introdotta in questi luoghi a partire dalla prima metà del XII secolo a.C dagli Ittiti, nel periodo in cui la dominazione Ittita causò la caduta di Karkemish, per poi essere resa salda dalle popolazioni di lingua Luvia presenti nel territorio nelle fasi della caduta dell'impero Ittita. Questa ipotesi viene rafforzata sia dai ritrovamenti di numerosi cimiteri nell'area circostante Karkemish, la capitale dell'impero Ittita sia dalle fonti scritte, come il “Sallis Wastais rituale”, ovvero il resoconto scritto in cuneiforme su tavolette di argilla delle prassi

¹ Ökse and Eroglu 2013, p. 171.

² Aubet 2010, p. 151.

³ Ökse and Eroglu 2013, p. 171.

tenute nei quattordici giorni che costituivano il rituale funebre. Purtroppo il testo non è giunto integro fino a noi, pertanto nelle fasi descritte tra i giorni 4 e 9 si riscontrano numerose lacune, così come non si hanno descrizioni del quattordicesimo giorno, quello finale. Interessante è il significato del nome attribuito a tale fonte; “Sallis Wastais” infatti significa grande peccato ed è l’eufemismo con cui si indicava la morte del re o della regina⁴.

Durante il primo Giorno si manifesta l’inizio del rito attraverso il divieto posto ai vivi di mangiare, mentre un bue viene macellato ai piedi del cadavere, con una libagione di vino contestuale alla rottura della brocca utilizzata. Le attività rituali del secondo giorno sono molto scarsamente mal conservate. Il defunto viene trasportato mediante animali da tiro ad un posto intermedio dove è eretta una tenda, per poi passare nel sito dove verrà cremato. Vengono inoltre fatte delle offerte di cibo per il sole-dea della terra, il sole-dio del cielo, gli spiriti degli antenati (Nonni e nonne), e per il defunto; infine la giornata si conclude con lamenti.

Le descrizioni del rituale dal terzo giorno al settimo, come anticipato, sono mal conservate. Di pochi frammenti rimasti si evince che la combustione del cadavere avviene la sera del terzo giorno. La ricostruzione del rito è aiutata da una tavoletta probabilmente appartenenti a questa serie, che descrive la disposizione delle ossa.

Del quarto giorno, da un piccolo frammento di tavoletta. Sappiamo che continuavano i lamenti e che i resti delle ossa incenerite venivano avvolte in un panno di lino e disposte su una sedia se il defunto era il re, o su uno sgabello se la defunta era la regina; la sedia o lo sgabello erano posti davanti ad una tavola imbandita da ogni genere alimentare e i presenti per tre volte, attraverso un brindisi, rendevano onore al sovrano o alla sovrana defunti.

Il quinto giorno una sacerdotessa era incaricata di effettuare un incantesimo per il o la defunta utilizzando uva, oliva ed altri alimenti, nonché spruzzando birra. Il sesto

⁴ Il meglio conosciuto è quello proveniente dal testamento di Khattushili I, in merito alla morte di Sharri-Kushukh, re di Karkamish morto in Kizzuwatna (Cilicia), suo fratello Mursili II trasporta il cadavere nella capitale Khattusha. I partecipanti al funerario reale erano alti funzionari e le loro mogli e vari funzionari del culto e donne lamentatrici.

giorno inizia con il sacrificio di due buoi e diciotto pecore di proprietà del palazzo al sole-dea della terra per l'anima del defunto. Successivamente le ossa vengono trasportate nella "Casa di pietra" la tomba a camera e viene offerto al defunto il pasto dei morti composto da pane, miele e carne.

Il settimo giorno è caratterizzato per il compimento di alcuni gesti rituali come la combustione di un contenitore di olio per l'unzione e paglia, successivamente vengono distrutte le brocche da vino. Le donne lamentatrici offrono un bue e otto pecore. Seguono dei pasti rituali al termine dei quali i partecipanti bevono tre volte in onore dell'anima del defunto.

L'ottavo giorno, come il precedente, si caratterizza per l'esecuzione di vari rituali. Il primo è quello che viene sintetizzato come "Esecuzione dell'acqua", seguito da ulteriori piccoli rituali che vedono l'uso di alcune attrezzature e materiali. A seguito del rituale dell'acqua, il defunto viene preparato per la sua esistenza nella prossima vita in suo onore vengono macellati in una fossa cinque volatili e viene rotta una brocca di vino. Non conosciamo con esattezza i rituali esercitati nei giorni compresi tra il settimo e il nono, ma dai frammenti pervenuti a noi sappiamo che in questi giorni veniva utilizzato un aratro, si trebbiava, e poi l'aratro veniva bruciato e le sue ceneri venivano disperse. Si ha un ulteriore sacrificio di buoi.

Il dodicesimo giorno il rituale prende avvio con il taglio di una vite, per proseguire di primo mattino con il sacrificio di sangue di un bue ingrassato e l'uccisione di sette pecore per l'immagine del defunto, che rimane ancora nella "casa", probabilmente il palazzo. Durante il tredicesimo giorno si manifesta il rituale del sacrificio dei gabbiani, seguito dal sacrificio di un bue e otto pecore, per finire con l'offerta al defunto di un fegato ed un cuore arrostiti. La ricostruzione del quattordicesimo giorno non è semplice per la frammentarietà delle fonti.

Fasi del rituale	
1° giorno	<ul style="list-style-type: none"> • Inizio del rituale a seguito della morte del re o regina. • Divieto di mangiare. • Sacrificio del bue. • Libagione di vino con rottura della brocca.
2° giorno	<ul style="list-style-type: none"> • Trasporto mediante buoi del defunto in un posto intermedio e poi dove verrà cremato. • Offerte di cibo a dei, antenati e al defunto. • Lamenti.
3° giorno	<ul style="list-style-type: none"> • Combustione del cadavere alla sera.
4° giorno	<ul style="list-style-type: none"> • Avvolgimento delle ossa in un panno di lino. • Disposizione dei resti su una sedia o sgabello davanti ad un tavolo imbandito. • Tre brindisi e offerta all'anima dei morti.
5° giorno	<ul style="list-style-type: none"> • Incantesimo da parte delle sacerdotesse con l'intento di richiamare lo spirito del defunto.
6° giorno	<ul style="list-style-type: none"> • Sacrificio di due buoi e diciotto pecore del palazzo. • Trasporto delle ossa nella tomba a camera.

	<ul style="list-style-type: none"> • Offerta di un pasto.
7° giorno	<ul style="list-style-type: none"> • Incenerimento di un contenitore di olio per l'unzione, e di paglia. • Distruzione di brocche di vino e birra. • Offerta di un bue e otto pecore da parte delle donne. • Consumo di pasti rituali. • Offerta di brindisi all' anima del defunto
8° giorno	<ul style="list-style-type: none"> • Diversi micro rituali
9° - 11° giorno	<ul style="list-style-type: none"> • Rituali legati all'aratura e alla trebbiatura.
12° giorno	<ul style="list-style-type: none"> • Rito della vite. • Sacrificio di un bue e di sette pecore.
13° giorno	<ul style="list-style-type: none"> • Sacrificio dei gabbiani • Sacrificio di un bue e di otto pecore • Sacrificio della corda
14° giorno	<ul style="list-style-type: none"> • Lacuna nelle tavolette

Tabella 1 – Sommario del Sallis Wastais rituale.

Il cimitero che ad oggi ha rivelato un maggior numero di informazioni per i reperti ivi trovati è quello di Hama, in Siria, utilizzato per intero nei periodi I – III e solo nella parte orientale nel periodo IV. Le disposizioni sono molto semplici: all'interno di una cavità ricavata nel terreno, veniva collocata un'urna di argilla contenente le ceneri del defunto, circondata da uno strato di calce, assente solo nel periodo IV. Le forme dell'urna, un vaso senza anse, una brocca o una giara, lasciamo presupporre che la tipologia dell'urna fosse comune e che non ne venissero predisposte

appositamente per quella funzione. L'urna era coperta, generalmente con una coppa o un piatto capovolti, ma sono pervenute attestazioni dell'utilizzo di piccole giare, crateri o pietre. Le cavità in alcuni casi sono state colmate da un vero e proprio tappo o da un coperchio di pietra, con annesse tracce di tela, se la chiusura era costituita da un vaso di bronzo.

Accanto all'urna contenente le ceneri del defunto è capitato di rinvenire uno o più piccoli vasi, di solito in argilla, anche se questa non era una consuetudine, così come sono del tutto assenti le figurine di terracotta o di bronzo; la presenza di queste ultime si attesta solo nella zona del terrapieno. L'urna funeraria e il corredo una volta collocati venivano ricoperti di terra, senza nessun'altra indicazione, tanto che alle volte si trovano anche deposizioni successive le une sulle altre. La mancanza di una segnalazione precisa della sepoltura, ha fatto sì che nel caso di deposizioni successive si siano danneggiate le precedenti; poteva raramente capitare che la sepoltura venisse segnalata con blocchi di pietra o steli grossolane.

Le sepolture doppie sono quasi del tutto assenti, anche se in due casi sono stati rinvenuti resti di un adulto e di un bambino, probabilmente la madre con il figlio, mentre la prassi ha voluto che nelle urne funerarie siano state rinvenute ossa calcinate carbonizzate di adulti, giovani, bambini⁵ (trattasi non di neonati i quali non venivano cremati). Interessante notare come in diversi casi, miscele di ossa umane sono state trovate insieme a denti calcinati di animali e astragali; in generale, i resti animali appartengono a razze ovine o caprine⁶.

Il corredo rinvenuto sembra in gran parte di aver subito l'effetto del calore che ha danneggiato gli oggetti componenti lo stesso, dandoci spesso indicazioni sulle temperature raggiunte: gli oggetti in piombo (punto di fusione 327° C), la pasta di vetro (che si danneggia tra i 400 e 600° C e si liquefa a circa 1200° C), tuttavia, nessun oggetto di vetro è completamente fuso. Gli oggetti in oro (punto di fusione 1064° C) e l'argento (punto di fusione: 961° C) non erano danneggiati. Il bronzo (che combinato con il 25% di stagno il punto di fusione è di circa 785° C, mentre il punto

⁵ Riis, P. J. 1948, p. 29.

⁶ Riis, P. J. 1948, p. 30

di fusione del rame puro è un 1083° C) sembra essere stato danneggiato.

Un'altra necropoli degna di interesse è quella di Ras Al-Bassit, situata a sud-ovest rispetto agli altri siti archeologici; sembra sia stata utilizzata a partire dal IX sec a.C. fino alla tarda età del Ferro. L'importanza attribuita a questo sito dipende dal fatto che le attestazioni ivi rinvenute, alle volte risultano essere delle eccezioni rispetto a quella che è la norma codificata, come ad esempio il fatto che le sepolture rinvenute datate al VII sec. a.C. contengano, oltre all'urna cineraria, anche frammenti litici o altre forme ceramiche utilizzate per coprire l'urna, oppure il fatto che abbiamo attestazioni che dimostrano come i defunti deceduti in tenera età venivano sepolti non nella necropoli, ma all'interno dell'abitato.

Altresì insolite sono le tombe a cremazione a Tell Halaf e Ziyaret Tepe, poiché legate alla presenza di un Palazzo Reale. La più antica è situata a Tell Halaf, in Siria sud-orientale e sembra appartenere allo stesso periodo in cui fu costruito il palazzo di Kapara, un principe d'origine aramaica, tra la fine del X e l'inizio del IX sec. a.C.; sotto la pavimentazione della terrazza del palazzo è stata individuata una ricchissima tomba a inumazione ed è stato proposto che fosse addirittura la tomba del padre del principe. Poco distante vi erano due sepolture a cremazione dedicate a due donne, che mostrano la solita strutturale costituita da, una forma ceramica contenente le ceneri deposta in una fossa semplice, ma il corredo particolarmente elaborato lascia ipotizzare che facessero parte della famiglia Reale. Nonostante sicuramente le defunte appartenessero ed un elevato status sociale la struttura della sepoltura è molto semplice, a differenza di Karkemish, dove se i corredi ricchi sono pochi, le sepolture contenevano molte forme ceramiche atte a contenere e proteggere l'urna.

Altra necropoli destinata ai componenti della famiglia Reale era situata nel sito archeologico di Ziyaret Tepe, l'antica capitale di Tushhan, fondata dagli Assiri dopo la loro conquista della regione di Diyarbakır; la quale doveva probabilmente controllare i territori circostanti, dove sono stati trovati altri due siti archeologici contenenti sepolture datate all'età del Ferro, Kavuşan Höyük e Hakemi Use. A Ziyaret Tepe erano presenti cinque particolari sepolture a cremazione primaria, contenenti molte ossa umane, resti animali ed un corredo ricchissimo usurato dal calore del fuoco crematorio. Vista la tipologia del corredo si può ipotizzare che i

defunti appartenessero all'entourage del palazzo Reale nel periodo Neoassiro, anche se questa attribuzione non spiega la pratica della cremazione.

La zona situata tra il confine turco e quello siriano, lungo le sponde del fiume Eufrate, tra i secoli XII e VII a.C. era dominata dal punto di vista politico, culturale e commerciale dalla città di Karkemish, sede di due importanti necropoli, dalla quale dipendevano piccoli villaggi nei quali sono state rinvenute altre necropoli: si tratta dei siti di Deve Höyük, Kefrik e Merj Khamis. Compresa nel presente gruppo è la necropoli di Tell Shiukh Fawqani, che nel IX sec. a.C. fu conquistata dagli Assiri.

Le necropoli sopramenzionate sono molto importanti in quanto dai reperti rinvenuti si può affermare che le necropoli erano situate al di fuori dell'area abitativa e presentavano le stesse metodologie di inumazione, nonché gli stessi rituali; l'unica eccezione ad oggi riscontrata è costituita da 5 inumazioni rinvenute a Tell Shiukh Fawqani, una delle quali costituita da una doppia sepoltura, una a inumazione e una a cremazione, rilevante poiché oltre che essere unica, potrebbe confermare che le necropoli si spostarono all'esterno dell'abitato prima che venisse introdotta la cremazione. Interessante notare che nonostante queste necropoli abbiano avuto un lungo periodo di vita, la struttura e i corredi non variarono mai.

L'unica necropoli che mostra l'uso del rituale a cremazione, situata a grande distanza da queste, è quella del villaggio rurale di Kavuşan Höyük, nella quale però si attese un rituale misto. I ritrovamenti ammontano a 22 sepolture a cremazione e 21 inumazione, tutte coeve, appartenenti all'VIII sec. a.C. Il sito è importante in quanto sede in questa fase sia della popolazione autoctone, sia della popolazione neossira che in quel periodo si era stanziata nella regione di Diyarbakır, Tushhan, situata a Ziyaret Tepe; importante a tal fine precisare che a Kavuşan Höyük le cremazioni, il cui corredo è spesso assente.

Il rituale dedotto dai ritrovamenti di queste necropoli doveva dunque essere organizzato in un'iniziale deposizione su una pira funebre del corpo del defunto, con indosso alcuni gioielli o collane comprendenti sigilli come ciondoli, o anche alcune forme ceramiche, forse contenenti altre offerte deposte da coloro che si occuparono della deposizione; in molti siti, quali Merj Khamis o Tell Shiukh Fawqani la cremazione sembra non essere molto accurata; in ogni caso successivamente i resti

del defunto venivano raccolti all'interno di un contenitore ceramico, solitamente giare, ma anche altre forme chiuse quali giare, anfore e crateri, più raramente piatti e ciotole. Oltre alle ceneri erano aggiunti nell'urna altri piccoli oggetti, forse di proprietà del defunto, quindi il contenitore veniva deposto in una fossa, accanto alla quale erano aggiunti altri componenti del corredo, forse offerti al morto da parte dei vivi, cari e parenti. Le cause della diffusione del rituale a cremazione non sono ancora state spiegate con sicurezza. Inizialmente si pensava che ciò derivasse dall'invasione dei territori costieri della Siria da parte delle genti definite "Popoli del mare", poiché non identificati con certezza, ma recenti studi lasciano supporre che le risposte a questo problema vadano ricercate altrove. Forse il rituale si diffuse attraverso la presenza in questi territori di genti Ittite (La stessa Karkemish era particolarmente legata all'Impero e anche dopo la sua disfatta gli abitanti della città continuarono a mantenere le stesse tradizioni e probabilmente anche il loro rituale funebre, che si diffuse poi anche nei territori circostanti). Il rituale a cremazione potrebbe altresì derivare dalla presenza di popolazioni di origini Aramee in questi territori, in effetti in due delle necropoli più antiche che attestano l'uso di questo rituale, Tell Shiukh Fawqani e Tell Halaf, è confermata la presenza aramea grazie al ritrovamento di documenti bilingui; lo stesso Kapara doveva essere un principe di tali origini. Certo non si piega perché la cremazione sia presente anche nel palazzo della capitale Neoassira di Tushhan.

Le forme ceramiche che sono state analizzate nei vari capitoli sono svariate, si tratta però generalmente di forme comuni quali anfore, crateri, giare, piatti e ciotole. Esse venivano utilizzate per contenere il defunto, inumato o cremato, o per contenere e coprire l'urna cineraria, o ancora erano inserite nelle sepolture in qualità di corredo. In quest'ultimo caso appaiono talvolta forme particolari, quali vasi a forma antropomorfa o zoomorfa, piccoli vasetti con coperchio e vasi importati dall'Egitto e da Cipro; è probabile che le forme ceramiche non fossero inserite nella sepoltura vuote, ma che contenessero oggetti, cibo o liquidi.

Nella necropoli di Ras Al-Bassit sono varie le forme ceramiche di importazione, che se nelle altre necropoli sono di tipologia particolare, in questo caso sono forme comuni, soprattutto da trasporto; forse ciò è dovuto al fatto che l'abitato fosse

strettamente legato ad un porto situato sul Mediterraneo, quindi non era difficile avere a disposizione vasi d'importazione in disuso che potevano essere riutilizzati per il rituale funerario.

Più raramente la funzione delle forme ceramiche era svolta da vasi in pietra, sovente in basalto, o da vasi in bronzo e rame; le forme in pietra sono attestate solamente nelle necropoli di Karkemish, Deve Höyük, Nayrab e nella necropoli Reale di Tell Halaf, mentre forme in metallo erano presenti a Yunus, Ras Al- Bassit, Nayrab, Tell Barri e in grandi quantità nelle necropoli Reali di Tell Halaf e Ziyaret Tepe. In varie necropoli sono stati individuati anche resti ossei animali e altari per libagioni, (nelle necropoli di Ras Al-Bassit, Nayrab, Tell Barri, Kavuşan Höyük, Ziyaret Tepe, Karkemish e Tell Shiukh Fawqani); a Ras Al-Bassit questo rituale era particolarmente legato alla presenza di infanti nelle sepolture.

E' probabile che i resti animali siano ciò che rimane di un particolare rituale d'offerta di cui parlano varie fonti scritte, nominato kispum. I resti animali potevano essere deposti nella fossa del defunto nel momento della sua sepoltura, quasi tutti gli esempi individuati sono di questo tipo e dunque è anche probabile che fossero parte del viatico per il viaggio "nell'Aldilà" del defunto; inoltre gli altari da libagione mostrano la volontà di sacrificare animali per i defunti non solo in occasione della loro sepoltura. L'analisi e la quantificazione degli oggetti di corredo hanno rivelato che gran parte delle sepolture, non contenevano alcun reperto, o erano presenti pochi manufatti d'uso comune ad eccezione a Yunus; questi dati suggeriscono che o tutti i defunti fossero appartenenti a classi medio-basse, o che non si desse molta importanza al corredo e probabilmente venivano inseriti nella sepoltura solamente gli oggetti personali del defunto, o monili ai quali, in vita, egli era particolarmente affezionato. Le due necropoli Reali però mostrano un'evidente volontà di ostentare la ricchezza e lo status sociale elitario dei defunti ivi inseriti. Sembra inoltre che siano le sepolture femminili e le sepolture di infanti a contenere un corredo più ricco della norma, a differenza delle sepolture maschili; ad esempio tipici oggetti maschili quali armi erano di norma deposti senza alcun corredo. I reperti maggiormente riscontrati sono gioielli quali bracciali, orecchini ed anelli, utensili da cucito, soprattutto fusaiole ma anche aghi, spatole e spilli; vi erano inoltre particolari oggetti, che

dovevano avere un ruolo fondamentale, sembra infatti che fossero amuleti o oggetti particolarmente importanti per il defunto, ad esempio sigilli cilindrici o a stampo, pezzi da gioco, oggetti derivanti dalla cultura Egizia, d'importazione o di imitazione locale, solitamente in relazione con i corredi più elaborati. Sono infine presenti nelle necropoli di Ziyaret Tepe, Tell Shiukh Fawqanai, Yunus, Karkemish, Nayrab e Ras Al-Bassit sepolture doppie che, nei casi in cui è possibile riconoscere il sesso del defunto, sembra vi fossero sepolti soprattutto infanti assieme ad adulti, forse allo scopo di fornire loro protezione anche dopo la morte; per questo motivo stele, ciottoli e cumuli di pietra presenti in superficie, potrebbero essere non solo forme di offerta per i defunti, ma anche un modo per segnalare la loro presenza, così da poterle ritrovare nei casi in cui si volesse dissotterrarle nuovamente.

In conclusione nelle presenti pagine si è tentato di approfondire e spiegare il rituale funerario utilizzato durante l'età del Ferro, in un vasto territorio le cui tradizioni, ideologie e costumi erano sicuramente influenzati dalla presenza di culture e insiemi etno-linguistici molti differenti. I vari rituali individuati mostrano la coesistenza di tradizioni profondamente differenti, quali l'inumazione e la cremazione, nonostante nella struttura o nei vari reperti inseriti nelle tombe non si notano forti diversità. Ogni sito archeologico analizzato è costituito da particolari rituali, o corredi, o ideologie che fanno delle necropoli esempi unici e interessanti; per questo motivo sarebbe di fondamentale importanza identificare e analizzare grandi necropoli situate anche in Siria sud-orientale, o in Anatolia meridionale, territori qua analizzati grazie alla presenza di un'esigua quantità di sepolture situate all'interno dell'insediamento.

Appendice

A. 1 Trascrizione dei Taccuini di scavo del 1913 – 1914

Y. B. 2.

B 2 12.50

B 3 10.20 N

In – surface soil , disturbed + broken, a
pot burial

Big circular pot w broad rim - shallow

+ str sides

+ small vertical loop

?K4

handles. Orig. diam c 045

but only part o – rim left

Inside it another pot o

reddish clay; rim gone

ring distinguishes neck

ht as broken 022



+ none of base

common

a slight

from shoulder

P8

Photographed

Y. B. 3

B7

B. 8.

Photo

Large inverted bath-tub of clay 105x075
x 060 high; oval, w 2 vertical ring handles
at each end: 2 lines of cord pattern round
bottom of sides: base missing **B**
About 1.00 deep below present surface
Had been robbed through – hole in – bottom
Contained a few broken frs o pottery o
common indistinguished types: no bones
or other objects.

Y B 4

Trench grave

B2, 1500 B3, 600 N

C 120 x 040 lying roughly E x W = - N side cut
in - chalk, S formed o small rough slabs set
on edge. E end broken away

At - W end, set upright, a pipe
o coarse clay thus, 042 x o21

In - grave, a number of plates o scale
armour, mostly iron but some in bronze
together w iron attachments:



Also a few small millefiori + other beads

Y. B. 5

Trench grave cut in a chalk

B 3, 1200

B 4, 900

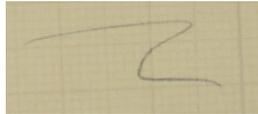
N

170 x 070 E x W : 100 below surface

Inhumation : body extended, head E : much decayed.

With this a number of iron nails w

– remains o wood, probably a coffin; + a fr. o a bronze tubular ring.



Y B 6

Pot burial

B 4 , 1150

B5 , 1430

N

A large pot



inverted thus

K1

low base ring
cut 3

handle – like
abardly angular
marked, thick

rim and three handles :

Photographed at this point .

shoulder : rush-cord
necked , with a square

from which go

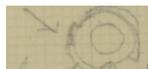
ring feet



Beneath were three pots placed above the other

The lowest was a stone basin , 285 in diameter

with broad flat rim :



outside this to

the S lay a litte bottle **P10**

The 4th pot was a jug **30 cm** containing
human **high**

Burnt bones, * burnt iron ; fused
around

a sphere of bronze , a white steatite
whorl and

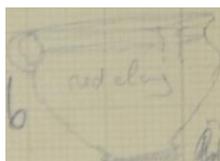
a large bronze fibula ;

P7

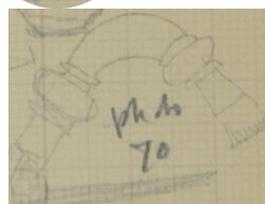


The centre pot

of
K6



the pile was a
rud bason with
four handles



29 cm. – diameter

19 cm high

*Perhaps a kohl pot?

Photographed at this point

N.d.R.

Fig. 1: photo 362

Fig. 4: clay

green gray

red inside

Fig. 5: photo 70

Fig. 6: red clay

Trench grave

Y. B. 7.

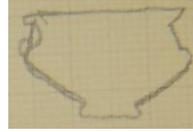
B.7. 17.20 B.6 6.70 .N.

Trench grave cut in gravel, with topping and lid of chalk slabs. 110 cm deep, 230 cm long 55 cm wide top about 50 cm. below modern level of hill-side. Roughly E x W. body extended, head to E: much decayed.

By head bottle of buff  clay 10 ½ cm long, neck haematite stained : by right hand
bronze bell 3 cm long with iron clapper, + iron handle twisted into a benot bell has probably ribbings ~~along~~ around the belly.
Right hand broken bronze ring with oval bezel, stone missing.
By left though two spindle whorls, one of iron, the other black steatite with iron spindle.
On stomach blue glass eye-bead, broken in half.
In the tomb were some scraps of iron.

Y. B. 8. Two Pot Burials
B.6 6.20 B.5. 19.30

80 cm deep
A bowl red clay 29 cm. diam.
one handle : contained a large
steatite spindle-whorl : and charred
bones.



K15

B. 60 cm deep
Broken bowl 19 cm diameter red
clay, containing burned bones and
upon these a terra-cotta horse, with
man riding upon it, clasping his
hands about his horse's neck

B2 (?)

A+B were about 50 cm. apart
A to the northward.

Pot burial

Y. B. 9.

B.7. 1800

B.8 900.

Inverted basin 37 cm diameter, bottom



broken out B3 by neck of

U2 jug which it covered which jug was

* 32 cm. high , but neck broken

Under rim of down-turned bowl was

a small bronze arrow head

flat sided.



Inside jug were burnt bones ; red steatite

cylinder much charred (photo 56)

3 steatite spindle-whorls.

An iron knife



17 cm long

Bone spatula 9 cm long



Bronze fibula



Small scrap of bronze & iron

Some cowrie shells, a murex and some other shells.

Six haematite weights or gaming pieces

Two steatite beads.

Three white stone beads, + a dozen of white

? counters of stone

Three knuckle-bones

* Beneath jug was a saucer 18 ½ cm in diameter

B15



Pot burial

Y. B. 10

B.7. 980 B.6. 1650.

perhaps 30 cm deep

a basin inverted 47 cm diameter 20 cm



deep

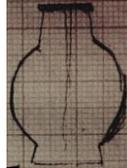
B16

beneath it a jug 26 cm.

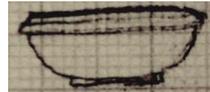
high 19 diameter

Beneath the jug a bowl

28 cm diameter



U2



red clay **B2**

Inside jug charred bones of a child

On. S. W. of pots three clay horses

(one headless and all imperfect) photo 78

This burial was lying beside

a cist (or trench) tomb : level with

the cover-stones.

B

S.g. the rest of pots was a large jug,

32 high, 26 wide, with one

handle : marked with

much-rope about the middle

Within it were charred bones,

and scraps of a saucer

in diameter

J9



about 11 cm

B

15

Y. B. 11

B.1. 1460 . B.2. 1550

Trench grave

205 x 50 x 70 E x W

Top 80 cm deep below hill level.

Inhumation : estended : head E.

at W end of grave a faience platter, down
turned, broken, white with brown marking 12 cm dia

beside it a tridacna shell

imperfect and inadorned

W. of it. a long bottle 17 cm long

of grey clay :

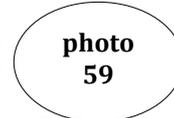
iron

On right hand was an ~~bronze~~ ring,

broken & much decayed: iron bezel

On left some thin bronze wire, straight, and
a scrap of iron

By the feet a bronze disk, perhaps a coin.



Y. B. 12.

Trench grave.

B. 4 . 1460 .B5. 1050.

Cut in chalk & stones.

130 x 50 x 45 - 60 cm deep
from surface to cover-stone E x W.

No bones:

A bronze breast plate (?) 9 cm
in diameter : circular

A long glass bottle, about 24 cm long
very thick glass.

A thin fat-bodied bottle with long neck
small & fragmentary

Mixed in the earth were beads

A crystal pendant



A small crystal bead

- - amethyst "

Two chalcedony

Some small beads & pendants in glass or
paste ; one in yellow with a bronze wire

A silver earring

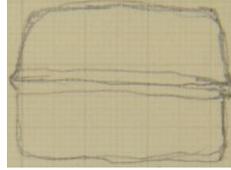


Y. B. 13

B. 5. 710 cm. B6. 1660 cm. N.

Bath Burial E x W.

Two baths set edge to A
edge.
Length 130. width 60. high 52



Contained one white steatite spindle-whorl

The baths are of grey-green clay, about 3 cm thick, with very heavy rims 9 cm. broad. they are oval in shape, with rounded corners, narrowing slightly towards the bottom: each was very much shattered

Y. B. 14.

Pot burial

B 5 1540

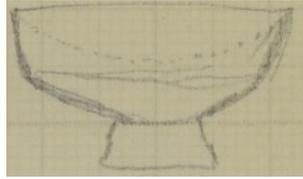
B. 6. 940 N.

Bath, pot, inverted set on the
the floor

broken chalk, in the centre ^ has been dug
out and a stone bowl set in A

Bath 95 cm. long, 75 cm. wide, all
broken away. Top had probably been about
50 cm. below ground level

Stone pot 23 cm. in diameter, and 10 cm
high basalt

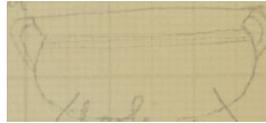


see photo 63

B 15.
Pot burial
B7 820

B6 . 18 . 20 N.

Inverted bowl 32 cm. diameter
with two handle in red
clay beneath it was one
fragment of charred bone.
broken away



K8 (?)

Beside it a basin 40 cm in
diameter, broken to
pieces, containing nothing



B3

Y B. 16

B

B

N

Inverted pot burial : large four handled

cauldron

broken

diam c 042

ht c. 030



K 7

Y. B. 17

B 6 ,

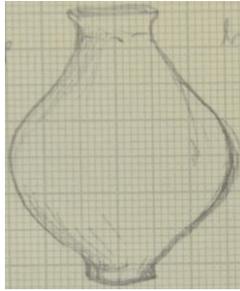
1680

B7 .940

N

Pot burial

Pot, top



broken : ht 024 :
it was up :

U1 (?)
(or U2)

Inside : calcined bones

↓ 1) Bone kohlpot ^



0055

v

2) 2 v. small bronze earrings



(3) one bone? head +
ring beads in



a few small
white steatite

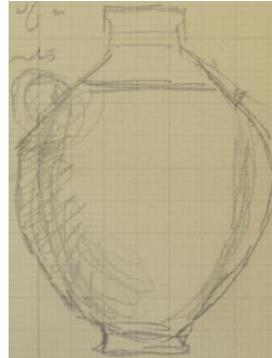
Pot Burial

Y. B. 18.

B.6 500 B7. 1940

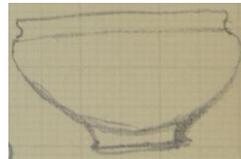
A. In a hole cut in the chalk a jug without its former two handles 39 high x 34 diam contained charred bones of a man, but no ornaments near its top was a flat piece of pot, serving as cover.

U4



B. 1 meter N. of A
a basin 34 cm in diameter
& 20 cm. high

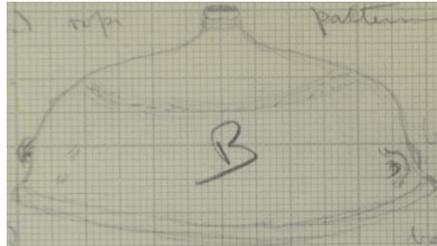
B 30



Y B 19
 B7. 2550 B8 1200 N

Inverted 'bath' burial **Photo**

Large 'bath' 120 x 080 w 2 handles on each.
 end = - base a round knob = altogether 066
 high cracked but complete Photographed
 Impressed rope round base
 of sides.



Just
 it, was
 - bank
 other
 inverted baths burials

pattern

behind

were 2

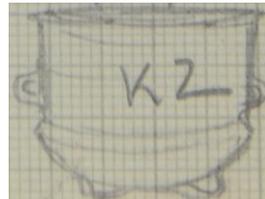
The burial was undisturbed in lifting
 the "cover" to were seen underneath 2 pots,
 one of green glazed ware containing charred
 bones standing inside a large open
 tureen. The latter was let into the ground
 up to its shoulders, of round it was laid
 a pavement a small pebble on which
 rested - rim o - bath P10

- Inner urn was thus
 green glaze, a good deal
 destroyed: the other pot was thus
 w 2 loop handles of 3 loop
 feet plain drab clay



024 o dull

< v 041 >



^

036

v

Y B 20

B 3. 9.00

B 4 1370

N

Large inverted pot

ht c. 075

Photo

diam. c. 075

rope moulding in
was
rehit round
hole
shoulder. through
impressed was
cord
patterns contents
around
inside
belly



In the base
the robbers'
which it
quite easy
to reach the
of the
other pots

Underneath this, indisturbed as far as
their positions were concerned, were 3 pots,
a great openmouthed pot, on this the
cinerary urn, + in - bottom of - pot, under -
urn, a clay saucer.

(a) < 034 > smooth red clay
plain

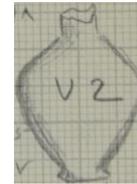
(b) ^



ht c. 043

reddish

brown



035 clay

v

ht as broken 035

(c) < 020 > B10



^
0045

light reddish clay slight
ring burnished

v

In (b) were - burnt bones

Y B 21

B 6 . 1650 B 7. 1050

Really a group composed of an inverted bath burial (Y B 21 proper) just by which to – E were 3 long wine jar + , apart from these, an inverted saucer See photo 17
 – Connection bet. – 3 groups is not certain :
 – levels are all different except for – wine jars rest almost in – bath level.

Immediately above the top o – bath comes – end o a stone built cist grave, which must be o later date than – bath burial as its found rest in – rubbish in which – bath is lined + come almost over the – bath.

Y.B.21 (a)

(a) the saucer on found to be



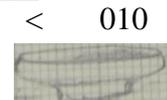
B7 ring lifted was – cover o an

urn ^
023 v



< 029 >
thus, o light clay, containing charred bones o a child, 2 knucklebones, + a small

broken saucer o
polished haematite



< 010 >B23
smooth finely pottery

photo
50

(b) The three wine jars were thus (looking up – entrance (w) o another) c.



^
060
v

Y B 21 (2)

cist grave which was on – same level as –
bath

B . 21 . proper

Underneath – bath (a) (photographed) was a pile of
3 vessels

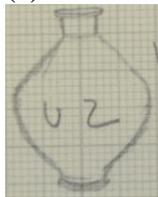
(b) a saucer diam 031 ht c 008



o pinkish drab clay B11

This rested on – mouth o

(c)



ht 038 o light drab clay : in this
were calcined bones & other objects

(c) rested on (d), a basalt bowl < 024 >

(e) a stone hone with iron ring ^

(f) an iron point (?)

(g) bronze knife ? blade

(h) 2 iron blades corroded together



080
v

Y B 21 (3)

– 4 long wine jars already mentioned lay
at – W end o a cist grave. Inside this
it were 4 more similar pots arranged
side by side across – grave

Photographed

Pot burial

(2 photo)

Y b 22

b 7 12.50

b 8

.17.50

Height 48 cm diam 42

Had had a tripod foot
of the ribbon-handle
type and two
handles ~~below~~ on
the collar flat
broad rim.

standing on chalk

On the collar three raised rings

Beneath it a pot 42 cm. tall, 32 cm diam

plain red clay : contained

burnt bones of an adult

and two scraps of a

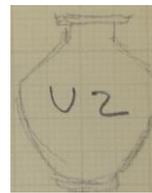
saucer in red clay so.

?B5



grey clay

K2



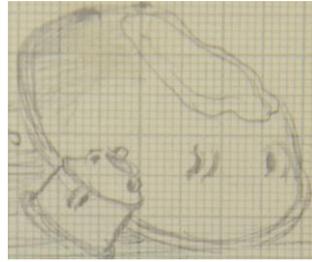
Beneath the pot a stone pot

24 cm in diameter, and 12 cm high

The stand in broken off the pan

Y . B . 23
B 9 1300 C 4 550 W

Inverted bath burial against which rested a
big open tureen
Top o – bath smashed
in + part & side missing



K2

B

The tureen was 025 high diam. 031 ,
plain, o drab clay
No contents.

Y . B . 25

B7 1060 B 8 2130 N

Urn burial in usual type o ringfooted
K2

tripod tureen , inverted over a pebble
pavement. Plain, much broken but
indisturbed - ht c 046diam c 052

(b) below this was a pot of brownish clay



(c) & below this a saucer
< 033 > ^



008 of light
v reddish drab clay

B22

Inside (b) were – calcined bones
also 24 spindlewhorls o black & white
steatite

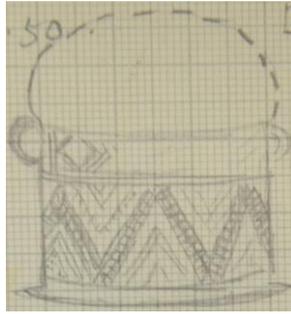
also 5 bone spatulas, 3 complete + one
worked < 0105 >



Y.B. 26

B7 .9.50

B6 . 2100



K2

Much broken ptd pot , inverted
Below it, a much broken pot, shape uncertain
drab clay w light surface: thrown away
Below this a plain saucer o drab clay.
broken: thrown away

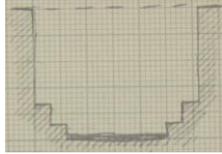
Y B 27

B 2 . 1520

B 3 840

Shallow shaft or cist grave

Cut down in rock 155 x 115 x 120 deep
below rock surface = in – bottom twice
dapped all around to take cover slats.



Lying roughly E x W

Broken open

In – NE corner a recess

cut in the rock

In – grave were 2 iron arrowheads
+ numbers o scales o scale armour +
belt fitting in iron + bronze.

Y B 28

B9 1480 C4 800 W

Pot burial

On – pot, inverted, a saucer with broad
flat base ring + double rims
o drab clay : diam 030



B18

Below this, inverted over – urn, a saucer
(broken) o fine red clay well
burnished



B23

Urn o common type
o drab clay ht 037



Inside it, calcined bones + 6 spindlewhorls
o steatite, + a plain bone stylus.

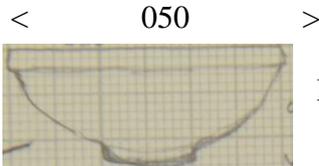
B 6 2000

B 7 5000

N

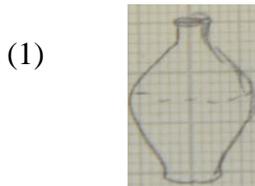
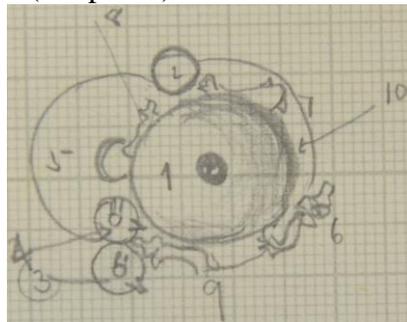
Pot burial

On top, a large flat basin covering the grave

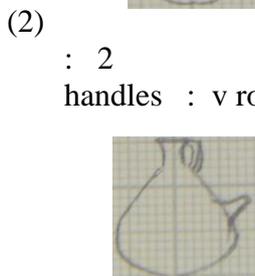


^ light reddish clay with
B2 023 drab surface
v

Below this (see photo)



urn of drab clay, usual type, rim
broken ht 033 U2



small pot of black clay, – top broken

: 2
handles : v rough fabric ?

(3) drab clay feeding bottle ht 013
J 4

(4) similar ht 013.

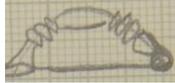
(5) large flat dish of thin fine red clay
haematite faced + burnished : diam B14?
broken : this lay under (10)

Y B 29 (2)

6, 7, 8, 9 four clay horses, of which (6)
has a rider (**photo 77**

photo 78)

(10) plate or shallow dish of light drab clay
diam 027 : broken B14

(11) In (1) w – burnt bones ,  bronze

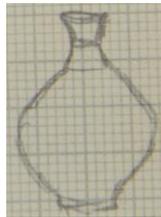
(12) ditto bronze wire, prob a bracelet

(13) two or three calcined paste beads

(14) In (1) + also in (10), knucklebones (-5 cm --)

(15) Underneath (5), (which was inverted), was

an ordinary type of urn
of drab clay : it
contained only calcined
bones /



^

035

U2

v

Y. B 30

B 5 , 1660

B 6 , 730

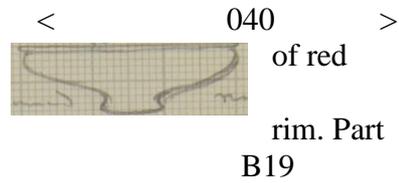
N

Inverted bath burial

B

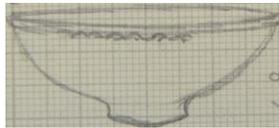
i Bath much destroyed. Inside at E end

- (1) shallow bowl
clay,
rather coarse : pronounced
missing (destroyed)



- (2) shallow plate diam 016 w high base ring
o fine polished red haematite was **photo 50**

< 040 > B12



(3)

^ shallow bowl
of drab clay
016 with edge partly
v nicked

B17

B 4 1300B 5 1500 N

Pot burial

– Lowest pot was a great stone grinder roughly cut outside – hole inside 050 deep w diam 060
This was covered over w a large rough stone slab.

- (1) Inside this was a cinerary urn o – usual type
ht 040 o reddish drab clay, surface



much scaled.

- (2) Inverted over – mouth o this was a bronze bowl, much broken + decayed = flat shallow dish w low vertical rim diam 014
- (3) in (1), w – burnt bones, a good deal of iron in v. bad condition, including a small single edged knifeblade, bindings o a sheat, a spear point etc + a few frs o bronze

Y B 32
In line C4 – C5

Inverted bath burial B

Against – E side o – bath lay a small cup



o red clay, smooth
but unpolished
diam c. 013
ht. c. 005 = much broken

The bath was o – usual type w 2 handles
at each end = – base all missing, but
probably was ptd or button sort.

To was no cinerary urn, or anything
inside – bath except a tiny blue bead
(paste)+ a black steatite bead shaped
like a knucklebone.

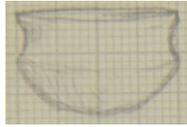
B 7 870

B 6 2050

N

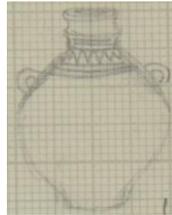
Pot burial

– Urn covered by a bowl (broken)



(1) o common pinkish drab clay
diam c. 022 B26

(2) – Urn
around
vertical
much



w design in black paint
– shoulder, + 2 small
ring handles
broken but prob. c. 030-035

U3

Urn contained ashes only

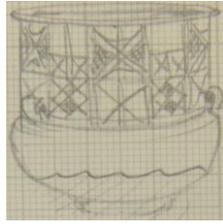


Y. B. 34 .

B 5 1850 B 6 720 N

Pot burial

Ptd pot
thus, much
broken
diam c 033
ht c. 032
black paint
Inside, some small paste beads, rings
in strings of small lentoids, blue green +
white

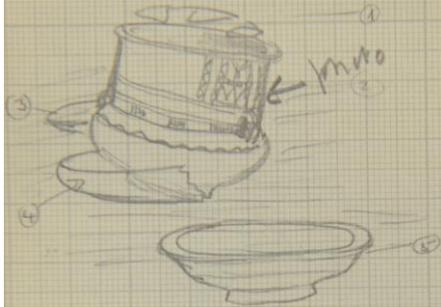


K2

on yellowish drab ground



Y B 35
 900 from C 3, W, line C3-4,
 A B N
 just S. of line



Pot burial : a lot of pottery heaped up
 in the soil

On the top, a red haematite : faced plate

- (1) large + much broken ; v. high base ring o good
 polish B12
- (2) openmouth pot w 2 small ring handles K2
- ht 023 diam 029 : ptd design black on buff.
- (3) behind (2) was another red plate just like (1)
 B12
- (4) drab clay shallow basin, badly broken
 B22 (?)
- (5) drab clay, deep basin, angular lines with
 stone vase : badly broken B5

Just behind this, in – earth, touching (B)
 was Y B 35 A

Y B 35 A.

Pot burial :

On top of urn, a cup of thin reddish
drab ware
with slight



almost hemispherical
impressed line

B26

Below, w. small pot urn, thin whitish



< 009 >
^ drab clay

011

v P1

Both broken

Pot burial

Y. B 37

C. 2. 8-20. W in line with C-3.

Pot of usual type, navel

broken: rim painted

~~Over the top of it had~~

~~been bronze~~

Its had been

broken on by the mouth of a jug beneath :

and this lower pot had been covered by a

bronze bowl, which as a result had

been hopelessly shattered. The rim of the

bronze bowl had been about 15 1/2 w diam

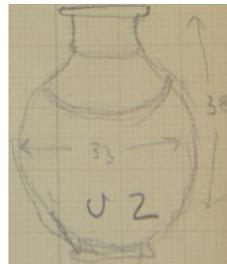


K3

The lower jar contained burned

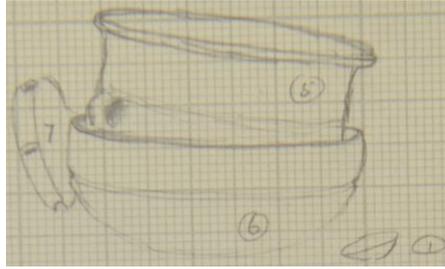
bones: of an adult : with it

nothing . Usual type of pot.



Y . B . 38
4.00 W of C 3 on line C 3-4

Pot burial



< 011 >

Outside – urn were



(1) small rough plain saucer B 21

(2) small rather fine plain saucer
broken B 26



(3)  v small pot in shape of human
head, snowman technique
also a stone weight, flattered shoulder

(4) On hip o – burial pot, remains o a plain
coarse plate B 15 K 2

(5) – Burial pot; usual type, small, diam 026
ht 020; 2 handles + ringed tripod feet

(6) plain bowl, almost hemispherical

(7)  B 21 (deep)
plain drab clay diam 015
(**photo 51**) K 13

< 013 >

(8) just behind this was a cup ^

of coarse red clay



008
M 3

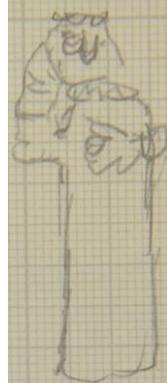
v

**photo
51**

Y . B . 38 (2)

Inside (5) were, with burnt bones

- (9) a broken clay horse
- (10) tall zoomorphic vase
ht 018 o whitish
clay
- (11) a pz of small bronze
cymbals (?)
- (12) a black ' ---stone ' celt
- (13) 14 spindlewhorls



cf Y C 27
photo 76

Y . B . 40

B 6 2180

B 7 930

Inverted bath burial

B

Large bath 095 long, with knob base
giving total height of 063 = 2 handles
at each end : most of W side broken
away

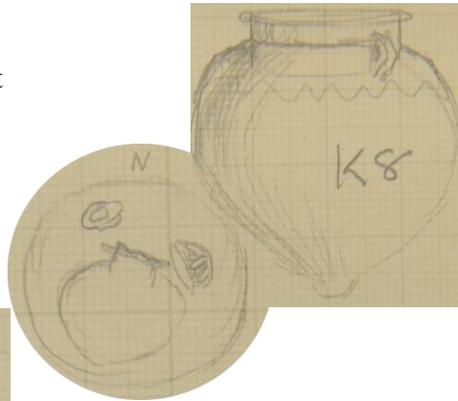
B 2 1450

B 3 800

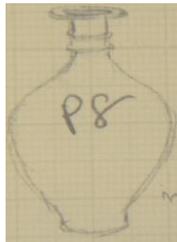
Pot burial

Inverted, large pot
of common type,
much broken

Inside



(1)



glazed pot urn, orig green glaze but
now mostly brown : broken : 040ht.
diam c. 033

(2)



bronze bowl diam 014
godrooned + w. fairly preserved o

perhaps gilt **photo 68** < 020 >

(3)

below these, basalt plate ^



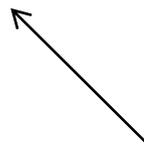
008
v
bones o a

(4)
child

In (1), with the calcined
a steatite spindlewhorl + a number of
pieces of plain worked bone
thus.



plates etc



B 42

B 4 1500 B 5 12·50

Cist grave E x W. cut in the
subsoil, roofed with great slabs of chalk
top of roofing slabs 120 cm deep below
hill side.

grave 100 cm deep, 65 cm wide,
220 cm long

Contained body extended : across feet
decayed plate of wood : same at head
and of body : traces of wood + iron nails
in the grave :

Near feet clay jar, 10 cm high 10 diam
brittle red clay, burning to
dark brown, black :
rid fragments of small



bottle in buff  clay

a scrap of glass rid, a piece of the rim of a
glass bottle, a spindle – whorl with bronze
stem a bronze brooch ?



+ pin

and a chalcedony seal stone of a human figure
under a tree: incised : but not such lad
work: it was in the middle of
the tomb

Y B . 43

B 7 1640

B 8 : 1880

N

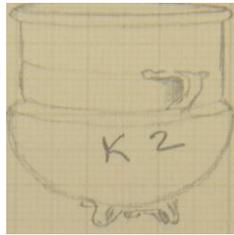
Pot burial

< 037 >

Main pot of this
type: drab clay

^

Inside
drab
clay basin



030

v

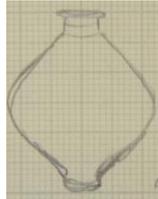
B 2

Y . B. 44
400 W of C2 + 200 behind line c2-3

Pot burial

Large openmouthed jar with 4 handles +
ring tripod feet : all smashed up &
measurements impossible K2

Below this, cinerary urn o – usual
type, reddish drab clay w creamy surface
ht 035



containing ashes

U2

Below this a



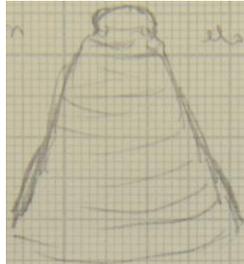
basalt bowl
, rim broken diam 023 ht 011

Y B 45

350 W of C2 + 200 behind line C2-3

Pot burial

Inverted pot, apparently only – pointed base
of a larger thing, all
string marks



ringed with

Below, covered by a
saucer



(broken) diam o B22
of drab clay,

perfectly plain

a pot

<

037

>



^

photo V
33

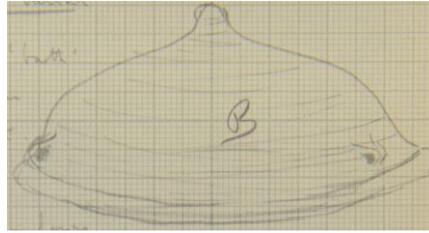
033

v

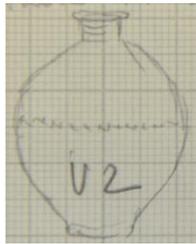
K2

Inverted bath burial

- (1) Large & good 'bath'
cracked all over
but complete



- (2) Below this, - lower
part of a v. large jar, quite plain, coarse
drab clay, forming thus a deep open
basin in which was



- (3) cinerary urn ht 038 diam
c 028, drab clay

- (4) standing in < 027 >
a basalt bowl ^
which stood in 009
v

- (5) a bowl of drab clay of which
only fragments were found : ?

Inverted bath burial

Photo

Bath 140 x 075 x 060 high
Oval + flat bottomed, exactly like –
foot bath
105 x 060



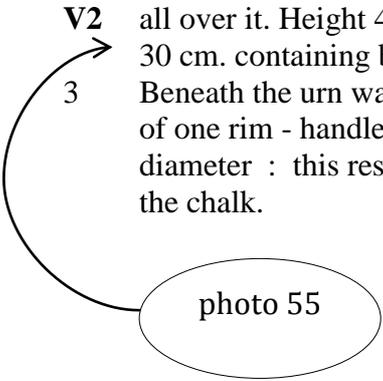
: – base
No handles

1. Within it in the middle was a bronze bowl, gilt, 13 ½ cm in diameter, plain inverted over the mouth of a
2. large urn of the usual type, but with a wash in streaks of haematite all over it. Height 45 cm. diameter 30 cm. containing burnt bones.
3. Beneath the urn was a stone bowl, of one rim - handle type, 21 cm in diameter : this rested on the chalk.



photo

14



Y . B . 48

B 7 1350 C 2 500 E

Pot burial

- (1) Cinerary urn all smashed to atoms
- (2) On it, inverted, a flat plate of common grey ware  diam c 034 ; broken
B 14

- (3) Against – urn, a deep thin ware sup in ps.  B 4

- (4) Also  ^ plain reddish drab clay

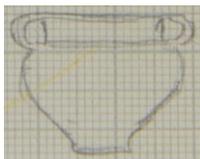
017

J 8

v

In the urn, a number of beads, carnelian spherids – small mixed beads.

Just by these, perhaps in connection w these, was a globet-shaped pot < 028 > of reddish drab clay ^



020

v

K9

Y. B. 49

B 2 2310 B 3 460 NW

Pot burial

Photo

Two pots side by side

- (1) Bell hydria with ring tripod feet, standing right way up : ht. 030 diam 030 ptd black & drab



K2

- (2) Inside it, broken ps of a flat plate thus



B 23
drab clay

of light
ht 010 diam 029

Also a bronze earring
broken beads of



thus, and 2
mosaic glass, + burnt bones

- (3) Next to this an inverted bell hydria of same type type as (1) but not ptd + with 3 moulded ban to – plain rehint between incised lines – round the straight walls diam 039 ht c. 043
In it, burnt bones, a spindlewhorl, + a v small (broken) bone kohlspeen.

- (4) below this, ps of a plain large flat plate of brownish clay.



B 13

Pot burial

- (1) Inverted bell hydria, base missing, plain
diam 045 K2

Against the side of it was leant up a dish

- (2) diam 035 of reddish drab
clay, broken :  ht 009

B 13

- (3) Inside the hydria, cinerary urn of usual type,
plain, with lightly impressed cord pattern round
swill of shoulder ; ht 038, plain drab clay.
In it burnt bones + a p of iron . V2

- (4) below the urn a basalt bowl
ht 025 diam 023



Y B 52

C 1 900 D 1 1800 W

Pot burial

U2

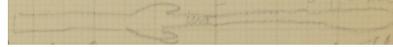
Cinerary urn of small type but only 019 high
Inside, with bones, some spindlewhorls
also frs of – box of bones, with scratched
cross of usual type : also a die (broken)

Pot burial

Y. C. 1 .

C.3. 300 C.2 . 1950

A. a bronze implement 13 ½ cm long was found



with a broken pot of plain red ware to the
W. of this tomb : also a broken horse head.

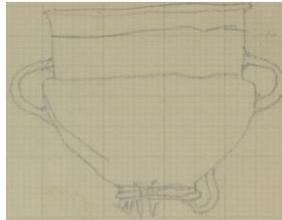
B

Bath tub 115 cm. long 80 cm wide
broken top : set on chalk with pot inside
it sunk in the soil

Inside pot of red clay

38 cm high
35 cm diameter

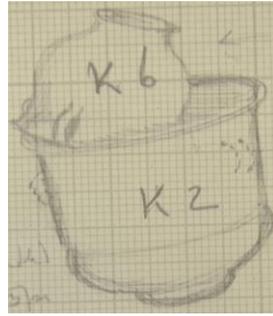
empty :



K 2

Y C 2
C 4 600 C 5 1650

Pot burial



← (1)

Large pot
inverted on
another :

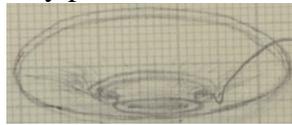
←(3)

- (1) Top pot four handled
open-mouthed type
c. 032 diam.

- (2) Under this a flat clay plate o – imitation

o stone type

B

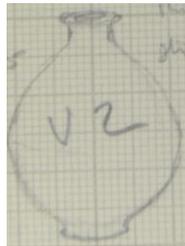


diam 033
10

- (3) – Main urn was much broken : diam at
mouth 040

- (4) (2) formed the cave (inverted) o (4), an urn

^
055



thus, red clay, haematite wash
strongest on rim

v

In (4), w – burnt bones, a bronze
charm + stopper of kohlpot,
Deve huyuk type, + a spindlewhorl
w remains o iron pin

Y C . 3 .

500 E of C5 in line with C5 – C4

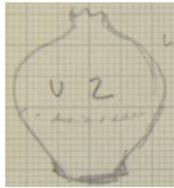
Pot burial

On – top a flat plain saucer o coarse drab

clay  diam. c. 035

B22

Below, urn, ht c. 037, rim broken



with string-band impressed round belly. Light red clay, creamy surface.

Inside this, burnt bones, of remains of a bone or ivory kohlpot (?), tubular w engraved hatched pattern.

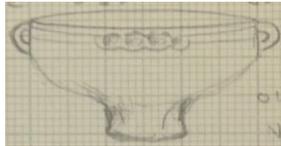
C . 4

C 300 E of C 5 on line C4-5

Pot burial

As cover, a large goblet of reddish drab

< 030 >



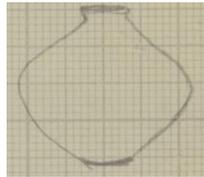
^ clay

016

K11

v

ht



Below this a drab urn

038

containing bones

shapeless ps o iron

V1

+ 3

the whole

resting on a basalt dish < 020 >



^

008

v

C 6

800 W of C 4, just N of line C4-5

V small cist grave

roughly E x W , about 060 x 025

In – middle of it :

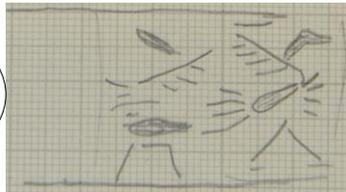
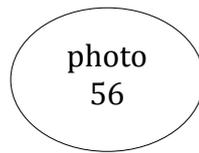
5 bottles



thus

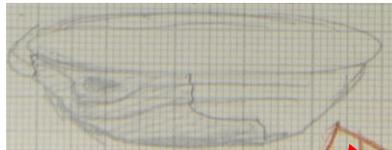
Also 1 round millefiori glass bead
much corroded

+ 1 cylinder of green glazed paste



hind a fr. o a green glazed bowl w

light
powdery
surface



Pot burials

C: 7 ?

C.4. 700. ---- W in line

K2

Two pots of ~~triangular~~ tripod ribbon feet

a. of usual type:



much broken:

cm. diam. 35 cm.

within it

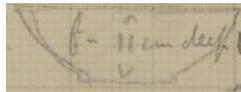
was another of regular type "e" 40x32

containing nothing but charred

bones: beneath e. was a basin

47 cm. in diameter f.

B16



height about 33



C. was tripodic, and broken

42 cm high, o 41 cm in diameter. It contained a

jar of the type od e. but

36 cm high & 30 cm wide : it held large

bones, a fragment of a iron thing .g.

heavy: there were other chips of this,

which was perhaps a dagger : beneath it

was a stone bowl 28 cm. diam 8 cm deep

usual type b. in a little jug. Deve Huyuk type

18 cm high 12 cm wide P9

d. was a pot of shape of e: 42 cm high

37 cm wide, containing burnt bones :

Beneath it was a clay bowl, type of f. 32 cm

in diameter 18 cm deep.

B16

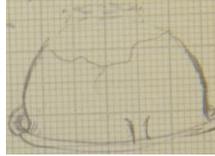
K2



Y . C . 8
C 4 375 C 5 1750

Pot burial

Widemouth handled jar, apparently
of usual type but all bottom
missing diam c. 036
Inverted = much broken.



K8 (?)

Below, urn of usual type
rim broken
ht 036
of reddish
drab clay



P8

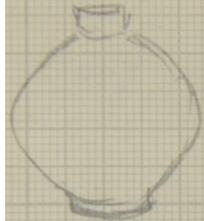
Y C 9

C 4 470 C 5 1760 N

Pot burial

Cinerary urn usual type, rather
rounded lines, inverted in soil

ht c. 030, reddish drab clay

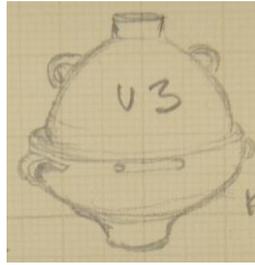


V1

Y C . 10
300 from C5 ENE

Pot burial

Above urn of
usual type, light
drab clay ht 032



K12

Below, bowl with handles of base ring
033 diam x 021

Inside w – bones were
an iron knife 016 long with single
edged narrow blade
An iron nail + another scrap of iron

C . 11

C. 4. 900 – going W.

Trench grave: ExW. small size :
desorderly

Contained 10 glass bottles :

1 olbarello in light green
glaze, cracked, 10 cm high 6 ½
diameter :



A grey clay dish, 15 cm in diameter

A jug 23 cm high 17 cm wide



A bronze dish 9 ½ cm in diameter



A box full of bronze fragments probably
from a locker box : nails, hasps,
rings, handles, key plate, key,
lock-parts : etc. etc., found with
decayed wood + rusty woon : the
whole about 50 cm deep

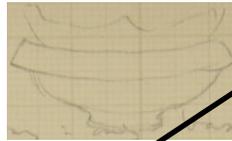
Y . C . 13

C 3 1350

C 4 650

Urn burial: B2

- (1) near surface
all broken away :



+ upper pot
only base left

- (2) It rested in a broad lipped shallow dish of drab clay

In the cinerary urn with – ashes were



- (3) small dish diam 007 of blue glaze much decayed: in form a

reminiscenza of the Egyptian duck pot **photo 58**

- (4) small pilgrim bottle
glaze ht 008 **photo**



- of rotten blue **58**

- (5) remains of carved bone

- (6) cylinder black steatite

photo 56

- (7) ditto, broken

photo 56

- (8) ditto green glaze, a good deal decayed

- (9) masses of cowrie shells

- (10) other beads of all sorts, mostly small.

- (11) 2 spindlewhorls of red steatite

All these were in the urn just against the bowl with 2 pierced whelk shells

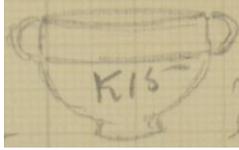
- (12) + a bronze fibula



thus
photo 70

Y C 13 A

The bowl of Y C 13 actually rested against another distinct burial

- On top, inverted, ht
- (1) a goblet shaped much pot w 2 handles, of
- 
- diam c. 026
c. 012
broken
light red clay.

- Below
- (2) usual drab
- 
- photo 29 K2**
it, openmouthed pot
type but ptd in black on ground : diam 026

In this, w – calcined bones were
a fr. o a plain tubular handle
a bronze toilette spatula w spoon and end +
top like Deve huyuk



The immediate cover o (2) was

- (3) a plate of polished red ware wa high **B9**
base ring + flat rim : much broken

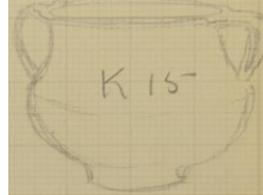
Y C 14

C 3 1250

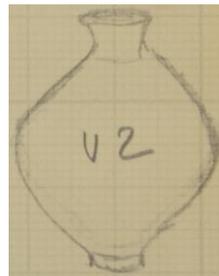
C 4 800 N

Pot burial

Large openmouthed pot
of plain red ware
a good deal broken
ht c. 032 diam c 042



Inside it, cinerary urn
of lightly polished red ware
ht 038
only bones inside.



C . 15

Pot burial

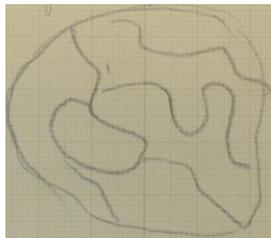
C 3 900 C 4 1200

Saucer much broken, 24 cm. diameter

inverted over an urn of usual
type 38 cm high, by 25 ←  24 →

cm in diameter, containing burnt bones, some
fragments of earrings? in bronze.

also a white stone, with black
lines of stratification lying on it



Y . C . 16 .

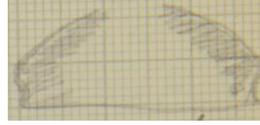
C . 41900

C 3

250

Pot burial, about 50 cm deep :

1. large bowl, 32 cm in diameter, shattered, inverted over cremation urn :



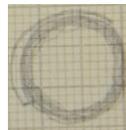
2. Urn of usual type, but much broken : about 34 cm high & 24 cm in diameter

B26

U 3 ?

rim

3. A stone bowl, with only one handle in place of two, 28 cm diameter shallow ring - foot



C . 17.

C. 3. 800 : C 4 1350 and
25 cm deep below surface.

Pot Burial

An inverted basin of usual type
about 30 cm broad, but fragmentary had
been over a urn (b) of grey
clay, much marked in the
belly, 35 cm high, and
32 cm. broad.



V4

Against the neck of the urn (b) was a small
saucer, 12 cm in diameter



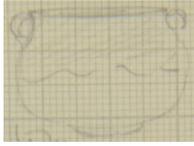
B 21

Below the urn was a stone bowl, 27 cm
in diameter, & 12 cm high
in basalt



Y . C . 18
400 E of C 5 of 200 N of line C5-4
Pot burial

Above, pot
all broken **K**



16

Below : usual type
of cinerary urn
except that this
has a single ring
handle at the neck
round broken
ht c. 041, red clay



+ is
without base ring

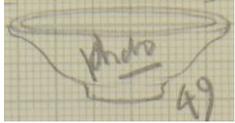
Y C 19

100 N of Y C 18

Pot burial

On – top
clay

< 028 >



^ of plain red
009
v B16

Below, cinerary urn o usual type
smashed to atoms V3?

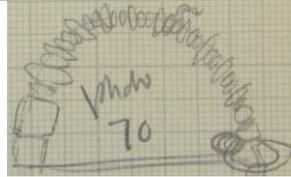
In – urn,
an iron knife

017 long



large bronze fibula

a small bronze
spatula, broken, with
spoon ends



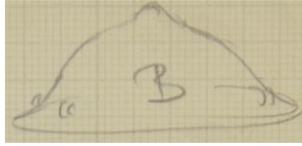
< 009 >

part of a bronze chain
+ bronze fitting of a casket (?)

Y . C . 20

C . 4 : 675 – C 5 : 1375 N

Inverted bath burial



Bath of usual type
w 2 handles at each
end : top and W side all broken away

Quite empty

C . 21

2.50 m . N W of C.5
Bath burial

Inverted bath 115 x 75 x 55, shattered.
contained nothing

Y . C . 22

C 3 1245 C 4 790

Pot burial

Only – base o – outer pot remained of its shape were uncertain, but it stand upright, not inverted. In it



(1) cinerary urn painted black on creamy white

V4 ht 033 containing bones only

by its side were

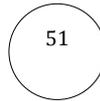
< 013 >



v

B4

(2) ^ open bowl of very thus
005 drab clay with tiny base ring



Pot burial

A group of pots clearly in connection = very near – modern surface.

- (1) small urn  ht 017, plain drab clay U2

- (2) Inverted on it
frs of bowl of  thin drab clay; only a little of it left B4

- (3) By these, touching them
a feeding bottle of coarse drab clay, the handle missing, spout (which was unusually large) + rim broken  ht 012

Touching this again U2

- (4)  painted pot, black & cream ht 027 diam 028 K3

In it, with bones, remains of a ptd saucer (only 2 frs left). Near it were found remains of a cover ptd.

- (5) below it  < 036 >  basin of common type base broken. B 16

Y . C . 24

C 3 930 C 4 11 30 N

Pot burial

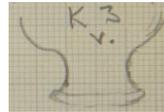
- (1) In – soil, small feeding bottle of common reddish clay, with tripod hip
By this, the burial ^
proper



013

V3

- (2) large pot (hip all broken) openmouthed bell type with 4 vertical ring handles of base having unusually high ring base



v

resting in a basin
broken below into
many pieces.

< 040 >



B 25

Y . C . 25

C 3 360 C 4 1880 N

Pot burial

The cover a large shallow bowl with

- (1) broad rim + round base; of coarse
drab clay, broken, diam
c. 045



B 1

Inside this



- (2) feeding bottle plain drab clay
ht 011 V 3

- ?(3) bell pot of
drab clay ht 019
diam 016; broken



reddish

K5

Photographed

C . 26. C. 2 650 W. in line for C 3

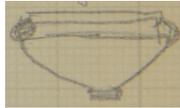
Inverted bath burial B A

about 50 cm deep: a much broken stemmed bath 95 long x 75 wide, x 45 high contained two cinerary urns side by side, each resting on a bowl;

The urns were of the usual type, each about 38 cm high, + 32 cm in diameter: each contained nothing but burnt bones :

Beneath of each urn was a clay bowl, 29 cm in diameter, + 20 cm high

K9



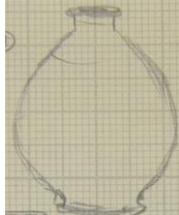
K9

Y . C . 27 Photo

C 3 1000 C 4 10 30

Inverted bath burial
bath of usual type with knob bottom +
2 handles at each end : much cracked
but apparently undisturbed B

Inside (1)



reddish drab clay
cinerary urn
ht 041
V2
by

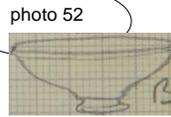
covered



(2) red clay saucer with slightly B23
inturned rim + tall base ring

diam 014 ht 0045

(3) The urn rested on a plate
diam 035 ht 012 : drab clay
Against the edge of the plate lay



B16

(4) feeding bottle, handmade of coarse clay ht 0105 : V3



also

(5) clay 'Venus'
(6) + clay

thus
cistophorus

photo
76



photo
76



thus

Y C 28
C 3 400 C 4 1780
Inverted bath burial

Large bath, 4 handles, knob base, usual
type, broken

- (1) Below, small flat perfectly plain B15
saucer of drab clay diam 020, carring



- (2) cinerary urn of usual type
ht 031, buff surface

resting in

- (3) deep saucer with inturned edge
plain drab clay ht 020
diam 037



B2

Y C 29
C 4 370 C 5 1880 N
Inverted bath burial

large bath of regular type with knob
base + 4 handles : a good deal broken
No pottery inside, but a pale green
glaze (soft) cylinder with design of
winged beasts or birds, in – cylinder is
a bronze cap with a pin running
through (**photo 56**)

Y C30

C 4 1730 C 5 400N

Inverted bath burial

bath of usual type handles +
knob base (broken off)

Inside, large bell jar painted black on
cream, broken in fragments : also

frs of a large basin
with turned-down rim of
ring base



B2

Large bell jar ht 033 diam 030
with 4 handles = plain drab clay

K4

Non contents

C. 31

C 3 15:50 C 4 600

a. Pot Burial

K2

1. Tripod – handle pot, inverted, of usual sort covering
2. Urn of usual type **V3** 34 cm high, 32 in diameter, broken top, containing burnt bones, and a whorl of thin shape 
3. Beneath it was a large red polished **platter** with ring food

B12 about 40 cm in diameter ^ : and a thin bronze bracelet? broken .

- b. Beside it on S. another tripod-pot more broken, inverted over a painted pot 33 cm. K3 high, + 30 cm in diameter: It was broken about the rim & handle in antiquity, and contained broken pottery + stones, remains of a bronze kohl pot,



a bronze spatula? → 

a bronze pin

and burnt bones.



8 cm long.

- c. A pottery basin 33 cm. in diameter, broken: standing on a stone bowl K9 32 cm in diameter : in front of it was another stone bowl, 19 cm in diameter



C. 32 .

C 3 · 1500 C 4 650

Pot burial

Inverted tripod pot, broken, over a **K3**
painted pot of double-handled type

Painted pot . 32 cm diameter, 27 cm
burned



high : contained bones, and a fragment of
spatula



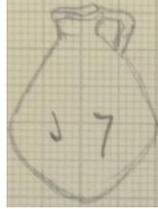
Beneath it a clay bowl, 32 cm wide
and 14 cm high, of usual type, broken

B 16

Y C 33
C 2 1250 C 3 840N
Pot burial

A group of pots

(1)



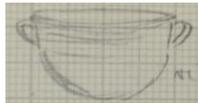
Ht 030, apparently of the
usual reddish drab clay :
by this

(2) Bell jar of usual type, 2 handles ---

--- with ring tripod base **K2**

diam 030 ht 030 **B14**

(3) Covering this – remains of a plain saucer
w shallow straight sides + ring base
broken into fragments . No (2) stood in



(4) common bowl of rough clay
reddish drab: broken in
fragments. **K9 ?**

In (2), one spindlewhorl.

Y C 34
C 2 1360 C 3 720N
Pot burial

K2

Under – remains of a bell jar (plain)
a funerary urn o – usual type but
w – hip missing **U3**

This rested in a (broken) basin thus
of smooth reddish
clay. **B8**



By the basin were 2 small vases

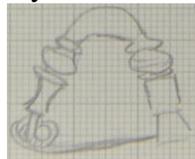


ht 011 of common reddish drab clay.
handle missing **J8**



type of feeding bottle : end
of spout + handle missing
ht 011 : reddish drab clay.

In – cinerary urn was a bronze
fibula

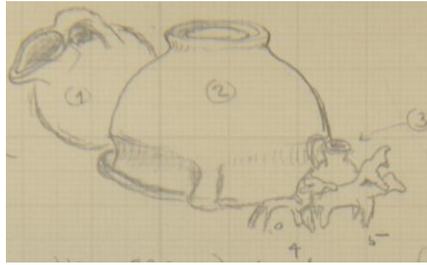


thus

photo 70

Y C 35
C 3 500 C 2 1920

Pot
burial

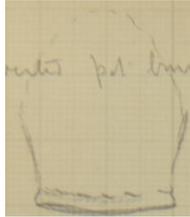


- (1) Jug ht 029 drab clay (neck broken) **J12**
- (2) 2-handled bell pot, inverted : ht 015 diam of common red clay (broken) : the ashes were mostly in this, surrounding (7) **K9**
- (3)  feeding bottle of drab clay ht 013 (handle broken) **J4**
- (4) terracotta horse (leg broken)
- (5) terracotta man on horse
- (6) In front of (5), perhaps escaped from under (3) were beads
- (7) under  (2) small cinerary urn ht 022 of brown-red clay, smooth + well worked **V2**
- (8) under this a basalt bowl, broken + rotten.

Y . C . 36

C 2 1200

C 3 950



Inverted pot burial : not a bath but large 'cup'
of which the bottom had been broken

away : diam 070 : slight rope
pattern below rim .

Inside, a s
burnt +
much decayed

scab about



steatite

also 3 ps of iron, shapeless



Pot burial

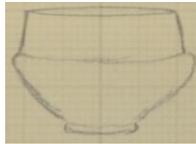
Unusually tall bell shaped amphora inverted

w ring base broken
ht c. 048 : plain **K3**
drab clay



V.
type

Below this a cinerary
urn of the usual type, rim missing **V3**
standing on a basin



thus of reddish drab clay, much
broken, diam c. 023 ht 015

B28

Y . C . 39

C 4 920

C 5 1280

N

Prob. 2 graves : there was a very small
inlined cist, simply cut in – soil, + at its
E end an urn burial : but in – cist were
remains of bones and

a large white cylinder seal

At – E end was a large bell jar with ring tripod
base, diam 037, ht 033 : this rested on – same
level as the bottom o – cist, in – same cutting
in the steres. It was painted all over



photo ??

K2



Y . C 40

C 5 430

D 5 810 W

Urn burial

On top as cover a large plate
of fine red haematite ware
diam c. 032 much broken +
imperfect



B23

below : cinerary urn
ht 031 of buff-drab
clay ptd
inside this, a ps of plain
bronze wire bracelets.



photo

V3

C 2 430 due E E
on line of poles.

Photographed

Child's pot burial

- (1) Cinerary urn, all broken + shape uncertain In with ring base



it part of a fibula

- (2) lower part o small pot w ring base



- (3) small lekythos of plain drab clay ht 012 **J 11**

- (4) terracotta horseman
(5) terracotta horse .

In (1) small white & blue of some millefiori snakes head beads : of a much decayed scarabeid, having device of 3 gods standing in a row on the backs of 3 animals
Probably in connection w this, touching it,

- (6) large drab clay bell-shaped amphora with 4 handles ht 039 : inverted :
broken : against it leaned



- (7) basin of reddish drab clay diam 032 ht 013 **B 27**



V 3

- (8) Under (6) was a cinerary urn of the usual type ht 038, plain, of drab clay: standing on

- (9) basalt bowl ht 007 diam 017 **photo 64**



Y C 42
C3.530 C 4 1640 N
Inverted bath burial

bath of – usual type w 4 handles of knob
base (broken away) . **B**
N. B – bath lay 070 lower than Y C 43 A+B
+ YC 43 A actually overhang it & so must have
been later = thus we have (for what it is worth!)
two dates in inverted bath burials.
As it is quite empty, the date of the tomb
doesn't vastly matter.

Y C . 43 A
C 3 610 C4 1570
Inverted bath burial, actually over – edge of Y C 42

Empty

Y C 43 B

Next to it, (touching) was a large bell
jar with handles + ring tripod base
fallen over in – soil

This was empty **photo?**

Y C 43 C

Under Y C 43 A was a large bell pot
with 4 handles + ring tripod base
ht 038 diam 040

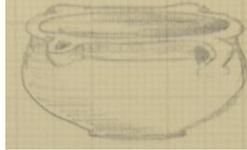
photo?

Y C 44

C 3 1080 — C 4 1075

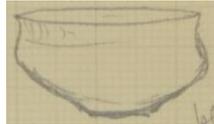
Pot burial

As cover
spouted+ ht
handled plain
bowl



diam 0145
008
drab clay
K14

Below this



bowl diam 018
ht 008
plain drab clay

B28 ?

Y. C. 45

C 5 550

D 5 940 W

Much disturbed being only 015 below – surface.

A shallow bowl M4
internally 051 x 044
x 014 deep, of common red clay; lying
right way up in – soil



Inside, 3 Cypriote vases



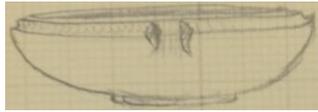
photo 61

Y. C. 46

C 3 640 C 4 .2130 N

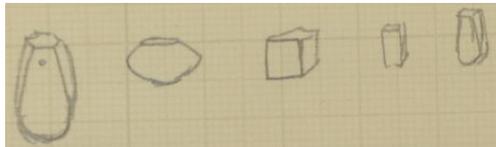
Bath burial, inverted bath of usual type
B
with 4 handles + knob base : body broken

Inside, no pottery, but



basalt bowl with 2 spouts between
long reed handles
diam 025

and 5 bronze weights



also a ring of bronze wire + 2 ps of iron

Y C 47

C 4 790 D 4 290 E

On top, frs of a large bell vase with ring
tripod base, ptd : much broken

Below
broad
U2
v.



cinerary urn with unusually
rim ht 035, drab clay .
Inside, burnt bones + a spindlewhorl

By the side of it
black on red
cypricote. v



009 apparently ptd

61

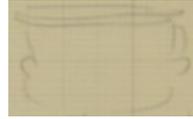
Y C 48
C 2 760 D 2 1130 W

Urn burial

Outside, frs of painted bell hydria, much broken
pattern as usual in 2 register, upper



thus:



K2

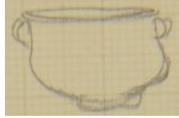
Inside: large cinerary urn of usual type ht

042
inside thus, ashes



Y . C 49
C 5 650 D 5 790 W
Pot burial

On top, deep bowl
all smashed up K16



thus,

Below, containing
drab clay

bones < 022 >
^

By this
jug, round
bottom =
hip gone
ht 020
drab clay

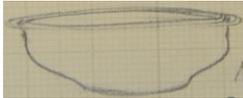


J7



033
v
K17

Also bowl
diam 019



of drab clay
frs only
B19

Y C 50 (1)

C 2 490

D 2 1210

E

Pot burial

Outside, against the urn, were

(1) 2 iron arrowheads

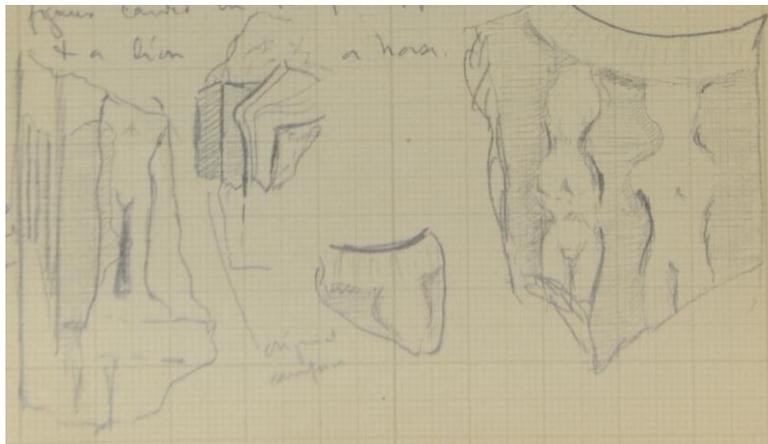
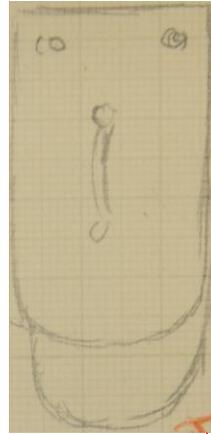
(2) plates of a scale armour
not all of the same size,
with remains of bronze
chains or rivets

(3) a number of beads, mostly
large millefiori + stone

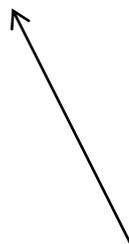
(4) a quantity of frs of bone cylinder decorated
w incised linear ornament

(5) some spindlewhorls

(6) Frs of an object in soft white alabaster
this seems to have been a plaque with a central
hole surrounded by a rim in relief, outside which one
figure carved in relief : apparently human fig
+ a lion a horse



original surface →



321

original
surface

Y C 50 (2)



These objects undoubtedly belong to this grave : they were on the level marked by the arrow which was the level in which – urn was sunk in – chalk : i.e. all these things rested on ← - natural ground level : + - surrounding soil was undisturbed.

The alabaster had

suffered fearfully & was like melting snow only – ghost remained o – figure, as at least 5 millimetre of surface had gone.

- (1) On the top, inverted, bell vase of usual type with ring tripod base : plain drab clay diam 026 ht 026 **K2**
- (2) below this, inverted, a bellmouthed 2 handled deep bowl with ringstand : broken into fragment  **K9**
- (3) also inverted a large urn with open mouth + knob base : broken **D**

- (4) Inside the last was a cinerary urn of the usual type but with a round base : ht 039

resting on it

U4 v.

was, as cover,

photo 69

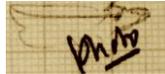
- (5) a plain bowl of gilt bronze which had been wrapped up in linen (some of this was sound enough to be kept); diam 015 ht 004

and under the edge of (3), and inside it, some objects only found fairly high up in its filling, was

Anatolian

- (6) a proto-Greek goblet ptd in Cypriote geometric style

ht



diam

broken + some pieces missing

At the bottom of all, the (4) rested upon

- (7) a basalt bowl ht  diam 027
0075

Inside (3) were found masses more of the decorated bone porpiss : possibly there were flutes? Also another iron arrowhead or two of some loose large heads.

In 4 were found the charred bones of an adult (prob. a woman ?) and of a child, also

- (8) a quantity of beads : the most remarkable were of amber set in a thin tube of gold : other rings of blue glass, some paste spacers, a large millefiori bead through which ran 6 strings of the

small blue rings : one plain gold ring bead, very thin, **photo**

photo 73

(9) amulets in pale blue glaze of Pasht, Harpokrates

+ Sekhet & the Horus hawk : on Pasht



(10) a small finger ring of twisted gilt + silver wire

(11) a fine bloodstone stud seal inscr. on the 2

faces with Egyptian-style figs.



(12) a very small scarab



photo

(13) a silver boss apparently inscribed

photo

(Cloth : photo 75)

The chalk had been cut down in a rough circle to take the burial : – fact were spindlewhorls under the basalt dish + – Greek pot was imperfect + t – armour scale were so few looks rather as if to had been a previous burial in – same spot, erased by this burial : but – supposition is not necessary.

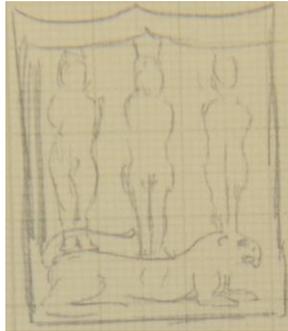
The frs of alabaster fitted together formed

a plaque thus,

of a triad of

face on the

couchant lion



013 x 011

gods standing full

back of a

See photo. **photo 67**

Beads : the paste beads on ptd cylinders + others of

the same paste were strung together, with spacers

of the same paste, into a 3 – string collar or

bracelet :

The small blue beads prob. were orig in six

strings tied together at intervals by the big

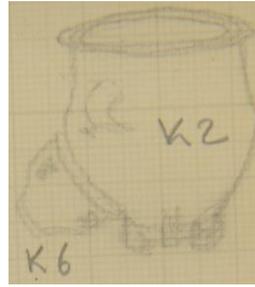
coloured beads : but then were not enough left to

reproduce this arrangement properly.

Pot burial

C 51 C 5 600 – C 4 1860 –

60 cm deep below surface
Platter 36 cm in diameter
plain, filling inverted of
bell pot of usual type
42 cm high:and
47 cm in diameter: it
held burnt bones and
a spindle whorl



Outside the big pot was a small four handled
basin, 20 cm high 30 cm in diameter

Beneath the great urn was a stone
pot; broken 22 long x 13 wide x 7 high: of
rectangular shape in basalt



C. 52

C. 2 1400 C 3 1050

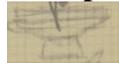
A 50 cm deep below surface

Ovoid s---mmated bath, inverted, without side handles. length 120, width 75, height 60 cm: in the rim are thickenings, holed, to serve as grips. The bath has been cracked in antiquity and is mended with pitch.

- a. Inside it was a group of four pots

photo 50

in a little ring-platter



B12

14 cm wide, by 3 cm larg, of red

clay

- b. It covered an urn of usual type, 42 cm long, and 31 cm in diameter, holding burnt bones. **U2**
- c. a clay basin 42 cm wide, by 22 high, usual type **B 16**
- d. basin of red clay, 27 cm wide x12 cm high usual type **photo**

48

B 16



C. 53

Inverted bath burial

C. 3 . 850

C 4 1600

60 cm deep below surface

An inverted bath, much broken, of oval type, round bottomed. **B** below this a bell hydria, tripodic. **K2** all broken, whom top had been covered with a large red plate : ? The hydria had been painted : There were also pieces of an urn of the usual type : in the earth : and a spindle whorl. ?

C. 54

Pot burial 40 cm deep.

C. 2. 250. C 3 1800

1. Large tripod-footed pot inverted much shattered: covering inverted hydria
2. with tripod foot, painted : very large: probably 40 cm in mouth diameter: photo 30

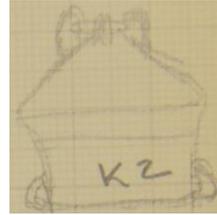


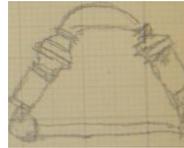
photo 43

3. Inside this was an urn, of usual type, with two handles, 40 cm long x 30 diam., painted, containing burnt bones and a

U3

bronze fibula 8 cm long - --

photo 70



4. Beneath this was a basin, 30 cm wide, and 11 cm high of shape of stone bowls, with double rim – lone handle.

see

photo 49



In the earth beneath the pot was a small horse: photo 79

Y C 55

C 4 670 C 5 1890 N

Pot burial

One bell-shaped hydria (1) resting on another (2), the upper covered with a saucer (3) the lower standing on a plate (4)

(1) had tripod ring base (one ring broken) + was plain: ht 030 diam 030

K2

(2) hydria with base ring + 2 handles: painted in black on drab : much broken **K2**

(3) v shallow plate w str. sides + base ring broken in frs. **B 14**

(4) very shallow plate w str. sides & shallow base ring : diam 031 : broken in frs.

B 12

Y C 56

C 4 750

C 5 2050

N

Pot burial :
above

- (1) **B6**  bowl diam 031 plain
reddish drab clay; broken

- (2) below, cinerary urn of usual type ht 040
U3

- (3) on the top of this, a small saucer, flat +
shallow with high base ring of fine red
haematite ware : fragments only **B 12**

- (4) cup  of thin reddish brown ware
diam 013 ht 006 : flat bottom
B4

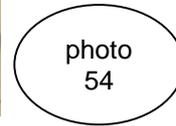
Y . C . 58

C. 2. 400 in line with C. 1.

Inverted bath burial Photo

Just over – bath prob in connection w it

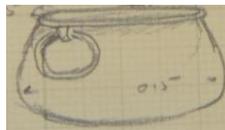
- (1) were, inverted + empty, an eight-handled hydria with tripod ring base diam 034 ht 023 plain drab clay. **K10**



- (2) The bath was intact, of the usual sort with 4 handle and a very short flat knob base **B**

Under this were

- (3) Below the rim of the bath a bronze bowl diam 012 – 015 - c 012 swinging on loops with iron handles



- (4) against the side of the hydria was a strainer pot in fine smooth drab clay flared to red ht 017



J1

- (5) hydria

K3

- (6) small oinochoe of
ht 018



drab clay, plain

J10

- (7) cinerary urn apparently of usual shape but
very much broken + decayed with salt
then red ware with finely potioned haematite
surface, very slight ring burnish. **U2**

- (8) Inverted on this had benn a bronze bowl,

photo 68

gilt, plain, shallow, with central boss
diam 015. This had been covered with
linen cloth of which frs were preserved.

In the cinerary urn

- (9) small finger ring of twisted silver + silver gilt
wire

- (10) magnificent haematite scaraboid thus **(photo)**

- (11) frs of a kohlpot (?)
with lotus design : burnt
+ broken to frs



- (12) below, inside the hydria, was a basalt
bowl thus diam 025 ht 010



C . 59 Pot burial

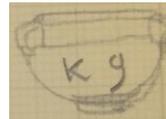
C. 3. 1560 C. 2. 560

40 cm deep :

Double burial

B12

1. a. polished red platter with ring base, about 30 cm
- b. in diameter: inverted over an urn of the usual type, but broken, 32 cm tall, containing burnt bones of an adult and sitting **U3**
- c. upon a basin of the usual type 32 ½ cm wide : broken



Besides this, one metre to the east, was a second burial at the same depth, consisting of

2. A hydria of usual type, though plain, all fragmentary **K3** inverted upon an urn of normal type **U2** – 40 cm high, imperfect containing burnt bones, and a spindle whorl. The urn rested on a clay platter about 32 cm in diameter, but much broken. **B12**

Y. C. 60
200 E of C4 in line C4-3
Trench grave

Cut in hard soil, 200 x 050 + 200 deep
It cuts into another cist grave parallel with
it + immediately below but extending further
East, at depth of 240.

Stone cover No bones

At – W end were

- (1)  amphora ht 038
of greenish grey clay

- (2)  of reddish brown clay with
dark wash round upper
part of walls ht 009 diam 011

This is regular post palace ware +
is almost the only example of this ware from
the cemetery: clearly it comes to fill up part of
the gap between the cinerary urns o the greek
burials. Close by in another trench grave was
a pot  ht 018, prob. of the same date?

Y C37 bis (60?)
C 3 1000 D 3 570 E
Pot burial

On top, basin of coarse reddish clay



broken **B16**

Below, cinerary urn of usual type,

broken **U2**

By this a small goblet of red

haematite ware < 009 >

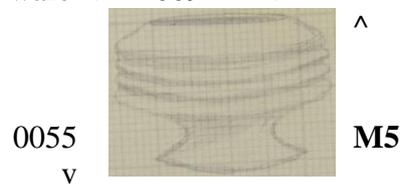


photo 50

Y C 61.

C. 1. 1500 → W.

Pot burial

K3

Above, inverted, bell hydria with flat base + shallow base ring . plain : all broken in pieces

Below this, as cover of the urn, a small

saucer  of plain reddish clay, diam c 018, broken (**photo**)

B11

Cinerary urn broken, apparently of the usual type : height probably was about 36 cm. diam 28. : contained burnt bones. **U3 (?)**

Y . C . 62
C 1 1720 C 2 370 N
Pot burial

Inverted bell hydria of usual type with

(1) 4 handles + tripod ring base ht 039
a great deal broken : plain. **K2**

Inside **U3** **photo 45**

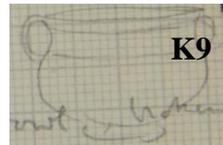
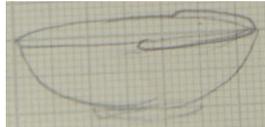
(2) bell hydria diam 035 ptd in black on
white : broken but complete. ht 033

In it burnt bones  + 3 spindlewhorls
(3) resting on this, (not inverted) large flat
plate of red haematite – faced ware with
high base ring diam 031 ht 0085

B12

(4) below the hydria a bowl with sharply
ricurved rim of rather reddish
ware diam 028 : broken

(5) and inside this a basalt bowl, broken



Y C 63

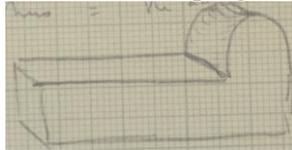
C 2 650 E in line C 2-1 1 200 behind
mat line

Inverted bath burial

Photo

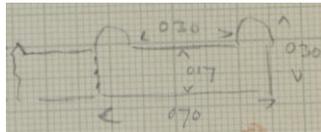
Flat topped bath ; ps of interest
was & it had been surrounded with rough
masonry making a flat top, & roofed
over : it looks as if this were the base
of a statue standing over an urn inside.
The others were all chalk, re-used blocks
including several "early Hittite" (?) rounded
copingstone thus : the actual coping is

+ of a rough
trough + frs
apparently of
funeral stele
in chalk: also
2 plates of basalt



slightly
hollowed
in one
case the
stone had hold horses
heads, thus: _

From the top of the
stones to modern
surface was 060



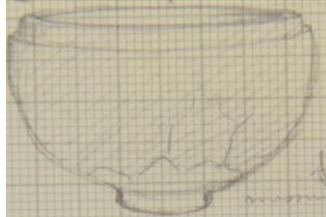
Y C64

800 E of C 2 on line C 2-1

Pot burial

Much broken : cover pot of unusual type

(broken) < 029 >



B31

missing,

foot mostly
only frs found

below this, cinerary urn of usual type on

U2

the mouth of which was over the flat

saucer with high base ring usual in the
red haematite ware **B12**

Y . C . 65

D 4 1120 E 4 1220 E
Pot burial

On the top, inverted, a basin of reddish drab

clay with rim thus  base missing
diam 033 **B16** (?)

Below this cinerary urn ptd black on

red ht 032 **U2**

In it, charred bones
+ 2 or 3 frs of a
small plain saucer

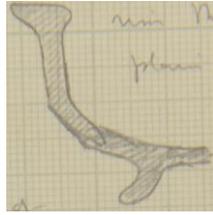


N. B. the burial actually
touched the side of a cist grave

Y . C . 66

C 2 730 D 21100 E
Pot burial

Above, deep basin rim
(1) broken diam c 039
drab clay (Inverted)



thus, base
plain brownish

B6
(2) Under this, inverted
a plain flat plate of
common reddish clay, broken to pieces
diam 032



B14
<

029 >

(3) Below this bell hydria
with ring tripod foot



much broken :
Inside, burnt bones + a
bone stylus K2



V

Y . C . 67
C 2 830 D 2 1170 E

Pot burial

Apparently on the top, or by the side of the

(1) main pot, was a plate of ordinary red

clay

photo
type ; only
57



with base of thus
a few frs. left.

(2) Below, inverted, bell hydria with 2 handles +
ring tripod foot, ptd black on drab ground :
broken ht 040 = (pattern not visible) **K2**

(3) Inside: on top of urn,
a small saucer, in form just
like (1) but covered with a **B11**
green glaze fairly well preserved : diam 015

(4) below, cinerary urn of usual type , yellowish
creamy clay flared to red on sides + neck.
ht 040 ; ring base **U2**

(5) Inside, small cypriote oinochoe, red with black
bands ht 013

(6) Also red steatite spindle
mixed beads



whorl + some

(7) underneath (4) was a dish
ht 013 diam 027



B27

Y . C .68

C 2 870

D 2 1080

E

Pot burial

On top, inverted,
of coarse drab clay,
broken into frs +
base missing



bowl thus

K8

Below, cinerary urn of the usual type, **U3**
much broken: containing bones (burnt)

Below it a saucer of thick heavy
black ware
- much



with solid base
broken

B24

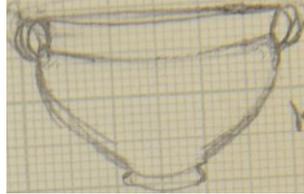
Y . C . 69
C 2. 680 D 2 11 50 E

Pot burial

As cover, inverted, a bowl

of common drab clay

diam 032 much broken



K9

Below this, inverted, a small
pplate of red ware, haematitic, shallow
+ with high base-ring : much broken

B12

Below this, cinerary urn of usual
type, drab clay ht 036 **U3**

Y . C . 70
C 2 910 D 2 1250 E

Pot burial

Above, inverted
of drab clay, diam
broken ; base gone



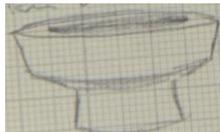
bowl thus
030
B4

Below, on top of the urn, small plate of
good red haematitic ware, flat with
high base ring **B12**

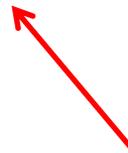
Below, cinerary urn of usual type
much broken **U3**

In it, part of an iron knife with rivets
on handle & burnt bones

Below, pottery bowl, black,
imitating stone vases
diam 026 ht 012



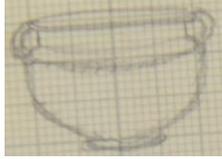
B5



Y . C . 71
C 2 680 D 2 820W

Double bath burial

In front of the bath were 2 pots inverted
on the ground



(1) ht 019 diam 030 of brownish
drab clay : broken

K9

(2) similar diam 029 ht 017, similar clay

K9

The top bath itself was of the usual type, without
2 handles; - base missing.

it stood with its rim over that of the lower
bath. **A**

In the earth were 8 paste beads in
light blue, all rotten : and a ring
of lead 3 ½ cm in diameter



The lower bath was round bottomed,
and straight sided : about 55 cm
deep. **A**

Y C 72

400 E of D 3 on line D 3-2

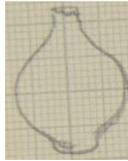
Mixed burial

Above, inverted, shallow bowl of reddish drab
clay exactly imitating a basalt
bowl : diam c. 023, broken,



B32

below, small cinerary urn of red clay



rim missing ht 021

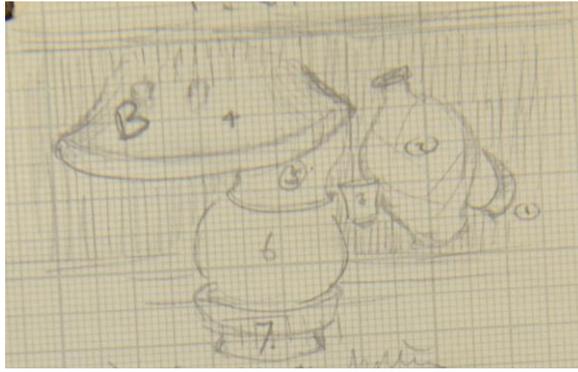
No bones inside

U2

Next to this a feeding bottle of drab clay
handle broken ht 012. **J3**

The unusual fact was t – pot rested on
unburnt bones of an adult lying loose
in the soil.

Y . C . 73



C 2 880
D 2
 1180
E

A confused group of pottery
Against a chalk coping stone (1) was

U2

(2) a cinerary urn of usual type, very much
broken up :  in it part of one
ivory
kohlbox (?) + the

head of a clay horse

By this lay

(3) a tumbler  ht 011 diam 011 ptd
black on drab .

M6

(4) Was a 'bath' of the usual type, all other lower
part missing. It is noteworthy that this bath
is high in the soil, only just under the modern
surface, whereas in this quarted the soil is finely
deep + as a rule the bath burials as formed
here at a lower level + the higher level burials
an other basin or bell hydriatypes. **K3**

Inside (4) were the frs of a broken bell hydria ptd
black on drab, apparently frs of (5) which may

Y . C . 73 . 2

have been a hydria inverted over the urn
(6) which contained burnt bones, and was

ring footed : the top  was all

gone ; it may have been a part of

the usual type →  U2

This rested on (7) a stone bowl
23 cm in diameter, 10 cm high

Photographed

C . 74

C. 1 . 1100

C 2 1250

Pot burial

- (a) A clay dish, buff colour
B15 24 cm diameter, 6 cm high, broken, covering



- (b) a painted hydria, broken 23 cm in
K3 diameter, containing charred bones, and a bead.

- (c) A bowl, 23 cm in diameter, 13 cm high, broken : **B16** (?)

- (d) A glazed pot, with **M1** (?) two handles, 9 cm high **X** a bead, transparent



or of glass : tube shaped

- (e) Another like d. **M1**

- f. A terracotta figure, 15 cm long, our lady of

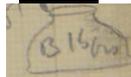
the hobble skirt :  with semi-circular bonnet.

C 74

(2)(bis)

A painted urn, covered by a basin, next the other. Bason, inverted 22 diam. 12 high **photo**
Urn 30 high 22 diameter, painted

U3



in rings, with two handles :
bones, two half fused bronze
one twisted bronze wire :
child



contained burnt
bracelets and
bones of a

Pot burial

Y . C . 76

C. 1. 1300 C.2. 1300

Pot 15 cm in diameter, 14 cm high

red clay : loose in the soil

Contained fragments of a polished

red saucer



and beads

B22

One carnelian, one ovoid



green paste

mostly small high blue beads, a cowrie shell

one bead so



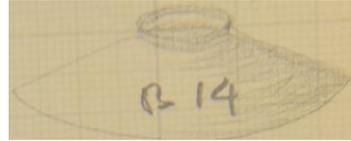
broken.



Y . C. 77

C . 1250 C 2 9.60

1. Polished red platter, inverted about 38 cm in diameter much broken.



2. Inverted over a painted hydria : usual type, rim chipped away : 30 cm in diameter : broken : it contained burned bones : tripod footed.



3. Beneath it was a stone bowl, imperfect, 23 cm in diameter



Photographed

Y . C. 78

C 1 . 1150 . C. 2. 1160

1.20 deep.

Ten little bottles
each about 14 cm. long,
grouped round a pot in
green glazed ware, 10
cm high : broken



photo
60

Apparently a trench grave. ExW of which
these pots were at the W. end At the
east end were fist amulet and two
penis and some other beads of the sort;
and loose in the middle of the grave another
clay bottle of the type of the ten above.

Y. C. 79
Pot burial

C. 1. 1200. C.2. 1350.

About 100 deep.

An inverted bason of normal type.
35 cm in diameter, broken : covering a

B16

Painted hydria, of very elaborate work,
32 cm in diameter : much broken, +
probably incomplete.

Inside it were bones and
a spindle-whorl.

K2



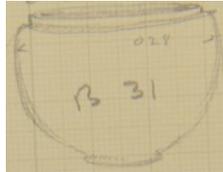
Y . C . 80

C 2 1230 D 2 880

Pot burial

On top, inverted
bowl thus, (top as
if for cover)
ht 022 of reddish
clay.

< 023 >



Below it, small cinerary urn

ht 029 ptd black on white

containing burnt bones

only.



U4

A base of the usual type was found loose
in the soil above the tomb.

Pot burial, touching Y.C. 80

- (1) Above, inverted, platter of red clay drab-faced

much broken diam 034 ht 012

B23



- (2) Below, cinerary urn of usual type
ht 043, rim broken, drab clay. **U2**

- (3) By the side of this was a small Cypriote
aryballos, red with black bands + circles

photo 62



- (4) On the other side of the urn was another small

< 0115 >
vase of drab clay ht 016

In
+



it were 5 spindlewhorls
2 plain beads.

This seems to have had an
almost flat slightly concave
lid of the same clay, of which only a
few frs cd be found

- (5) Inside (2) was a basalt bowl < 022 >

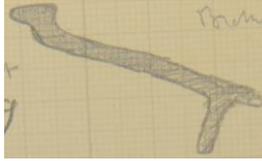


^
015
v

Y . C . 82
C 2 .1100. D 2 1200 E
Pot burial

- (1) inverted on top a large plate of good red

ware
with high
ring foot



broken all to pieces

B9

With this another flat dish of coarse brownish

- (2)

drab clay
diam uncertain



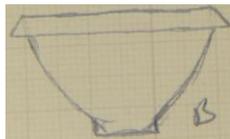
thus : all broken +

B14

- (3) Below, bell hydria with plain ring base
ptd in black on buff.

K3

standing in



- (4) basin of reddish drab clay
ht diam

B3

Close by this was a little pot
orange buff surface ; handle



black strings on
missing .

Y. C. 83

D.2900

C . 2 1100

E.

Pot burial

Basin 28 cm in diameter
broken, inverted over painted
jar 39 cm high, 28 cm in diameter
painted with a design of
running goats : -
Contained burnt bones, and
a little bronze figure ring
perhaps of a snake ?



B27

Y D 1

500 E of D3 on line D 3-2

Pot burial

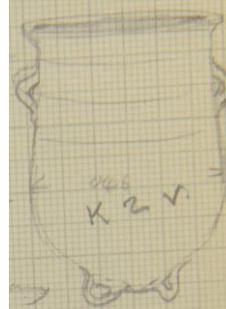
Inverted pot of unusual type

ht prob. nearly 070,

Plain greenish drab

clay : a good deal broken : frs of tripod ring base.

Inside this the frs of a cinerary urn o red clay, much broken. apparently of usual type. **U2**



Also, the base of a small red Cypriote

aryballos



Also a chip of black obsidian

Y D 2 .

D 2 16.50 D 3 .400 .

50 cm deep.

B16

1. A basin of usual type, about 22 cm in diameter, shattered, inverted over the
2. mouth of a painted urn, with two handles

38 cm high, 31 cm in diameter



U3

Y. D. 3

D 2. 850 in line with D 3

Inverted bath burial : oval bath with

B stud bottom : about 85 cm long,

56 cm broad : crushed nearly flat :

Inside it a basin of normal type, inverted

over the mouth of a urn :

basin 28 cm in diameter, had

been about 15 cm high.



Urn of normal shape without ears

neck broken : contains some burnt

bone **U2**

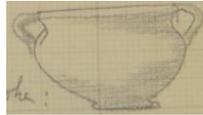
Beneath the urn a bason with

two handles, 33

cm in diameter, and

about 20 high : broken :

in grey clay . —



K9

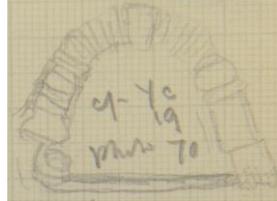
E . 1. Pot burial
21 m E of E 4 in line with E 2

2 handled chamber-pot,
23 cm in diameter of mouth
28 cm high : all broken



Contained burnt bones :

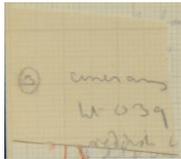
A small bronze fibula



a alabaster

scaraboid

an animal, in poor style



scaraboid, unornamented
black steatite amulet penis
ridge ---



Two paste pendants, black & white, with
bronze pin



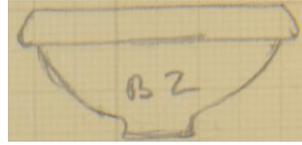
Many small glass beads



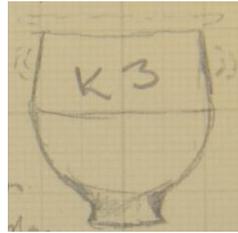
6 this

Y. H. 2
D0 60 F0 1700 E
Pot burial

- (1) Inverted over the top, basin
of light drab clay, broken,
diam c. 042



- (2) below this, a hydria : diam 035, burnt
ht c. 040
The rim broken off in antiquity & the sides
trimmed down level : 2 handles, broken.
ptd; design indistinct.



- (3) cinerary urn of usual type,
ht 039, base ring; plain
reddish clay **U2**

- (4) resting on the mouth of 3 a small saucer
of light buff clay diam 013
ht 003 **B11**



- (5) In (3) burnt bones +
a pair of iron tweezers



Y H. 3
 D0—600 F0—1700—E
 F0 30 00 L99 E
Pot burial

- (1) Above, a clay horse (headless)
- (2) by the side & just above, a pot like a cinerary urn, much smashed. Empty.
- (3) Against the cinerary pot a large flat dish with high base ring of red clay haematite faced diam c. 033 Broken. **B12**
- (4) The cinerary pot was broken : apparently a

form of amphora
 of plain red clay

All broken ht
 perhaps c. 030



Empty

? jug as Y B 10

Y H. 4
 D0 1250 F0 1250 E
 Inverted bath burial

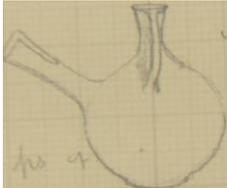
B

- (1) Bath broken in, full of earth + stones : usual type with knob base. Inside it,
- (2) Frs of large bell hydria ptd black on cream

K3

- (3) frs of basin thus  of plain drab clay much broken

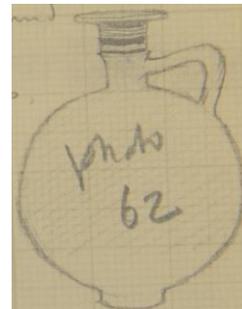
B23

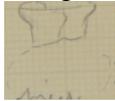
- (4)  in light buff clay ht 018

J2

- (5) frs of a small Cypriote aryballos with concentric circles brown on buff ground

- (6) Cypriote oinochoe ht 022 thus, red wash on body, on neck red + black bands on buff



- (7) small frs of green glazed pot apparently 

- (8) limestone object ht



< 010 >
010

- (9) frs of a basalt bowl



- (10) frs of a cinerary urn of usual type in plain **U2**

light drab clay

< 013 >

- (11) Underneath, bowl of brownish clay ^



006
v

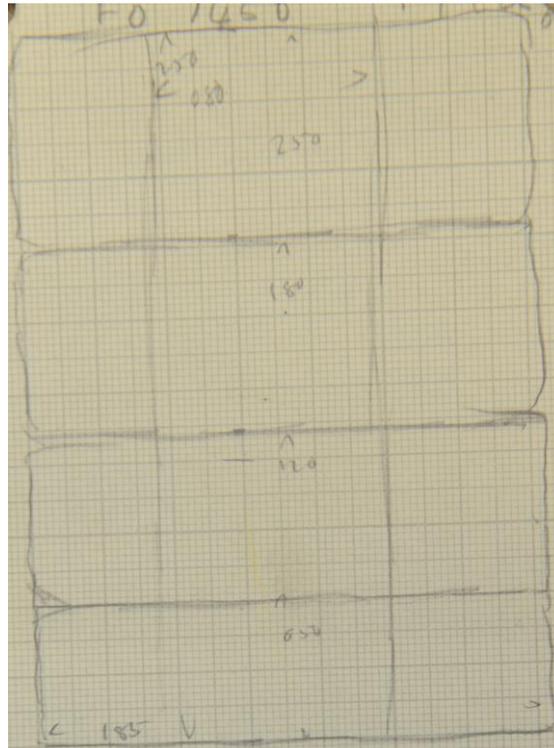
B5

Y. J. 1

F0 1450

F1 2800

Tomb in
field



Z

Cist grave with heavy  stone roof

Inside were frs of pottery, Hittite
a lot of iron nails from a coffin?
a number of bronze studheads



a black button seal



N.B.

height 250

width 185

width1 080

2: ^180

3: ^120

width4 054

Y J. 2

F0 1000

F1 1500

Inverted bath burial : bath much broken

Below
jug thus of
broken



drab clay ht c. 015

Also a basalt bowl
diam : and



thus

a



bottle of common drab clay ht 018

J11

Y J. 3
D0 1460 F0 700

Inverted bath burial

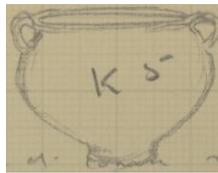
Bath of usual type, much broken :

below it

(1) a fr. of a bowl of protogreek or Cypriote
geometric ware, black & red, like that from
Y C 50

(2) pot of common grey-drab ware

ht 019
diam 029



(3) small plain saucer of reddish
clay, straight sided with flat base + no
base ring diam 014 **B15**

(4) 2 small bronze bosses



thus

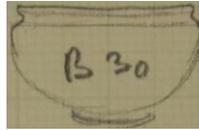
Y J. 5

D 1 1050

D 0 1050 N

Pot burial

- (1) Inverted on hip bowl diam
plain drab clay base



028
gone.

Below

- (2) Cinerary
light
all



urn ht 033, ptd black on
buff : much broken but
there.

U3

Inside, were bones, 1 spindlewhorl

Y J 6

Pot burial

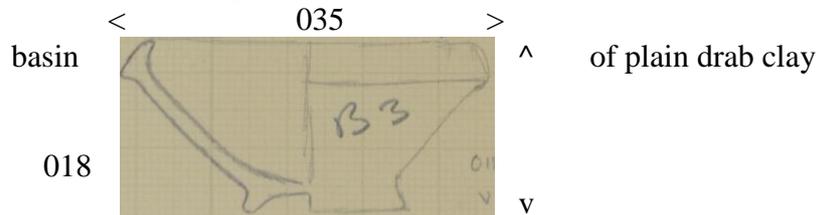
(1) On top, inverted, bell hydria ht 026
diam 029 ptd black on drab (design
hidden by dirt) **K3**

U2

(2) Below this, cinerary urn of usual type ht 033
reddish drab clay with slight bands around neck
+ shoulder. On the mouth of the this was

(3) small red saucer flat with only high base
ring diam 0115 **B12**

The whole resting on



In (3) burnt bones + half a glass bead.

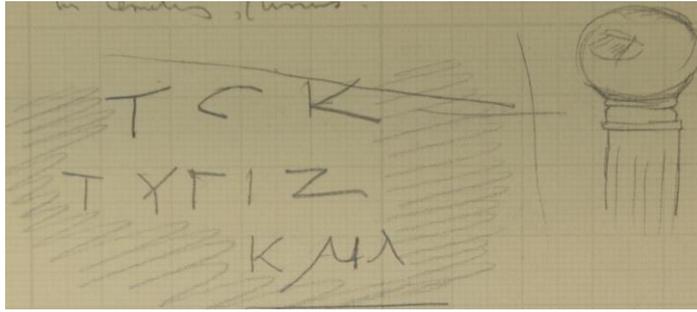
Y N. (1)

Trench grave cut close against S. side of wall
080 below its founds., – W end corresponding
with the L of the wall.

In the smash, high up, were frs of the skull
+ lower were other bones
Mixed up with the filling were a number of
small frs of the same coloured of plain pottery as
occurred all over the site : there was not one fr.
t cd poss. be called late.

Also a fine v. small obsidian round pointed knife,
+ one or two flints :
At the bottom of the grave, a bronze wine ladle
with duck's head handle (broken) ht 0183
Also an iron spearhead + butt, the prime 048
long, very narrow, with central rib _ greatest width
just under 003. Butt about 020 long (broken)
Also a bronze nail or---?
And 5 mosaic glass large spheroid beads.

Inscr. on top of pot, in chalk, found
in cemetery, Yunus :



Y.

From above a cist grave a terracotta figure of a musician, height 13 cm, plain black : _

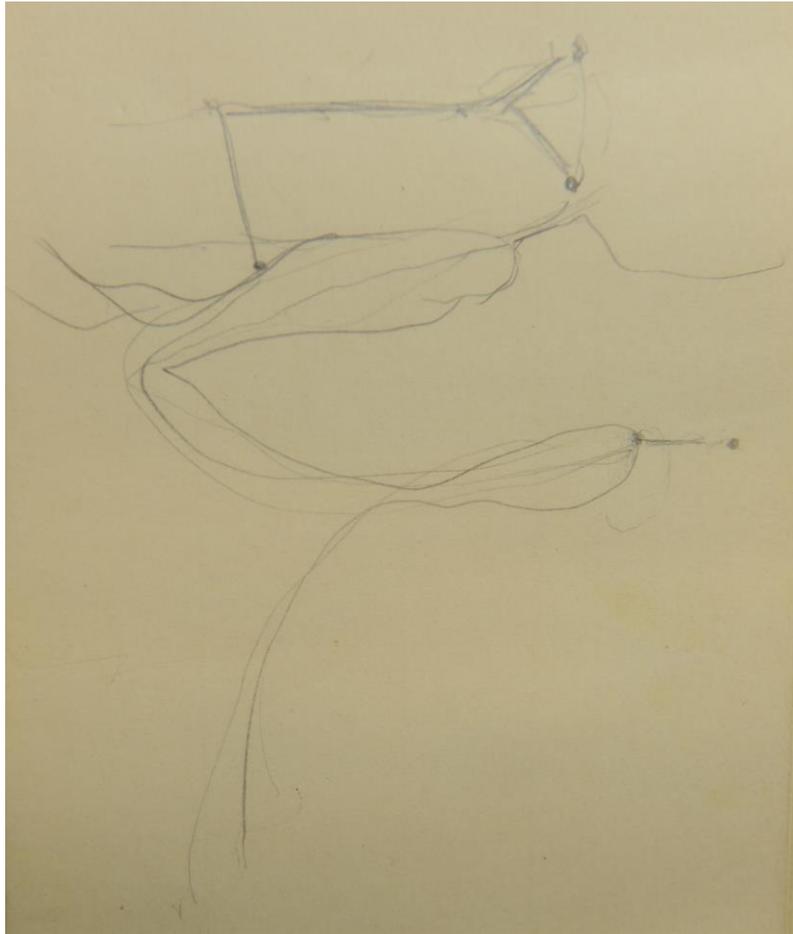
Face is painted flesh colour : a rather ----- pink : shading to green on the cheeks, and under the eyes.

The sleeves are green : the hands reddened, and the banjo natural clay : below the vest the shirt becomes a magenta in the hollows, with green high lights, and with two pink lines crossing the folds of the relief.



Male.

With this was a bird in terracotta with braces od colour.



BIBLIOGRAFIA

Affanni G.

- 2008 Astragalus bone in Ancient Near East. Ritual depositions, in Iron Age I in Tell Afis, *ICAANE 5*, vol. 2, pp. 77-92.

Akkermans, P.M.M.G. - Schwartz, G.M.

- 2003 Iron Age Syria, in *The archaeology of Syria: from complex hunter-gatherers to early urban societies (ca. 16,000-300 BC)*, Cambridge World Archaeology, Cambridge University Press, Cambridge, pp. 360-397.

Akurgal, E.

- 1962 *The Art of the Hittites*, Thames and Hudson, London, pp. 13-125, pls. 108-124.
1966 *Orient und Okzident: Die Geburt der Griechischen Kunst*, Baden - Holle, pp. 76-123.

Albright, W.F.

- 1956 Northeast Mediterranean Dark Ages and the Early Iron Age Art of Syria, in *The Aegean and the Near East: Studies Presented to Hetty Goldman*, Locust Walley, N.Y. Augustin, pp. 155-158.

Algaze, G. - Breuninger, R. - Knutstad, J.

- 1994 The Tigris-Euphrates Archaeological Reconnaissance Project. Final report of the Birecik and Carchemish Dam survey areas, in *Anatolica 20*, Istanbul, pp. 1-96.

Anastasio, S.

- 1999 Prospection archéologique du Haut-Khabur occidentale (Syrie du N.E.). Preliminary information on the pottery of the Iron Age, in A. Hausleiter et al. (edd.), *Iron Age Pottery in Northern Mesopotamia, Northern Syria and South-Eastern Anatolia: Papers Presented at the Meetings of the International "Table Ronde" at Heidelberg (1995) and Nieborów (1997) and Other Contributions*, Münster, pp. 173-191.

Andrae, W.

- 1977 *Das wiedererstandene Assur*, München.

Archi, A., Pecorella, P.E., Salvini, M.

- 1971 Gaziantep e la sua Regione, in *IG 48*, Edizioni dell'Ateneo, Roma.

Bachelot, L. - F. M. Fales (eds)

- 2005 *Tell Shiyukh Fawqani 1994-1998*, Sargon, Padova.
- Bargossi, G.M., Gasparotto, G., Marocchi, M.
- 2013 *Tilmen Höyük: Petrographic and Geochemical Investigation on Lithic Remains from the Palace Area*, Gaziantep Regional Project Occasional Paper 2013, 1.
- Barnet, R. D.
- 1952 The Hittite Insription, in *Carchemish. Report on the Excavation at Djerabis on Behalf of the British Museum III. The Exavation of the Inner Town*. Trustees of the British Museum, Londra.
- 1975 The Sea Peoples, in I. E. S. Edwards, C. J. Gadd, N. G. L. Hammond, and E. Sollberger (edd.), *History of the Middle East and the Aegean Region c. 1380-1000 B.C*, Cambridge *Ancient History II. 2 (First Edition)*, Cambridge, pp. 359-378.
- Benati G.
- 2013 *The British Museum Excavations at Karkemish (1911-1914-1920): A Summary of the Activities and of the Methods Employed*, in Marchetti 2013b, pp. 52-65.
- Bienkowski, P.
- 1982 Some Remarks on the Practice of Cremation in the Levant. *Levant* 14: pp. 80-89.
- Bittel, K.
- 1976 *Die Hethiter: Die Kunst Anatoliens vom Ende des 3. bis zum Anfang des 1. Jahrtausends vor Christus*, Beck, München, pp. 246-263.
- Bloch, M. - Parry, J. (eds)
- 1982 *Death and the Regeneration of Life*, Cambridge.
- Bonatz, D.
- 2000 Syro-Hittite funerary monuments: a phenomenon of tradition or innovations?, in Bunnens (ed.), *Essays on Syria in the Iron Age*, Louvain, pp. 189-210.
- 2001 Mnemohistory in Syro-Hittite Iconography, in *Historiography in the cuneiform world*, CDL Press: Bethesda, Maryland, pp. 65-77.
- Bonomo, A.; Zaina, F.
- 2014 «The Iron Age II-III Pottery Assemblage from Karkemish and Yunus», in N. Marchetti (ed.), *Karkemish. An Ancient Capital on the Euphrates (OrientLab 2)*, (Bologna), 2014, pp. 137-144.
- Bonucci, E.; Graziani, G.

- 1975 Comparative thermogravimetric, X-ray diffraction and electron microscope investigations of burnt bones from recent, ancient and prehistoric age, in *Atti Della Accademia Nazionale dei Lincei. Sci. Fis. Matem. Natur. Ser. 859*, 1975, pp. 517-534.

Boscawen, C.W.St.

- 1880 *Graphic*, 11 december 1880, pp. 582, 608.

Bossert, H.T.

- 1946 *Asia*, Universite Matbaasi Komandit STI, Istanbul, pp. 74-75.

- 1951 Zür Geschichte von Karkamis, in *SCO I*, Pisa, pp. 35-67.

Brown, J.A.

- 2007 The Search for Rank in Prehistoric Burials, in Laneri (ed.), *Performing Death: Social Analyses of Funerary Traditions in the Ancient Near East and Mediterranean*, Chicago, 167-188.

Buchanan B.

- 1966 *Catalogue of Ancient Near East Seals of Ashmolean Museum I. Cylinder seal*. Clarendon Press. Oxford

Buhl, M.-L.

- 1992 Hamath, in D. N. Freedman (edd.), *The Anchor Bible Dictionary. Vol. III*, New York, pp. 33-36.

Cecchini, S.M. - Mazzoni, S.

- 1998 *Tell Afis (Siria). Scavi sull'acropoli 1988-1992. The 1988-1992 Excavations on the Acropolis*, Pisa.

Çilingiroğlu, A.

- 1994 *Decorated Stone Vessels from the Urartian Fortress of Ayanis nces. In Journal of the Institute of Archaeology of Tel Aviv*, Volume 21, Number 1, Maney Publishing pp. 68-76 , Tel Aviv.

Collon, D.

- 1986 *Catalog of the Western Asiatic Seals in the British Museum. Cylinder Seals III. Isin-Larsa and Old babylonian*. The British Museum press. London

- 1987 *First impressions. Cylinder Seals in the Ancient Near East*. The Brithish Museum press. London

- 1990 *Near eastern seals*. University of California press, Berkeley

2001 *Catalog of the Western Asiatic Seals in the British Museum. Cylinder Seals V. Neoassyrian and neo-babylonian periods.* The British Museum press. London

Campbell, S. - A. Green (Eds.)

1995 *The Archaeology of Death in Ancient Near East*, (Oxbow Monograph, 51), Oxford Books, Oxford.

Cordoba, J. M., S. Martinez, M. Molist, C. M. Pérez, I. Rubio (Eds)

2008 *Proceedings of the 5th International Congress on the Archaeology of the Ancient Near East, April 3-8 2006*, vol. 2 e 3, Centro Superior de Estudios sobre el Oriente Pròximo y Egipto, Madrid

Correia, P. Mayne

1997 *Fire Modification of Bone: A Review of the Literature*, in W. Haglund and M. Sorg: *Forensic Taphonomy: The Postmortem Fate of Human Remains.* CRC Press, Boca Raton, 1997, pp. 275-93.

Courbin, P.

1986 *Bassit: Syria 63*, fascicule 3-4, pp. 175-220.

1993 *Fouilles de Bassit. Tombes du Fer*, Editions Recherche sur les civilisations, Parigi.

Cowley, A.E.

1931 *The date of the Hittite hieroglyphic inscriptions of Carchemish*, Humphrey Milford, London.

Culican, W.

1973 *The Graves at Tell er-Reqeish.* *Australian Journal of Biblical Archaeology* 2: pp. 145-150.

Cuomo di Caprio, N.

2007 *Ceramica in archeologia 2. Antiche tecniche di lavorazione e moderni metodi di indagine*, L'Erma di Bretschneider, Roma.

Curtis, J.

1989 *Excavations at Khirbet Qasrij and Qasrij Cliff*, London.

D'Alfonso, L.

2007 *The Treaty between Talmi-teššub of Karkemiš and Šuppilulijama of Ḫatti*, in *DBH 25*, Wiesbaden, pp. 203-220.

DeHann, J.D.; Nurbarkhsh, S.

- 2001 Sustained Combustion of an Animal Carcass and its Implications for the Consumption of Human Bodies, in *Fires Journal of Forensic Science*, 46 (5), pp. 1076-1081.

Dickinson, O.

- 2006 *The Aegean from Bronze Age to Iron Age. Continuity and change between the twelfth and eighth centuries BC*, London.

Egeli, G.

- 1995 *The Metal Pins from Easter and Southeastern Anatolia during the third e beginning of second Millenia B.C..* In *Readings in Prehistory*. Study presented to Halet Çambel. Istanbul.

Eickhoff, T.

- 1993 *Grab und Beigabe. Bestattungssitten der Nekropole von Tall Ahmad al-Hattu und anderer fröhdynastischer Begräbnisstätten im südlichen Mesopotamien und in Luristan*, München-Wien.

Eidem, J. - Ackermann, P.

- 1999 The *Iron Age* Ceramics from Tell Jurn Kabir, in A. Hausleiter et al. (edd.), *Iron Age Pottery in Northern Mesopotamia, Northern Syria and South-Eastern Anatolia: Papers Presented at the Meetings of the International "Table Ronde" at Heidelberg (1995) and Nieborów (1997) and Other Contributions*, Münster, pp. 309-324.

Fales, F. M.

- 1997 Tell Shiukh Fawqani: Ministero degli affari Esteri, Direzione Generale delle Relazioni Culturali (ed.), *Missioni Archeologiche Italiane. La ricerca Archeologica Antropologica Etnologica*, "L'Erma" di Bretshneider, Roma pp. 283-286.

Falsone, G. – Sconzo, P.

- 2007 *The "champagne-cup" period at Carchemish. A review of the Early Bronze Age levels on the Acropolis Mound and the problem of the Inner town. PELTENBURG E. (ed.) Euphrates River Valley Settlement*. Oxbow Books. Oxford.

Finzi, F.

- 1872 *Ricerche per lo studio dell'antichità assira*, Loescher, Torino, pp. 257-260.

Frankford, H.

- 1954 *The Art and Architecture of Ancient Orient*. Penguin books, Harmondsworth.

Fugmann, E.

- 1958 *Hama: fouilles et recherches, 1931-1938: L'architecture des périodes pré-hellénistiques, Vol. 2.1*, Copenhagen.

Gaal, E.

- 1976 The King Parrattarna died and was cremated?, in J. Harmatta and G. Komoroczy (edd.), *Wirtschaft und Gesellschaft im Alten Vorderasien*, Budapest, pp. 281-286.

Garstang, J.

- 1910 *The Land of the Hittites: an account of the recent explorations and discoveries in Asia Minor, with descriptions of hittite monuments*, Constable and Company, London, XXIV, pp. 123-129.
- 1929 *The Hittite empire: being a survey of the history, geography and monuments of Hittite Asia Minor and Syria*, London, pp. 278-297.

Gelb, I.J.

- 1969 A Cappadocian tablet supposedly from the neighborhood of Carchemish, in *Athenaeum* 47, Pavia, pp. 119-124.

Genge, H.

- 1979 *Nordsyrish-südanatolische Relief: eine archäologisch-historische Untersuchung datierung und Bestimmung*. København, Munksgaard

Gilbert, A.

- 2007 Five drums at Carchemish: an unrecognized burial along the Herald's Wall?, in «*Istanbuler Mitteilungen*» 57, Istanbul, pp. 45-58.
- 2011 *Syro-Hittite Monumental Art and the Archaeology of Performance: The Stone Reliefs at Carchemish and Zincirli in the Earlier First Millennium BCE*, Walter de Gruyter, Berlin.

Giusfredi, F

- 2010 The Rise of Karkamiş and the 10th Century BCE, in *Sources for a Socio-Economic History of the Neo-Hittite States*, Winter Verlag - Heidelberg, pp. 45-52, 260-264.

Gjerstad E.

- 1956 *The Tombs, in Early Rome 2*, Gleerup.

Güterbock, H.G.

- 1954 Carchemish, in *JNES* 13/2, Chicago, pp. 102-114.
- 1967 Siegel aus Boğazköy, 1: Die Königssiegel der Grabungen bis 1938, in *Archiv für Orientforschung, Biblio-Verlag*, pp. 27-28.

Hallo, W.W.

- 1960 From Qarqar to Carchemish: Assyria and Israel in The Light Of New Discoveries, in *BA 30/2, American School of Oriental Research*, New Haven, pp. 34-61.

Hayes Word, W.

- 1888 Unpublished or Imperfectly Published Hittite Monuments, III. Reliefs at Carchemish = Jerablus, in *AJA 2*, pp.172-174, pls. VIII-IX.

Hausleiter, A., A. Reiche (Eds.)

- 1999 *Iron Age pottery in Northern Mesopotamia, Northern Syria and Southeastern Anatolia. Papers presented at the meetings of the international "table ronde" at Heidelberg (1995) and Nieborów (1997) and other contributions*, Ugarit-Verlag, Münster.

Hawkins, J.D.

- 1972a Building Inscriptions of Carchemish: The Long Wall of Sculpture and Great Staircase, in *AS 22*, Ankara, pp.87-114.
- 1972b Hatti: the 1st Millennium B.C., in *RIA 4*, Walter de Gruyter, Berlin, pp.152-159.
- 1976 Karkamiš, in *RIA 5*, pp. 426-446.
- 1981 Kubaba at Karkamis and elsewhere, in *AS 31*, Ankara, pp. 147-175.
- 1988 Kuzi-Tesub and the "Great Kings" of Karkamis, in *AS 38*, Ankara, pp. 99-108.
- 1995a "Great Kings" and "Country Lords" at Malatya and Karkamis, in *Studia Historiae Ardens: Ancient Near Eastern studies presented to Philo H.J. Houwink ten Cate on the Occasion of His 65th Birthday*, Nederlands Historisch-Archaeologisch Instituut te Istanbul, Istanbul, pp. 73-86.
- 1995b Karkamish and Karatepe: Neo-Hittite City-States in North Syria, in *Civilizations of the Ancient Near East 2*, Simon & Schuster Macmillan, New York, pp. 1295-1307.
- 1995c The Political Geography of North Syria and South-East Anatolia in the Neo-Assyrian Period, in *Quaderni di Geografia Storica 5 Neo-Assyrian Geography*, Università di Roma "La Sapienza," Dipartimento di Scienze Storiche, Archeologiche e Antropologiche dell'Antichità, Roma, pp. 87-111.
- 1997 Carchemish, in *The Oxford Encyclopedia of Archaeology in the Near East 1*, Oxford University Press, Oxford, pp. 423-424.
- 2000a Karkamiš, in *Corpus of Hieroglyphic Luwian Inscriptions 1: Inscriptions of Iron Age*, Walter de Gruyter, Berlin, pp. 72-223.
- 2000b Addendum: Karkamiš, in *Corpus of Hieroglyphic Luwian Inscriptions 1.2: Inscriptions of Iron Age*, Walter de Gruyter, Berlin, pp. 590-591.
- 2000c *Inscriptions of the Iron Age. Text: introduction, Karatepe, Karkemiš, Tell Ahmar, Maras, Malatya, Commagene* (Corpus of hieroglyphic Luwian inscriptions), Berlin.

Hawkins, J. D. - Morpungo - Davies, A. - Neumann, G.

1974 *Hittite hieroglyphs and Luwian: new evidence for the connection Rules of Karkemiš; the House of Astiruwas*, Vanderhoeck and Ruprecht, Göttingen

1979 *Some Historical Problems of the Hieroglyphic Luwian Inscription*. (AnaST XXIX)

Hayes Ward, W.

1888 Unpublished or Imperfectly Published Hittite Monuments. III. Reliefs at Carchemish = Jerablûs, in *AJA* 4/2, Boston, pp. 172-174.

Hogarth, D.G.

1908 Carchemish and Its Neighbourhood, in *LAAA* 2, London, pp. 165-184, pls. XXV-XLII.

1911 *Hittite Problems and The Excavation of Carchemish*, H.Frowde, London.

1914 *Carchemish. Report on the excavations at Jerablus on behalf of the British Museum. Part I: Introductory*, The Trustees of the British Museum, Oxford, London.

Holck P.

1989 *Cremated Bones. A Medical-Anthropological Study of an Archaeological*.

Ingholt, H.

1942 The Danish Excavation at Hama on the Orontes. *AJA* 46(4): pp. 496-476.

Jæger J. - Johanson V.

2013 The cremation of infants/small children: An archaeological experiment concerning the effects of fire on bone weight, in *Cadernos do GEEvH*, 2 (2), pp. 13-26.

Jamieson, A.

1999 Neo-Assyrian Pottery from Tell Ahmar, in A. Hausleiter et al. (edd.), *Iron Age Pottery in Northern Mesopotamia, Northern Syria and South-Eastern Anatolia: Papers Presented at the Meetings of the International "Table Ronde" at Heidelberg (1995) and Nieborów (1997) and Other Contributions*, Münster, pp. 287-308.

Klengel, H.

1965 *Geschichte Syriens im 2. Jahrtausend vor unserer Zeit, Part 1: Nordsyrien*, Abschnitt: Karkemiš, Berlin, pp. 15-101.

Kupper, J.R.

1992 Karkémish aux II^e et III^e millénaires avant notre ère, in *Akkadica* 79-80, Bruxelles, pp. 16-23.

Lacambre, D.– Tunca, Ö.

- 1999 Historie de la vallée de l'Euphrate entre le barrage de Tišrin et Karkemiš aux IIe et Ier millénaires av. J.-C., in *Tishrin Dam*, Barcelona, pp. 587-603.

Lebeau, M.

- 1983 *La ceramique de l'age di Fer II-III à Tell Abou Danné et ses rapports avec la ceramique contemporaine en Syrie*, Paris.

Lehmann, G.

- 1996 *Untersuchungen zur späten Eisenzeit in Syrien und Libanon. Stratigraphie und Keramik Formen zwischen ca.720 bis 300 v. Chr.* (Alttertumskunde des Vorderen Orients 5), Münster.

Liverani, M.

- 1988 *Antico Oriente. Storia, società, economia*. Laterza, Roma-Bari.

Maggetti, M.

- 1994 “Mineralogical and Petrographical Methods for the Study of Ancient Pottery”, in Burrigato, F., Grubessi, O., Lazzarini, L. (eds.), *1st European Workshop on Archaeological Ceramics*, Università di Roma «La Sapienza», Roma, pp. 23-35.

Mallowan, M.E.L.

- 1973 Carchemish. Reflections of the Chronology of the Sculpture, in *AS 22*, Ankara, pp. 63-85.

Marchetti, N.

- 2000 Clay figurines of the Middle Bronze Age from Norther Inner Syria: chronology, symbolic meaning and historical relation, in Matthiae et al. (eds.): pp. 839-867
- 2001 *Materiali e studi di Ebla V. La coroplastica eblaita e siriana nel Bronzo Medio: campagne 1964-1980*. Roma
- 2005 “Hama”, “Karkemish”, in *Enciclopedia Archeologica. Asia*, Istituto dell'Enciclopedia Italiana “G. Treccani”, Roma, pp. 130, 133, s.v.
- 2010 Karkemish, in *Enciclopedia Archeologica. Asia*, Istituto dell'Enciclopedia Italiana, Roma, pp. 133.
- 2012 Karkemish on the Euphrates, in *Near eastern Archaeology* 75/3, pp. 132 - 147.
- 2013 The 2011 joint Turco-Italian excavations at Karkemish: *34.Kazı Sonuçları Toplantısı, 28 mayıs - 1 haziran 2012*, Çorum. 1. cilt, T.C. Kültür ve Turizm Bakanlığı, Ankara, pp. 349 - 364.
- 2014a The 2012 Joint Turco-Italian Exavation at Karkemish, in *34. kazı sonuçları toplantısı, 27-31 mayıs*, Çorum. 1. cilt, T.C. Kültür ve Turizm Bakanlığı, Ankara, pp. 233-248.

2014b *Karkemish. An Ancient Capital on the Euphrates* (OrientLab 2), (Bologna), 2014

Maspero, G.

1896 *The Struggle of The Nations - Egypt, Syria, and Assyria*, London, pp. 144-146.

1872 *De Carchemis oppidi situ et historia antiquissima*, Lutetiae Parisiorum: Franck, Paris.

Matthews, R. - J. Curtis (Eds.)

2012 *Proceedings of the 7th International congress on the archaeology of the ancient Near East : 12 April-16 April, the British Museum and UCL*, Harrassowitz, Wiesbaden.

Matthiae, P.

1986 *Scoperte di archeologia orientale*. Laterza, Roma-Bari.

1997 *La storia dell'arte dell'Oriente antico. I primi imperi e i principati dell'età del ferro: 1600-700 a.C.*, Electa, Milano.

Matthiae P. - N. Marchetti - L. Nigro - F. Pinnock (Eds.)

2010 *Proceeding of the 6th International Congress of the Archaeology of the Ancient Near East 6*, vol. 2, Harrassowitz, Wiesbaden.

Maundrell, H.

1697 *A Journey from Aleppo to Jerusalem in 1697*, with a new introduction by David Howel, Beirut, Khayats (1963), pp. 205-206.

Mazzoni, S.

1972 *Sui rilievi di Karkemish dall'età di Sargon II al 605 av.Cr. (RStOR 47)*, pp. 177-210.

1977 Ricerche sul complesso dei rilievi neoittiti di Karkemish, in *RSO 51*, Roma, pp. 7-38.

1981 *Gli stati ittiti e "l'età oscura" I. Fattori geo-economici di uno sviluppo culturale*. pp. 311-341.

1992 L'età del Ferro a Tell Mardikh e nella sua regione, in S. Mazzoni (ed.) *Tell Afis e l'età del Ferro (Seminari di orientalistica 2)*, Giardini Editore, Pisa, pp. 99-155.

1994 Aramaean and Luwian new foundations, in *Nuove fondazioni nel Vicino Oriente antico: realta e ideologia. Atti del colloquio 4-6 dicembre 1991*, Dipartimento di Scienze Storiche del Mondo Antico, Sezione di Egittologia e Scienze Storiche del Vicino Oriente, Università degli studi di Pisa, Pisa, pp.319-339.

2000a Crisis and change: the beginning of the Iron age in Syria, in *Proceedings of the First International Congress on the Archaeology of the Ancient Near East*, Frances Pinnock, Università degli studi di Roma "La Sapienza," Dipartimento di Scienze Storiche, Archeologiche e Antropologiche dell'Antichità, Roma, pp. 1045-1058.

- 2000b Syria and the periodization of the Iron Age: A cross-cultural perspective, in *Essays on Syria in the Iron Age*, Guy Bunnens, Ancient Near Eastern Studies Supplement 7, Peeters Press: Louvain, pp. 31-59.

May S.A.

- 1998 *The Archaeology of Human Bones*, Routledge: London.

Mckinley, J.

- 2000 Phoenix rising: aspects of cremation, in *Roman Britain*, in J. Pearce, M. Millet, M. Stuck, Burial, Society and Context in the Roman World, Oxbow, Oxford 2000, pp. 38 - 44.

Mellink, M.J.

- 1954 Review of "Carchemish. Report on the Excavation at Jerablus on behalf of the British Museum. Part III, "The Excavations in the Inner Town" by L. Wolley and "The Hittite Inscriptions" by R.D. Barnett, in *AJA* 58/3, Boston, pp. 247-250.

Meriggi, P.

- 1952 I nuovi frammenti e la storia di Kargamis, in *Athenaeum* 30, Pavia, pp. 174-181.
1953 Le iscrizioni storiche in eteo geroglifico, in *SCO* 2, Pisa, pp. 5-62.
1954 La ricostruzione di Kargamis, in *RSO* 29, Roma, pp. 1-16, pls. I-IV.

Metcalf, P. - Huntington, R.

- 2006 *Celebrations of Death. The Anthropology of Mortuary Ritual*, Cambridge.

Miller, J.L.

- 2010 Miller Revisiting the Conquest of Karkamiš during Mursili II's Year 9: Assyrian Aggression or the Long Shadow of Suppiluliuma?, in *Festschrift für Gernot Wilhelm anlässlich seines 65. Geburtstages am 28. Januar 2010*. Islet Verlag, Dresden, pp. 235-239.

Mellink, M. J.

- 1956 *A Hittite Cemetery at Gordion*, University Museum. University of Pennsylvania, Philadelphia.

Minguzzi V., Esquilini E., Zantedeschi E.

- 2013 *Tilmen Höyük: A Mineralogical-geochemical Characterization of Some MBA and LBA Pottery Samples*, GRPOP 2

Mora, C.

- 1993 Lo "status" dei re di Kargamiş, in *OR 62/2*, Roma, pp. 67-70.
- 2008 Entre Anatolie et Syrie, entre Âge du Bronze et Âge du Fer, entre paix et guerre l'histoire inachevée de Karkemiş et les données d'Emar, in L. d'Alfonso, Y. Cohen and D. Sürenhagen, *The City of Emar among the Late Bronze Age Empires. History, Landscape and Society. Proceedings of the Konstanz Emar Conference, 25.-26.04.2006 (AOAT 349)*, Münster, 79-90.
- 2010 Seals and Sealings of Karkamis, Part III: The Evidence from the Nişantepe-Archives, The Digraphics Seals and the Title Eunuchus, in *Luwian and Hittite Studies presented to J. David Hawkins on the Occasion of His 70th birthday*, Tel Aviv, pp.170-181.

Moorey, P.R.S.

- 1980 *Cemeteries of the first Millennium B.C. at Deve Hüyük, near Carchemish, Salvaged by T.E. Lawrence and C.L. Wooley in 1913: (British Archaeological Reports, International Series 87)*, B.A.R., Oxford.

Muller, U.

- 1999 Die eisenzeitliche Keramik des Lidar Höyük, in A. Hausleiter et al. (edd.), *Iron Age Pottery in Northern Mesopotamia, Northern Syria and South-Eastern Anatolia: Papers presented at the Meetings of the International "Table Ronde" at Heidelberg (1995) and Nieborów (1997) and Other Contributions*, Münster, pp. 403-434.

Munsell Color Company

- 1992 *Munsell Soil Color Charts*. Newburgh, New York.

Olcese, G.

- 1994 "Ceramiche comuni ed archeometria", in Olcese, G. (ed.), *Ceramica romana e archeometria: lo stato degli studi. Atti delle Giornate internazionali di studio, Castello di Montefugoni (Firenze), 26-27 Aprile 1993*, Edizioni all'insegna del Giglio, Firenze, pp. 89-103.

Olcese, G., Picon, M.

- 1994 "Per una classificazione in laboratorio delle ceramiche comuni", in Olcese, G. (ed.), *Ceramica romana e archeometria: lo stato degli studi. Atti delle Giornate internazionali di studio, Castello di Montefugoni (Firenze), 26-27 Aprile 1993*, Edizioni all'insegna del Giglio, Firenze, pp. 105-114.

Orthmann, W.

- 1971 *Untersuchungen zur späthethitischen Kunst, Habelt*, Bonn, Kap. II.1.

Özgen, I.

- 1989 Some Remarks on a Figure from the “Royal Buttress” at Kargamis, in *Anatolia and the Ancient Near East: Studies in Honor of Tahsin Özgüç*, Türk Tarih Kurumu Basimevi, Ankara, pp. 373-375.

Özyar, A.

- 1998 The use and abuse of re-use at Karkamish, in *Light on top of the Black Hill: Studies presented to Halet Çambel*, Ege Yayinlari, Istanbul, pp. 633-640.

Pearson, M.P.

- 2000 *The archaeology of Death and Burial*, (Texas A&M University Anthropology Series, 3) A&M University press, Texas.

Pedrazzi, T.

- 2010 Da Karkemish a Ninive: i siti pre-classici visitati da Garovaglio nel viaggio tra Aleppo e Baghdad, in *Alfonso Garovaglio, archeologo, collezionista, viaggiatore*, New Press Edizioni, Como, pp. 269-284.

Peltenburg, E.

- 2007 *Euphrates river valley settlement: the Carchemish sector in the Third Millennium BC.*, Levant Supplementary Series 5, Oxbow books, Oxford.

Pettinato, G.

- 1976 Carchemis- Kār-kamiš. Le prime attestazioni del III millennio, in *OA 15/1*, Roma, pp. 23-75.

Pizzimenti, S.; Zaina, F.

- 2016 The Iron Age at Karkemish between Tradition and Innovation. The Case Study of the Pottery Assemblage from Area C, in Rolf A. Stucky, Oskar Kaelin and Hans-Peter Mathys, *Proceedings of the 9th International Congress on the Archaeology of the Ancient Near East 9–13 June 2014*, Vol III Basel, pp. 361 – 376.

Pollington, V.

- 1840 Yerabolus, in *Journal of Royal Geographical Society 10*, pp. 453.

Reiche, A.

- 1999 Iron Age Pottery from Tell Rad Shaqrah (North-East Syria), in A. Hausleiter et al. (edd.), *Iron Age Pottery in Northern Mesopotamia, Northern Syria and South-Eastern Anatolia: Papers presented at the Meetings of the International "Table Ronde" at Heidelberg (1995) and Nieborów (1997) and Other Contributions*, Münster, pp. 231-259.

Renfrew, C. - Bahn, P.

2010 *Archeologia. Teoria-Metodi-Pratiche*, Bologna 2010.

1948 *Hama: fouilles et recherches 1931-1938. Les cimétieres a cremation*, National Muséets skriften Store beretninger, Copenhagen.

Riis, P.J.

1948 *Hama: fouilles et recherches 1931-1938. Les cimétieres a cremation*, National Muséets skriften Store beretninger, Copenhagen.

Sabatini, L.

1974 Thèmes iconographiques sculptés de Tell Mardikh et de Karkémish. Étude comparative, in *Syria 51- 1/2*, institut Francais du Proche-Orient, pp. 31-64.

Santoro Bianchi S., Fabbri B.

1997 *Il Contributo delle analisi archeometriche allo studio delle ceramiche grezze e comuni: il rapporto forma-funzione-impasto*, University press Bologna.

Schneider, E.

1999 Die eisenzeitliche Keramik von Tell Sheikh Hassan (Syrien), in A. Hausleiter et al. (edd.), *Iron Age Pottery in Northern Mesopotamia, Northern Syria and South-Eastern Anatolia: Papers presented at the Meetings of the International "Table Ronde" at Heidelberg (1995) and Nieborów (1997) and Other Contributions*, Münster, pp. 325-346.

Sconzo, P.

2007 The Carchemish sector in the Third Millenium BC., in *Euphrates river valley settlement: the Carchemish sector in the Third Millennium BC.*, Levant Supplementary Series 5, Oxbow books, Oxford, pp. 249-266.

Seidl, U.

2007 A goddess from Karkamiš at Olympia, in *Anatolian Iron Ages 6 : the proceedings of the Sixth Anatolian Iron Ages Colloquium, held at Eskişehir, 16-20 August 2004*, Leuven – Paris – Dudley, pp. 225- 243.

Seton Williams, M.V.

1967 Second Preliminary Report on The Excavations at Tell Rifa'at, 1964. *Iraq 29/1*: pp. 16-33.

Shipman P., Foter G., Schoeninger M.

1984 Burnt Bones and Teeth: an Experimental Study of Color, Morphology, Crystal Structure and Shrinkage, in *Journal of Archaeological Science* 1984, 11, pp. 301-325.

Spellers, L.

1943 *Catalogue des intailles et empreintes orientales des Musées Royaux d'Art et d'Histoire, Supplément*, Bruxelles.

Ubelaker D.H.

1989 *Human Skeletal Remains: Excavation, Analysis, Interpretation, 2nd edn.* Taraxacum Press, Washington, DC 1989

Ussishkin, D.

1967 Observations on some Monuments from Carchemish, in *JNES* 26/2, The University of Chicago Press, Chicago, pp. 87-92.

1976 The Monuments of the Lower Palace Area in Carchemish a rejoinder, in *AS* 26, Ankara, pp.105-122.

Veniale, F.

1994 "Raw Materials Manufacturing Processes", in *Ancient Ceramic Artefacts: Burrigato, F., Grubessi, O., Lazzarini, L. (eds), 1st European Workshop on Archeological Ceramics*, Università di Roma «La Sapienza», Roma, pp. 55-72.

Webber, O.

1920 *Altorientalische Siegelbilder. (Der Alte Orient)*, Leipzig

Whincop, M. R.

2008 *Pots, people, and politics: a reconsideration of the role of ceramics in reconstructions of the Iron Age Northern Levant 1, 2*, Faculty of Archaeology, Durham University, Durham.

Wilkinson, T.J.-Peltenburg, E.

2010 Carchemish in Context: Surveys in the Hinterland of a Major Iron Age City, in *CBRL 5.1*, London, pp. 11-20.

Winter, I.J.

1983 Carchemish ša kišas puratti, in *AS* 33, Ankara, p. 177-197.

Wolf, S.

- 2007 Stone Pedestaled Bowls from the Late Bronze and Iron Ages in the Levant., in S. White Crawford ed., *Up to the Gates of Ekron: Essays on the Archaeology and History of the Eastern Mediterranean in Honor of Seymour*, Jerusalem, pp. 305-312.

Woolley, C.L.

- 1914 Hittite Burial Customs, in *LAAA 6*, University of Liverpool, pp. 87-98.
- 1921 *Carchemish. Report on the excavations at Jerablus on behalf of the British Museum. Part II: the town Defences*, Trustees of the British Museum, London.
- 1934 The Prehistoric Pottery of Carchemish, in *Iraq 1*, pp. 146-162.
- 1939 The Iron Age Graves of Carchemish, in *LAAA 26*, pp. 11-37.

Woolley, C.L., Barnett, R.D.

- 1952 *Carchemish. Report on the excavations at Jerablus on behalf of the British Museum. Part III: the Excavations in the Inner Town and the Hittite inscriptions*, Trustees of the British Museum, London.

LISTA DELLE ABBREVIAZIONI

AAA: «Annals of Archaeology and Anthropology»

Anatolica: «Anatolica: annuaire international pour les civilisations de l'Asie antérieure»

AOAT: «Alter Orient und Altes Testament»

AS: «Anatolian Studies»

BA: «The Biblical Archeologist»

CBRL: «Bulletin of the Council for British Research in the Levant»

DBH: «Tabularia Hethaeorum. Hethitologische Beiträge Silvin Košak zum 65. Geburtstag. Ed. Detlev Groddek/Marina Zorman»

GRPOP: Gaziantep Regional Project Occasional

IG: «Incunabula Greaca»

JNES: «Journal of Near Eastern Studies»

LAAA: «Liverpool Annals of Archaeology and Anthropology»

OA: «Oriens antiquus: rivista del Centro per le Antichità e la Storia dell'Arte del Vicino Oriente»

RIA: «Reallexikon der Assyriologie und der Vorderasiatische Archäologie»

RSO: «Rivista di Studi Orientali»

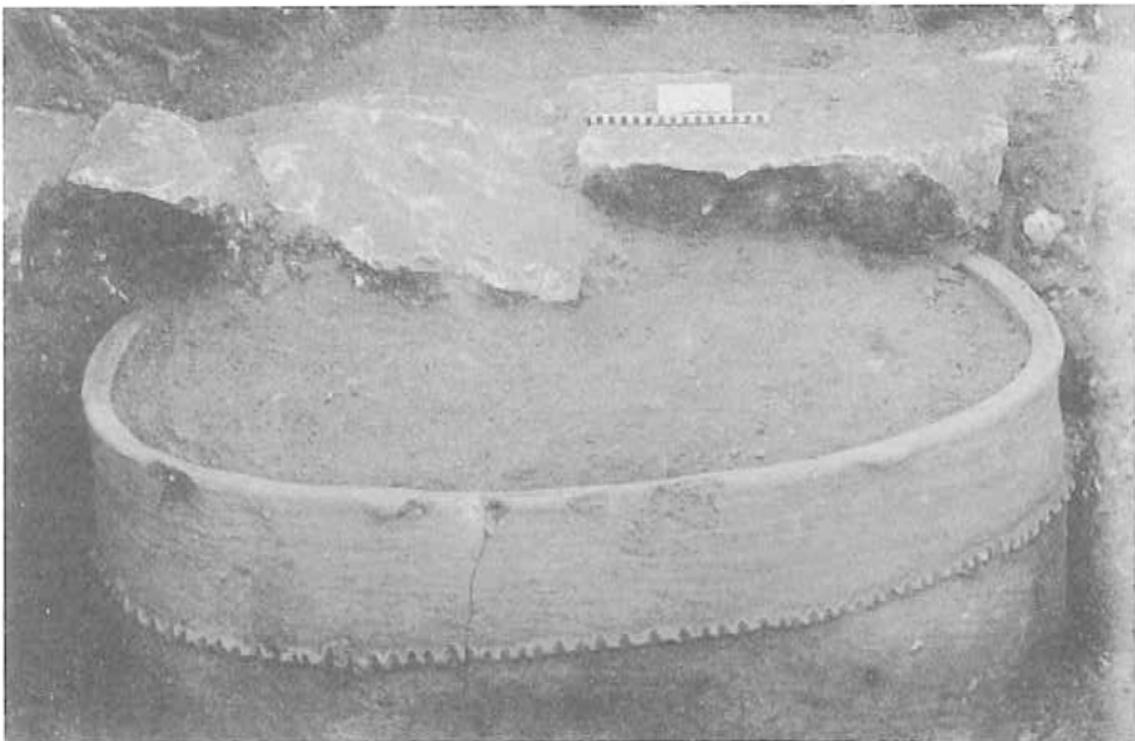
SCO: «Studi Classici e Orientali»

Tishrin Dam: «Tishrin Dam Archaeology of the Upper Syrian Euphrates, The Tishrin Dam Area. Proceedings of the International Symposium held at Barcelona, January 28th-30th 1998»

TAVOLE



1. Yunus, partecore della Tomba YB 20.



2 Yunus, particolare della Tomba YB 49

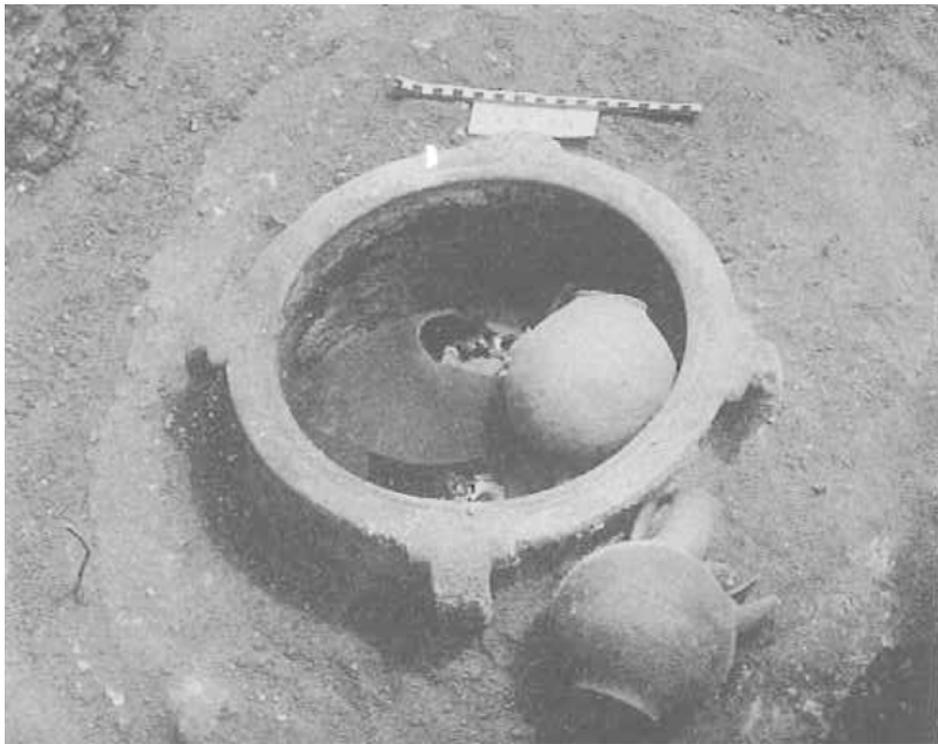
Pl. II



1 Yunus, particolare della Tomba YC 69



3 Yunus, particolare della Tomba YB 58



1 Yunus, particolare della Tomba YB 58



2 Yunus, particolare della Tomba YC 27

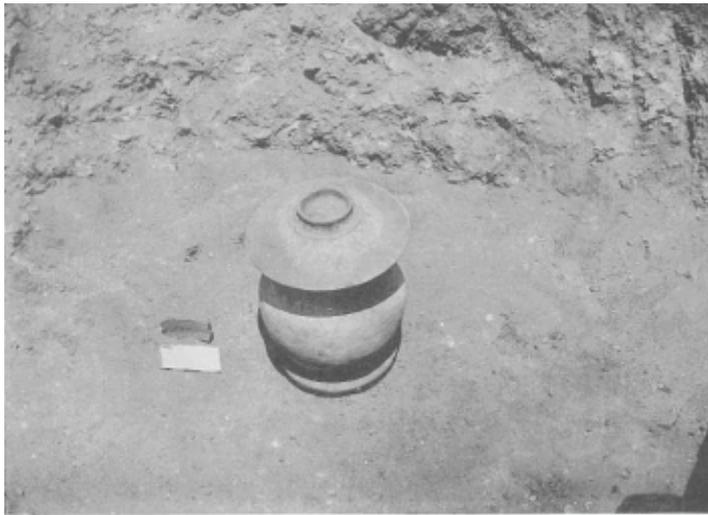
Pl. IV



1 Yunus, particolare della Tomba YB 22.



2 Yunus, Tomba YB 41.



1 Yunus, Tomba YB 9.



2 Cratere dipinto da YC 13



3 Cratere dipinto da YB 45



4 Cratere dipinto da YB 49



5 Cratere dipinto da YC 23

Pl. VI



1 Cratere dipinto da YB 35



2 Cratete dipinto da YC 32



3 Cratere dipinto da YC 33



4 Cratere dipinto da YC 67



3 Cratere dipinto da YC 54



3 Cratere dipinto da YD 6



1 Giara dipinta da YC 22



2 Giara dipinta da YC 40



3 Giara dipinta da YJ 5



4 Cratere dipinto da YC 62



5 Cratere dipinto da YC 65

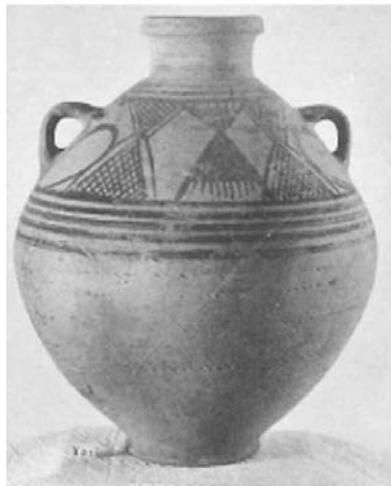


6 Cratere dipinto da YC 74

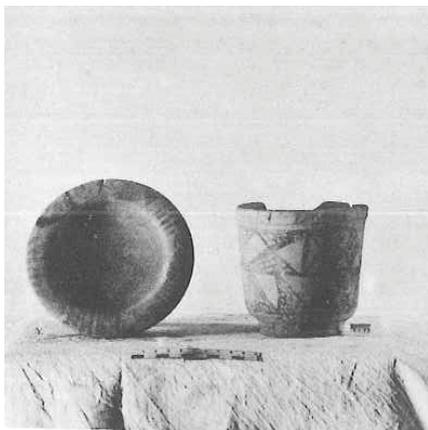
Pl. VIII



1 Giara dipinta da YC 54



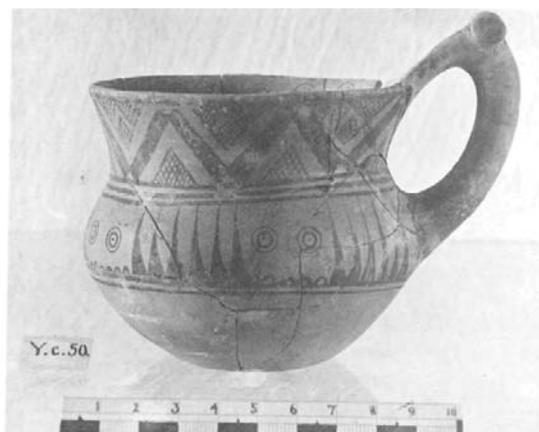
2 Giara dipinta da YD 2



3 Coppa dipinta da YC 73



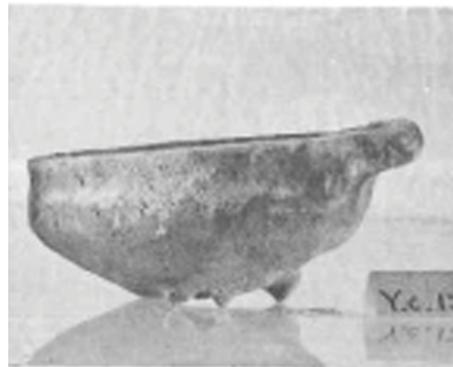
4 Frammento cratere dipinto



5 Coppa dipinta da YC 50



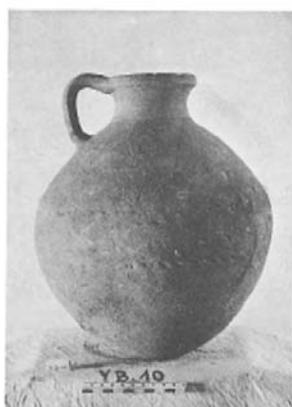
1 Forma invetriata da YC 13



2 Coppa invetriata YC 13



3 Cratere da YC 58



4 Brocca da YB 10



1 Cratere dipinto da YB 35

Pl. X



1 Piccola Brocca da YC 81



2 Piccola Brocca da YH 4



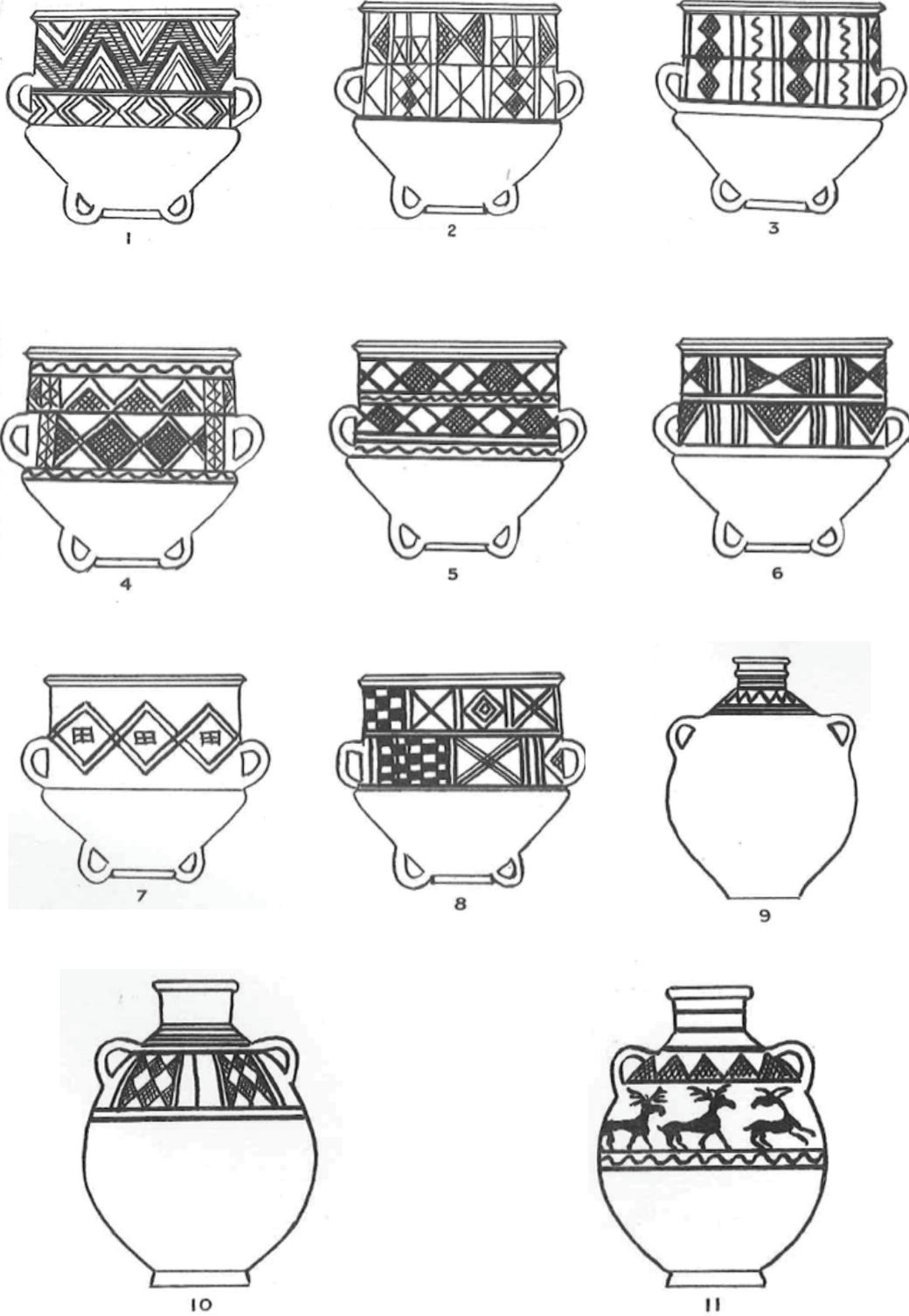
3 Forma cipriota da YC 45



4 Forma cipriota da YC 45

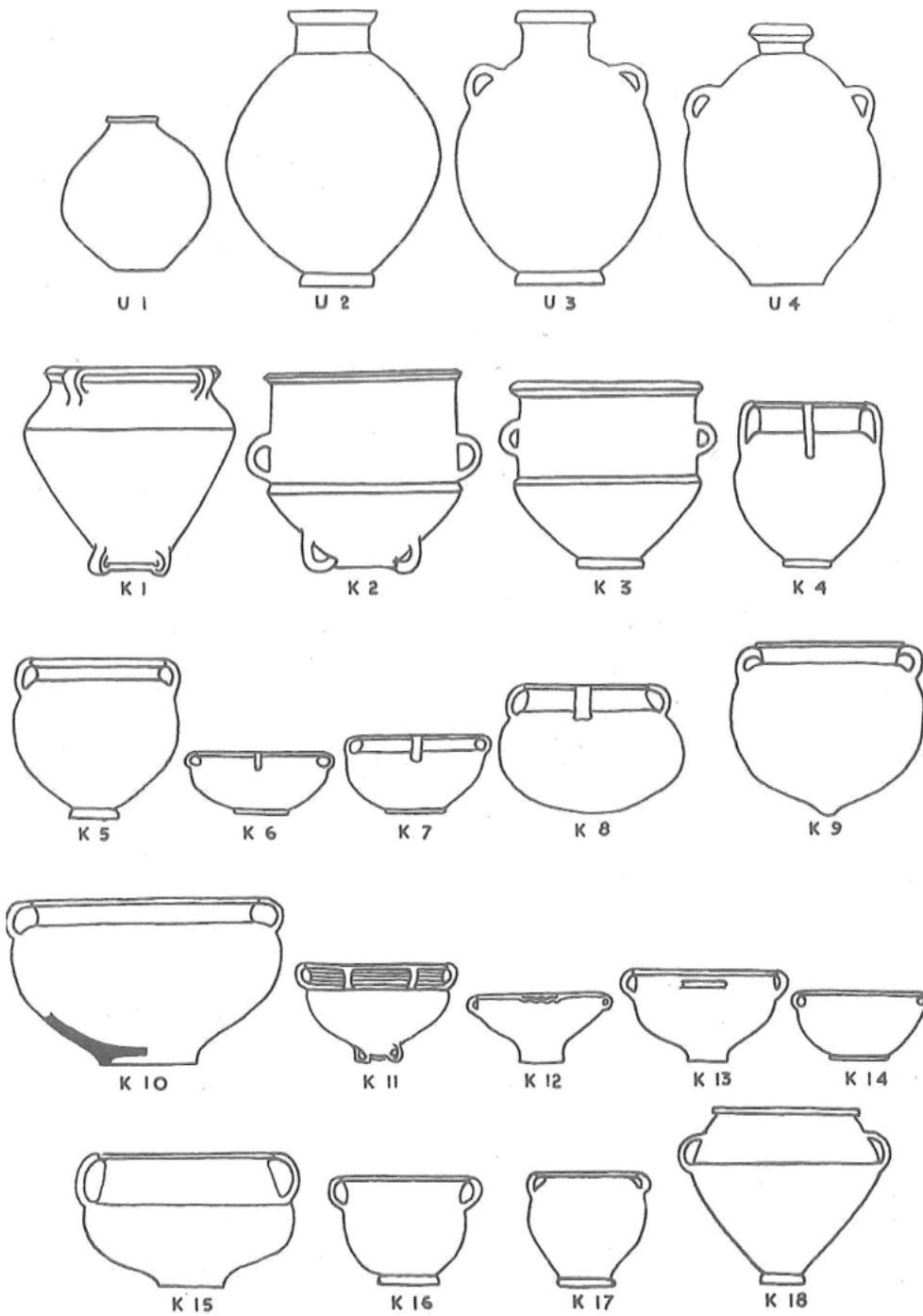


5 Forma cipriota da YC 47

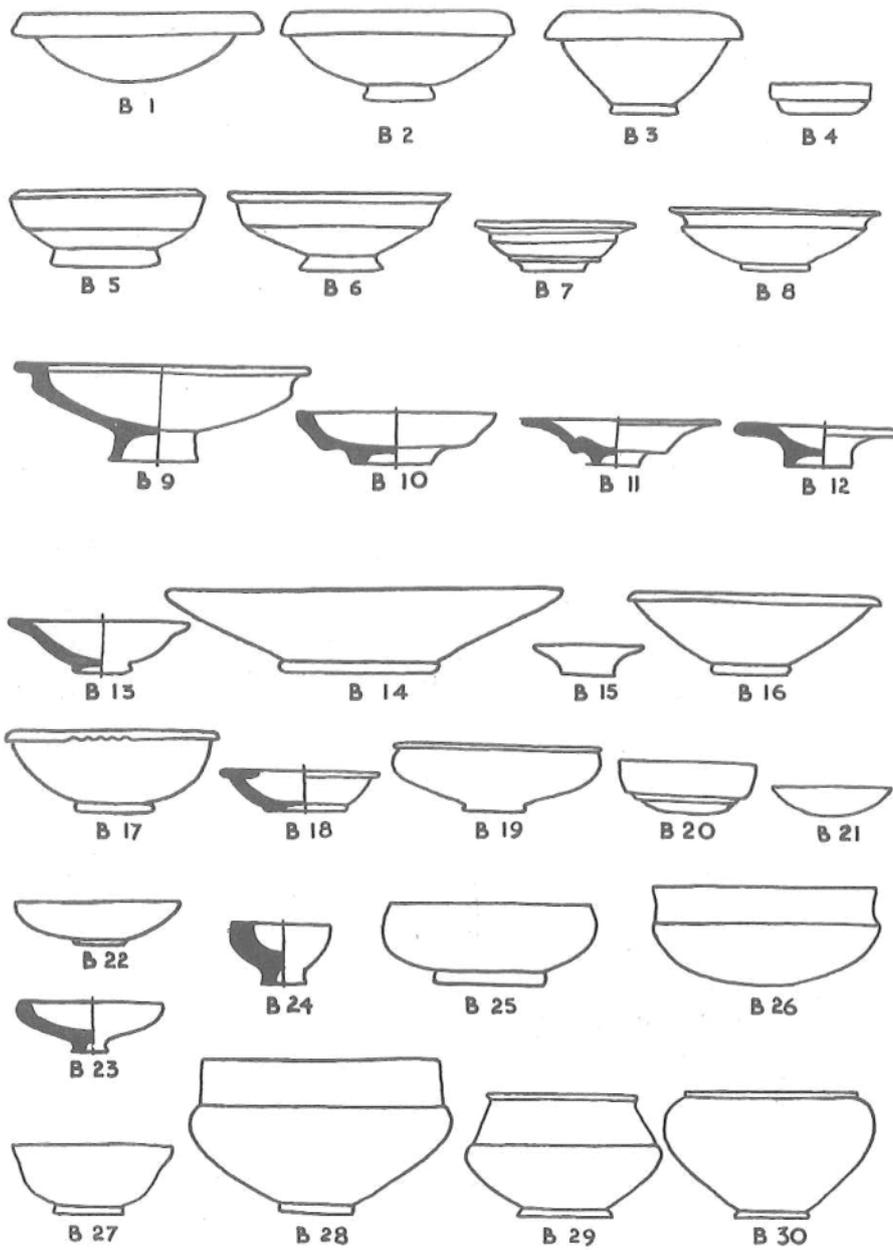


1 - 8 Crateri, 9 - 11 Giare dipinti del Ferro II

Pl. XII



Forme di Giare e Crateri proveniente dagli scavi inglesi del 1913 - 1914.

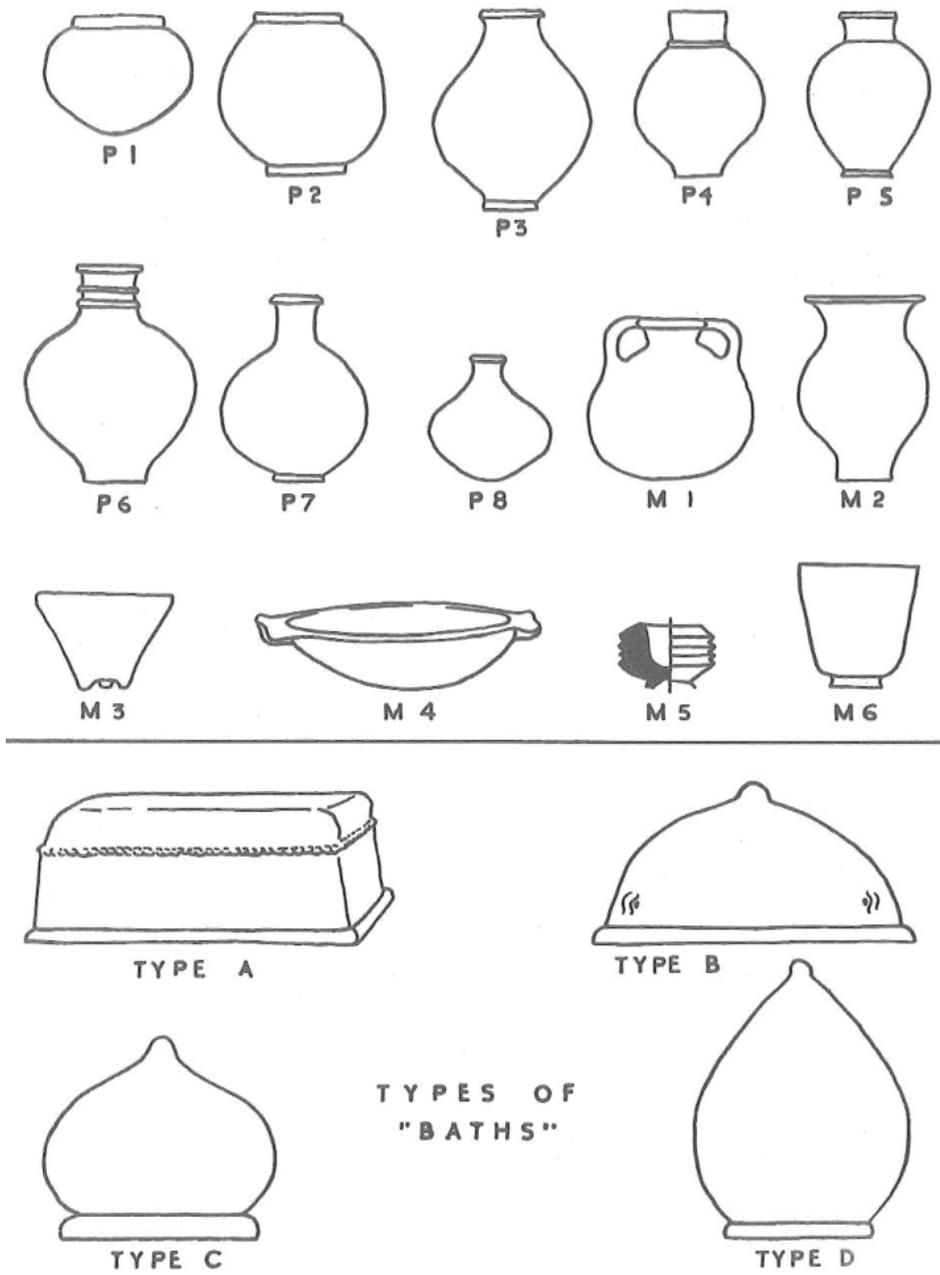


Forme di Coppe e piccoli Crateri proveniente dagli scavi inglesi del 1913 - 1914.

Pl. XIV



Forme di Brocche proveniente dagli scavi inglesi del 1913 - 1914.



Forme di Giare e Bacini proveniente dagli scavi inglesi del 1913 - 1914.

Pl.XVI



1 Foto del bucket YU.11.P.19 proveniente dal campo 2



2 Foto del bucket YU.11.P.18 proveniente dal campo 2



1 Foto del bucket YU.11.P.2.



2 YU.11.O.16



3 YU.11.O.17



4 YU.11.O.38



5 YU.11.O.37



6 YU.11.O.36



7 YU.11.O.34



8 YU.11.O.33



9 YU.11.O.32



10 YU.11.O.31



11 YU.11.O.30

Pl. XVIII



1 YU.11.O.19



2 YU.11.O.28



3 YU.11.O.26



4 YU.11.O.22



5 YU.11.O.21



6 YU.11.O.20



7 YU.11.O.18



8 YU.11.O.27



9 YU.11.O.29

Materiali dal Campo 8



1 Foto del bucket YU.11.P.7



2 Foto del bucket YU.11.P.6



3 Foto del bucket YU.11.P.8



4 YU.11.O.7



5 YU.11.O.9



6 YU.11.O.10



7 YU.11.O.11



8 YU.11.O.13



9 YU.11.O.14



10 YU.11.O.15



12 YU.11.O.23



13 YU.11.O.24

Materiali dal Cem 3



1 Foto del bucket YU.11.P.10



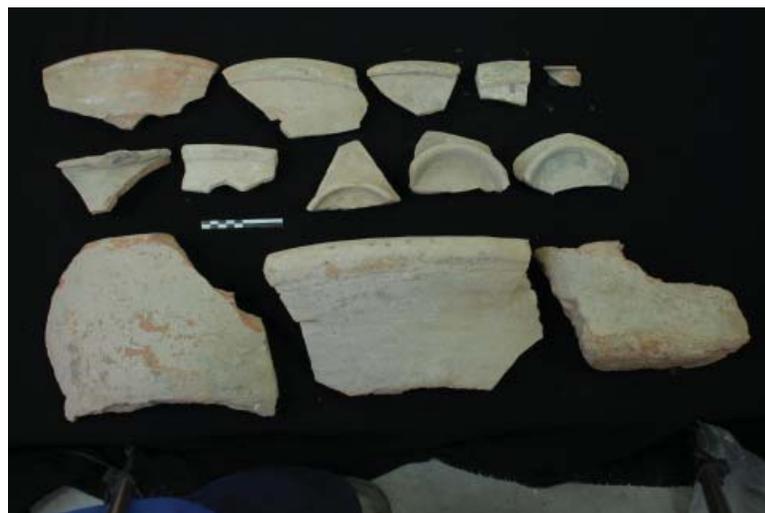
2 YU.11.O.12
Materiali dal Cem 4



3 Foto del bucket YU.11.P.9



3 Foto del bucket YU.11.P.11



1 Foto del bucket YU.11.P.12



2 YU.11.O.4



3 YU-11-O.5